STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 183

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 11 Maggio 1987

Più di un milione per le strade nella capitale partenopea

TUTTA L'ITALIA IN FESTA PER NAPOLI

FESTANTI E CHIASSOSI CORTEI, SENZA INCIDENTI, NELLE GRANDI CITTA'

Chi ha dormito questa notte a Torino, a Milano, a Roma, al Nord, al Sud e al Centro (con la sola eccezione, forse, di Firenze)? I «partenopei in esilio» di tutta Italia e di mezzo mondo hanno celebrato la festa grande, per il calcio e per l'orgoglio, una volta tanto, di vedere vincente sulle altre la città sempre ricordata per i record negativi.

Problemi, drammi di secoli? Domani è un altro giorno: la cometa dello scudetto merita ogni sorta di festeggiamenti, di baldoria, di follie. Dalla più «tranquilla», correre per le città a clacson spiegato, alle più incredibili manifestazioni di giubilo.

A Napoli (ne riferisce il nostro inviato nelle pagine dello sport) è successo veramente di tutto: cortei, spari di mortaretti e fuochi d'artificio, caroselli di automobili, inni. E nell'incredibile frastuono durato tutta la notte migliaia di persone hanno ballato in galleria Umberto I e centinaia si sono tuffati nella fontana al centro di piazza Trieste per un bagno collettivo. Tifo che vince ogni dolore e abbatte ogni dramma: in piazza Montecalvario, dove ha sede l'associazione delle «madri coraggio», le donne hanno ballato con i figli che per una settimana hanno detto «no» all'eroina. Vincenzina Prudele, una delle fondatrici dell'associazione piange di gioia: *«Mio figlio, come tanti altri, per una settimana non si è bucato. Ha dipinto d'azzurro le strade e i bassi del quartiere. Stasera lo voglio veder ballare per tutta la notte, e io con lui. Grazie Napoli, ti devo tutto»*.

Per la centralissima via Roma, in corteo, sono sfilati i «femminielli», i giovanissimi travestiti, e il loro corteo s'è incrociato con quello, guidato da un bambino, dei cani bardati di azzurro. A Forcella s'è avviato il terzo corteo, costato — pare — una ventina di milioni, con cinque bare (una per Juventus, Inter, Roma, Milan e Verona), corone di fiori, gente mascherata a lutto e perfino finti religiosi al seguito. Da Fuorigrotta è partita la marcia dei maghi, mentre a Mergellina sono state liberate cento colombe bianche. Un cavallo dipinto d'azzurro è stato fatto galoppare fra piazza Trieste e piazza Trento. Il quotidiano «Il Mattino» è uscito in edizione straordinaria (titolo a tutta pagina «E' scudetto!»), come «Il giornale di Napoli» (titolo «E' nostro!»). In Questura anonimi tifosi (presumibilmente agenti di servizio) hanno dipinto di azzurro la porta dell'ufficio del vicecapo della Mobile, Francesco Di Ruberto, ritenuto un non-tifoso del Napoli.

Maradona, intervistato in tv a pochi minuti dal pareggio con la Fiorentina, piangeva: *«Macché Mundial: mai visto un tifo così. Mai vista una città così»*.

Lo scudetto, il primo che scende al di sotto della linea gotica, è festa del Napoli ma anche di tutto il Sud. E' stato giubilo incredibile in tutta la Campania, ma anche a Foggia, a Potenza, a Frosinone, a Formia, a Terracina.

A Milano dalle 18, pochi minuti dopo il fischio finale di Napoli-Fiorentina, le vie del centro sono state invase dalle automobili bardate a festa.

La città non ha mai visto niente del genere, nemmeno per le vittorie di Milan e Inter. Dapprima isolati, i tifosi del Napoli si sono via via radunati nelle vie che circondano il Duomo, e tutto il centro è rimasto bloccato per ore. I tifosi hanno formato un corteo di automobili e al grido di *«Maradona olé, el mejo 'e Pelé»*, hanno portato la festa azzurra in giro per tutta Milano. In piazza Duomo sono rimasti a migliaia: hanno continuato a sventolare bandiere biancazzurre corredate di tricolore per ore.

Il triste strascico della festa è quello degli incidenti. Le cronache delle ultime ore riportano un lungo elenco di feriti, più o meno gravi: Assunta Lavarone, 23 anni, colpita agli occhi da un bengala; Gennaro Napolano, 16 anni, ferito alla mano mentre sparava petardi; Patrizio De Laurentiis, 40 anni, ferito da un razzo sono i primi tre. Nella serata di ieri il bilancio si è fatto impressionante, con almeno settanta persone finite in ospedale per ustioni di vario grado o incidenti causati dalle follie dei tifosi. Il più grave è Antonio Collacolo, cinquantanovenne, a cui è stata amputata una gamba dopo la ferita riportata in un incidente con un'automobile stipata di tifosi che ha investito il suo motorino. Bruno Esposito, 23 anni, e il venticinquenne Vincenzo Iodice sono invece stati colpiti alle gambe da proiettili sparati per esultanza da tifosi esagitati. Nei caroselli automobilistici è stata travolta una Panda con madre e due figli ricoverati in ospedale in condizioni non gravi, mentre un altro motociclista, Arnaldo Sorrentino, 40 anni, è stato scaraventato al suolo da un'auto imbandierata lanciata a tutta velocità.

Un diciassettenne, Vincenzo Salemme, è finito invece in ospedale dopo essere stato ferito in una rissa fra ultras del Napoli e ricoverato con una prognosi di venti giorni.

A PAGINA 5

LA FESTA A TORINO DEI TIFOSI NAPOLETANI. LA CRONACA E LE FOTO

A PAGINA 6

CHI HA VINTO I DUE MILIARDI AD ARQUATA SCRIVIA? FORSE UNA DONNA

La grande festa del Napoli. L'esultanza dei giocatori negli spogliatoi dopo la partita. La gioia dei tifosi napoletani è esplosa in tutte le città. Nelle foto sotto: i cortei a Torino, Milano e Roma

Colpo di scena dopo la rinuncia del senatore

I GIORNALISTI CHE PEDINARONO GARY HART «FORSE CI SIAMO SBAGLIATI»

WASHINGTON — Il quotidiano *«Miami Herald»* ha ammesso, in un articolo pubblicato ieri, che la sua indagine su una presunta relazione sentimentale tra il candidato democratico alla Casa Bianca Gary Hart e l'attrice-modella Donna Rice potrebbe avere alcuni punti deboli. Il 3 maggio scorso l'*«Herald»* aveva scritto che Donna Rice, 29 anni, aveva trascorso la notte di venerdì e la maggior parte della giornata del sabato seguente in casa del senatore del Colorado mentre la moglie di quest'ultimo si trovava a Denver. La notizia era stata smentita sia da Hart sia dalla stessa Rice. Il giornale, che aveva posto sotto sorveglianza l'abitazione di Hart, aveva scritto che la Rice, entrata in casa del senatore venerdì notte, vi era uscita solo sabato sera. Dal canto suo, la Rice aveva affermato di essersi trattenuta in casa di Hart solo pochi minuti venerdì sera e di essere uscita da una porta posteriore. Nel pomeriggio di sabato — secondo quanto detto da Donna Rice — Gary Hart, lei stessa e altri due amici — William Broadhurst e Lynn Armandt — hanno fatto una passeggiata in automobile, contrariamente a quanto scritto dal quotidiano di Miami.

Il successivo esame delle fotografie scattate da un reporter dell'*«Herald»* ha permesso di stabilire che sabato pomeriggio Broadhurst aveva effettivamente parcheggiato la sua auto — in doppia fila — davanti all'abitazione di Hart, come ha riconosciuto il quotidiano. Di conseguenza si sarebbe creato un equivoco ed il reporter avrebbe scambiato l'auto di Broadhurst con una simile, dello stesso tipo e dello stesso colore, che era transitata nelle vicinanze. Pur considerando che quanto avvenuto il sabato pomeriggio *«non costituisce il punto centrale della controversia»*, questa rivelazione — ha ammesso il quotidiano — solleva interrogativi riguardanti la sorveglianza della casa di Hart fatta dai reporters del *«Miami Herald»*.

New York. Donna Rice, la modella dello «scandalo Hart»

In un altro articolo il *«Miami Herald»* ha rivelato che la «soffiata» sulla relazione tra Hart e Donna Rice è stata fatta da un'informatrice anonima che si è qualificata come un'amica dell'attrice e una democratica liberale. L'autrice della telefonata ha dichiarato all'*«Herald»* di aver dato l'allarme in quanto *«non abbiamo bisogno di un altro presidente che mente in questa maniera»*. La donna ha telefonato una prima volta al direttore del *«Miami Herald»* lo scorso 27 aprile, il giorno stesso in cui il giornale riferì della vicenda tra Hart e la Rice.

«Voi avete scritto — ha detto la donna, parlando al telefono con il direttore del giornale, Tom Fiedler — *che ci sono voci circa il fatto che Gary Hart è un donnaiolo? Ma queste non sono voci. Gary Hart ha una relazione con una mia amica»*. La donna aveva chiesto di mantenere l'anonimato a Fiedler le disse di non aver bisogno di conoscere il suo nome se ella era in grado di fornirgli informazioni che potessero essere confermate da fonti indipendenti.

Ma ormai la frittata è fatta, Gary Hart è uscito di scena e i democratici sono alla febbrile ricerca di un altro leader. Nelle ultime ore sta prendendo decisamente quota la candidatura di Michael Dukakis. In un sondaggio effettuato dal *«Los Angeles Times»*, l'attuale governatore del Massachusetts guida la corsa alla candidatura con il 12 per cento delle preferenze, davanti al pastore protestante Jesse Jackson ed al governatore di New York Mario Cuomo (che tuttavia si è ritirato dalla competizione), col 7 per cento.

LIRA STABILE SUL MARCO

ROMA — Dollaro in leggero apprezzamento e marco stabile contro la lira: queste le indicazioni dei mercati nelle prime contrattazioni della mattinata. Secondo informazioni del Banco di Roma, stamane la quotazione del dollaro si aggira attorno a 1286-1289 lire (contro le 1284 lire del fixing di venerdì), mentre quella del marco è attorno a 724-725 lire (contro le 723 lire).

● BORSA A TORINO — Mercato riflessivo. Buton 2894; Perugina ord. 4570, risp. 2300; Comau 4443, Warrant Comau 190; Editoriale 2700; Cir ord. 5770, risp. 5810, risp. n.c. 3825; Buitoni ord. 8030, risp. 4830, risp. 1/7 4430; Finarte 2770; Poligrafici 6420; Alivar 10.400; Ifi 27.825; Eridania ord. 4730, risp. 3090; Pirelli SpA ord. 5630, risp. 5610, risp. n.c. 3350; Setemer 13.840; Mittel 4250; Paschetti 238,25; Montedison ord. 2820, risp. 1413; Magneti Carri ord. 3180; Saes ord. 2966; Snia ord. 4400, risp. 4301, risp. n.c. 2908; Westinghouse 42.490; Snia Fibre 2465; Franco Tosi 29.300; Snia Tecnopolimeri 6180; Fiat ord. 13.470. Altri prezzi: Generali 136.000, 137.000; Ras ord. 88.000; Assitalia 29.800; Toro priv. 21.700; Unipol 29.800; Mediobanca 283.000; Fiat priv. 8230.

● Sulla lira servizio a pagina 7

ONOREVOLE, QUANTO TI COSTA ESSERE ELETTO? «TRECENTO MILIONI A ROMA, 200 A MILANO»

ROMA — Trecento milioni a Roma, duecento a Milano, cinquanta in un collegio di provincia. Questa è la tariffa per il rientro a Montecitorio, nel prezzario individuale della campagna elettorale che sta partendo. E' la spesa che il deputato uscente deve sostenere di tasca sua per garantirsi il successo nella guerra delle preferenze. Certo ci sono eccezioni, per i big della politica paga il partito, i grandi invitati «esterni» hanno ogni cosa garantita, a sinistra resiste il tradizionale appoggio dell'apparato. Ma per la gran massa del popolo parlamentare ora s'inizia il tormento, fisico ed economico, di una corsa spietata che si concluderà il 14 giugno. Sì, lacrime e sangue attendono gli onorevoli. E il tutto per una manciata in più di preferenze da giocarsi in una maratona lunga un mese, mentre i leaders guardano ai grandi numeri e ai grandi nomi.

C'è addirittura chi finirà ingrassato, ma non certo per diletto, come il dc Nino Cristofori. Tra Ferrara e Forlì ha già in programma una quarantina di banchetti elettorali, quelle gran mangiate collettive con pistolotto finale del candidato e raccolta di fondi «per il partito». *«Le cene non mi costano in soldi* — racconta l'onorevole — *perché la gente viene e contribuisce. Mi costano in chili, che cercherò di limitare non mangiando nel resto della giornata»*. Una fatica fisica enorme lo attende, *«già normalmente dormo 6 ore al giorno, e ora dovrò ridurre ancora»*; il suo collegio va dal mare all'Appennino Tosco-emiliano, e alla fine della campagna elettorale Cristofori avrà macinato ottomila chilometri. Quanto finirà con lo spendere? *«Una cinquantina di milioni, quasi tutti per costi di tipografia e invio del materiale»*. Più che alle tv infatti, Cristofori crede alla carta stampata: pubblica anche un giornale, ovviamente dedicato alla sua opera principale, la riforma delle pensioni.

A Roma, invece, il suo collega di partito Gian Carlo Abete non teme la fatica fisica (è allenato e pronto, è uno dei migliori giocatori della squadra di calcio parlamentare), anche se dovrà passare un quattro ore al giorno in macchina. Teme invece la concorrenza e dovrà impegnarsi in una lotta a gomiti. *«La provincia costa meno* — spiega — *e il deputato è conosciuto. Ma a Roma è difficile che si ricordino di te, a meno che non ti chiami Andreotti»*. Massimizzare la presenza è il suo obiettivo, e il costo previsto è sui centocinquanta milioni. Lui però ha un vantaggio naturale, l'Abete è una grossa azienda editoriale e dunque i manifesti li ha gratis («ma la carta costa anche all'azienda», specifica). *«Questo collegio è enorme, ha 56 quartieri, e muoversi su Roma è ancora più traumatico. Il potere contrattuale di un deputato in campagna elettorale è quasi zero: ora siamo anche noi in cassa integrazione»*.

Guido Pollice invece ha già preventivato di perdere qual-

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 9

Da stamane delegazione in città

OSSERVATORI DELLA FIFA PER LO STADIO '90

La delegazione della Fifa è a Torino per incontrarsi con gli amministratori comunali allo scopo di conoscere le caratteristiche del nuovo stadio e le capacità della nostra città per ospitare le partite del prossimo mondiale di calcio.

Il capoluogo piemontese, come è già stato scritto, oltre a essere sede per le partite di uno dei gironi di qualificazione, spera di vedere disputare nel proprio impianto uno dei due incontri di semifinale.

Hermann Neuberger, presidente della commissione organizzatrice della Fifa per i mondiali del 1990, con il consigliere Horst Schmidt e il responsabile della sezione tecnica Walter Gagg, in Italia visiteranno tutte e dodici le città previste come sedi del campionato. Ieri hanno compiuto il primo sopralluogo a San Siro, a Milano.

Oggi la seconda tappa, a Torino. Con loro, ci sono i rappresentanti del comitato Italia, Nazareno Pagani, Ernesto Braun, Paolo Teresi e Franco Vollaro.

In Comune sono ricevuti dagli assessori allo sport e al turismo, Lorenzo Matteoli, e al legale, Andrea Chiasso, e da altri dirigenti. Alla delegazione Fifa, ovviamente, sarà sottoposto il progetto elaborato per il nuovo stadio alla Continassa, ma saranno anche illustrati gli altri servizi che verranno messi a disposizione dalla città per l'importante appuntamento.

Domani, intanto, la giunta civica, convocata dall'assessore anziano, facente funzioni di sindaco, Francesco Bruno, assumerà una delibera d'urgenza riguardante la «convenzione di concessione a progettare, costruire e gestire il nuovo impianto». Sarà l'atto con cui si darà mandato alla società Acqua Marcia di preparare il progetto esecutivo e la proposta per la gestione trentennale dello stadio.

Con il documento, il Comune si impegna a potenziare viabilità, trasporti e altre strutture di servizio.

La delegazione della Fifa (qui fotografata a Milano) oggi a Torino per lo stadio nuovo

Dono dei marocchini

UNA TARGA AL SERMIG

Il presidente dell'associazione di amicizia italo-marocchina, Mohamed El Idrisi, consegna, oggi pomeriggio, una targa di riconoscimento ad Ernesto Olivero, fondatore del Ser.Mi.G. (Servizio missionario laico). La consegna avviene nei locali della Casa della speranza che occupa il vecchio arsenale militare della città, dato in uso, dal Comune, al Ser.Mi.G..

L'iniziativa dell'Associazione italo-marocchina ha lo scopo di conferire un pubblico riconoscimento all'attività svolta da Ernesto Olivero e dal suo gruppo di giovani, a favore della grave situazione di emarginazione in cui si trovano gli immigrati clandestini di colore.

Olivero si era fatto portavoce del disagio di questa fascia, ormai consistente, della nostra popolazione, ed aveva portato personalmente alcuni messaggi sia al ministro dell'Interno che al Presidente della Repubblica.

In tal modo Olivero ed il Ser.Mi.G. hanno contribuito a portare in Parlamento la legge che consente agli immigrati clandestini di legittimare la propria posizione, gettando le basi per una normale permanenza nel nostro Paese sottraendoli allo sfruttamento di datori di lavoro senza scrupoli.

Un'altra benemerenza si aggiunge a quelle che il Ser.Mi.G. ha meritato.

«C'era una volta» si allea con 200 brocanteurs

GRANBALON DI MAGGIO SI GEMELLA CON PARIGI

GranBalôn di maggio, ieri, all'insegna di una novità tanto più preziosa in quanto appena sussurrata: presto, molto presto, la gran fiera mensile torinese dedicata al *«c'era una volta»* si gemellerà con uno tra i più tipici e suggestivi tra i mercati delle pulci parigini: quello di Porte de Vanves che raccoglie circa 200 *brocanteurs* lungo i viali che si intrecciano nella zona Sud-Ovest della città, nel cuore del quattordicesimo distretto.

Torino stretta a Parigi con un importante legame in più tra i tanti che per collaudata tradizione uniscono le due città, la loro cultura ed i loro ricordi, dunque. Mentre la prospettiva che questo nuovo rapporto si presenti ancorato all'amore del passato si carica di particolare suggestione.

Precisa l'assessore Carla Spagnuolo, che ha promosso l'iniziativa e che nei giorni scorsi si è recata a Parigi per consolidarla definitivamente insieme con il presidente dell'Associazione commercianti del *GranBalôn* Aldo Garbero: *«Il primo assessore del distretto coinvolto, Roland Carter, ci ha offerto ampia collaborazione dimostrandosi favorevolmente interessato alla proposta, che passerà alla sua fase concreta entro l'inizio di autunno, con un coinvolgimento allargato dal quattordicesimo Arrondissement all'Amministrazione Centrale di Parigi. Di qui, considerando che per la prima volta la capitale francese accetta di gemellare un suo mercato con un mercato straniero, il particolare rilievo dell'operazione»*.

Tanto più, visto che il *faire aux puces* costituisce uno degli svaghi, quasi uno sport, preferito dai parigini: metà della città abituata a curiosare ed acquistare le cose utili e inutili ma sempre divertenti che l'altra metà della città mette in offerta.

E ancor più considerata la rappresentanza francese direttamente coinvolta: con l'assessore Roland Carter, il presidente del mercato di Porte de Vanves Kacem Aber e Jacques Cordonnier, che ha dirette responsabilità organizzative in ben quindici mercati locali e risulta inoltre titolare del brevetto che caratterizza le strutture mobili adottate da tutto l'ambulantato parigino.

Un gemellaggio denso di prospettive, insomma. Precisa l'assessore: *«E' per facilitare un rapporto che si articolerà in uno stimolante miglioramento reciproco di immagine, nonché in particolari scambi commerciali e turistici, che abbiamo optato per il mercato di Vanves anziché per quello più ampio di Clignancourt, suddiviso tra quattro strutture organizzative differenti. Una scelta che si sta rivelando felice»*.

Soprattutto se Torino si dimostrerà in grado di ricambiare l'accoglienza ottenuta a Parigi. Dove l'assessore Carter ha spiegato: *«Lieti della proposta, vi chiediamo soltanto di rimandarne la realizzazione dopo l'estate. Noi francesi abbiamo molto amor proprio e vogliamo essere all'altezza della situazione»*.

l. r.

Animazione, come sempre, al Granbalon della domenica

Ad Alba oggi il processo alla banda che ha rubato il furgone del San Paolo

QUEGLI UOMINI D'ORO CON LA BOCCA CUCITA

Tre miliardi e mezzo in banconote scomparsi. Dove sono finiti?

Alla sbarra del tribunale di Alba hanno visi anonimi e facce sperdute, camicie fresche di bucato per fare bella figura e le barbe rasate. Sono accusati di aver rubato un furgone blindato carico di tre miliardi e mezzo di lire del San Paolo. Gli «uomini d'oro» però sembrano da un lato dei veri professionisti, dall'altro dei ladri un po' sprovveduti.

Tutti hanno ammesso colpe e responsabilità, hanno confessato di aver accarezzato l'idea di diventare ricchi e aspettano di essere condannati per quella loro «leggerezza». Ma nessuno si è lasciato sfuggire un'indicazione utile per ritrovare il tesoro che resta nascosto al sicuro. Chissà dove. Del bottino sono stati recuperati soltanto 45 milioni.

Per questo li chiamano «uomini d'oro», ricchi anche se dietro le sbarre e con l'ipotesi nemmeno troppo lontana di ritrovarsi con troppi anni da passare in galera.

Il protagonista numero uno di questa storia si chiama Gaspare Di Salvo: è un vigilantes della Sell che doveva guidare un furgone blindato da Cuneo a Torino e che, invece, è scappato con il forziere. Ha invitato le due guardie che viaggiavano con lui a bere un caffè, ma quando Salvatore Breglia e Vincenzo Castiello sono scesi dal furgone per entrare nel locale, lui ha infilato la marcia e si è buttato nel traffico.

Il piano era così semplice da apparire perfetto. Dietro c'erano due automobili con Saverio Ciambrone, Raffaele Paonessa, Maurizio Di Maio, Francesco Paonessa che hanno seguito il blindato fino a Monticello. Lì, nella nebbia che ovattava i rumori e confondeva i colori, hanno svuotato la cassaforte e se ne sono andati.

Ma hanno commesso un errore, per troppo entusiasmo. Forse nei lunghi giorni di preparazione del colpo nessuno aveva veramente creduto che tutto potesse filare così liscio. Col bottino al sicuro, non hanno resistito alla tentazione di telefonare a un parente — un altro Paonessa, anche lui Francesco di nome — per comunicargli la notizia miliardaria: «Ok, ripeto tutto ok». Si sono fatti sentire da un passante e hanno lasciato il numero su un foglio spiegazzato nella cabina, accanto all'apparecchio.

Gli inquirenti non ci hanno messo molto per risalire al resto della banda. Hanno bloccato Domenico Italiano, Amilcare Rapagnetta e altre sei persone accusate di ricettazione che, dunque, avrebbero avuto ruoli e responsabilità molto più marginali: Maria Concetta Reitano di Volvera, il vicino di casa Santi Buontempo, Giorgio e Silvia Oregolet, marito e moglie di Gradisca d'Isonzo, Giovanna Natalina Fusco di Torino e Maria Perro pure torinese.

Valgono poco le difese sconclusionate di Gaspare Di Salvo. «Io non volevo rubare — dice — sono una persona seria. Sono onesto. Lavoro da quando portavo i pantaloni corti. Ho pensato, questo sì, ho pensato di andarmene con tutto il denaro e farmi ricco ma è stato il pensiero di un attimo. Un momento di debolezza. Quando ho capito che stavo commettendo una sciocchezza madornale mi sono fermato». Per fare che cosa? «Ho messo tutto il denaro in un mastello accanto alla ruota e me ne sono andato a piedi». Dove? «Non so dove, non mi ricordo».

Dopo tre giorni è comparso davanti allo studio del suo avvocato, Aldo Peria. Aveva la rivoltella d'ordinanza nella cintura, le gambe molli, gli occhi spenti. «Non so nulla, non ricordo nulla». E' svenuto, l'hanno ricoverato in ospedale, si sospettava che fosse stato avvelenato. «Non ricordo, lasciatemi stare».

Gaspare Di Salvo colto da malore nello studio del suo legale, quando si è costituito poco dopo il furto del furgone

A Cumiana

GLI ALPINI ADOTTANO IL LUPO ITALIANO

Gli alpini hanno «adottato» il lupo italiano. La sede nazionale dell'Associazione ha dato in questi giorni la notizia al dottor Mario Messi, l'animatore instancabile delle varie iniziative che ruotano intorno all'allevamento di Cumiana.

Le sezioni Ana che, nel quadro dell'organizzazione di protezione civile, ritenessero utile l'inserimento di un valido «collaboratore» quale si è dimostrato il lupo italiano, sono invitate a prendere contatti con la direzione del Centro di selezione.

Messi ha dedicato buona parte della sua vita al lupo italiano; il vero e proprio «miracolo genetico» è oggi invidiato soprattutto all'estero, in particolare dai francesi.

Il Centro di Cumiana provvede con incredibili sacrifici alla produzione di cuccioli di lupo, senza fini di lucro, e cura l'affidamento a terzi, gratuitamente, per scopi di pubblica autorità.

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Gramaglia vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradisone

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 981 DEL 18-12-1986

Per due giorni deltaplani in gara da mezza Italia per il campionato italiano. Sessanta i concorrenti

GABBIANI COLORATI E SILENZIOSI NEL CIELO DI PIOSSASCO

Il più bravo è riuscito a stare in aria più di cinque ore. Ha vinto il milanese Marco Ciria

Gran folla di deltaplanisti e spettatori sabato e ieri alla periferia di Piossasco dove 60 piloti hanno disputato il 1° trofeo città di Piossasco di deltaplano valevole per il campionato italiano. Primo assoluto della categoria «A», il milanese Marco Ciria di 33 anni. Secondo Claudio Papa di Terni e terzi a pari merito Erminio Bricoli di Parma e Marco Borri di Biella, quarto Konrad Baumgartner di Bolzano. Nella categoria «B» primo Angelo Orapanzano di Torino, secondo Oscar Testa di Cuneo, terzi a pari merito Giorgio Miglio pure di Cuneo e Luigi Accusani di Torino.

Le prove si sono svolte su due percorsi di diversa lunghezza: 18 e 28 chilometri. Dal Monte San Giorgio sopra Piossasco (quota 860 metri da dove avvengono sempre i decolli, quasi a picco sulla pianura pinerolese) fino al Montoso, sopra Bagnolo, e sul circuito Monte San Giorgio, Trana, Denti di Cumiana, aeroporto Cerrina (aviosuperficie da tempo inutilizzata). Poiché il controllo visivo del percorso sarebbe stato troppo complicato, ogni concorrente era munito di macchina fotografica e doveva riprendere i punti chiave del percorso detti appunto «boe fotografiche», per documentare la correttezza del volo.

Ieri le condizioni atmosferiche sono state poco favorevoli, rispetto a sabato, con deboli correnti ascensionali che hanno costretto molti piloti ad atterrare in aperta campagna lontanissimo dal traguardo. I più bravi l'altro ieri sono rimasti in aria cinque ore. Nell'insieme la manifestazione è comunque riuscita e non si sono registrati incidenti.

La protesta a «Specchio dei tempi»: «Non si vede più niente»

LA RICERCA DELLA STRISCIA PERDUTA

MA CI VORRANNO DUE MESI PER RIPRISTINARE I PASSAGGI PEDONALI

La mostra dedicata a «Soldati e pittori nel Risorgimento italiano»

IN 6000 HANNO GIA' FATTO RESSA INTORNO AL PONCHO DI GARIBALDI

La breccia di Porta Pia fotografata da Gioacchino Altobelli il 21 settembre del 1871

Più di seimila persone hanno visitato, a partire dal 25 aprile, giorno di apertura, la rassegna «Soldati e pittori nel Risorgimento italiano», allestita al Circolo Ufficiali (corso Vinzaglio 6). Un flusso continuo di studenti, professori, militari percorre le sale alla «scoperta» delle eroiche gesta, delle battaglie, degli episodi più significativi.

Le vetrine con il poncho del generale Garibaldi e la tunica di ufficiale dei Cacciatori delle Alpi, l'interessante video, della durata di circa 15 minuti, che illustra a scopo didattico le vicende risorgimentali, concorrono a creare un'atmosfera del tutto particolare.

Il tutto partecipa alla riuscita di un'iniziativa che dai più è stata giudicata di *«buon livello pittorico e ben rappresentante il periodo storico»*, come ha scritto un'insegnante di Casale Monferrato nella scheda-questionario.

In ogni caso l'impegno della Regione Piemonte e della Regione militare Nord Ovest appare contrassegnato dalla pregevole qualità dei dipinti che, al di là della retorica del momento o di certe immagini più illustrative, [illegible] al nostro tempo «La battaglia di Palestro» ripresa con minuziosa cura da Felice Cerruti Bauduc e «Gli artiglieri italiani a cavallo» di Sebastiano De Albertis, «Il combattimento di Monte Berico e la presa di Vicenza da parte dell'esercito austriaco il 10 giugno 1848» di Massimo d'Azeglio.

Cavalli, cavalieri e impetuosi scontri affascinano gli allievi delle elementari tanto che Giulia, della Scuola Boncompagni, ha detto: *«Dopo la visita dei quadri siamo andati a vedere un filmato sempre delle guerre d'indipendenza. Mi hanno fatto impressione le migliaia di morti incolpevoli e le battaglie a corpo a corpo. Le guerre erano narrate molto bene e accompagnate da una bellissima musica di Verdi».*

Nell'ambito della mostra è stato organizzato un programma di musiche per banda. Dopo quelle dell'Esercito, del Comando Generale dei Carabinieri, della «Legnano», è stata la volta ieri, in piazza San Carlo, del concerto della Fanfara «Taurinense», diretta dal maresciallo capo Sergio [illegible]sio. Gli orari della mostra: tutti i giorni 9-13 / 14,30-19; venerdì e sabato sino alle 22; domenica e festivi 9-19.

a. mi.

*«I*ndire un concorso per ritrovare i segni delle strisce pedonali sull'asfalto». La protesta è garbata ma serpeggia dietro la sapiente ironia di un lettore che ha preso carta e penna per scrivere a «Specchio dei tempi».

«Non si vede più niente. Tutto è miseramente grigio. Come si fa — conclude sconsolato il lettore — *a circolare?».*

Il problema è certamente serio. E anche il direttore dell'Automobile Club di Torino, ingegner Fabio Sorrentino, conviene che la questione è di quelle rilevanti.

«Questa trascuratezza nella manutenzione delle strade — avverte — *non fa che agevolare l'indisciplina degli automobilisti, abitua il pedone a non tener conto delle strisce sulle quali dovrebbe attraversare la strada e, alla fine, incita alla noncuranza».* Insomma, mentre i passaggi pedonali impallidiscono, anche il senso civico tende a svanire con loro. Le conseguenze, naturalmente, potrebbero essere parecchio gravi, anche se possono passare inavvertite.

«Ma che cosa penserà un magistrato — si chiede ancora il presidente dell'Aci — *di una persona ammazzata mentre attraversa un corso su strisce pedonali che sono state cancellate e che non si vedono più? Si perde la certezza nel diritto. I semafori si spengono e non funzionano a ogni minimo disagio atmosferico. I decreti sulle supermulte fanno discutere, poi decadono, forse vengono riproposti ma non si sa come».*

E ancora: *«Il codice della strada è vecchio (lo dicono tutti) e dev'essere aggiornato. Ma da vent'anni non si fa null'altro che chiacchierare sulla necessità di fare in fretta mentre il tempo continua a passare invano. Adesso sono scomparse o si vedono a stento anche le strisce per terra che segnano la mezzeria».*

Via Madama Cristina: si attraversa su strisce ormai cancellate

Il Municipio è in ritardo e deve giocare in difesa cercando giustificazioni nei ritmi lunghi — lunghissimi — della burocrazia amministrativa che chiede sempre troppo tempo.

La manutenzione delle strade dipende dall'assessorato del prosindaco, ingegner Giovanni Porcellana (che correrà quasi certamente per un posto alla Camera dei deputati). L'ufficio tecnico competente è diretto dall'ingegner Pennella.

«L'inverno con l'acqua e la neve che porta — confermano — *spegne i colori della segnaletica della strada che, con la primavera, dev'essere rinnovata. I lavori vengono dati in appalto a una ditta specializzata ma l'appalto dev'essere autorizzato con una delibera del consiglio comunale. Questa volta siamo in ritardo perché il documento, pur pronto dall'ottobre dell'anno scorso quando è stato definito il bilancio, è stato approvato soltanto quattro giorni fa».*

Crisi, minacce di crisi e crisi reali hanno fatto mancare il tempo per alcune decisioni importanti. E il problema dei passaggi pedonali è scivolato come uno di quelli secondari. *«Adesso* — spiegano — *ci vogliono altri due mesi prima di concludere l'iter della pratica e assegnare i lavori».* E' un affare che costa un miliardo e 400 milioni e riguarda 1300 chilometri di strade della città.

«L'appalto avrà valore per due anni — precisano ancora in Comune —. *Questa volta possiamo essere in ritardo ma l'anno prossimo saremo certamente addirittura in anticipo».*

l. d. b.

Sindacato di polizia

MANCANO UOMINI

Mancano gli agenti, i mezzi sono insufficienti e gli edifici dove il personale lavora poco accoglienti. E' l'analisi amara del segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp Giovanni Dei Giudici in occasione del secondo congresso provinciale dell'organizzazione. Filo conduttore dell'intervento e del dibattito che ne è seguito è stato il tema *«una nuova polizia per una migliore convivenza civile e per la difesa delle istituzioni democratiche».*

C'è stato qualche compiacimento *«per il periodo [illegible] del movimento per la smilitarizzazione della polizia e, ora, come sindacato».* Uno sguardo indietro: *«Abbiamo affrontato grandi temi in campo nazionale e locale indicando le linee per una nuova politica della sicurezza».* Una valutazione di politica sindacale: *«Nel Siulp non può trovare spazio un concetto di autonomia inteso come separatezza rispetto alle altre categorie dei lavoratori e, quindi, delle confederazioni Cgil, Cisl e Uil perché il nostro [illegible] vive all'interno del mondo del lavoro».* E, giusto nel corso del congresso, è arrivata la notizia che il segretario nazionale Siulp Francesco Forleo è candidato in Liguria con il partito comunista.

l. d. b.

Si cerca di identificare il cadavere di Pino

PRIMA SCHERNITO E POI UCCISO

Un omicidio a sangue freddo, forse vendetta

Ancora mistero sull'uomo trovato ucciso sabato pomeriggio a poca distanza dalla galleria del Pino. I carabinieri pensano ad un «regolamento di conti».

Le indagini hanno preso un indirizzo preciso: niente guardone, sorpreso a molestare qualche coppietta, ucciso a bruciapelo per una reazione sconsiderata. Piuttosto vendetta della mala. L'«esecuzione» è stata messa in atto sparando una pallottola nella nuca da distanza ravvicinata.

L'autopsia della vittima — un metro e 65, robusta, tra i 35 ed i 43 anni, nessun segno particolare a parte la mancanza di un incisivo destro dalla mascella superiore — è stata eseguita ieri pomeriggio all'Istituto di medicina legale dal dottor Varetto. E' stata recuperata la pallottola mortale esplosa da una pistola 7,65.

Il piombo ha passato da parte a parte il cervello e non è fuoriuscito, rimanendo conficcato nella calotta cranica. Il morto potrebbe essere stato «giustiziato» un paio di giorni prima del ritrovamento, quindi giovedì. Non sono invece ancora noti i risultati dell'operazione più importante: il prelievo delle impronte digitali. Questa sera dovrebbe giungere da Roma, dall'archivio centrale del ministero dell'Interno, il risultato dei confronti su milioni di cartellini.

In questa radura, presso Pino, è avvenuta l'esecuzione

I carabinieri propendono decisamente per un'omicidio della «mala» anche se un particolare ha suscitato qualche perplessità: il cadavere aveva pantaloni e slip abbassati sino alle ginocchia. L'assassino, o gli assassini, hanno voluto schernire la vittima abbassandogli le mutande in segno di disprezzo? Probabilmente sì. E' un altro elemento che dimostra come il «killer» abbia agito con molto sangue freddo. Il cadavere è stato anche perquisito per far sparire portafoglio ed oggetti utili all'identificazione. Se l'uomo fosse stato un guardone, recatosi sino al traforo di Pino per spiare le coppiette appartate, sarebbe anche stata ritrovata la sua macchina lasciata in qualche sentiero dei paraggi.

Sul lato destro del dorso del morto ci sono segni di colluttazione, frutti di un'ultima disperata reazione di difesa. Gli stessi segni potrebbe averli, sul viso o sulle mani, anche l'assassino, ma probabilmente i suoi lividi stanno già sparendo.

Molti elementi lo accuserebbero del delitto

INTERROGATORIO-FIUME PER L'AMICO DELLA VEDOVA

Stamattina alle nove il sostituto procuratore della Repubblica Diana De Martino ha iniziato ad interrogare il conoscente di Casimira Pavesio, la donna strangolata nella tarda sera di mercoledì nella sua abitazione di via Artisti 19. L'uomo, 65 anni, sposato, con figli (il nome per ora non viene rivelato), è trattenuto in questura da venerdì notte. *«E' fortemente indiziato perché alcuni elementi emersi sul suo conto lo pongono in una posizione delicata».*

Gli *«elementi»* che lo hanno messo in difficoltà sono alcune piccole ferite che ha sul volto. *«Probabilmente mi sono tagliato facendomi la barba... Non so»,* è stata la sua spiegazione quando gli inquirenti nei giorni scorsi gli hanno chiesto cos'erano quei segni che aveva sulle gote.

Un particolare abbastanza insignificante e spiegabilissimo se l'autopsia eseguita sabato mattina dal perito prof. Pierluigi Balma Bollone non avesse confermato che la donna aveva tentato di difendersi quando l'assassino le aveva stretto le mani intorno al collo e con tutta probabilità lo aveva graffiato al volto. La riprova di questa tesi veniva da alcuni minuscoli frammenti di pelle e tracce di sangue trovate sotto le sue unghie. Di qui la decisione di sottoporre il fermato ad esame del sangue. I risultati di queste analisi sono già in mano al sostituto procuratore che deve decidere ora, in base anche al rapporto con i dati raccolti dalla sezione omicidi, se tramutare o meno il fermo in arresto.

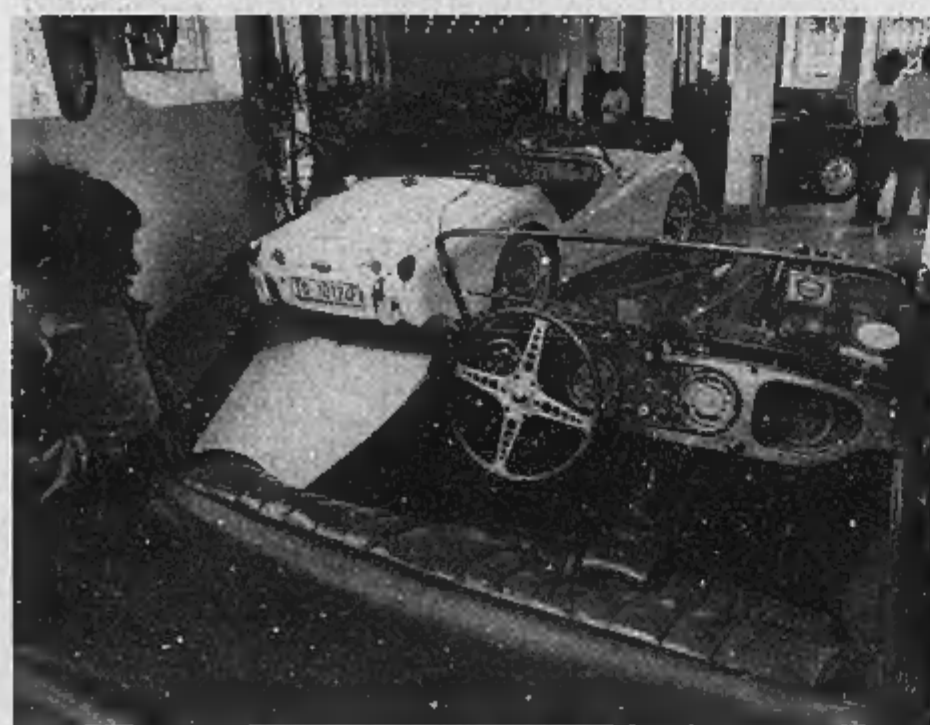
Casimira Pavesio

Il fermato, amico da sempre dell'uccisa, aveva anche le chiavi dell'alloggio perché spesso si recava dalla Pavesio a fare dei piccoli lavori. In questi giorni di interrogatori ha attirato su di sé i sospetti anche perché non ha saputo spiegare una pur breve sparizione da casa avvenuta subito dopo il delitto. Gli stessi familiari erano stupiti di non vederlo quando la polizia è andato a cercarlo.

L'ipotesi che sembra prendere maggiore consistenza è quella che sia «scomparso», ancora sconvolto, per non farsi vedere dalle persone che meglio la conoscevano.

Festival con una quarantina di veterane, alcune costruite nei primi anni del Novecento

SPLENDIDE E FIAMMANTI AUTO D'EPOCA

Nel salone Livio Ratto di via Bardonecchia 5. Concorso fotografico

«Festival dell'auto storica» in via Bardonecchia 5 all'autosalone «Livio Ratto». In mostra 40 splendide vetture d'epoca, a partire dai primi del Novecento sino agli Anni 60. Il fascino delle carrozzerie «fatte a mano» o quasi, delle finiture perfette, delle linee eleganti e sinuose che tenevano principalmente conto dell'eleganza aumenta con gli anni, e rende questi «gioielli» d'un tempo sempre più preziosi.

La manifestazione, organizzata da Livio Ratto con il concorso di amici e d'appassionati, è stata abbinata ad un concorso fotografico anche se, afferma Livio Ratto, *«l'idea foto è nata più che altro per fornire un pretesto alla visita ed un ricordo nel tempo a tutti coloro che hanno voluto contribuire al successo dell'esposizione».*

Le riprese e le fotografie saranno selezionate ed esposte a fine settembre presso «Marvin» prima della premiazione per cui sono stati messi in palio articoli ottici e fotografici. All'iniziativa ha fatto da cornice anche una sfilata di moda.

Non solo addetti ai lavori per «Torino ufficio»

QUELLA LAVAGNA «MAGICA» SA ANCHE COPIARE

«Torino Ufficio '87», sesta edizione della «Mostra nazionale di sistemi, macchine e arredamenti per Ufficio», chiuderà i battenti a To-Expo questa sera alle 20. Con un ottimo bilancio ed un'importante riconferma rispetto alla vivacità di interesse che la rassegna, articolata su una formula di alta specializzazione, ha dimostrato di suscitare. Tra il pubblico che ha risposto all'appuntamento, non solo una fitta rappresentanza di operatori già «iniziati» all'universo informatico ma una significativa massa di futuri utilizzatori, molto attenti nel documentarsi sui nuovi sistemi di organizzazione del lavoro d'ufficio.

E' in questa prospettiva che si spiega l'attenzione dedicata all'Orientation Point, abbinato quest'anno per la prima volta a «Torino Ufficio» tramite una serie di seminari, incontri e corsi pratico-educativi. Dove docenti, esperti e tecnici del settore

Anche l'ufficio, a To-Esposizioni, può «stupire»

hanno fatto da tramite tra la gente e i sistemi «avveniristici» delle più note case mondiali presentati negli stand della manifestazione.

Oggi, gli ultimi incontri. In mattinata l'analisi sul tema «Introduzione di automazione nell'ufficio reale: aspetti metodologici, tecnologici, economici, formativi», affidata all'imprenditore Oreste Accornero, al direttore di consulenza direzionale e organizzativa Lorenzo Giovacchini, al consulente in system engineering Giulio Deirali ed a George Edwards, consulente in industrial communication.

Nel pomeriggio, fissato alle 15 l'inizio della tavola rotonda, l'ultimo dei dibattiti in programma sarà invece dedicato su iniziativa dell'Assistal a «Il telefono: nuovi prodotti e nuovi servizi», in abbinamento alle ultime innovazioni in fatto di telefax, modem e centralini. Tra i relatori: l'ingegner Carlo Massari, l'ingegner Piero Mauro Pignoni, il dottor Claudio Magliano e il direttore marketing Renato Boccardo.

Intanto, non accenna a diminuire l'interesse per le tante inedite proposte messe a cornice dell'Orientation Point. Tra le più significative e inaspettate, il «CB 7000» proposto dalla Gestetner: non una lavagna e neppure un copiatore ma un'indovinata combinazione di entrambi. Il suo schermo potrà infatti essere utilizzato per una scrittura a pennarello mentre, una volta «chiuso» il messaggio, quest'ultimo potrà essere riprodotto semplicemente premendo un apposito tasto e selezionando il numero di copie desiderato.

Altra caratteristica: «La lavagna in questione risulta per di più suddivisa in quattro schermi che possono essere utilizzati contemporaneamente, quale unico grande schermo, oppure singolarmente. In tal caso la copiatura risulta in grado di essere circoscritta ad ogni singolo quadrante».

appuntamenti in città

Natura alla Mandria

● E' in corso a La Mandria (resterà aperta fino al 31 luglio), la mostra «La natura al lavoro» ideata dalla sezione di storia naturale del British Museum di Londra in occasione dell'Anno europeo dell'ambiente. La rassegna è articolata in 5 sezioni per illustrare i concetti base dell'ecologia. E' aperta tutti i giorni della settimana, escluso il lunedì. Ingresso gratuito in settimana, a pagamento sabato e domenica.

Arte & anarchia

● Stasera alle 21 all'Unione Culturale in via C. Battisti 4, presentazione della mostra rassegna «Arte & anarchia». Interverrà il critico Fabio Santin. Apertura anche della mostra «Re Ubu a Chernobyl» di Enrico Bay e della mostra fotografica a cura di Ark Studio, Zanardini, Santin e Boncuga. Domani sera tavola rotonda su «Il teatro dell'Utopia», interverranno Mario Mattia Giorgetti, Serena Urbani e Cristian Valenti.

Acqua potabile

● Domani sera alle 21 al centro Pannunzio di via Mercanti 1, Gian Mario Nano parlerà sul tema: «E' potabile l'acqua del rubinetto?». Presiede Paola Liffredo.

Associassion piemontèisa

● Il cantautore Gipo Farassino e il regista Massimo Scaglione, esponenti del movimento «Piemont autonomista» (di cui Farassino è presidente), avranno un incontro questa sera alle 21 nella sala Camino della sede dell'Associassion Piemontèisa in via Cibrario 6. L'argomento della discussione verterà sul tema: «Il teatro piemontese».

Famija Turineisa

● Domani alle 18,30 alla Famija Turineisa in via Po 43, Lionello Rossi e Giovanni Tesio presenteranno il romanzo di Pier Massimo Prosio «Un'educazione torinese» edizioni l'Arciere di Cuneo.

Viaggi in Spagna

● L'ambasciata spagnola in Italia offre dieci viaggi nella penisola iberica a studenti italiani dal 14 ai 18 anni che abbiano svolto il tema: «Carlo III di Borbone, re di Spagna e di Napoli». I lavori non dovranno superare le 5 cartelle dattiloscritte a spazio due, e dovranno essere inviati entro il 30 maggio all'Istituto Español de cultura, via di Villa Albani 14, Roma. I viaggi, della durata di dieci giorni, sono programmati per settembre e toccheranno Barcellona, Madrid e Valencia. I nomi dei vincitori saranno resi noti il 24 giugno, onomastico del Re di Spagna.

Sulla plastica

● Domani con inizio alle 9,15 alla facoltà di matematica e fisica in via Pietro Giuria 7, aula Avogadro, convegno — presieduto da Riccardo Gallo — organizzato dal Ceep su «I contenitori in plastica nella società dei consumi». Interverranno Roberto De Sanctis, Gianni Bisio, Luciano Caglioti, Arie J. De Vos, Gaetano Di Modica, Paolo Durio, Pier Paolo Gaddo, Ottavio Guala, Aldo Ravaioli, Cesare Spreafico e Lorenzo Trinello. Concluderà nel pomeriggio alle 16 Giorgio La Malfa, presidente del Ceep.

Tornano i «Palchi»

● Con la primavera sono tornati in funzione i «Palchi» installati dal Comune già l'anno scorso al Valentino (Fontana luminosa), e ai Giardini Reali in via Rossini. Le strutture possono essere usate gratuitamente da gruppi musicali e teatrali, mimi, bande, cori, gruppi di danza e da ogni compagine che faccia spettacolo. Prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 16,30 presso Progetto Musica, via Assarotti 2, tel.57.65 - 3554/3589.

Animali esotici

● I possessori di animali esotici sono tenuti a munirsi di autorizzazione sanitaria rilasciata dal sindaco del comune in cui le bestie sono custodite. Le domande per il comune di Torino vanno presentate al Servizio veterinario dell'Usl, via san Domenico 22 b, tel.533.590.

Sculture a Volvera

● Si chiude domani a Volvera al Centro culturale di via Roma la mostra «Scultori a confronto» con opere di 14 artisti di Torino e provincia.

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

SPAGHETTI AGLI SCAMPI

500 grammi di spaghetti;
500 grammi di scampi freschi o surgelati;
2 spicchi d'aglio;
rosmarino, olio d'oliva, sale, pepe, vino bianco secco;
1 mestolo sugo di pomodoro;
1 cucchiaio prezzemolo;
una spruzzatina di origano.

Lavare gli scampi, dopo averli fatti sgelare se surgelati; mettere sul fuoco una larga padella con olio d'oliva, i due spicchi d'aglio interi ed un rametto di rosmarino. Non appena avranno preso colore,

toglierli dalla padella e versarvi un mestolo di sugo di pomodoro passato, lasciare cuocere qualche minuto e versarvi gli scampi interi. Salare, pepare, spruzzare di vino bianco secco e far cuocere a fuoco alto per qualche minuto. Buttare nel frattempo gli spaghetti in abbondante acqua bollente salata, scolarli ancora al dente e versarli nella padella con il sugo di pomodoro e gli scampi.

Girare bene il tutto per insaporire, spolverare di prezzemolo tritato e un pizzico di origano e versare sul piatto di portata pronto per andare in tavola.

Grazie per questa profumatissima ricetta il signor Peter di via Verzuolo 40, Torino.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA 400 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi riposo. Domani, ore 20,45, «prima» del Teatro Stabile di Bolzano con Il teatrante, di T. Bernhard, regia di Marco Bernardi, con Tino Schirinzi. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-18 (escluso domenica). Tel. 274.32.78 - 257.871.

AMBRA TEATRO: ore 21. Serata ad inviti.

ARALDO (via Chiomonte 3): per la rassegna La chitarra nell'800 e nel 900, organizzata dall'Ass. Cult. Mythos, questa sera, ore 21, concerto del Duo Lauretta Bonfilio Carlo Lo Presti, canto e chitarra. Per inf. tel. 338.619. Ingressi L. 5000.

ASSOCIAZIONE IL MULINO presenta al TEATRO VALDOCCO (v. Salerno 12): la compagnia di Teatro danza «Il corpo e la mente» in Tubellica dal 12 al 14 maggio ore 21,15 (inf. tel. 741.28.78 ore 16-20). Ingresso riservato ai soci.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani, ore 20,30, il Teatro Stabile di Torino presenta Il matrimonio di Figaro di De Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim, Massimo Belli. Regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 544.562.

CHIESA SAN FILIPPO - FLAMENCO dal 18 mag. al 25 giu. stage Baile Flamenco, con Paolo Alfiero Patruno e Anna Mostacci (Teatro del canto). Iscr. M. Vitto.io 5. Tel. 352.408 ore 17-19.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Pierangelo Bertoli del 18 maggio ore 21. Prev. cassa teatro ore 15-19. Tel. 669.80.34.

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Sciaipi oggi ore 16,30. Prev. cassa teatro ore 10-12. Tel. 669.80.34.

D'UOMO TEATRO - Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.630): domani ore 21 Anna Bolens in Una sera con Beckett. Regia di Adriano Cavallo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530.238.

L'ISOLA D'ASFALTO - Rivoli: Sette Cieli dell'Apocalisse. Teatro - Danza - Musica - Film - Arti Visive - Incontri 18-31 maggio. Per informazioni e prenotazioni Compagnia del Bagatto. Tel. 831.136.

NUOVO-SALA OFF: da giovedì ore 21 Officina del corpo, a cura di Rosanna Musoni. C. d'Azeglio 17.

NUOVO - ITALIADANZA: giovedì e venerdì ore 21 Jazz Ballet, di Adriana Cava, con Serge e Patrizia Alzetta. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: questa sera, ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta Processo per Magia da Apuleio di Madaura, di Francesco Della Corte. C. d'Azeglio 17.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Orbassano 66): oggi riposo. Domani ore 21 «Il Teatro delle Dieci» presenta Parlami da solo, testi di Aldo Berti, Gino Lagorio, Samy Fayad, Guido Finn, Beppe Mariano, Anna Vivarelli. Ultime 2 repliche.

TEATRO NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17): il 12 maggio ore 21 spettacolo di balletti: Settima sinfonia, Carambola, Plutoniana, Carmen, Gruppo Dancer. Coreografie: Eva Makay e Giulio Cantello. Per informazioni e prenotazioni tel. Cisac-Centro Studi Danza 518.194 - 535.616.

ESOTERA '86: L'ora di essere organizza, con inizio dall'11-5-87, un corso teorico pratico sul massaggio shiatzu, che sarà tenuto da Domenico Bassi, diplomato presso il Kushi Institute di Boston. Iscr. tel. 262.3957 ore 14-16.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 837.692. 15-16-17 maggio: stage di tecnica Alexander, diretto da Roger Housden e Chloe Goodchild.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 837.692. 22-23-24 maggio: stage di tecnica Chladek, diretto da Claire Jabier.

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino Palasnee (Piazza d'Armi, tel. 505.237 - 599.008): strepitoso successo del Circo di Stato sovietico in tournée ufficiale in Italia. Orario spettacoli fino al 24 maggio: tutte le sere alle ore 21,30. Il venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alle casse del Palanones Piazza D'Armi, tel. 505.237 - 599.008: alle biglietterie del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.282); per i Cral aziendali, le associazioni e le Aziende la prevendita avviene alle casse dello Stadio comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 360.035).

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,15 danze.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 Franco Orsini.

DU PARC: ore 21 [illegible] da sera per le signore e gran show d'arte.

FORTINO: ore 15,30 [illegible] Armando. Ingr. libero.

GARDEN (strada [illegible] 4/A, tel. 655.858): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì. Ore 15,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 206, tel. 200.097): giovedì 14 Bruno Berselli.

PRINCIPE: ore 15,30 orch. Romy.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15; 1,30; 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SAN GIORGIO - Rist.-Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB - Charly al Piano bar (Bencivenni 1 - 539.546): chiuso.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (v. della Rocca, 39, tel. 836.331). Il tempo della memoria.

CASSIOPEA (v. Cavour 8): Miranda Strambi.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate Tel. (011) 549.221.

CLUB SANGIORGIO. Centro Commerciale «Il Gialdino», Chieri: Guerreschi, disegni, acquerelli, litografie.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644). Siamo particolarmente apprezzati per gli arredamenti e pareti per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e [illegible] più anche di [illegible]. Numerose novità [illegible] nei grandi formati.

LOGANO - Pinerolo: F. Maiolo.

PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 885.478): Rosanna Costa. Ore 15,30-19,30.

STUDIO LABORATORIO (c. Lanza 105): Fernando Monta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.

A.L.C. (t. 877.857): Primo Parise.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Enzo Patti.

BERMAN: Presenza dell'800 piemontese nel periodo fontanesiano.

DAVICO: Arte segreta.

FOGLIATO: R. Mandolesi.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16): Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LA GIOSTRA - Asti: Vendittelli.

LA PARISINA: Giorgio Ramella.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

NARCISO: Paesaggi di Music.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): «2° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia» (Taormina). Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 15,30-19,30.

PIRRA (Vitt. 82, tel. 543.383): Fiori e... 30 opere di Carlo Vitale.

PIRRA CERAMICHE (oltre i 1000 gradi), ceramiche di Renzo Igne.

SANT'AGOSTINO (535.983): '900.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): oggi riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino); Borgo: tutti i giorni dalle 8 alle 20. Visite al castello: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sale mostre temporanee: «Il ciclo della vite e del vino». Fino al 24 maggio stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre: «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento italiano», mostra storica. Dal 16 aprile al 30 maggio. Stesso orario del museo.

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (20 km da Torino): 16 sale. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIO/IMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio Strazzy (Foyer sala Valentino).

Teresa Embriena ved. Girivetto (Gina)

è serenamente mancata all'età di 89 anni. Con infinito rimpianto lo annunciano le figlie Rita e Pucci, la nuora, il genero, nipoti e pronipoti, l'affezionata Rina Bianco. I funerali avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 10 partendo dalle camere mortuarie dell'Ospedale Martini di via Tofane per la parrocchia Gesù Buon Pastore via Monte Ascione 56 dove si svolgeranno le esequie alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 1987.

Piangono la zia Gina le sorelle Rita e Pina, i nipoti Luciana, Vincenzina, Mario Cantalupo, Ginetta Girivetto, Gino Alessio.

La consuocera Rita Grassino con Roberto, Emilia e Maurizio partecipano al dolore.

La famiglia Bianco partecipa al dolore.

Vicino a Pucci gli amici: Amberti, Arnoli, Bottelli, Comba, Delsquerra, Drivet, Gaggiano, Garbero, Gavello, Liguori, Marabotti, Mazzoni, Mastrogiacomo, Odenta, Sugliano, Tesio, Zurletti.

Improvvisamente è mancata
Caterina Brizzi ved. De Rose

Lo annunciano i figli Ornella con Gemma ed Emanuela, Franco con Silvana, sorella, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, corso Potenza, servizio pullman.
— Torino, 11 maggio 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Renato Elleon

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Teresina, il figlio Claudio, la nuora Loredana, il nipotino Fabrizio, la sorella Ivonne, la suocera Maria Quintermo e parenti tutti. Un grazie di cuore a Luigina per le amorevoli cure prestate e al dottor Dante Chioppino per il premuroso, costante impegno professionale. Funerali g. 11 corr. ore 16 parrocchia Santa Rosa da Lima (via Beaulard 72). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caprie (Torino).
— Torino, 10 maggio 1987.

Collaboratori e Dipendenti della G.M.E.R. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del titolare

Renato Elleon

fulgido esempio di grande umanità e di inesauribile operosità.
— Torino, 11 maggio 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Marcello Bera
anni 55

Ne danno il triste annuncio i familiari. Funerali martedì 12 maggio ore 8,30 parrocchia SS. Natale.
— Torino, 10 maggio 1987.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8-20: 12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Aldo Fortina

Ne danno il triste annuncio la moglie Gina, il figlio Giancarlo con la moglie Patrizia, la nipotina Margherita, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 12 corr. messe in Cavaglio d'Agogna, alle ore 14,30, partendo da via Stazione 16, e in Oleggio alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.
— Cavaglio d'Agogna, 10-5-1987.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Della Casa (Vanni)
anziano LANCIA

Addolorati lo annunciano moglie, figli con rispettive famiglie, e i nipoti Marco, Marina e Nicki. Funerali in forma civile da abitazione via Monterosso 16 ore 14,30 di questo pomeriggio.
— Torino, 9 maggio 1987.

ANNIVERSARI

1982 — 11 maggio — 1987
dr. Diego Camerano

Con affetto lo ricordano la famiglia, gli amici e i collaboratori.

1982 — 1987
Armando Marchetti (Mimmo)

Chi ti ha voluto bene non potrà mai dimenticarti. Tua moglie Franca, tue figlie Laura e Giorgia.
— Torino, 11 maggio 1987.

Oltre diecimila tifosi partenopei hanno festeggiato il primo scudetto

TRIONFO D'AZZURRO NEL SALOTTO DI TORINO CON CAROSELLI DEDICATI A MARADONA

«Maradona tu si mmeglio e Pelé». Azzurra piazza San Carlo compreso il monumento equestre, azzurra via Roma, azzurra piazza Castello, azzurra in gran parte la folla variopinta e festante che ha dato vita ieri pomeriggio alla *grande festa* con caroselli di auto fino a tarda ora per il primo scudetto del Napoli. Un evento che ha attirato nel salotto di Torino oltre diecimila persone.

Una festa in parte «ostacolata» da vigili urbani e polizia che hanno cercato di incolonnare il flusso dei veicoli in percorsi obbligati. Il divieto, specialmente in piazza Castello, è stato «aggirato» dai più lasciando le auto parcheggiate nel primo spazio che capitava per proseguire la marcia trionfale a piedi.

La scheda giocata al Bar Jolly, probabilmente sabato mattina

CACCIA AL MILIARDARIO DI ARQUATA SCRIVIA FORSE E' UNA DONNA (O UN PENSIONATO?)

ARQUATA SCRIVIA — S'è iniziata la «caccia» al fortunato possessore di una delle cinque schedine del Totocalcio con tutti i tredici risultati esatti, giocata in un locale pubblico di Arquata, il Bar Jolly di via Serravalle 1, all'inizio di questo grosso borgo agricolo-industriale della Valle Scrivia (gli altri tredici sono stati realizzati: uno a Messina, uno a Cagliari e due a Gorizia).

Oltre al «13», che garantisce una vincita di un miliardo e 756 milioni, il «fortunatissimo» ha totalizzato anche quattro «12», da 39 milioni l'uno. Incasserà, pertanto, un miliardo e 913 milioni.

La «caccia» s'è iniziata nel tardo pomeriggio di domenica, non appena in paese e nella zona si è diffusa la notizia della favolosa vincita al Totocalcio, ed è proseguita per tutta la notte, mentre decine di curiosi sostavano all'interno o dinanzi all'ingresso del Bar Jolly, commentando a lungo l'accaduto.

«Per tutta la notte abbiamo cercato di "scoprire" chi potesse essere il fortunato, abbiamo passato al vaglio tutti quanti, in paese, sono soliti scommettere al Totocalcio, ma inutilmente. Non un indizio, un elemento che possa far pensare a Tizio oppure a Caio. Ma non ci arrendiamo, la "caccia" proseguirà in giornata», ci dicevano stamane alcuni clienti abituali del Bar Jolly, che oggi resta chiuso per riposo settimanale.

E' questa l'unica ricevitoria di Arquata e serve anche la zona di Vignole Borbera, dove la ricevitoria esistente è chiusa da qualche mese. E', per questo, più facile sapere quali sono gli scommettitori abituali, quelli che, magari con un sistema in società tra amici, non perdono un solo appuntamento. Ma è altrettanto vero che, quasi certamente, il «fortunatissimo» da due miliardi non è un sistemista, e magari neppure un abituale giocatore.

La schedina giocata al Bar Jolly di via Serravalle 1, di cui è titolare Giancarlo Guarnero, è un sistemino con quattro doppie, premo ottomila lire: un bell'investimento! Afferma il titolare: *«Siamo l'unica ricevitoria di Arquata e serviamo anche la zona vicina. Il giro di scommettitori è quindi abbastanza numeroso, impossibile ricordare chi abbia giocato la schedina da due miliardi»*.

Si tratta della numero 0202. *«Quasi certamente* — dice Giancarlo Guarnero — *è una delle schedine già prestampate che ci arrivano dal Coni. In questo caso bisogna proprio dire che il giocatore è un fortunatissimo»*.

Il titolare del bar e la moglie Anna Maria affermano che, con ogni probabilità, la giocata è stata fatta nella giornata di sabato, forse nella mattinata. *«Se è così a giocare deve essere stata una donna, oppure un pensionato. Sono gli unici che vengono nel locale nella mattinata per giocare al Totocalcio, mentre nel tardo pomeriggio e nella serata del sabato c'è la coda dinanzi alla ricevitoria»*, dice Cesare, uno dei clienti abituali del «Jolly».

Considerato che si tratta di un sistemino da appena ottomila lire difficilmente è stato giocato da un gruppo di scommettitori abituali, più probabile sia un giocatore singolo. Potrebbe essere un arquatese «ma — spiega Giancarlo Guarnero, — *potrebbe essere anche qualcuno giunto da un paese vicino, oppure qualche turista di passaggio. Al sabato ci sono molti genovesi che arrivano nella zona, per trascorrere il weekend, e qualcuno viene al bar anche per giocare al Totocalcio»*.

Chiunque sia il fortunato è certo che nelle prime ore ha saputo mantenere il sangue freddo e non si è tradito. Dice il titolare del «Jolly»: *«Abbiamo saputo della vincita nel tardo pomeriggio, subito abbiamo apposto un cartello in vetrina, nessuno, però, si è fatto vivo per chiedere informazioni. Così come nessuno ha telefonato. Forse il superfortunato non sa ancora di avere in mano quasi due miliardi»*.

«Beato chi ha fatto questo stupendo tredici», commenta un altro cliente abituale, Fausto. Mentre Anna Maria Guarnero aggiunge: *«Speriamo sia uno di buon cuore, che si ricordi di noi, perché in caso contrario non ci tocca nessun premio per questa favolosa vincita»*.

Franco Marchiaro

Arquata Scrivia. Giancarlo Guarnero e la moglie Anna Maria, titolari del bar Jolly

Concluso il convegno di Alba

RIVISTA DI STUDI PER IL PIEMONTESE

ALBA — *Si è concluso ieri ad Alba il quarto incontro internazionale sulla lingua e la letteratura piemontese. Raramente un convegno di studi riesce a destare tanto interesse. La preziosità degli interventi che già aveva caratterizzato la prima parte dei lavori è stata arricchita dall'originalità dei discorsi conclusivi del professor Sergio Gilardino dell'Università di Montréal e del professor Gianrenzo Clivio dell'Università di Toronto.*

Alla ripresa dei lavori il consigliere Mario Paris aveva portato l'adesione ufficiale della Regione Piemonte, mentre a nome della città di Alba il presidente della Famija Albèisa Giovanni Bressano aveva presentato il volume degli atti relativi al terzo incontro svoltosi lo scorso anno.

A termine della relazione del professor Clivio lungamente applaudita per l'originalità dell'argomento di ricerca storica sulla lingua piemontese è stata approvata all'unanimità una mozione a favore della cultura del Piemonte.

Tale mozione afferma che preso atto che questa manifestazione presenta man mano una crescita di contributi scientifici è augurabile che gli organizzatori del convegno vogliano realizzare una rivista scientifica di studi sulla lingua e la letteratura piemontese, strumento indispensabile per la loro conoscenza e valorizzazione.

Viene chiesto, inoltre, che il nuovo Parlamento italiano che uscirà dalle elezioni di giugno voglia introdurre una legislazione a difesa dei patrimoni linguistici regionali sempre più minacciati.

Fanno voti infine che il Consiglio d'Europa ed il Parlamento europeo, secondo gli orientamenti già manifestati in questo senso, giungano presto alla formulazione di una carta per la protezione delle lingue regionali e minoritarie.

Chiedono, in conclusione, che il Consiglio regionale del Piemonte solleciti l'esame della competente commissione e successivamente l'approvazione dell'assemblea per la proposta di legge regionale per la tutela, promozione e divulgazione del patrimonio linguistico e culturale della regione Piemonte presentata dai consiglieri Paris, Viglione, Benzi, Quaglia, Fracchia, Cerchio, Villa, Mignone, Fraire e Marchini.

La Famija Albèisa può vantare come un fiore all'occhiello questa iniziativa che la pone nel il gruppo delle più attive associazioni culturali del nostro Piemonte.

Camillo Brero

GATTINARA TRA DETTI E PROVERBI

GATTINARA — (r. sym.) Vocabolario, parole, novantatre proverbi, frasi caratteristiche, modi di dire usati solo localmente: ecco il vocabolario di Gattinara, comune famoso soprattutto per i suoi vigneti. A raccogliere in un volume la lunga ricerca «a volte esilarante, a volte con riscontri [illegible] e con risvolti impensabili» è stato Arturo Gibellino, pittore di professione e scrittore per hobby.

«Tutto è incominciato dieci anni fa — ha spiegato l'artista — quando volevo scoprire le origini di alcuni detti gattinaresi. La curiosità era tanta ma in parte rimase delusa. A differenza di altre zone come la vicina Valsesia o il Biellese mancava un dizionario in chiave dialettale. Così decisi di raccogliere parole e frasi».

Il lavoro di Gibellino è durato due lustri ma adesso il vocabolario bilingue italiano-gattinarese è una realtà.

Teologo e giornalista, fu tra i protagonisti del dibattito politico del Risorgimento

CENT'ANNI FA MORIVA GIACOMO MARGOTTI

Il prete sanremese difese senza sosta il potere temporale della Chiesa

SANREMO — *In questi giorni è caduto un centenario assolutamente dimenticato: quello della morte di Giacomo Margotti, teologo e giornalista che, negli anni del Risorgimento, fu tra gli indiscussi protagonisti del dibattito politico dell'epoca. Non un personaggio secondario, visto che i suoi interlocutori furono spesso personaggi come Cavour, Gioberti, D'Azeglio o Mazzini.*

Eppure né a Sanremo dove Margotti era nato l'11 maggio 1823, né a Torino dove il sacerdote morì il 6 maggio 1887 ci sono state iniziative per ricordare la sua figura. Cose che succedono. La storia, non è un mistero, è scritta dai vincitori e Margotti, in quegli anni eroici dell'800, si schierò dalla parte di chi fu sconfitto: sui suoi giornali, prima «L'Armonia», quindi «L'Unità Cattolica» che lui stesso fondò e diresse sino alla morte, difese disperatamente, prima e dopo l'unità d'Italia, il potere temporale della Chiesa, indispensabile secondo lui perché la Chiesa potesse svolgere il suo ministero spirituale, e lottò contro le idee liberali che portarono alla nascita della nazione italiana. Chiaro che la storia successiva abbia teso a dimenticare del tutto personaggi scomodi come lui che pure, in quegli anni, ebbe contatti con tutti i grandi del secolo: oltre a Cavour (che, nel 1859 dispose addirittura la chiusura de «l'Armonia» cui, tra l'altro, collaborava suo fratello Gustavo di Cavour) ebbe ripetuti incontri con Pio IX e con personaggi al di fuori della politica come il futuro San Giovanni Bosco.

Di Margotti resta poco. Sanremo, la sua città natale (e dove è sepolto nel vecchio cimitero della Foce), gli ha dedicato una via periferica; il suo archivio e il suo epistolario sono conservati dagli ultimi eredi in forma privata; un professore sanremese, Romeo Macchi, gli ha dedicato anni fa un libro che ha avuto una limitata diffusione. A Torino, dove trascorse gran parte della sua vita e dove fu protagonista delle sue battaglie politiche e giornalistiche, rimane solo un monumento marmoreo nella chiesa di San Secondo dove svolse il suo ministero sacerdotale (dove si svolsero i suoi funerali).

Margotti era figlio del presidente del Tribunale del Commercio di Sanremo, allora in provincia di Porto Maurizio. Studiò teologia presso il Seminario di Ventimiglia, si laureò all'Università di Genova, poi, grazie all'intervento del suo Vescovo, ottenne nel 1845 da re Carlo Alberto l'ammissione all'Accademia di Superga, un esclusivo gruppo di sacerdoti destinati «ad uno studio profondo della sacra eloquenza, della morale, del diritto canonico e della storia ecclesiastica». Vi rimase fino al 1849. Un'esperienza forse decisiva per le sue future mansioni di giornalista che lo videro in veste di protagonista del dibattito politico. E' sua la paternità di uno slogan famosissimo come «né eletti, né elettori» che caratterizzò l'atteggiamento del mondo cattolico nei confronti della politica dopo la caduta dello Stato pontificio; sua fu un'altra famosa iniziativa, quella dell'«obolo di San Pietro», una vera e propria raccolta di fondi a livello nazionale a favore della Chiesa dopo l'entrata in vigore della legge Siccardi che abolì numerosi privilegi ecclesiastici. Si dice anche che abbia dettato lui stesso, con estrema sintesi giornalistica, la frase che, tuttora, campeggia sulla sua lapide: «Si espresse con principi veri ma assai scomodi, non per il gusto della leggenda ma per affermare il vero».

Bruno Monticone

Riuscito il secondo intervento, è tornata a casa

ALBESE HA SUBITO IN BELGIO DUE TRAPIANTI DI FEGATO

ALBA — Dopo aver superato due trapianti al fegato in Belgio, di cui il secondo perfettamente riuscito, ha potuto far ritorno a casa, in questi giorni, ad Alba, Regina Vaniglia Antoniotti, 54 anni, operaia in pensione dell'industria dolciaria Ferrero. La donna era stata ricoverata il 1° ottobre scorso presso le Cliniques Universitaires Saint Luc di Bruxelles dove è avvenuto l'eccezionale intervento. Il primo trapianto del fegato, l'8 dicembre, non ha avuto buon esito. Nelle ventiquattro ore successive i medici hanno dovuto sottoporla ad un secondo trapianto, fortunatamente riuscito bene.

Racconta la figlia Sandra: *«Mia madre soffriva da una decina di anni di cirrosi alle vie biliari, una malattia progressiva, cronica, nonostante le continue cure. Il trapianto era rimasto l'ultima possibilità a cui ricorrere. Siamo andati a Bruxelles su consiglio del prof. Giorgio Verme, della Divisione di gastroenterologia delle Molinette, e del dott. Mauro Salizzoni, torinese, suo assistente, che si sta ora specializzando alla clinica Si-Luc e che ha fatto parte dell'équipe che ha eseguito l'intervento»*. Prosegue la figlia: *«Dopo il trapianto mia madre ha avuto una serie di complicazioni. Ha dovuto ancora subire altri interventi chirurgici; la degenza a Bruxelles si è prolungata. Dopo tante peripezie finalmente ora sta bene e speriamo possa riprendere una vita quasi normale»*.

A Bruxelles i medici hanno fatto incontrare la signora Vaniglia con gli studenti universitari nell'aula magna e prima di lasciare l'ospedale, venerdì, l'hanno festeggiata. Al suo rientro ad Alba ha detto: *«Quando ho cominciato a star meglio sentivo di più la nostalgia. Avevo tanto voglia di tornare a casa»*. I trapianti al fegato in Italia sono ancora rari. *«Per quanto ne so* — dice il medico di famiglia, dottoressa Silvana Levi, di Alba — *l'esperienza della signora Vaniglia è una delle prime in Piemonte con questo esito»*. Gli organi sono stati reperiti il primo in Francia e il secondo in Austria. Come riferiscono i familiari, la spesa del trapianto è stata a carico della Regione. *«Dopo tante traversie crediamo sia stata una vittoria anche per i medici. Ne parliamo solo perché la nostra esperienza potrebbe essere utile ad altre persone»*, dicono i familiari. Regina Vaniglia, sposata con Corrado Antoniotti, tecnico, abita ad Alba con il marito in via Aldo Moro 11. Ha due figlie, Sandra e Anna, sposata a Bardonecchia.

Gianfranco Fiori

Ricordato ieri il centenario dell'inaugurazione

IL PRIMO VIAGGIO DI QUELLA VAPORIERA TRA ORTA E GRAVELLONA TOCE

Orta San Giulio. La vecchia ferrovia che dalle rive del lago raggiunge Gravellona Toce

GRAVELLONA TOCE — Cent'anni fa veniva inaugurato il tratto Orta-Gravellona della linea ferroviaria Novara-Domodossola, un avvenimento destinato a rappresentare una pietra miliare nella storia delle comunicazioni dell'Alto Novarese.

Le due cittadine capolinea di quel tracciato hanno voluto festeggiare ieri alla grande la ricorrenza con una serie di manifestazioni che nella coreografia hanno ricordato tempi ormai lontani.

Come un secolo addietro, in mattinata è giunta alla stazione di Gravellona la vaporiera del convoglio che aveva percorso per primo il tratto appena terminato.

Custodita nel Museo ferroviario di Torino è ritornata per l'occasione sul lago d'Orta accolta da autorità e cittadini e, come in un racconto di De Amicis, mentre la banda musicale locale eseguiva un valzer che Strauss scrisse per un'occasione analoga, centinaia di bambini in grembiulino azzurro sventolavano bandierine tricolore.

Come d'uso in ogni cerimonia ufficiale, il sindaco, Erminio Guida, ha poi pronunciato un discorso in cui ha rievocato l'importanza che la ferrovia ha avuto nello sviluppo della città.

Nel pomeriggio la vaporiera ha fatto ritorno ad Orta, stazione di partenza, dove, insieme con la delegazione gravellonese e la banda musicale, è stata festosamente accolta dal sindaco Cleto Gallina che per un pomeriggio ha voluto passare la fascia tricolore di primo cittadino di Orta al sindaco di Gravellona.

Le manifestazioni si sono concluse con un concerto eseguito dal corpo musicale Santa Cecilia di Gravellona nella suggestiva piazza Salotto e con il ritorno degli ospiti ad Omegna su un battello messo a disposizione dalla nuova azienda di promozione turistica.

a. mo.

Distrutto l'arredamento, danni per 50 milioni

INCENDIO A OMEGNA PER UNA FUGA DI GAS

OMEGNA — (su. ma.) Un incendio provocato da una fuga di gas da una bombola ha completamente distrutto ieri sera l'arredamento della zona giorno di un'abitazione, rimasta in parte danneggiata, nel quartiere Crusinallo.

La presenza di spirito di un giovane, Franco Madau, 34 anni, abitante a Sesto San Giovanni, che pur gravemente ustionato (ricoverato all'ospedale cittadino), è riuscito a scaraventare fuori da una finestra la bombola; ha forse scongiurato la tragedia. I danni si aggirerebbero intorno ai 50 milioni.

Il fatto è avvenuto nella casa del commerciante di origine sarda Rino Pusceddu, in via Cascinone 16, dove erano riuniti con la moglie e le due figlie sette conterranei. Mentre si stava preparando la cena ad un certo momento è venuto a mancare il gas ed il Madau si è offerto di sostituire la bombola.

Tolto il tappo di chiusura alla nuova, pare si sia sentito un sibilo, poi sia stato come se un getto di sostanza infiammabile avesse raggiunto il caminetto acceso provocando un ritorno di fiamma che ha investito il giovane e ha causato l'incendio.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Verbania e Omegna, che però nulla hanno potuto salvare di quanto era nell'interno della casa, ed i carabinieri per le indagini.

L'incontro, di livello internazionale, si è aperto ieri mattina e durerà due settimane

A SANREMO IL CORSO DI DIRITTO UMANITARIO

E' riservato agli ufficiali delle Forze armate, senza distinzione di ideologie

SANREMO — (b. mo.) *In sordina, senza clamore e troppa pubblicità, Sanremo ospita, per la ventunesima volta, il suo corso internazionale sul diritto umanitario per ufficiali delle Forze Armate.*

Il corso si è aperto ieri mattina a Villa Nobel e durerà due settimane. Si terrà in lingua francese e spagnola. Iscritti ufficiali delle Forze Armate di Austria, Belgio, Canada, Gabon, Germania Federale, Grecia, Polonia, Portogallo, Spagna e Italia. Turisti particolarissimi che, con le loro divise piuttosto inconsuete ai nostri occhi, si mescoleranno per quindici giorni agli altri turisti presenti a Sanremo.

L'idea dei corsi è dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, un organismo consultivo delle Nazioni Unite. Dice Ugo Genesio, giudice, segretario generale dell'Istituto: «Le finalità dei nostri corsi sono quelle di diffondere per quanto possibile presso le Forze Armate dei vari Paesi la conoscenza delle norme umanitarie incorporate nelle Convenzioni di Ginevra e dell'Aia sulla limitazione della violenza bellica e sulla protezione delle vittime militari e civili, ai fini di una loro più estesa ed efficace applicazione».

E' una realtà poco conosciuta nella stessa Sanremo, anche se l'Istituto ha una dimensione internazionale. L'Istituto agisce in silenzio e nelle sue due storiche sedi — Villa Zirio, ex residenza sanremese del Kaiser di Germania, dove ci sono gli uffici, e Villa Nobel, l'edificio dove visse e morì Alfred Nobel, abituale sede delle sue riunioni — con un'attenzione estrema a non lasciarsi coinvolgere dagli avvenimenti politici mondiali. All'Istituto sono tutti uguali, si parla solo di diritto umanitario; vale per tutti, senza distinzione di ideologia. «E' l'unica condizione per poter ottenere qualche risultato concreto», aggiunge il dottor Genesio. *Così, spesso, in silenzio, nei corsi o nelle conferenze, sono accaduti fatti eccezionali: israeliani e palestinesi dell'Olp seduti allo stesso tavolo; iraniani e iracheni riuniti a discutere problemi umanitari mentre i loro popoli erano in guerra; fece sensazione, all'epoca della guerra delle Falkland, mentre nell'Atlantico si combatteva, che a Sanremo, nel corso di una riunione promossa dell'Istituto, i rappresentanti di Argentina e Gran Bretagna si abbracciassero con grande commozione. Gli incontri tra rappresentanti statunitensi e sovietici sono, invece, abituali e non fanno quasi più notizia.*

I corsi hanno preso inizio nel 1976. Da allora vi hanno preso parte complessivamente circa 700 ufficiali di 82 Paesi diversi in arrivo da tutti i continenti.

LIRA, PROVA DEL 9 DOPO VENERDI' NERO RISALE IL DOLLARO A BASILEA CONSULTO DEI GOVERNATORI

MILANO — Continuerà il balletto dei cambi? E quale sarà la sorte della lira? C'è attesa per l'andamento delle monete nei cinque giorni che cominciano da oggi. Da un lato, bisogna vedere che cosa farà il dollaro: dopo la ripresa della moneta americana registrata a fine settimana, dai mercati orientali sono giunti nuovi segni di indebolimento.

Nello Sme resta «sotto osservazione» il supermarco: le previsioni danno un marco lanciato verso le 730 lire. Intanto, la lira riaffronta i mercati dopo il ribasso di venerdì pilotato da Bankitalia, in modo da anticipare — si dice — gli effetti di liberalizzazione degli investimenti in titoli esteri.

Sullo sfondo, c'è l'attesa per il vertice dei Sette Paesi più industrializzati dell'Occidente, che si tiene l'8-10 giugno prossimo a Venezia.

E non dovremo stupirci se, in questo mese che prepara l'appuntamento, le monete vivranno giorni di passione.

Oggi, intanto, la periodica riunione dei governatori delle Banche Centrali a Basilea è dedicata all'esame delle misure atte a difendere il sistema dei pagamenti.

Si discuterà l'attesa dei mercati per un intervento concordato, molto incerto, diretto al rialzo dei tassi ufficiali di sconto negli Usa ed al ribasso degli stessi in Giappone, che dovrebbe sostenere il dollaro, ancora debole.

Sempre oggi, si riuniscono a Bruxelles i ministri finanziari della Cee. Ma non pare probabile che assumano decisioni su questo argomento.

L'incertezza relativa agli accordi per una stabilizzazione di dollaro e yen non risparmia, come si è visto, le monete europee. Venerdì, è stato il turno della lira, messa sotto pressione dal supermarco che ha raggiunto il massimo storico di 725,15 lire, oltrepassando la parità tra le due monete stabilita nell'ultimo riallineamento dello Sme del 12 gennaio scorso.

Si è trattato, comunque, di una discesa pilotata dalla Banca d'Italia per riportare la nostra moneta in una zona di sicurezza in vista della liberalizzazione degli investimenti finanziari all'estero. La mossa, che porta a un recupero della competitività delle nostre esportazioni, è intesa (secondo l'intenzione attribuita alle autorità monetarie italiane) a dare maggiore flessibilità agli interventi sul mercato dei cambi.

In altre parole, la svalutazione dell'1 per cento della lira decisa venerdì si innesta appunto sulla strada della liberalizzazione: con l'abolizione del deposito infruttifero del 15% su ogni acquisto azionario o obbligazionario estero, il rendimento del risparmio investito oltre frontiera aumenta più o meno di un punto in percentuale. Ma, siccome non si può sapere quanti capitali prenderanno il largo, per mantenere immutata la convenienza tra titoli italiani ed esteri è bastato lasciar scivolare il cambio, decisione che viceversa sarebbe contraddittorio assumere in un'epoca stagionale favorevole com'è la vicina estate.

Ma gli osservatori nutrono anche qualche dubbio: se questa — dicono — è l'interpretazione reale della mossa di Ciampi, c'è da chiedersi se il mercato ci crederà. Crederà cioè al cambio lira-marco di venerdì come ad un semplice cambio di equilibrio? La risposta verrà in settimana dai mercati.

A Bruxelles

I DODICI DISCUTONO DI CAMBI MA NESSUNA SORPRESA

BRUXELLES — Le difficoltà finanziarie della Comunità Europea sono oggi al centro di una sessione di routine del Consiglio dei ministri delle Finanze dei «Dodici». La riunione, da tempo in calendario, non va messa in relazione con i movimenti verificatisi negli ultimi giorni sui mercati valutari, anche se non si può escludere che l'argomento venga sollevato, magari in modo informale.

Ai ministri, la Commissione Europea darà anticipazioni sull'avanprogetto di bilancio per il 1988, che sarà definitivamente messo a punto mercoledì e che si annuncia fin d'ora in rosso (le previsioni di spesa dovrebbero superare di almeno cinque milioni di Ecu, circa 7500 miliardi di lire, le entrate teoricamente disponibili).

Si parlerà, inoltre, della situazione finanziaria di quest'anno (ci vorrà un bilancio rettificativo, che sarà pure perfezionato mercoledì prossimo, per colmare un «buco» dell'ordine di cinque miliardi di Ecu) e delle proposte della commissione per il finanziamento a medio termine.

Il Consiglio di oggi si svolge sotto la presidenza di turno del ministro delle Finanze belga, Mark Eyskens. La delegazione italiana è guidata dal ministro del Tesoro, Goria.

Sul finanziamento della Comunità non si attendono decisioni: da una parte perché, per i problemi a breve termine, cioè per i bilanci 1987 e '88, mancano ancora le proposte formali della Commissione Europea, dall'altra perché, sui problemi a medio termine, l'aumento delle risorse in discussione non può essere disgiunto dagli altri aspetti delle proposte presentate (rafforzamento della coesione fra i «Dodici», revisione politica agricola comune...).

Lo ha confermato il nuovo vicepresidente della Lega, Bernardini

LA SME NEGATA A DE BENEDETTI ORA INTERESSA ALLE COOP ROSSE

Vorrebbero una partecipazione nelle aziende attualmente del gruppo Iri: allo studio lo scambio di prodotti, una o più joint ventures, o l'acquisizione di quote azionarie

ROMA — La Lega delle cooperative vuole inserirsi nella Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri negata alla Buitoni di De Benedetti. Non è però ancora deciso sotto quale forma: se con un semplice scambio di prodotti o con joint ventures o ancora tramite acquisizione di quote di capitale. La notizia è stata confermata da Luciano Bernardini, presidente dell'Anca (associazione nazionale cooperative agricole con un fatturato di sei mila miliardi e 45 mila occupati) e neo vicepresidente della Lega (e contemporaneamente consigliere d'amministrazione della Sme).

Il confronto fra le due parti è partito all'inizio di aprile, dopo il varo del piano triennale della Sme che individua appunto nelle cooperative dei possibili partners per le aziende pubbliche alimentari e che ha già avuto via libera da parte del comitato di presidenza dell'Iri e presentato ai sindacati dal presidente dell'Iri, Romano Prodi, e dall'amministratore delegato della Sme, Delio Fabbri.

«Abbiamo cominciato col valutare i reciproci interessi», ha spiegato Bernardini. Per ora si tratta su prodotti come le conserve vegetali, l'olio e il pomodoro, ma si approfondiscono anche altre intese (per la carne le cooperative pensano di poter diventare fornitrici della Gs, i supermercati dell'Iri). Entro la fine del mese dovrebbero essere chiariti i contorni dell'operazione. La Lega delle cooperative punta a un accordo che favorisca le esportazioni.

Sospese invece le procedure di privatizzazione della Sme, avviate dall'Iri in attesa che venga definitivamente chiusa la vertenza giudiziaria promossa dal finanziere Carlo De Benedetti (che finora ha tentato invano di far riconoscere gli accordi di due anni fa per la rilevare la Sme). In teoria dovrebbe riprendere l'asta.

Negli ultimi due mesi, dopo la pausa dell'86

LA CASA PER I WEEKEND VICINO ALLA CITTA' PIACE DI NUOVO (MA NON AL SUD)

ROMA — Un altro segnale del maggior benessere di larghi strati d'italiani. Gli operatori del settore immobiliare, dati alla mano, registrano infatti una lieve ripresa sul mercato delle seconde case. Dopo la pausa dell'anno scorso, in questi ultimi due mesi la domanda sta nuovamente riprendendo.

«*Il fenomeno per ora riguarda essenzialmente le località al mare o in montagna che si trovano vicine alle grandi città* — spiega il direttore commerciale della "Gabetti", Sergio Scaletti — *ma è comunque un indice di tendenza*».

Che cosa va per la maggiore? «*E' la casa da weekend che viene richiesta maggiormente e che in questo momento presenta anche prezzi abbastanza contenuti* — sottolinea ancora Scaletti —. *Si può comprare un appartamento tricamere anche a cinquanta-sessanta milioni rimanendo nell'arco di meno di un centinaio di chilometri da una grande città*».

«*Non c'è proprio il ritorno all'investimento* — aggiunge Scaletti — *ma è comunque un modo di impiegare il proprio denaro al riparo dall'inflazione e che riguarda il piccolo risparmiatore che non si vuole avventurare in Borsa*».

Permane invece la crisi per le seconde case situate nelle zone del Meridione, in particolare in Calabria, in Puglia e nelle isole, eccettuati i centri di rinomanza turistica. In certe zone l'offerta supera la domanda, nonostante che i prezzi siano fermi ben dal 1980.

Secondo gli operatori immobiliari quasi l'intero mercato immobiliare delle case per vacanza si presenta con i prezzi ridotti del 30-40% rispetto a sette anni fa. Nelle zone del Meridione si può oggi acquistare sulle settecento-ottocentomila lire al metro quadrato.

Leggermente superiori i prezzi per una casa in Sardegna che costa mediamente un milione contro i 3 milioni al metro quadrato che occorrono nella zona della Costa Smeralda, in particolare quella di Porto Cervo.

Festeggiati nella nuova sede di strada Settimo

AFOM, CINQUANT'ANNI DI FARMACEUTICA

SETTIMO — Ha compiuto in questi giorni il mezzo secolo di vita il laboratorio farmaceutico Afom, che prende il nome dell'antica farmacia dell'Ordine Mauriziano di Torino. Nel nuovo stabilimento di Strada Settimo, in zona Pescarito, c'è stata una breve cerimonia alla presenza di tutti i soci dell'azienda e delle autorità comunali. Il dottor Giovanni Bianco, direttore tecnico dello stabilimento, ha ricordato che già nella seconda metà del XVI Secolo nell'officina annessa all'antica farmacia, sull'area delle Torri Palatine, si preparavano medicine, pozioni e pillole che servivano all'attiguo Ospedale Mauriziano e alla Scuola Universitaria di Medicina.

Cinquant'anni fa il dottor Franco Assetto (la cui famiglia fu per generazioni titolare della farmacia) ebbe l'idea di scorporare l'officina dalla farmacia per poter incrementare la produzione e, insieme al cavalier Alfonso Marietti, diede origine al laboratorio Afom, trasferito un anno fa in strada Settimo. Il laboratorio (con una ventina di dipendenti) continua la produzione delle antiche formulazioni originali a base di erbe, quali elisir depurativi, sciroppi, creme e pomate. A queste preparazioni ha affiancato man mano prodotti recenti di cosmetica e medicina. Ampio spazio è stato dato alla produzione di una nuova specialità, il glutacerebro, in compresse: si tratta di un ricostituente per la memoria.

p. g.

Appello Coldiretti

LA SICCITA' MINACCIA LE COLTIVAZIONI DELLA «GRANDA»

CUNEO — *(p.d.m.)* La Coldiretti provinciale ha nuovamente sollecitato un «piano delle acque», la cui prima proposta risale a quattro anni fa, ma che da allora non ha fatto un solo passo avanti. Dicono i dirigenti: «*L'inverno è appena finito e già si aspetta la pioggia. La precipitazione darebbe nuovo vigore alle colture prative, agevolerebbe le semine, farebbe bene ai frutteti. La siccità è di nuovo un pericolo incombente*». Secondo i tecnici Coldiretti, la siccità che minaccia le coltivazioni della Granda evidenzia l'inderogabile necessità di poter disporre di quantitativi adeguati di acqua. «*Mancando un coordinamento provinciale, stiamo assistendo al proliferare di progetti che si occupano solo di esigenze circoscritte e spesso con costi molto elevati*».

Dal primo luglio

ENTRO GIOVEDI' LE DOMANDE PER IL LOTTO AI TABACCAI

ROMA — Dal primo luglio prossimo, i «patiti» del gioco del Lotto non dovranno più correre alle ricevitorie: basterà rivolgersi in tabaccheria. Con una piccola avvertenza per i gestori di queste ultime: chi fosse eventualmente interessato a ricevere questo tipo di giocata, deve presentare domanda entro giovedì prossimo (14 maggio) all'Intendenza di Finanza competente per territorio.

Questo provvedimento è regolato da norme ben precise. Intanto le tabaccherie autorizzate alla riscossione delle giocate non potranno essere più di 4500, distribuite provincia per provincia secondo una tabella allegata al decreto del ministro delle Finanze, Guarino. Ad esempio: 400 in provincia di Napoli, 180 in quella di Torino, 100 in quella di Alessandria. Le tabaccherie autorizzate ed i botteghini tradizionali dovranno essere distanti tra loro non meno di 500 metri, «misurati seguendo il percorso pedonale più breve». I gestori delle tabaccherie dovranno inoltre versare una cauzione iniziale di 10 milioni che, a partire dal gennaio 1988, sarà adeguata alla media delle riscossioni settimanali rilevate nella fase iniziale dell'«esperimento».

Botte e sevizie, e si può arrivare anche al delitto

LA VIOLENZA CONTRO LA DONNA TRA LE PARETI DOMESTICHE

TRE FINALISTE AL PREMIO LETTERARIO «CITTA' DI RAPALLO»

RAPALLO — *La terza edizione del premio «Città di Rapallo» per la donna scrittrice si concluderà il 30 maggio. Il premio, riservato ad opere di narrativa di autrici in lingua italiana, è promosso dal Comune e dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.*

La giuria, composta da Carlo Bo (presidente), Giorgio Calcagno, Maria Corti, Francesco De Nicola, Pompeo Giannantonio, Elvio Guagnini, Claudio Marabini, Leone Piccioni, Ines Scaramucci e Pier Antonio Zannoni, ha selezionato queste tre opere, tra le settantadue pervenute: «I padri lontani», di Marina Jarre (Einaudi), «Golfo del paradiso», di Gina Lagorio (Garzanti), e «I belli di famiglia», di Elisabetta Pierallini (Camunia).

La stessa giuria ha inoltre assegnato un premio speciale al volume di Sylvana De Riva, «Profili» (Bompiani). Le tre opere finaliste sono attualmente all'esame di una giuria popolare composta da cinquanta cittadini scelti dal comitato di coordinamento.

All'autrice prima classificata andrà un premio di cinque milioni più una targa d'oro. Alle altre due finaliste toccheranno due milioni di lire più una targa d'argento.

ROMA — Una violenza altrettanto grave di quella che ogni giorno la cronaca ci rivela a proposito dei bambini e che ad essa molte volte si intreccia, è quella commessa contro le donne fra le pareti domestiche.

Botte, minacce, sevizie, umiliazioni di ogni genere da parte di un uomo, forte della sua superiorità fisica, costituiscono la lunga catena che a volte porta fino al delitto.

Allora, sotto l'onda dell'orrore e della commozione, ci si chiede in tanti se una tragedia non poteva essere evitata, se segnali premonitori non potevano essere individuati in tempo.

Il dito si appunta di solito sui vicini, considerati gli unici possibili salvatori della vittime: quei vicini che con i violenti dividono spesso lo stesso ambiente di emarginazione e degradazione, gli stessi modelli comportamentali, la stessa paura di una qualsiasi interferenza nella loro vita privata.

Indicare questa unica, debole ancora di salvezza contro la violenza familiare significa esonerare la società intera, la sua cultura, le sue strutture da un impegno ben più alto e potente di ogni iniziativa privata.

Ma quante sono in Italia le donne picchiate e maltrattate? Difficile dirlo.

Molti lividi, fratture, lesioni per cui esse si fanno curare al pronto soccorso dei vari ospedali — se ricorrono agli ospedali — vengono attribuiti a «incidenti domestici».

Si è ruzzolate dalle scale, inciampate in una sedia, cadute su una maniglia, scivolate con il coltello in mano...

I medici a volte, accettano queste versioni ed emettono una prognosi tale che, per via dell'articolo 582 del codice penale, non faccia scattare la procedibilità d'ufficio. L'atmosfera di «sacralità» che pare circondare la famiglia e il concetto che all'interno di essa si possano assumere incontrollabili poteri, fa sì che molti pregiudizi resistano e molti atteggiamenti sbagliati si ripetano.

Un altro articolo del codice penale, il 571, ammette ancora oggi, nonostante se ne siano proposte modifiche in senso moderno, l'uso di mezzi «correzionali e disciplinari» punendone solo l'abuso: chi può dire se in mano a un violento un bastone, una spranga, una cinghia, una sigaretta accesa non siano visti come efficaci ma leciti mezzi correzionali e disciplinari?

Quantunque il nuovo diritto di famiglia preveda la parità dei coniugi, la donna all'interno del nucleo familiare continua troppo spesso ad avere un posto di secondo piano specie per quanto riguarda il prestigio e le scelte comuni: i suoi diritti di cittadina deve lasciarli sulla soglia di casa.

In questo clima, mentre la violenza si moltiplica all'interno delle famiglie se non la si contrasta con i mezzi e l'energia necessari perché la si ritiene delitto contro la morale e non contro la persona, non sembra più rimandabile un'azione collettiva che parta dalla prevenzione per arrivare all'aiuto concreto.

Il circolo Udi «La Goccia» di Roma ha riproposto con una conferenza stampa un progetto che aveva presentato già un anno fa al comune. Si tratta di un servizio di pronto intervento da attivarsi chiamando un numero di emergenza come il 113.

La vittima dei maltrattamenti familiari potrebbe collegarsi in tal modo con una équipe presente 24 ore su 24 in alcuni consultori e formata da un'assistente sociale e da un vigile urbano.

Accorrendo con una macchina sul posto, tale équipe aiuterebbe la donna o il bambino a sottrarsi alla violenza e li accompagnerebbe al pronto soccorso o al commissariato.

Successivamente scatterebbe l'assistenza legale gratuita con il contributo del comune e del ministero della Protezione civile.

Tuttavia il comune di Roma che pure aveva messo in bilancio, grazie all'interessamento del coordinamento delle donne elette, 200 milioni per tale servizio e 100 milioni per una prima possibilità di alloggio a chi spesso fugge senza sapere dove andare, non ha ancora mantenuto gli impegni.

Anche questo muro, fatto di pubblico silenzio, deve essere abbattuto, se si vogliono salvare davvero tanti bambini, tante donne che vivono nel terrore e sull'orlo della tragedia.

Altrimenti sarà perfino ipocrita commuoversi e prendersela con i vicini.

Giuliana Dal Pozzo

MISS ITALIA CON LE AMICHE «RIVALI»

Singapore. Bellezze in costume da bagno: sono alcune concorrenti al titolo di Miss Universo, mentre posano in gruppo. La rappresentante italiana (terza da sinistra) è Roberta Capua

Delle Chiaie potrebbe svelarlo

DI CHI ERA L'ARSENALE DI CAMERINO?

CAMERINO — *Non è improbabile che entro breve tempo siano riaperte le indagini su un episodio della «strategia della tensione» accaduto nel 1972 nei pressi di Camerino e finora rimasto insoluto. Dovrebbe saperne qualche cosa Stefano Delle Chiaie, il neofascista arrestato in Venezuela e tradotto in Italia dopo 15 anni di latitanza, attualmente a disposizione dei giudici di Bologna che hanno anche chiesto e ottenuto il fascicolo riguardante le indagini compiute nel Camerinese.*

L'episodio riguarda un arsenale di armi scoperto dai carabinieri di Camerino, allora al comando del capitano Giancarlo D'Ovidio, in uno sperduto casolare a Scolle di Fiungo nell'Appennino Marchigiano.

Saltarono fuori fucili, pistole, munizioni e anche un elenco di appartenenti alla sinistra extraparlamentare e non, documenti cifrati che fecero subito ipotizzare la possibilità di un coinvolgimento di elementi della sinistra di Camerino e Tolentino.

Due processi mandarono gli imputati tutti assolti per non aver commesso il fatto per cui il «caso Fiungo» tornò all'autorità inquirente e per 15 anni rimase contrassegnato da un grosso punto interrogativo: di chi erano le armi di Fiungo?

Ma alcuni elementi emersi successivamente tramutarono l'interrogativo in un altro ben più specifico: chi aveva messo le armi nel casolare?

Nel 1976 Stefano Delle Chiaie allora latitante in Spagna disse in un'intervista a un settimanale che le armi di Fiungo erano state messe nel casolare dal capitano Antonio La Bruna, allora ufficiale dei servizi segreti. Quando esplose poi l'affare P2 col ritrovamento delle liste di Castiglion Fibocchi, venne fuori che, come La Bruna, anche il capitano Giancarlo D'Ovidio che nel '72 comandava la compagnia di Camerino era nella loggia segreta di Gelli. Nell'81 un altro ufficiale del Sid, il tenente colonnello Viezzer, consegnò al giudice Sica una memoria difensiva in cui accusava di aver organizzato l'arsenale di Fiungo il capitano D'Ovidio, che però fu prosciolto.

Infine agli atti del processo di Catanzaro per la strage di piazza Fontana esisterebbe un incartamento riservato riguardante una persona di Camerino che per conto del Sid si sarebbe infiltrata nella sinistra extraparlamentare locale per fornire i nomi che poi figurarono negli incartamenti trovati nel casolare di Fiungo.

Stefano Delle Chiaie comunque, che nell'intervista al settimanale tirò in ballo il capitano La Bruna, potrebbe forse aggiungere qualcosa sull'oscuro episodio. Anche per questo il direttivo e il gruppo consiliare del pci di Camerino hanno inviato in questi giorni un'istanza alla procura della Repubblica chiedendo che sia fatta piena luce sull'episodio per cui furono inquisiti ingiustamente giovani militanti della sinistra.

Il fatto ora che la procura della Repubblica di Camerino abbia richiesto ai giudici di Bologna il rientro del fascicolo fa supporre che qualcosa si stia muovendo in questo senso. Nel novembre prossimo infatti, dopo 15 anni, i reati connessi all'arsenale (porto abusivo d'armi e calunnia) cadranno in prescrizione e il «caso Fiungo» rimarrebbe un punto interrogativo destinato a non trovare risposte.

Ermete Grifoni

Problemi per il rifornimento degli acquedotti

LA SARDEGNA E' IN GINOCCHIO PER LA SICCITA' ENTRANO IN CRISI AGRICOLTURA E ZOOTECNIA

CAGLIARI — La Sardegna è in ginocchio: la prolungata siccità di una primavera straordinariamente mite minaccia un'annata disastrosa per pastori e agricoltori. Fiumi e sorgenti sono a secco, i grandi laghi artificiali quasi del tutto prosciugati.

Nelle campagne tra Alghero e Sassari c'è acqua fino al 20-30 luglio e la situazione non è diversa nell'Oristanese, dove il livello dell'invaso del Tirso sta toccando minimi storici.

Il dramma non colpisce soltanto l'agricoltura e la zootecnia. Esistono gravi preoccupazioni anche in qualche centro abitato: a La Maddalena è già scattata una richiesta di aiuto.

Le riserve idriche si sono rapidamente esaurite, malgrado i drastici razionamenti, l'acquedotto è agli sgoccioli e per evitare il peggio dovrà intervenire la Marina con le navi-cisterna.

Per fronteggiare il disastro annunciato, la giunta regionale ha chiesto al ministro dell'Agricoltura di attivare le procedure per il riconoscimento dello stato di calamità agricola.

E' stato sollecitato anche l'intervento della Protezione civile per alleviare i danni provocati dalla siccità, con la realizzazione di nuovi pozzi in alcune zone del Centro e del Nord dell'isola.

Il quadro della situazione determinata dalla prolungata penuria di pioggia è stato fatto dall'assessore regionale all'Agricoltura Gesuino Muledda, il quale ha precisato che non esistono problemi per gli acquedotti nonostante i livelli di alcuni bacini siano molto bassi.

Ma nelle campagne le previsioni sono nere: «*Se è allarmante la situazione dei 120 mila ettari di colture irrigue* — ha precisato l'assessore — *quella del resto del territorio isolano, privo di sistemi di irrigazione, è drammatica*».

La giunta — ha annunciato l'assessore — *formalizzerà la* proposta di dare agli allevatori fondi per acquistare foraggi, in forme organizzate, fuori dall'isola, per evitare speculazioni che pare stiano già avvenendo. Muledda ha riferito di casi di foraggio acquistato sulla penisola a 15-17 mila lire il quintale e rivenduto a 30 mila lire agli allevatori isolani.

Tenuto conto che la lunga siccità ha inaridito i campi, esistono altri motivi di non infondata preoccupazione per gli incendi estivi, piaga secolare della Sardegna, mai affrontata con le opportune terapie.

E' questo il più lungo periodo di siccità in Sardegna che si ricordi a memoria d'uomo. Se non dovesse piovere entro luglio-settembre, si rischia di compromettere gli sforzi compiuti in decenni per ampliare la diffusione dell'irrigazione, per razionalizzare l'allevamento del bestiame e per potenziare e sviluppare l'agro-industria.

Corrado Grandesso

DRAMMATICA CORSA DEI BUOI AD ASIGLIANO CONCORRENTE SOTTO LE RUOTE

ASIGLIANO — *(a. m.)* Asigliano, piccolo centro risicolo del basso Vercellese, ha vissuto ieri la giornata più attesa dell'anno con la disputa della 551ª edizione della corsa dei buoi di San Vittore, disputatasi a mezzogiorno in punto, per sciogliere l'ultracentenario voto fatto dalla gente del posto al protettore perché intercedesse durante una violenta pestilenza che decimò persone e animali.

C'è stato un momento di vera suspense e si è temuto il dramma quando uno degli aurighi del carro (giunto poi secondo al traguardo sul filo di lana), Giovanni Dolci, nell'incitare a terra la sua coppia di buoi, è scivolato, finendo con la gamba destra sotto una delle pesanti ruote del carro agricolo, tra le grida di raccapriccio della folla. Si è alzato incolume, tra le soddisfazioni dei presenti, almeno 10 mila persone convenute da ogni dove. «*Prova, ancora una volta, del miracolo di San Vittore*», ci ha detto Antonio Dattrino, autore di un volume di storia su Asigliano, uscito in occasione di questa edizione della sagra.

«*Per noi, avvenimenti di questo tipo non fanno più impressione*», hanno narrato gli altri del paese, sicuri ormai che San Vittore ogni volta ci mette una pezza.

Incidenti durante le corse dei buoi sono ricorrenti, ma senza danni. Talvolta buoi hanno sfondato transenne e sono piombati tra la folla in preda al panico, ma senza alcuna conseguenza.

Ha tagliato comunque vittorioso il traguardo di ieri la coppia composta dagli aurighi Piero e Pino Olmo (cugini) e Giacomo Busto. A mezza ruota il carro del protagonista della caduta, in coppia con gli aurighi Eusebio Ferraris e Domenico Perazzo. Sul filo di lana gli altri concorrenti Antonio Varale, Ivan Maccarinelli, Giuseppe Chiocchetti; terzi, e di un soffio dinanzi agli altri aurighi, Aldo Sella, Pier Mario Giordano e Pier Angelo Truzzi.

L'indagine si conclude in settimana, con l'invio degli ultimi questionari

BIELLA, REFERENDUM SUL TRAFFICO E SULLA TUTELA DELL'AMBIENTE

BIELLA — *Si concluderà in settimana il referendum sul traffico e sulla tutela dell'ambiente allestito dall'assessorato alla Viabilità del Comune di Biella. Inizialmente il termine ultimo dell'indagine era stato fissato per il 30 aprile ma in considerazione dell'ottima partecipazione della cittadinanza, l'amministrazione municipale aveva deciso di prorogare l'inchiesta a metà maggio.*

Spiegano a Palazzo Oropa: «L'iniziativa che si compone di diverse fasi è stata avviata un anno fa dal Comune in collaborazione con la Teckne Planning di Milano, il gruppo specializzato in rilevazioni tecniche. Adesso siamo all'ultima parte. Alle ventimila famiglie residenti a Biella è stato spedito in allegato al giornale Lo Scaffale un questionario di una trentina di domande presentate nella maniera più semplice ma anche in modo da radiografare, in pratica, l'andamento del traffico cittadino».

I moduli possono essere riconsegnati dai capifamiglia nei due recapiti municipali di Palazzo Oropa e dell'ex Convitto, nelle urne sistemate nelle undici farmacie cittadine e nelle sedi dei comitati di quartiere.

Aggiungono in municipio: «Stando alle previsioni basate sui risultati ottenuti in un'analoga consultazione svoltasi a Saronno ci attendevamo all'incirca duemila risposte. Invece il successo è andato al di là delle aspettative e fino ad ora sono state riconsegnate più di tremila schede. Considerato che non abbiamo ancora raccolto i questionari nelle varie sedi circoscrizionali, il tetto di quattromila moduli sarà ampiamente superato».

I primi riscontri hanno tenuto fede alle attese: la quasi totalità dei questionari presentano risposte interessanti e circostanziate, com'era nelle attese della Tekne alla quale spetterà nei prossimi mesi decodificare i responsi ed i suggerimenti dei cittadini biellesi.

L'analisi delle risposte consentirà di conoscere «sia la domanda attuale di mobilità sia quella potenziale». *Inoltre saranno determinate* «la qualità e le caratteristiche dei movimenti, la loro ripartizione, il ruolo e l'incidenza del trasporto pubblico, il livello di motorizzazione, la necessità dei parcheggi a breve e a lunga durata».

Sottolineano i promotori: «In base ai giudizi espressi si potrà disegnare un quadro generale e determinare i parametri fondamentali per redigere previsioni e simulazioni e valutare i possibili miglioramenti in corrispondenza con le reali esigenze».

L'ultima sezione dell'indagine sul traffico avrà luogo presumibilmente la settimana prossima quando in scena ricompariranno gli studenti delle scuole medie superiori. A loro stavolta sarà affidato il compito di intervistare i passanti nelle principali vie del centro storico di Biella.

Roberto Eynard

Statistiche incoraggianti in questi tre primi mesi dell'anno

AIDS, MENO MORTI DEL PREVISTO

CI SI ASPETTAVA 260 NUOVI CASI: NE SONO STATI REGISTRATI 67

In Italia ed in Spagna si muore meno di Aids. O, per essere più precisi, si muore meno di quanto gli esperti avevano previsto in passato. Per quanto riguarda il nostro Paese, le curve esponenziali calcolavano all'inizio del 1986 trecento nuovi casi del terribile morbo nel terzo trimestre dell'anno scorso, mentre in effetti se ne se contati «solo» 96.

Si tratta, se vogliamo, di una differenza molto piccola, ma che è tuttavia indice di una tendenza che trova subito una conferma da quanto è successivamente accaduto nell'ultimo trimestre '86: 108 casi accertati, contro i 353 previsti. Ben più confortante la differenza registrata nel primo trimestre di quest'anno: 67 casi «veri» contro i 260 che le curve esponenziali avevano indicato.

La prima conclusione che si può trarre da queste cifre è che l'Aids non è in crescita esponenziale, cioè non si sta espandendo con la rapidità che si temeva sinora. L'annuncio è contenuto in un documento ufficiale, il terzo rapporto sulla sorveglianza dell'Aids in Italia, aggiornato al 31 marzo scorso e curato dall'Istituto superiore della Sanità.

Come si è detto, il regresso dell'Aids — ben inteso: un regresso soltanto rispetto alle curve esponenziali — vale soltanto per Italia e Spagna, mentre per altri Paesi europei, come ad esempio la Gran Bretagna e la Danimarca, le ipotesi vengono perfettamente e drammaticamente rispettate.

Come mai? Risponde Susanna Conti, un'esperta in matematica che ha messo a confronto le previsioni di sviluppo dell'Aids in vari Paesi d'Europa e che ha tratto le conclusioni di cui abbiamo detto.

«*E' difficile capirlo* — spiega Susanna Conti —. *Una possibilità potrebbe essere legata alla peculiarità della nostra distribuzione di casi. Siamo infatti il Paese, insieme alla Spagna, in cui vi è la più alta proporzione di malati appartenenti al gruppo dei tossicodipendenti*».

Fa eco a Susanna Conti Carlo Perucci, dell'osservatorio epidemiologico del Lazio: «*Nella nostra regione i tossicodipendenti costituiscono il 70 per cento dei sieropositivi ed ora sappiamo che il destino di costoro non è fatalmente segnato. Non solo, è possibile che cambiamenti nello stile di vita migliorino le loro probabilità di non avere la malattia. Va detto quindi con chiarezza che i sieropositivi non sono ammalati, che solo alcuni di loro si ammaleranno. E va soprattutto fatto il possibile per non diffondere messaggi di disperazione e di morte, quando invece solidarietà e speranza possono contribuire molto a garantire non solo la salute ma anche la qualità della vita di queste persone*».

«*La situazione delle persone* — conclude Carlo Perucci — *che hanno contratto l'infezione con il virus Hiv, i cosiddetti sieropositivi, è di per sé sufficientemente difficile: nella maggioranza di casi si tratta di tossicodipendenti che pagano il prezzo di un dramma che la nostra società non sa, e non vuole, eliminare. Discriminazioni e persecuzioni minacciano i diritti e la libertà di queste persone: che ad esse non si aggiunga un'informazione sbagliata e scorretta*».

r. l.

Questa è la mappa dell'Aids in Italia, cioè dei casi conosciuti e denunciati all'Istituto Superiore della Sanità nel periodo compreso tra il primo semestre del 1982 (quando è stato denunciato il primo caso) e il 24 febbraio scorso

---

Scalfaro aprirà la campagna elettorale in tv

FORLANI DIFENDE L'APPELLO DEI VESCOVI «QUEI LAICI SI' CHE SONO BIGOTTI!»

ROMA — Una settimana politica dominata dalla presentazione delle liste da parte di tutti i partiti. Il pci è il primo. Non solo in lista, dove ha piazzato ovunque il simbolo in alto a sinistra sulla scheda, ma anche nella presentazione delle liste dei candidati alla stampa. Questa mattina infatti, nella sede di Botteghe Oscure, Natta presenta ai giornalisti i «nomi nuovi» del pci.

Lo stesso faranno gli altri partiti nei prossimi giorni, dopo di che prenderà ufficialmente il via la campagna elettorale. Giovedì il ministro dell'Interno Scalfaro aprirà ufficialmente «le ostilità» in tv, in qualità di responsabile dell'ordine pubblico.

Lo stesso giorno sono annunciate le presentazioni

Oscar Luigi Scalfaro

delle liste della dc e del partito repubblicano.

Di conseguenza l'attività parlamentare sarà estremamente ridotta. Al Senato l'assemblea si riunirà mercoledì 13 e giovedì 14 per i decreti sul contratto della polizia e sui corsi per l'accesso ai ruoli della polizia. Tra le commissioni, la Giustizia esaminerà mercoledì il decreto per il personale di amministrazione del settore e la Bilancio i rinnovi contrattuali pubblici.

Bilancio e Industria, riunite in seduta congiunta, esamineranno giovedì 14 il decreto sul risparmio energetico.

Attività legislativa a rilento, dunque, e partiti ormai impegnati a fondo nella campagna elettorale. Dopo l'appello dei vescovi a favore della dc e il coro di durissime proteste da parte di tutti gli altri partiti, si registra un intervento del presidente della dc Arnaldo Forlani.

Parlando ieri al convegno sulla famiglia organizzato dal suo partito a Fabriano, Forlani ha dedicato un passaggio del discorso alla presa di posizione della Conferenza episcopale italiana sulle prossime elezioni.

«*E' curioso* — ha detto Forlani —. *Noi vogliamo collaborare con i partiti democratici ma in queste occasioni, prevalentemente elettorali, vediamo che c'è un rigurgito di anticlericalismo e di laicismo che, lasciatemelo dire, è un laicismo bigotto. I bigotti non sono i cattolici italiani, ma questi laici che vorrebbero impedire ai vescovi di pronunciarsi sulle cose importanti della vita della società, quasi fossero una categoria subumana*».

r. l.

VICENZA, GUERRA IN CASA DC LISTA «CONTRO» DEI DISSIDENTI

VICENZA — Oggi decideranno se presentare o meno una lista di candidati, ma intanto hanno già depositato il simbolo elettorale. Sono i cattolici dell'Unione popolare democratica, un partito nato a Vicenza due mesi fa da una scissione della dc. In pochi giorni l'upd ha raccolto 230 tesserati — «*puntiamo su almeno duemila*», dice il segretario politico Francesco Giuliari — e nella prima assemblea ha riunito circa cinquecento persone, in maggioranza quadri democristiani.

Il partito «dissidente» ha consensi nell'area dell'impegno sociale, del volontariato. La sua «proposta politica» punta su alcuni grandi temi. La pace: «*avviarci gradualmente ad una difesa popolare nonviolenta, impedire la vendita di armi, al massimo consentirne la produzione per il nostro esercito*»; l'ambiente: «*siamo antinuclearisti convinti*». La scienza: «*deve riallacciarsi un rapporto politico fra istituzioni e centri di ricerca; l'ingegneria genetica è preoccupante*». La politica: «*ci sentiamo più vicini ai movimenti, ma non riteniamo superata la forma-partito; ci preoccupa la democrazia bloccata che per noi significa partiti incapaci d'interpretare le nuove spinte ed un elettorato mutato*».

L'upd, che si definisce «movimento politico d'ispirazione cristiana», ha respinto una proposizione della chiesa vicentina che richiamava i cattolici all'unità «*in un unico partito*».

La dc vicentina (raccoglie, in una realtà industriale, il 56% dei voti) non nasconde la sua preoccupazione per un fenomeno che si sta allargando. Giuliari, ex enfant prodige democristiano, non è tenero con lo scudo crociato: «*qui la dc è la più reazionaria d'Italia, ma abbiamo motivi d'insoddisfazione politica anche per la linea nazionale della dc e per questo pentapartito asfittico*».

GIALLO NELL'ESERCITO, CHI SUCCEDE A POLI DOPO IL «SI'» A DE MITA?

ROMA — La candidatura nelle liste della dc del generale Luigi Poli, capo di Stato Maggiore in servizio effettivo, si sta trasformando in un vero caso politico-militare: dietro l'offerta rivolta personalmente dal segretario del partito, Ciriaco De Mita, all'alto ufficiale ci sarebbe — così si mormora negli ambienti dell'esercito, e non solo, ma anche in quelli politici — l'ambizione di chi vorrebbe succedere all'attuale numero uno del palazzo di via Venti Settembre.

Non era mai accaduto in passato che un capo di Stato Maggiore decidesse di candidarsi al Parlamento. Né il precedente desta minore sensazione perché Poli ha scelto la dc, cioè il partito di maggioranza relativa.

Luigi Poli

Le dichiarazioni rese dall'alto ufficiale per spiegare il proprio gesto, poi, hanno fatto il resto, alimentando una serie di «si dice» quasi sempre sussurrati e quindi difficilmente controllabili.

Un generale a quattro stelle in missione all'estero — viene in effetti fatto rilevare — che ammette di avere detto sì al telefono all'offerta del segretario della dc De Mita je si preoccupa poi di chiedere al giornalista informazioni sulla «sicurezza» del collegio senatoriale (che gli toccherà) non fa certo bella impressione.

Tanto più se dovesse trovare conferma la voce secondo la quale a «spingere» la dirigenza dc in questa direzione ci sarebbero uno o più pretendenti alla successione dell'attuale capo di Stato Maggiore e, probabilmente, futuro senatore della Repubblica.

Sulla faccenda non sono mancate le reazioni in proposito da parte degli ex alleati della dc nel pentapartito. Psi, pri, psdi e pli fanno giungere messaggi a palazzo Chigi ed in via Venti Settembre, sostenendo che un governo monocolore dc, per di più privo della fiducia parlamentare, non deve procedere a nomine che verrebbero quasi automaticamente interpretate come autentici «colpi di mano».

Ma basterà questa «diffida», che non ha nulla di ufficiale ma che gli osservatori ritengono «molto ferma», a bloccare la manovra di lottizzazione anche per quanto riguarda il vertice dell'Esercito?

r. l.

Quanto costa essere rieletti

300 MILIONI A ROMA A MILANO SOLO 200

(Segue dalla 1ª pagina)

tre chili, ma in compenso non spenderà quattrini. «*Viaggio gratis perché sono deputato, dormo da compagni e se mangio o dormo in albergo mi rimborsa il partito come per tutto il resto dell'anno*», spiega l'esponente di dp. Ma in termini fisici gli costerà moltissimo: «*Per fortuna sono nel peso forma, sui 72 chili. Chiuderò sui 68*». Sì, perché è candidato a Milano, piazzaforte di dp, ma è capolista anche a Bari e in Calabria, dunque dovrà fare una spola continua triangolare.

Anche per il comunista Andrea Margheri l'unica spesa personale in danaro sarà «*giusto il biglietto del tram per andare in federazione*». Per il resto utilizzerà soltanto la struttura del partito («*e sarebbe grave se non facessi così*», aggiunge). A sinistra i deputati sono avvantaggiati dunque, rispetto ai loro colleghi dc? «*Sì, ma loro durante la legislatura prendono l'indennità intera, noi ne diamo metà al partito*», risponde Margheri. Fatica fisica invece assicurata anche per lui, nonostante abbia semplicemente un collegio senatoriale, il Sesto-Monza. «*Nonostante ciò, se l'altra volta ero arrivato a cinque iniziative al giorno, ora credo che dovrò salire a 6, tra comizi, assemblee e incontri*». Margheri per questa campagna elettorale ha un altro carico: essendo responsabile nazionale del pci per l'energia (un tema molto in), dovrà andare in giro un po' per tutta Italia.

«*Sono fortunato*», dice il liberale Beppe Facchetti, «*perché sto in una circoscrizione dove 50 milioni sono tanti, e se spendi di più rischi l'effetto contrario*». A Bergamo e Brescia sono parsimoniosi per natura, ma si tratta comunque di cercare due milioni di elettori su quasi cinquecento comuni. «*Toccare tutti i centri può farlo solo la dc, che ha il parroco e le sezioni. Ma io, per lo più devo sperare in un atto di buona volontà da parte degli elettori*».

Quante preferenze le servono? «*Una in più del mio diretto concorrente*», risponde Facchetti.

Ancor più fortunato può dirsi il repubblicano Oscar Mammì, che essendo capolista a Roma, accolla tutte le spese al partito. «*Di mio spenderò pochissimo, non più di cinque milioni, giusto per qualche pranzo. Ma quando avrò finito la campagna elettorale avrò percorso almeno seimila chilometri*».

Gianni Pennacchi

BLOCCO SCRUTINI CONDANNA DEI CONFEDERALI

ROMA — E' polemica dura dopo il blocco degli scrutini di fine anno scolastico deciso ieri sera dall'assemblea nazionale dei comitati di base al termine di una lunga discussione durata tutta la giornata. Negativa la reazione dei sindacati confederali. Dice Elio Bergamino, numero due della Cgil scuola: «*Non si capisce quali siano gli obiettivi di questi comitati di base. Questa loro decisione di bloccare gli scrutini mette a repentaglio alcuni diritti sindacali costruiti negli anni con pazienza e tenacia da parte nostra*».

Ieri 143 delegati (in rappresentanza di 39 province) dei comitati di base che hanno dato vita alla loro prima assemblea nazionale nell'aula magna della facoltà di Lettere dell'Università «La Sapienza» hanno inoltre deciso, dopo un vivace dibattito, di demandare ad una prossima assise nazionale della categoria che si svolgerà a Roma il 7 giugno, di «*adottare nuove forme di lotta in coincidenza con l'inizio degli esami di maturità*» fissati dal ministro della Pubblica Istruzione per il 19 giugno e quindi con un piccolo rinvio sulla data prevista dal calendario scolastico (17 giugno) per consentire la consultazione elettorale.

L'assemblea ha inoltre deciso il blocco di ogni altra attività compresa quella delle operazioni relative alla scelta dei libri di testo per il prossimo anno e una manifestazione nazionale che si svolgerà a Roma il 25 maggio.

I comitati di base che sono presenti soprattutto in alcune città del Centro-Sud come Roma, Napoli, Caserta e Agrigento, nella loro piattaforma rivendicativa ripropongono l'aggiornamento del trattamento economico dei docenti chiedendo un aumento retributivo di 400 mila lire al mese pro capite e la definizione delle «code» contrattuali per la parte economica. L'assemblea ha inoltre chiesto la ridistribuzione delle «spese per l'incentivazione professionale» di 532 miliardi: questa somma, secondo l'assemblea, deve essere assegnata dal ministero dell'Istruzione secondo «nuovi criteri e ad personam». Inoltre l'assemblea ha respinto i criteri che sono alla base del progetto ministeriale per la «formazione dei formatori» ritenendo inutili e superflui gli istituti regionali per la programmazione e l'aggiornamento.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi favorevolissimi su appartamento ville terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542.834.

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.

FINCOTEX DAL 1958
771.0626 - 749.6203, corso Francia 15.

A.A.A. A Commercianti dipendenti prestiti immediati senza cambiali e tassi bancari da 1 a 30 milioni Edilfin competenza e riservatezza anche a casa vostra. Tel. 504.181 - 500.979. Aperti anche al sabato mattina.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali, in giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 836.369.

A.A. ABBISOGNANDI concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 660.3961.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 582.368.

ALFIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 milioni a rate di L. 403 mila. Prendiamo in considerazione anche protestati. Tel. 616.292 - 610.860 corso Unione Sovietica 371 Torino.

ATTENZIONE società finanzia artigiani dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.831.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche breve termine. Tel. 741.3173.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 540.367 - 536.680.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958.6366.

FINANZIARIA
cede uffici città Savona e Cuneo. Torino 011 389.780 - 325.774.

FinNova — Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. è al vostro servizio per risolvere ogni vostro problema finanziario. Visite anche a domicilio. Telefonare al 631.304 - 632.433.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 539.953 gruppo Casabrè rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AZIENDAFFARI A 6612 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

5 Locali e negozi

offerte

A. CASAMERCATO 011.6686 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

EXPOCASE 504.263 affitta via Peiron locale seminterrato di 400 mq uso magazzino laboratorio L. 1 milione al mese.

LIBERO via S. Donato vendesi muri negozio seminterrato magazzino cortile totali mq 340 circa. Mediocase 389.183.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI tubisti saldatori elettrici patentati, meccanici montatori. Telefonare 601.3562.

SOCIETA' seleziona pensionati per facile lavoro di collaborazione età 65 anni massimo residenti esclusivamente in Grugliasco, Collegno, C. Vica, Moncalieri. No vendita. Tel. 390.888 ore 9-12.

impiegati

SPA ricerca personale per facile lavoro esterno, no vendita, contratto trimestrale. Tel. 749.2300.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

icar — **ICAR** acquista in contanti l'usato di tutte le marche e modelli, Corso Giulio Cesare 229 (p. Derna) Torino, tel. 011 267.067 - 267.062.

icar — **ICAR** la concessionaria Alfa Romeo più frizzante in città, ti aspetta per presentarti e offrirti pronta consegna tutta la gamma 1987 e l'usato selezionato e particolarissime condizioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 229 (piazza Derna) - Torino, tel. 011 267.067 - 267.062.

PRISMA 1600 ie luglio '86 unico proprietario azzurro metallizzato in garanzia. Lancar corso Regina 270, tel. 751.565.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA privato urgentemente causa vendita suo alloggio 3 camere servizi casa bella in contanti, tel. 503.150.

ACQUISTA privato per contanti appartamento signorile libero entro mesi 6 mq 120-200, tel. 650.5988.

ACQUISTASI 2 camere tinello o cucina recente veramente bello libero presto disponibili L. 70 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello eventuale box. Tel. 650.5988.

BANCA acquista a L. 2 milioni al mq alloggi prestigiosi (liberi entro 1987). Scrivere Publikompass 383 — 10100 Torino.

CASAMERCATO 65.66. Pagabenecontanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO casetta o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per contanti all'atto. Tel. 569.2869.

COMPAGNIA assicurazioni compra contanti (fino a L. 2 milioni mq) appartamento signorili uso abitazione. Scrivere: «Publikompass 14 — 10100 Torino».

GRIMALDI
corso Re Umberto 54, tel. 505.919, cerca appartamenti liberi varie metrature anche da ristrutturare. Pagamento contanti.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili. Pagamento contanti. Tel. 585.849 - 502.551.

PROFESSIONISTA acquista da privato signorile salone 2-3 camere cucina biservizi comodo centro. Tel. 677.774.

SABATELLI IMMOBILI 655.369 acquista appartamenti ville cascine valutazioni consulenze massima serietà.

URGE acquistare alloggetto recente camera cucina o tinello con servizi qualunque zona di Torino. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Unione presso corso Traiano 11° piano vista splendida signorile portineria camera cucina L. 63 milioni, Fidalcase 506.808.

A.A.A. FIDALCASE 506.808 liberi zona Lingotto Italia 61 stesso stabile appartamenti recenti di camera tinello cucinino servizi da L. 42 milioni.

ADIACENZE via Genova abitabile studio ampio 2 camere cucina abitabile servizi. Permute A.G.I. 65.20.

AFFARE in via Carso angolo via Lancia si frazionano alloggi di: 2 camere cucina termo bagno cantina ascensore da L. 60 milioni; stessa casa 1 camera cucina termo bagno cantina ascensore a L. 42 milioni; 3 camere tinello cucinino termo bagno cantina ascensore a L. 84 milioni. Tel. 637.796.

AFFARE via Vigliani libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina dilazioni. Tel. 530.183.

AFFARONE alloggi liberi in via Spano angolo via Filadelfia di: 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina a L. 47 milioni; stessa casa 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina ascensore a L. 51 milioni 500 mila. Telefonare 637.796.

ALIDERTI vende in Borgo S. Paolo alloggio libero di: 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina termo ascensore a L. 77 milioni. Telefonare 637.796.

ATTICO Crocetta libero in stabile signorile salone 1 camera cucina servizi. Casamercatoire 505.633.

BORGARO libero in palazzina recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno a L. 85 milioni. Tel. (011) 513.931.

(continua)

Aperte le urne a Manila Attentati, già 4 morti

MANILA — In un'atmosfera di tensione si sono aperti stamane nelle Filippine i seggi per le prime elezioni legislative convocate nel tormentato arcipelago [illegible] anni. Fonti ufficiali hanno indicato che l'affluenza alle [illegible] elevata, mentre si è avuta notizia [illegible] alcuni incidenti, [illegible] cui sono morte complessivamente quattro persone. Due delle vittime si trovavano nella residenza di un esponente politico nell'isola di Masbate quando un ordigno esplosivo è stato lanciato contro l'edificio. Le altre due vittime sono state uccise a colpi di pistola.

Espulsa dalla Grecia spagnola [illegible]

MADRID — Una studentessa spagnola, Maria Teresa Ordiales, è stata espulsa dalla [illegible] perché «malata di Aids». La giovane era giunta sul suolo ellenico per partecipare ad uno spettacolo di danza a Salonicco, ma è stata arrestata all'aeroporto di Atene e dopo 24 ore è stata espulsa. «E' una persecuzione — ha detto [illegible] —, nemmeno la mia famiglia mi vuole più da quando ho saputo di avere l'Aids». La giovane era già stata espulsa anche da Cipro.

[illegible] si affrontano a colpi di sciabola

LONDRA — Due gruppi rivali si sono affrontati ieri a colpi [illegible] in un tempio sikh [illegible] periferia di Londra: sono stati fermati dalla polizia prima che ci [illegible] passe il morto. Il bilancio è di 4 feriti, una ventina di contusi e una cinquantina di fermi. Un uomo, che ha subito una ferita alla gola, è stato ope[illegible] urgenza.

[illegible] guerriglia dirigente governativo afghano

ISLAMABAD — La guerriglia afghana ha assassinato [illegible] dirigente [illegible] governo che [illegible] incaricato della cam[illegible] di [illegible] nazionale nella regione meri[illegible] di [illegible] Lo [illegible] annunciato ieri Radio Kabul, che non ha però rivelato il nome della vittima.

[illegible] di Graham Greene con le [illegible] di Philby?

LONDRA — Graham Greene sta forse preparando un [illegible] libro con le «confidenze» di Kim Philby, il doppio agente britannico rifugiatosi a Mosca nel 1963. Greene e Philby si erano conosciuti durante la seconda [illegible] mondiale e Greene aveva scritto la prefazione del libro [illegible] Philby «My [illegible]». [illegible] scrittore ha ammesso in un'intervista al Sunday Telegraph di aver incontrato ultimamente numerose [illegible] l'ex agente segreto.

[illegible] «Polaris» [illegible]

CAPE CANAVERAL — Il comandante di un sottomarino britannico «Repulse», durante un lancio sperimentale al largo della Florida, è stato costretto a distruggere in volo un missile «Polaris» che era fuori rotta. I sotto[illegible] di questa classe possono portare 16 missili, [illegible] dei quali può avere due o anche [illegible] testate nucleari. Negli esperimenti [illegible] lancio, i missili [illegible] hanno però cariche nucleari.

Si è aperto il processo al «Boia di Lione»

TUTTI I CRIMINI DI BARBIE

La interminabile lettura delle imputazioni. L'episodio più atroce dei 44 bimbi trucidati per ordine dell'uomo che oggi è sul banco degli imputati

LIONE — Il processo a Klaus Barbie si è ape[illegible] oggi con l'interminabile lettura, da parte del cancelliere del Tribunale di Lione, delle seicento pagine che costituiscono i capi di accusa. Nei prossimi due mesi sfileranno più di cento testimoni che racconteranno gli episodi più atroci di cui è stato protagonista il «boia di Lione».

[illegible] vicende [illegible] sulle altre per l'atrocità delle circostanze.

«*Nelle prime ore della mattinata la casa ebraica "Colo[illegible]" è stata [illegible] e Izieu. Quarantaquattro bambini tra i tre e i tredici anni sono stati arrestati. Successivamente tutto il personale ebraico, composto di dieci persone di cui cinque donne, è stato arrestato. Il trasferimento verso Drancy è seguito il 7 aprile 1944. Firmato: il comandante della polizia di sicurezza Roem, per ordine di Barbie, Obersturmführer SS*». Questo telex in tedesco, custodito negli archivi di Norimberga, racchiude in poche righe una delle più drammatiche vicende della persecuzione contro gli ebrei.

La mattina del 6 aprile 1944, un manipolo di tedeschi fece irruzione nella colonia di Izieu, un piccolo villaggio della regione Rodano-Alpi, che ospitava bambini ebrei, per lo più orfani.

I bambini si preparavano alla prima colazione. Era un giorno di festa, il «giovedì santo», che avrebbero passato negli ultimi preparativi per la Pasqua.

«*E' durato due ore* — racconta Julien Favet, [illegible] dei pochi testimoni [illegible] lo [illegible] —: *alcuni* [illegible] *ne spogliati. Li hanno presi e buttati sul camion come se fossero sacchi di patate. I più piccoli urlavano, piangevano, i più grandi* [illegible] *gli occhi sbarrati dal terrore: quello che un bambino può provare di fronte alla violenza*».

Tutto si svolse con rapidità e il giorno dopo i bambini furono trasferiti a Drancy; se fossero rimasti a Lione avrebbero potuto [illegible] salvati da interventi [illegible] autorità regionali. Ai più grandi non fu risparmiata una notte di interrogatori. Poi, il 13 aprile, partenza con destinazione Auschwitz. Due giorni più tardi, la camera a gas. In fretta, per togliersi il pensiero.

Dell'esistenza di quel gruppo di bambini, per la cui morte qualche vecchio genitore superstite griderà vendetta a questo processo, rimangono poche [illegible]: una [illegible] di [illegible] alla colonia, qualche lettera.

«*Sono molto contenta* [illegible] *essere qui* — scriveva il 2 luglio 1943 a sua [illegible] Nina Aronowicz, undici anni — *ci sono delle belle montagne e dall'alto si vede il Rodano, è proprio bello e poi ci sono tanti bambini*».

«*Cara, carissima mammina, so quanto hai pensato per me e in questo felice giorno della festa della mamma ti lancio da lontano i miei più grandi auguri* [illegible] *fondo del mio piccolo cuore di bambino. I regali che mi hai mandato li ho* [illegible] *gli altri bambini*»: scriveva il 30 maggio [illegible] Jacques, 13 anni, morto ad Auschwitz con due fratellini di sei e otto anni.

Il secondo episodio. Rue Sainte-Catherine, [illegible] 12 a Lione, 9 febbraio 1943. Una trentina di persone sono riunite nella sede dell'«*Unione generale degli israeliti di Francia*», considerata dalla Gestapo un servizio di assistenza agli emigrati e sospettata, in particolare, di aiutare [illegible] ebrei che vogliono passare illegalmente dalla Francia in Svizzera. Il gruppo sta chiacchierando, quando una decina di ufficiali tedeschi fa irruzione nell'ufficio. Non contenti di [illegible] i presenti, i tedeschi si appostano e aspettano pazientemente per tutta la giornata. Tutti quelli che [illegible] all'«Ugif» sono arresta[illegible] tutto 86 persone, tra cui cinque ragazzi tra i 12 e i 20 [illegible] e [illegible] otto giovani tra i 20 e i 30.

Li portano alla prigione di Fort Montluc, ma non c'è più posto. Allora li dirottano su Fort Lamothe, dove, secondo un documento firmato dallo stesso Klaus Barbie, due prigionieri [illegible] ad evadere l'11 fe[illegible] 1943. Per [illegible] altri, è la partenza per i campi di sterminio, [illegible] cui solo [illegible] sono ritornati.

«STOP» AL CUORE

Emmanuel Vitria, l'uomo che per più tempo (18 anni) è sopravvissuto a un trapianto, è morto ieri per una polmonite

Iniziato lo scrutinio

[illegible]

LA VALLETTA — *Fin dalle prime ore di oggi centinaia* [illegible] *sostenitori del partito nazionalista sono scesi nelle strade per festeggiare la probabile fine di 16 anni di governo laborista: essendo tut*[illegible] *ancora in corso il computo dei voti è troppo presto per cantare vittoria, li ha messi in guardia il loro leader* [illegible] *Fenech-Adami. «E' un momento molto delicato — ha affermato l'uomo politico —* [illegible] *c'è niente di ufficiale. Lo spoglio* [illegible] *è appena iniziato. Non voglio che vengano prese iniziative individuali. Ci sarà tempo in abbondanza per celebrare il* [illegible] *stro successo».*

Gli attivisti del suo partito non hanno comunque dubbi sull'esito della consultazione [illegible] *durante il fine-settimana: «I laboristi rimangono chiusi in casa — dichiarano i nazionalisti — sanno* [illegible] *potranno vincere». Per* [illegible] *conferma delle loro previsioni i rappresentanti dell'opposizione dovranno attendere ancora parecchie ore: lo scrutinio è infatti estremamente elaborato e prevede che prima i voti vengano computati per circoscrizione, e quindi* [illegible] *ogni singolo candidato.*

Per il momento si conosce perciò soltanto il [illegible] *relativo all'afflusso dei votanti, che è peraltro molto elevato, pari al 94,11 per cento degli aventi diritto.*

Gli operai lavorano nella stessa fabbrica: quasi tutti sono stati dimessi dopo un breve ricovero in ospedale

IL MORBO DEL LEGIONARIO COLPISCE 200 SOVIETICI

E' la prima [illegible] che la [illegible] figlia (anche) dell'aria condizionata provoca un'epidemia in [illegible]

[illegible] — Più [illegible] lavoratori di una [illegible] materiale gommoso di Armavir, [illegible] cittadina del Caucaso settentrionale, sono [illegible] ricoverati [illegible] ospedale a [illegible] del [illegible] «morbo del legionario». Lo [illegible] scritto ieri il quotidiano «Izvestija».

Il giornale ha citato l'opinione di alcuni esperti del ministero della Sanità dell'Urss, giunti nella cittadina caucasica da Mosca, secondo i quali è quasi certo, anche se non assolutamente, che si tratti di questa rara malattia provocata da microbi che, trovandosi nel terreno o in acque stagnanti, entrano in contatto con l'organismo umano attraverso l'aria.

Tutti i lavoratori colpiti dall'epidemia svolgevano le loro mansioni nello stesso reparto della fabbrica: nel loro sangue sono stati rintracciati gli anticorpi di questa malattia ma non i microbi stessi. Essi, infatti, si manifestano solo dopo alcune [illegible].

«Ad Armavir — [illegible] rato Valentin Pokrovskij, direttore dell'Istituto di epidemiologia del ministero della Sanità dell'Urss — il morbo si è manifestato secondo il tipo della "febbre di Pontiack", caratterizzata da un breve periodo di incubazione al quale seguono brividi che scuotono il corpo, dolori al petto e, a volte, polmonite».

Secondo il medico sovietico, in Unione Sovietica si erano già verificati casi isolati di infezione di questo tipo, ma «una tale epidemia non era mai capitata».

Attualmente — ha dichiarato [illegible] Pokrovskij — quasi tutti i lavoratori [illegible] sono ritornati [illegible] lavoro, anche se rimangono sotto stretto controllo medico.

E' [illegible] un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità, mentre [illegible] effettuati controlli dell'acqua e dell'aria [illegible] la malattia si è diffusa.

Aperta un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità. Controlli a tappeto nello stabilimento

Il «morbo del legionario» fece la sua prima comparsa a Filadelfia nel 1976. Tra il 21 e il 24 luglio di quell'anno [illegible] tenendo [illegible] Bellevue Stafford [illegible] un raduno di veterani di guerra facenti parte [illegible] Legion. Improvvisamente [illegible] i partecipanti scoppiò [illegible] violenta epidemia di polmonite che causò parecchi morti. Solo dopo quasi due anni di ricerche fu possibile identificare il responsabile dell'epidemia.

Si trattava di un microorganismo più piccolo della maggior parte dei batteri patogeni e la difficoltà che si aveva nel farlo crescere nei normali terreni di coltura spiegava perché era riuscito a sfuggire, fino a quel momento, alla maggior parte delle ricerche microbiologiche: venne battezzato «Legionella pneumophila».

La «Legionella» non [illegible] trova nell'uomo, [illegible] diffusa nell'ambiente: nell'aria, nell'acqua, nelle polveri. Non esiste quindi la possibilità di contagio da [illegible] a uomo e l'infezione viene [illegible] quando il [illegible] diviene [illegible] togeno: per la concentrazione elevata [illegible] infettante o per una particolare suscettibilità dell'individuo.

Il clima caldo-umido dei mesi estivi sembra favorire l'insorgere della malattia. Sembra anche assodato che la «Legionella» è malattia tipica della civiltà moderna: il germe si moltiplica pericolosamente nei cappucci delle docce e nei filtri dei condizionatori d'aria.

Se la maggior parte delle epidemie si è verificata finora negli Stati Uniti, non sono mancati casi in Italia, Olanda, Spagna, Inghilterra. Nell'estate dell'80 fu colpito un gruppo di turisti che villeggiavano nello stesso albergo al Lido di Savio, vicino a Ravenna: vi furono ventitré ammalati e due morti.

Il quadro clinico della malattia va dalla normale bronchite, con scarsi sintomi respiratori, a gravi e spesso fatali sintomi di broncopolmonite e polmonite.

Jaruzelski illustra [illegible] suo progetto di disarmo

[illegible] «VIA [illegible]»

VARSAVIA — Jaruzelski ha un piano di pace e lo ha illustrato al congresso del «Pron» («*movimento patriottico per la rinascita nazionale*»), in svolgimento in questi giorni a Varsavia, davanti ad una folta platea di 1580 delegati e di 800 ospiti.

Dopo aver ribadito che «*il socialismo è storicamente irreversibile e che non può essere sconfitto*», il leader polacco ha parlato del piano, che è in linea con il nuovo corso sovietico e che è stato influenzato, evidentemente, dal recente incontro con Gorbaciov, del 22 e 23 aprile a Mosca. Il progetto coinvolge la zona dell'Europa centrale che si estende dal Reno al Bug e [illegible] gli stretti danesi alla pianura ungherese. Nove Stati — le due Germanie, la Polonia, la Cecoslovacchia, l'Ungheria, la Danimarca, l'Olanda, il Lussemburgo, il Belgio — dovrebbero operare il ritiro di ogni arma nucleare, con l'eccezione di quelle strategiche che sono in discussione nel negoziato diretto tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Ma la vera novità consiste nella proposta di ritiro anche di tutte quelle armi convenzionali «*le quali costituiscono una minaccia e possono essere riunite per attacchi di sorpresa*».

Il leader polacco si riferisce dunque, pur senza nominarli, ai carri armati e suggerisce che vengano autorizzate severe verifiche in luogo, modificando, in direzione di una maggiore apertura ai controlli, gli accordi previsti dalla conferenza sul disarmo di Stoccolma. Questo aspetto ovvierebbe alle obiezioni sollevate sulle difficoltà, con gli attuali accordi, di verificare che i patti vengano effettivamente rispettati.

Nella partita a scacchi sugli armamenti i Paesi socialisti operano dunque con Jaruzelski una mossa verso la distensione. La parola ancora una volta è all'Occidente.

Sempre più [illegible] raggiungere i posti di lavoro meglio pagati di New York

E MANHATTAN RISCOPRE I «VECCHI» TRAGHETTI

[illegible] i «ferry boat» [illegible] prendono [illegible] sulle [illegible]

[illegible] YORK — Auto di lusso, elicotteri e autobus a nolo dotati di bar, sono alcuni [illegible] mezzi [illegible] giungere [illegible]: [illegible] l'ultimo grido [illegible] trasporto chic è l'antiquato ferry-boat. «*Ogni giorno andavo in auto, impiegavo un'ora e un quarto. Adesso mi bastano 15 minuti da una porta all'altra, e amo fare una crocierina due volte al giorno*», dice Joyce Fischman, consulente finanziario.

Ogni giorno va [illegible] auto sino alla sponda del fiume Hudson nel New Jersey, poi raggiunge Manhattan in tre minuti di navigazione.

«*Sui normali bus la gente dorme, fa pipì e vende droga. Invece il traghetto è fantastico*», commenta Frank McDermott, che fa il pendolare con Manhattan da Weehawken nel New Jersey per vendere titoli e obbligazioni.

Dal 1986 alcuni imprenditori privati hanno avviato una mezza dozzina di servizi ferry nuovi per portare i pendolari dai sobborghi all'affollata [illegible] Manhattan, dove [illegible] concentrano i posti di lavoro meglio pagati della città. «*Il successo va oltre le speranze, abbiamo fatto la cosa giusta al momento giusto*», dice Arthur Imperatore, [illegible] del camion, che avviò il ferry di Weehawken l'anno scorso, ora le sue barche hanno ogni giorno circa 300 passeggeri, in entrambe le direzioni, con bilanci che si avvicinano all'attivo.

Il Comune gestisce il famoso Staten Island ferry, ma non con uguale fortuna. Ci perde 20 milioni di dollari l'anno: e non prende altre iniziative, temendo che naufraghino nei debiti.

Il vicecommissario Henry White precisa: «*Non vogliamo ricorrere a sussidi*». E aggiunge: «*La città studia una serie di nuove rotte per traghetti, ma non vuole finire in una spirale di bilanci in rosso*».

I servizi gestiti dallo Stato, questo è il fatto, sono concepiti per trasportare migliaia e migliaia di passeggeri ogni giorno a basso prezzo, 24 ore su 24. Invece le nuove linee servono clienti relativamente ricchi, in orari di ufficio. Il biglietto va dai 2,50 dollari a tratta per Weehawken ai 17 per l'andata e ritorno dal New Jersey, dalla contea di Monmouth: un viaggio che dura quasi un'ora. D'altra parte lo Staten Island ferry costa 25 cent andata e ritorno, la metropolitana e gli autobus un dollaro a corsa. Ma un certo pubblico non considera questi dati.

Auto incolonnate sul ponte Queensborough verso Manhattan

John Weslake, vicepresidente delegato della Direct line — che gestisce traghetti tra Manhattan e la contea Monmouth, e studia altri tragitti — è ottimista: «*Le possibilità sono formidabili. Per tanti anni fu possibile attraversare l'Hudson quasi a piedi, tante erano le imbarcazioni. Quasi tutti i posti del mondo approfitterebbero di un porto naturale come questo. Chissà perché ora non accade*».

All'inizio del secolo, il periodo d'oro, 125 traghetti facevano la spola sul porto lungo 45 rotte.

Lo ricorda Normal Brouwer, storico del mare al South street seaport museum. In un recente articolo sul Seaport's magazine afferma che «*fra gli Anni 50 e 60, i traghetti furono sull'orlo dell'estinzione*» a causa dei nuovi ponti e tunnel verso Manhattan, della praticità delle auto, dei crescenti costi di gestione per i traghetti. Brouwer è lieto della rinascita del ferry boat, «*ma i nuovi non hanno ancora lo stile dei predecessori. Quelli erano ricchi di pannelli color crema decorati d'oro, di panche solide in ciliegio o acero. Le cabine erano circondate dai ponti su cui tutti potevano passeggiare. Invece oggi sono piccoli e veloci. Debbono aggiungere un po' di stile. Il ferry di Weehawken va a 30 nodi, grazie a due motori da camion, della General Motors. Ma alla gente non piacciono sedili piatti. In ogni punto pare di essere nella sala d'attesa di un aeroporto*».

Ecco i fortunati del settimo gioco

LA VAL D'AOSTA FA QUASI L'«EN PLEIN»

L'eccezione è stata Ivana Peletto, torinese, che ha vinto 4 milioni e centomila lire tra superpremio (tre milioni e sei) e buoni di «Chiesa [illegible] Chiesa». Questa settimana il Bingo è stato appannaggio dei valdostani.

La Y10 Fire è andata [illegible] una simpatica signora di Aosta mentre due premi di consolazione sono finiti molto vicini: a Verrès e Gaby.

La signora Peletto, 33 anni, corso Quintino [illegible] 139, Torino, [illegible] ha rimpianti per l'auto sfumata.

Spiega: *«Anzi, mi ritengo fortunata. Sono appena [illegible] settimane che partecipo al Bingo [illegible] Stampa Sera. Ci sono persone [illegible] giocano da anni e [illegible] hanno [illegible] cluso nulla. E poi io, quando ho che fare con lotterie o estrazioni a premi, normalmente non vinco. Invece questa [illegible] volta porto a [illegible] quattro milioni. Per spezzare l'incantesimo mi [illegible] perfino fatta accompagnare [illegible] un paio [illegible] amici "jolly". Il trucco evidentemente ha funzionato, no?»*. Se la [illegible] Peletto è contenta, chi esulta [illegible] dire che esulta è dire poco) è la vincitrice della [illegible]: *«Non vorrei mettere di [illegible] il destino, ma insomma... una cosa è chiara: [illegible] prima volta che dico a mio marito "lasciami fare" e controllo di persona le cartelle del Bingo vinciamo addirittura l'automobile»*.

Mariella Carnevaletti, 30 anni, via Brocherel 9/2 Aosta, è raggiante. Racconta: *«Era mio marito che comprava il giornale e poi la sera, dopo [illegible] verificava i numeri estratti. L'altra settimana [illegible] deciso di impadronirmi un po' meglio del meccanismo del gioco e... abbiamo vinto»*.

[illegible] tranquillo il marito, [illegible] Giorgio Foglia, [illegible] anni, [illegible] *«L macchina [illegible] volevo. Siamo sposati da due anni [illegible] lavoriamo tutti [illegible] due. Abbiamo un'auto sola, ora potremo recarci entrambi al [illegible] macchina»*. Conclude però la signora [illegible] *«Certo, certo. [illegible] lui continua a guidare [illegible] vecchia [illegible] io la Y10. Che [illegible] è stata. L'altra sera, quando ho fatto Bingo, ho ballato per [illegible] e, per la verità, vorrei farlo pure adesso»*.

Aldo Manzone, piazza Galimberti 14, Cuneo, ha 22 anni ma è un tipo tranquillo, almeno rispetto alla vincitrice della Y10 Fire. Si è congedato da un [illegible] dal servizio militare: *«Ero a Saluzzo, nell'artiglieria alpina. Ho vinto il secondo premio, un milione e due da Stievani. Penso di prendere un videoregistratore. Ma non è questa la cosa importante. Quel che conta [illegible] che il gioco mi ha portato davvero fortuna. [illegible] trovato un lavoro lo stesso giorno in cui ho fatto Bingo. Meglio di così non si può»*.

Questa settimana il superpremio [illegible] composto da due milioni e duecentomila lire in buoni acquisti Conti, Guerlain e Chiesa perché dodici persone che hanno fatto Bingo non si sono presentate all'estrazione della domenica mattina presso la [illegible] del giornale.

Ecco l'elenco degli altri vincitori [illegible] Bingo: Luca Turini, via Ottavio Revel 15, Torino, vince un buono acquisto da 500 mila offerto da «Chiesa & Chiesa»; Enzo Genovese, corso Montecucco 28, Torino, vince un buono-profumi Guerlain da 350 mila lire offerto da Servetti, come anche [illegible] Barge, via Pavia 8, Torino, Maria Bastrenta, via Palazzo 30, Gaby (Aosta) e Pierangelo Piantoni, piazza René De Challand, Verrès (Aosta).

Mariella Carnevaletti posa raggiante sulla Y10 Fire che ha vinto ieri mattina grazie al Bingo 6. A fianco: tutti i vincitori della settima edizione posano con amici e parenti

questa settimana sono in palio

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. ... per comprare pellicce Chiesa ...

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 2.200.000

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 6 è in corso il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondente alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono inseriti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 5 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

GIOCO N° 8 (8ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

38
Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

D.M. 4/42123

controtabù

Franca Romé, studiosa di psicologia del comportamento e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e [illegible] problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato ad «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori), «Per una ruga in più» (Rizzoli), [illegible] realtà [illegible], psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne sorelle» (SEI).

VERGINE «PER OBBLIGO»

«Sono stata allevata da cinque donne, mio padre era sempre via. Fin da ragazzina [illegible] son sempre sentita dire di fare attenzione ai maschi, ché loro vogliono soltanto 'quella cosa'. Questo mi ha bloccato. Ma il vero guaio è un altro...»

«Ho 26 anni, un buon lavoro, [illegible] [illegible] e simpatica, ma dentro di me c'è un nodo di ansia che non riesco a sciogliere: [illegible] tratta degli uomini. Io sono stata allevata da cinque donne, una madre, una nonna, una zia nubile e due sorelle più grandi che non si sono sposate. Mio padre è sempre stato via per lavoro finché non è più tornato a casa. Da quando ero ragazzina mi [illegible] sentita [illegible] [illegible] fare attenzione ai maschi, che loro vogliono soltanto "quella cosa". Questo [illegible] influenzato il mio modo di comportarmi, anche se [illegible] moderna. Ma il vero guaio è ancora [illegible] altro: questi famosi maschi di cui mi hanno insegnato a diffidare, a me "quella cosa" non l'hanno mai chiesta! Io non so perché, ma [illegible] me un uomo si confida, parla, ma non cerca di portarmi a letto. Cosa c'è che in me non va? [illegible] paio di volte mi sono sentita tanto attratta che sarei stata disponibile a fare il grande passo, ma non è successo niente. La prego, mi dia il suo parere su questa faccenda, mi sento una vergine per obbligo».

Renata G., Torino

Un caso [illegible] il suo, cara amica, per essere [illegible] interpretato, richiederebbe una conoscenza più approfondita di tanti aspetti della sua personalità che nella sua lettera sono sottaciuti. Mi limito, pertanto a dirle il mio parere partendo dagli elementi a disposizione. Primo: io credo che in lei giochi non poco una [illegible] [illegible] condizionamento al contrario. Mi spiego: in questo tipo di società in cui sembra [illegible] una persona per vivere decentemente debba avere per forza [illegible] attività [illegible] vivace, è ovvio che una ragazza di ventisei anni [illegible] non ce l'ha, entri in ansia per tale mancanza. E questo, a mio parere, è un errore. Infatti non [illegible] tratta soltanto di scatenare nell'altro sesso passioni erotiche e voglie di possesso, si tratta di vivere fino in fondo il proprio mondo sentimentale, in poche parole l'amore. Proprio quel sentimento che smuove e commuove la vita e che lei sembra non [illegible] [illegible] provato. Questo è un punto [illegible] quale le consiglio di riflettere, ben più importante della sua coatta verginità.

Esaminando le cose da un punto di vista più interiore, credo che l'influsso delle donne di famiglia decisamente «maschiofobiche» (vale a [illegible] radicalmente spaventate all'idea di un uomo) si stato de[illegible]. Pertanto, [illegible] punto [illegible] vista razionale, è possibile che [illegible] voglia [illegible] tutto il contrario di ciò che loro [illegible] hanno inculcato, [illegible] che dal punto di vista emotivo lei sia saldamente l[illegible] agli insegnamenti familiari. Cosa genera questo? Una complessità psicol[illegible] parecchio negativa. In lei si mettono in atto quelle che in psicologia si chiamano [illegible] novre controfobiche».

Faccio un esempio: lei ha una terribile paura dell'acqua, razionalmente è convinta che tale paura sia da vincere perché non ha ragione di esistere e allora cosa [illegible] Si butta [illegible] mare un giorno che c'è tempesta. Per la paura di ammettere che ha paura dell'acqua, si mette in qualcosa [illegible] più grande e obiettivamente spaventevole. Così non potrà mai capire se la paura dell'acqua in sé è superabile. La sessualità è [illegible] fondamente legata alla psiche, alle sue mosse, pertanto non bisogna buttarsi sconsideratamente in qualche cosa [illegible] senza conto [illegible] paure che stanno dietro, senza [illegible] prattutto accettarle: l'ansia e la paura fanno parte del nostro mondo interiore, non è buona cosa negarle, [illegible] conviverci.

A me sembra che lei voglia a tutti i costi fare l'amore, essere oggetto [illegible] e di seduzione, non perché ne è profondamente convinta, ma perché si mette in opposizione a tutto ciò che le è stato inculcato da [illegible] zia, [illegible] sorelle. Può darsi che gli uomini abbiano finora in qualche [illegible] percepito questo atteggiamento e che, pertanto, abbiano preferito [illegible] gersi nella neutrale parte di... amici.

Ultimo suggerimento: attenda con calma di conoscere uomini non appartenenti alle due schiere da [illegible] citate, quella degli uomini che «pretendono solo quella certa cosa» e quella degli uomini che «non chiedono quella certa cosa». Ce ne sono altri generi, glielo garantisco... Che lei scoprirà, ovviamente, quando si porgerà in modo più autentico. Mi riscriva, se vuole.

Franca Romé

Tarocchi

[illegible] «SI LEGGE» IL FUTURO NELLE CARTE

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Contemplateli e mescolate, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via [illegible] 32, 10126 Torino. Le [illegible] [illegible] pubblicate appena possibile sul giornale.

[illegible] [illegible] quando parliamo dei tarocchi, incontriamo [illegible] che chiedono [illegible] Diavolo (Arcano maggiore numero 15) con una [illegible] apprensione, certe come sono [illegible] questa carta [illegible] annunciatrice di avvenimenti nefasti. Tra l'altro, si dice che sia proprio il diavolo ad annunciare (e naturalmente [illegible] a provocare) le più terribili [illegible]: il diavolo, insomma, si fa [illegible] di tutti i mali, con molta leggerezza ed altrettanta superficialità. In realtà, [illegible] tarocchi ed altrove, le cose non stanno esattamente così, anche se la tentazione di pensarlo [illegible] sia piuttosto f[illegible].

Insomma, il diavolo è brutto (soprattutto nei tarocchi!) ma non è brutto come lo dipingono. Nelle nostre carte, comunque, è davvero orribile: come la bestia dei Templari, ha te[illegible] e [illegible] di caprone, seni e braccia di donna. Comprensibile che questa strana bestia faccia paura, ma ci sorge il sospetto che anche i tarocchi non siano generosi [illegible] lei. Tutto [illegible] che è spiacevole e brutto [illegible] [illegible] attribuito: [illegible] le altre cose, rappresenta [illegible] forze occulte legate all'animalità. E' comprensibile che evochi arti magiche, stregonerie, incantesimo...

Del diavolo persino i tarocchi dicono tutto il male possibile. Vengono [illegible] lui perversione, abuso, intrighi, macchinazioni. [illegible] alcune delle imputazioni attribuitegli [illegible] Oswald Wirth.

[illegible] questo diavolo, nella nostra interpretazione, continua a restare un povero diavolo, nonostante tutto. Possiamo aggiungere che la sua posizione non è mai negativa in senso assoluto, a fosche tinte. E' un diavoletto che, tutto sommato, non annuncia quasi mai troppo gravi sventure.

Animali

COME FARE DA MAMMA A QUEI PICCOLI PASSEROTTI CADUTI GIU' DAL NIDO

«Le abbiamo già scritto senza mai ottenere risposta. Viviamo in campagna e troviamo [illegible] [illegible] dagli alberi piccoli di passeri, gazze, merli e gufi: come nutrire questi pulcini? Noi abbiamo provato in tutti i modi, [illegible] muoiono sempre. [illegible] dia un consiglio».

Lettera firmata

Ho esitato a scrivervi perché temo che, malgrado tutto, le [illegible] difficoltà non siano facilmente superabili. Infatti la prole di molti uccelli è [illegible] delicata, priva com'è di piume che riscaldino, di forze per reggersi e di [illegible] capacità di ricercare e individuare il cibo. Sostituire la madre gazza o passero è [illegible] più arduo che non rimpiazzare [illegible] e cavalle per [illegible] notevoli differenze fisiologiche tra mammiferi e uccelli.

Le ghiandole salivari, [illegible] esempio, sono molto più sviluppate in questi ultimi, [illegible] prattutto nelle rondini, [illegible] doni e ghiandaie, e aumentano ulteriormente di volume nel periodo riproduttivo sia per cementare i nidi fatti di fango e frammenti vegetali sia per predigerire il cibo in quelle [illegible] — quasi [illegible] — che hanno l'abitudine di tra[illegible] direttamente dal becco materno a quello [illegible] nidiaceo. Gli adattamenti alimentari sono assai vari tra gli uccelli: il becco robusto, corto e conico è tipico [illegible] granivori, quali i colombi; [illegible] insettivori han becco più sottile, come [illegible] tipo di rondine, e i tordi, che si nutrono sia di insetti che [illegible] [illegible] vegetali.

Ora, [illegible] uccelli acquatici quali [illegible] e anitre hanno prole che è subito robusta e attiva, altri uccelli quali [illegible] li, piccioni, rondoni, rondini, martin pescatori, picchi e pa[illegible] generano nidiacei ad occhi chiusi, nudi e inetti, che necessitano dell'imbeccata. Tale operazione prevede una serie di stimoli intercorrenti tra nidiaceo e genitore: stimoli che nel piccolo mettono in azione non solo l'atto di richiesta [illegible] cibo, che è espresso con lo spalancare le [illegible] ma anche i meccan[illegible] chimici della digestione e dell'assimilazione, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del nido e dai rivoltarsi spontaneo del pulcino contro le pareti dello stesso.

Inoltre, il regime alimentare dei nidiacei non riproduce necessariamente quello [illegible] adulti: di solito il boccone è insalivato e rigurgitato (l'uccello [illegible] può masticare perché non ha denti) nella cavità orale, spesso vivacemente colorata, del piccolo.

Dovremo da ciò dedurre che solo la madre «vera» sa come nutrire i suoi pulcini, pellicani o falchi [illegible] [illegible] che siano? Direi che, lungi dallo scoraggiarsi, si può tentare di alle[illegible] i nidiacei caduti [illegible] n[illegible] imitando il più possibile la genitrice naturale. Suggerisco [illegible] [illegible] delle minuscole pallottole di cibo così composte: si prenderà della mollica di pane secco ammorbidita nell'acqua e la si unirà a briciole di carne. Per quanto possa suonare strano, le pallottoline andreb[illegible] insalivate a lungo da chi sostituisce la madre. Infine si potrebbe [illegible] giungere un pizzico di [illegible] [illegible] birra, per il [illegible] alto [illegible] di vitamine del complesso B.

Le pallottoline dovrebbero [illegible] tanto più piccole e più frequenti quanto più il nidiaceo è giovane, cosa che può [illegible] [illegible] dalla [illegible] o densità [illegible] piumaggio. Se i [illegible] così preparati [illegible] ben digeriti e assimilati — cioè se il piccolo si manterrà in vita, aprirà gli occhi e [illegible] piuttosto [illegible] vivace — le pallottoline potranno [illegible] tare [illegible] volume e diminuire di frequenza. Un neonato ad [illegible] chi chiusi potrebbe nutrirsi anche otto volte al giorno; col tempo arriverà intorno alle quattro, quando sarà ormai coperto di piumini. Gli insettivori dovrebbero avere una percentuale di carne superiore a quella dei granivori puri.

L'imbeccata dovrebbe avvenire spontaneamente, cioè il piccolo dovrebbe prima o poi spalancare le fauci per ricevere il boccone, [illegible] [illegible] un paio [illegible] pinzette [illegible] o mani pulitissime. Il pulcino dovrebbe essere pure tenuto relativamente al caldo, quanto più è giovane: una scatola di cartone con dentro pezzi di stoffa da cambiare quando si sporcano può essere sufficien[illegible] [illegible] questo punto, non resta che ricordare che l'attenzione e l'amore fanno miracoli: se poi i vostri sforzi continuassero a rimanere sterili, [illegible] presente che forse [illegible] è colpa vostra: le madri [illegible] hanno l'abitudine di gettare spietatamente fuori dal nido i figli meno robusti, inappetenti o malati.

[illegible] Di Bartolo

Fiori & Erbe

QUEL FIORE DELICATO E' ROBUSTISSIMO IL GIGLIO HA BISOGNO DI POCHE CURE MA QUALCHE CONSIGLIO NON GUASTA...

Concludiamo la storia del giglio iniziata la scorsa settimana, nella quale abbiamo esaminato le caratteristiche generali, il bulbo, le radici, i fiori e la moltiplicazione. Vediamo ora i metodi di classificazione delle [illegible] specie. Il metodo più semplice è comunque quello che si basa sulla forma del fiore e [illegible] distingue [illegible] [illegible] a tromba stretta caratterizzati da fiori a imbuto [illegible] eretto, gigli a [illegible] larga caratterizzati [illegible] infiorescenze [illegible] ghe e diritte, gigli a calice [illegible] [illegible] infiorescenze a forma di [illegible] piuttosto larghe, gigli a turbante o martagon (dal [illegible] [illegible] turbante del sultano Muhammad I, la cui forma [illegible] molto il tradizionale copricapo turco ed i suoi petali si presentano rombocciati all'interno o all'esterno. Come si è [illegible] questa classificazione è tra le più semplici ma sicuramente la più utile in quanto permette di distinguere immediatamente differenti tipi di giglio.

Regole di coltivazione — I [illegible] [illegible] giardino: per la messa a dimora dei gigli in giardino la cosa più importante è il terreno. I gigli richiedono un terreno ricco, permeabile, fertile e ben lavorato. Non tollerano, invece, i terreni tr[illegible] [illegible] o troppo umidi come ad esempio quelli argillosi in cui [illegible] le acque ristagnano danneggiando lo sviluppo del bulbo. Le uniche specie che si sviluppano bene anche in terreno calcareo sono il [illegible] e il «martagon». Per [illegible] loro gli ibridi giapponesi e americani insieme al lilium «spe[illegible]» prosperano bene anche in terreni argillosi o acidi.

[illegible] scelta del terreno [illegible] la fase dell'impianto.

Dopo avere rimosso le zolle [illegible] e [illegible] [illegible] e dopo [illegible] tolte i ciottoli ed erbacce, si interrano i bulbi in buche profonde 10-12 cm, [illegible] [illegible] varietà. Di [illegible] la profondità del bulbo deve essere doppia rispetto alla sua grossezza. Prima di [illegible] il bulbo con il terriccio è opportuno [illegible] [illegible] intorno [illegible] [illegible]. Le specie alte vanno inoltre segnalate con un bastoncino al posto del quale si porrà poi, al momento della fioritura, una stecca (il «tutore» in termine tecnico) destinata a reggere i gambi che altrimenti si piegherebbero sotto il peso della corolla.

Per quello riguarda l'esposizione, si dice che i gigli amano avere «la testa al sole e [illegible] [illegible] all'ombra». La posizione ideale è, quindi, quella di mezza ombra, al riparo dal vento e dalle correnti d'aria.

In queste zone i gigli [illegible] [illegible] interrati [illegible] [illegible] stagioni perché, contrariamente a [illegible] [illegible], il giglio non è [illegible] un fiore [illegible] e dà fioriture anno dopo anno senza bisogno di alcun periodo di riposo vegetativo [illegible] dal terreno. [illegible] i gigli si possono lasciare interrati per tre-quattro [illegible] di seguito [illegible] [illegible]. [illegible] nelle regioni in cui l'inverno è rigidissimo è opportuno togliere i bulbi dal terreno e conservarli in luogo fresco e asciutto. La messa a dimora si prolunga dalla metà di marzo a maggio. La fioritura è continua da giugno a settembre.

Gigli in vasi e cassette — Per la coltura [illegible] gigli [illegible] [illegible] e [illegible] occorre scegliere dei contenitori [illegible] almeno 15-18 cm e profondi almeno 20 cm. Il terriccio può essere la normale terra in vendita in tutti i negozi di fiori. [illegible] esperti consigliano comunque [illegible] ricetta speciale [illegible] da un composto di terra da giardino e terra d'erica in parti uguali cui va aggiunto un poco di polvere di [illegible] e del concime ben stagionato.

I bulbi si interrano da marzo ed aprile in buche profonde il doppio del diametro [illegible] bulbo e [illegible] [illegible] prono con [illegible] [illegible] di terriccio di almeno 7 centimetri. Prima della messa a dimora occorre assicurare ai vasi un buon drenaggio coprendo con un coccio il foro posto sul fondo [illegible] contenitore. Il coccio, impedendo alla terra di ot[illegible] il foro, [illegible] [illegible] di defluire regolarmente.

Per la coltura in vaso [illegible] [illegible] ture devono essere più abbondanti [illegible] meno che i germogli si sviluppano. Così come è consigliabile proteggere il fiore dall'eccessivo caldo estivo con uno strato di foglie secche che manterranno al bulbo il giusto tasso di umidità.

Gigli in [illegible] coltura forzata — Se si [illegible] una fioritura precoce [illegible] gigli è [illegible] procedere alla forzatura dei bulbi ponendoli, una volta invasati, ad una temperatura di 13-16° in locale serrato. Così facendo si accelera il processo di formazione delle radici e si [illegible] ad ottenere una fioritura anticipata. Durante il processo di sviluppo le innaffiature devono aumentare gradatamente in relazione al processo di sviluppo e fioritura delle [illegible]. I gigli pia[illegible] in vaso non hanno bisogno di essere tolti [illegible] terreno al [illegible] della fioritura. Durante i mesi invernali è bene conservare i vasi con i [illegible] interrati in luogo fresco e asciutto.

Per il giardino erboso — Ottimi [illegible] prati e spazi erbosi [illegible] i lilium «longiflorum», «martagon», «candidum», «enchantment» ed altri ibridi mid-century, il «fire king», il «speciosum», l'«auratum», il «citronella», il «regale», e gli altri gigli a [illegible].

[illegible] vasi e cassette — Quali gigli utilizzare per balconi e terrazze? Le varietà più indicate sono il «fire king», il «longiflorum», il «regale», lo «speciosum», il «candidum», l'«auratum», il «citronella», l'«enchantment» e [illegible] altri ibridi mid-century, il «tigrinum».

[illegible] concludere [illegible] lunga biografia [illegible] giglio, segnalo [illegible] specie più indicate per i «giardinieri» alle prime armi.

Lilium auratum — Proveniente dal Giappone è il più spettacolare dei gigli [illegible] [illegible] [illegible] luglio e [illegible] [illegible] grandi fiori rosa violetto striati di giallo al centro e molto profumati. Si presta [illegible] colture in vaso oltre che in giardino e ha il grande vantaggio [illegible] [illegible] ad ogni tipo [illegible] terreno. Le uniche regole da osservare per avere dei [illegible] [illegible] quelli inerenti [illegible] [illegible] a dimora: il [illegible] va interrato [illegible] profondamente (almeno [illegible] centimetri) in zone [illegible] [illegible] [illegible] pianta può [illegible] giungere un'altezza di 150 centimetri e ogni stelo può portare fino a 15 fiori. Ottimo da taglio.

Gigli a tromba — Il «[illegible]» è tra i gigli a tromba che maggiormente si consigliano a chi non abbia un pollice particolarmente verde per la facilità di colture che lo contraddistingue. Le [illegible] sono grandi di color rosso-porpora all'esterno e bianco-gialli all'interno. Fiorisce a luglio e raggiunge un'altezza compresa tra i 90 e i 150 centimetri. Di coltura, come si è detto, molto [illegible] è diffuso [illegible] come pianta da giardino che come fiore da taglio.

Lilium tigrinum — Originario del Giappone e della Cina va piantato in terreno non calcareo e dà [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] so macchiati di nero. [illegible] [illegible] agosto e settembre e [illegible] [illegible] reg[illegible] ciascuno [illegible] e venti [illegible]. Tra le varietà più [illegible] si contano lo «splendens» [illegible] color rosso-[illegible], il [illegible] rosso-arancio, la «yellow star» e la «bohème» sempre gialli.

Il tigrinum raggiunge un'altezza massima di circa 150 centimetri ed è tra le specie più [illegible] da naturalizzare.

Giorgio Vaghi

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

S. 1952 — Il 1987 le consentirà di risolvere il problema più importante e urgente, quello della casa: gli ultimi due [illegible] indicano rispettivamente contratto ed equilibrio, e affermazione. La [illegible] 13 significa i comprensibili sacrifici finanziari che sono normalmente necessari in questi casi. Sarà suo marito a trovare la buona occasione, dopo paziente ricerca. Professione: 2 e 21 sono indici di buona fortuna per una insegnante che all'improvviso avrà davanti a sé due interessanti possibilità, a partire dall'autunno.

BENNY — Sta commettendo alcuni seri errori nell'interpretare la sua carta del cielo: errori che sono caratteristici di quasi tutti coloro che si «dilettano» di astrologia. Per due motivi essenziali, tralasciandone altri: il primo è che oggi, in Italia, esistono pochissimi testi veramente validi, soprattutto nella nostra lingua; il secondo è che difetta di esperienza nel «leggere» a regola d'arte il tema. Incominci a rivedere radicalmente le sue conoscenze in materia: pertanto cerchi, nelle librerie specializzate della città, il «Piccolo manuale di astrologia» di F. Capone e lo consideri come una pietra miliare di nuovi studi. Un altro errore lo commette quando si attiene [illegible] lettera a ciò che riportano alcuni libri: ricordi che l'astrologia è una scienza deduttiva [illegible] q[illegible] [illegible] corre però associare una sana intuizione. Infine, la [illegible] di lunga pratica spinge gli astrologi per hobby o per curiosità a vedere quasi sempre i lati (gli aspetti dei pianeti) peggiori dell'oroscopo: così si preoccupa della quadratura Sole/Urano, ma non mette nel giusto rilievo la congiunzione del luminare a Venere in uno dei suoi segni, il Toro.

Urano in sesta Casa, in aspetto avverso al Sole, non vuol dire che mai troverà lavoro, ma che dovrà faticare più di altre persone per trovare una sistemazione. Gli aspetti funzionano, per fare un esempio pratico, come un semaforo: con il verde possiamo e dobbiamo passare, cioè immedesimarci nelle buone possibilità (Sole/Venere) mentre con il rosso è meglio fermarsi e aspettare pazientemente. Gli aspetti non felici non sono altro che le difficoltà che dobbiamo trascendere, gli ostacoli da superare, se lo vogliamo, è naturale.

Un classico è la carta del cielo di uno Scorpione, ricca di influssi particolarmente pesanti, terribile se osservata sotto una certa ottica astrologica: forse un bandito, un personaggio pericoloso? No, un uomo che riuscì a trascendere se stesso e molte altre cose, aspetti avversi compresi: Pablo Picasso.

Ai tre quesiti, i tarocchi rispondono in questo modo. Lavoro: prima smetterà di mugugnare, da buon Toro, e prima le sarà offerta qualche opportunità, specie nel corso del prossimo inverno. Solitudine: da giugno a settembre, due conoscenze, una di esse un poco più giovane (attenzione, conoscenze e non ancora grandi amori, che Venere tiene ancora in disparte per un paio d'anni). L'esistenza in generale migliorerà certamente, grazie al 10 finale del terzo gioco: deve però avere la pazienza e la costanza che caratterizzano il suo segno. E mettersi in moto, cioè agire per costruirsi la felicità. Il ciclo avvilente è ormai finito: Saturno si sta ormai allontanando dalla sua posizione di nascita (ha causato la famosa crisi [illegible] ventinovesimo anno) mentre il per lei famigerato Urano sta ultimando l'opposizione a Marte (l'uomo, il partn[illegible] ponendo così fine alle [illegible] [illegible]lità del cuore.

3 - 3 - 67 — No, G. non è e non sarà mai l'uomo giusto: l'arcano 15 al primo posto indica l'interesse unicamente materiale (legga: il [illegible] che ha verso lei, mentre il 5 significa il bugiardo, [illegible] sog[illegible] tutt'altro che sincero, dal facile «sdoppiamento» (e infatti ha già un'altra [illegible]. L'1 è [illegible] il suo personaggio, mentre il 16 finale è la tempesta che investirà nel cuore e nello spirito se continuerà a dargli retta. Sia forte (simbolo 11) e cerchi un [illegible] veramente tale nel carattere.

A cura di Franco Spinardi e Beppe Bracco

Dove andiamo stasera in città

UN PROCESSO
Per magia nella sala Valentino

Accade

Circo di Mosca. E' in piazza d'Armi dove resterà attendato fino al 24 maggio (stasera riposo). [illegible] spettacoli: dal martedì al giovedì ore 21,30, sabato e domenica, ore 17 e 21,30. Ingressi da lire 5 mila a lire 24 mila.

Mostre

[illegible] [illegible] il Chiostro dell[illegible] Juvarra, via Maria Vittoria [illegible] prosegue la mostra fotografica di Fabio Nosotti organizzata in collaborazione con Panlocura.

[illegible] alla Gioventù, [illegible] lo spazio espositivo [illegible]ell'assessora[illegible] alla Gioventù della Città di Torino, via Assarotti 2, è aperta la mostra relativa al «1° anno del corso biennale [illegible] disegnatori e sceneggiatori di fumetti». Orario: 9-18, tutti i giorni, esclusi [illegible]bato e festivi.

[illegible] [illegible] Presso la saletta [illegible] libreria Campus, via Urbano Rattazzi 4, prosegue la mostra «Senza parole», quaranta tavole a china di disegni ironici di Raffaele Palma. La mostra rimarrà aperta fino al 23 maggio '87 con i seguenti orari: 9-12,30; 15-19,30; [illegible] domenica e lunedì m[illegible].

Granserraglio. Stasera [illegible]e ore 21 si terrà presso gli studi del «Magnifico Atelier» della coop[illegible] Granserraglio, a Borgaro Tori[illegible], [illegible] seminario-spettacolo con [illegible] studenti di Parigi. L'incontro si [illegible] [illegible] programma di scambi culturali fra Italia e Francia e prevede l'illustrazione delle tecniche di [illegible] in scena relative all'installazione di teatro urbano prodotto dalla Granserraglio.

Concerti

Pierangelo Bertoli. Il concerto di Pierangelo Bert[illegible] previsto per il 12 maggio è [illegible], per impegni del cantautore, a lunedì [illegible] maggio, [illegible] al Teatro Colosseo.

Stanley Clarke. Proposto da Good Music sarà in concerto giovedì 14 maggio alle ore 22 al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71/a. Supporter: Allan Holdsworth Group. Prevendita presso la cassa del [illegible]. Informazioni ai numeri: 633.957/ 635.922.

Solsipt. Si esibisce oggi pomeriggio alle 18 al Teatro Colosseo.

Maggio Musicale. Alle ore 21, nella chiesa San Filippo, a Chieri, l'Orchestra da Camera di Padova e del Vene[illegible] [illegible] [illegible] di Wolfgang [illegible] Mozart e Piotr Ilijch Ciaicovskij. Direttore, [illegible] Lamberto; [illegible]: Piero Toso, violino; James Creitz, viola.

Teatro

Teatro D'Uomo. Fino al 17 maggio, alle ore 21, Anna Bolens in «Una sera con Beckett», rievocazione fantastica con i testi «Cascando» e «Non io». In contemporanea con le repliche dello spettacolo, sempre [illegible] [illegible] il Teatro D'Uomo, «Omaggio a Samuel Beckett», di Sergio Saccoman[illegible]: esposizione di disegni, acquatorti e [illegible]che miste. Interi, lire 13 mila; ridotti, lire 8 mila.

[illegible] **Nuovo.** Da [illegible] a venerdì 15 maggio, alle ore 21, alla Sala Valentino, riprendono le repliche dello spettacolo presentato dal Teatro della Tradizione Popolare «Processo per Magia» dal celebre testo di Apuleio di Madaura nella versione di Francesco Della Corte con la regia di Adalberto Maria Tosco. Interpreti: Bruno Maria Ferraro, Ro[illegible] Scappin, Oreste Valente, Ilaria Almonetto, Ariella [illegible]. Biglietti a lire 15 mila.

Teatro Miraflori. Alle ore 21, in corso Cosenza 56, va in scena «Pre-Paradise Sorry Now», di R. W. Fassbinder, con Danilo Bertazzi, Roberta Bosetti, Gabriella Dal Farra, Walter Malosti, Paola Roman. Regia di Carlo Curato. — *Il testo, mai rappresentato e scritto nel 1962, è un dramma per il teatro in cui sono riscontrabili tutte le tematiche care al Fassbinder cinematografico. Lo spettacolo mette a nudo la coabitazione e l'interscambiabilità tra violenza e sottomissione presente nel quotidiano e nella vita.*

Avvenimenti

MartedìScienza. Domani, alle ore 18, al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, Tullio Regge, dell'Istituto di fisica teorica e relatività dell'Università di Torino, [illegible] collaborazione con il direttore della rivista «*Astronomia*» Corrado Lamberti, partecipa alla riuni[illegible] «*Il cielo di tutti i tempi*», [illegible] dell'[illegible] [illegible] Cultura e [illegible] Stuff, nell'ambito di «*Martedì-Scienza*» ovvero «*La scienza in diretta settimana per settimana*».

Cinema

Voglia d'Essel. Domani, alle ore 21, al cinema Centrale, sarà presentato in anteprima «Malcom», [illegible] Nadia Tass, con [illegible] Friels e John Hargreaves (Australia 1986). Il film è stato [illegible]tato alla Settimana della Critica di Venezia '85. Ingresso gratuito a inviti, in distribuzione a esaurimento presso l'Alace, balconata Galleria Subalpina, a partire dalle ore 16 di oggi.

Underground U.S.A. Organizzata dalla cooperativa Diva e dal[illegible]ciazione culturale King Kong Club con la collaborazione del Citizen Kane's News, domani, mercoledì e giovedì 14 maggio sarà in programma al King Kong Cinestudio, in via Po 21, la rassegna «Underground U.S.A.».

In poltrona davanti alla TV

A LUI GLI PIACE
Montesano superstar

Raiuno

Ore 20,30: A me mi piace, Italia commedia 1985. Per i critici si trattava di un filmetto da quattro soldi, prodotto — lo lasciavano capire nelle recensioni — per soddisfare il desiderio di Montesano di esibirsi come primattore, regista e sceneggiatore alla Woody [illegible]. [illegible] Enrico Montesano, diceva la critica, non è Woody Allen, e il film era così destinato a far parte di quella schiera di comiched[illegible]ne che all'estero non hanno uno spettatore, ma in patria contano sui tabellini cinque pallini alla voce «pubblico» e uno alla voce «critica».

[illegible] no: [illegible] il pubblico mostrò di apprezzare troppo la pellicola, che dopo una brevissima stagione in prima [illegible], sparì per sempre portandosi via — almeno per ora — i sogni registici del suo interprete-regista. Montesano aveva cucito per se stesso una storia a prova di bomba: un tanto di comicità e un tanto di commedia dei buoni sentimenti. Il protago[illegible] (lui stesso) si chiama Arturo, e fa il programmista in una tv privata, con scarso successo e tante difficoltà. Arturo ha un grande amico americano che un giorno va a piangere a casa sua raccontandogli di [illegible] [illegible] più d'accordo con la moglie. Arturo, sinceramente desideroso di aiutarlo, va a parlare alla donna, scoprendo che [illegible] tratta [illegible] una [illegible] [illegible]zza e innamorandosene al volo. Lei — presa da identica passione — lo [illegible]a, ma i due [illegible] di fronte a loro un prevedibile [illegible] rappresentato dall'amico di lui e marito di lei. Che fare?

L'amico americano è un attore chiamato Dan Doby, mentre nei panni dell'avve[illegible] coprotagonista Montesano scelse l'avvenente fotomodella poco più che ventenne Rochelle Redfield. Nessuno ebbe da ridire sulle sue doti di avvenenza. Il cast riserva una curiosità: la presenza di Anna Marchesini, poi uscita da Cinecittà e passata alla comicità televisiva con Tullio Solenghi e Massimo Lopez.

[illegible] 22,30: Marisa la nuit, varietà. Avete sentito ieri pomeriggio la promessa della napoletana [illegible] [illegible] intervistata a pochi istanti [illegible]lla vittoria del Napoli [illegible] detto: «*Domani festeggerò lo scudetto. Mi vestirò tutta di azzurro con un gran pallone sulla testa come cappello*». Stasera più o meno mantiene la promessa. La puntata sarà quindi tutta dedicata a [illegible] e compagni (la Laurito ha anche detto: «*Se non ci sono richieste da parte [illegible] [illegible] spettatori, la richiesta me la farò da sola*»), [illegible] interamente tappezzato con i colori della squadra. La trasmissione è stata [illegible] da Arbore (e approvata in [illegible] record da Raiuno, che lo corteggia in ogni modo). Peccato che non ci sia anche lui.

Sempre a proposito di campionato di calcio, Raiuno ha annunciato, in data di [illegible] (per un[illegible] lo è sembrato che dovesse andare in onda oggi) anche di mandare in onda una [illegible]n-stop di nove ore, dalle 8 del mattino alle 16, tutta interamente dedicata alla città e alla sua squadra.

Canale 5

Ore 20,30: I [illegible] della notte. Un poliziesco 1980. Film con Sylvester Stallone pre-Rambo, quindi anc[illegible] interessante e perfino qua[illegible] imprevedibile. [illegible] lo vediamo con [illegible], [illegible] e sovente anc[illegible] occhiali neri nella parte di un poliziotto spaccatutto ma con giudizio, sfidato da un terrorista tedesco ferocissimo e abbastanza fan[illegible] da prendersela con alcuni diplomatici Onu [illegible] non [illegible] [illegible] meglio che sequestrare a bordo di una funivia.

Film d'azione che desidera essere nulla più di un simpatico film d'azione, «I falchi della notte», parte lento e arriva nel finale concita[illegible] [illegible] perfino un po' prolisso nella scena interminabile del fuggi-fuggi delle ultime sequenze). Il cattivo è Rutger Hauer, faccia da duro e perfido (sta per uscire anche in Italia il suo ultimo film «Il nido dell'aquila» che pare non sia brutto). Il buono è appunto Stallone, che si concede una breve vacanza [illegible] con Lindsay Wagner. Di fianco a Stallone compare anche il nero Billy Dee Williams, volto simpaticissimo, già visto nei due ultimi film del ciclo «*Guerre stellari*». Qui fa il poliziotto, intento col collega a evitare che il terrorista Hauer cosparga di sangue le strade di Manhattan.

Ore 22,30: Tivù Tivù, attualità. Tra gli argomenti d[illegible]missione: la strage di Leopoli, che viene ricostruita momento per momento in un lungo servizio girato in Russia, il dramma di Enzo Aprea affetto dal morbo di Burger, e i pro[illegible] nel campo dei computer parlanti. Un sondaggio [illegible] recentemente (e inaspettatamente) eletto Arrigo [illegible] «il più antipatico» fra i conduttori tv.

Raidue

[illegible] 21,35: Tg 2 Focus, attualità. Nel sommario [illegible] puntata: i progressi dell'ingegneria genetica e i terribili problemi etici a cui [illegible] scienza sta andando incontro; vicende di ladri-bambini a Palermo; i quarant'anni del Piccolo Teatro di Milano e la lotta contro il fumo. Il settimanale è diretto da Ennio Mastrostefano, bravissimo e polemico giornalista del Tg2 che viene alternativamente [illegible] in disparte [illegible] e responsabile di speciali [illegible]. Il precedente [illegible] del Tg2, Ghirelli, gli [illegible] costruito «Focus». Da oggi [illegible] a dirigere il telegiornale della [illegible] rete della Rai c'è Alberto La Volpe, suo diretto concorrente per mesi con Speciale Tg1.

Ore 22,45: [illegible] sondaggio. Puntata [illegible] «Vita da bestia». Si parla di animali e del loro utilizzo. E' giusto ad esempio far «lavorare» gli animali nei circhi? Se ne parla con Liana Orfei, con l'etologa Elisabetta Visalberghi, con il radicale Gianluigi Melega, con direttori di zoo e con fautori e detrattori della vivisezione.

Raiuno

Enrico Montesano [illegible] 20,30

12,05 **Pronto, [illegible] gioca?**, giochi a premi, [illegible]tale e varietà con Enrica Bonaccorti. Per partecipare ai giochi telefonare al numero [illegible]
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto, chi gioca? - L'ultima telefonata**, varietà
14,15 **Il [illegible] di Quark**, documentari selezionati e presentati da Piero Angela. **Sciacalli: una fama immeritata — Fiumi senza ritorno**
15 — **Tennis: Internazionali d'Italia maschili. Da Roma**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **L'ottavo giorno**, attualità. **Storia di Maria (II)**
18,30 **La baia dei Cedri**, telefilm
19 — **L'uomo che parla ai cavalli**, miniserie. Con Enzo Cerusico. Regia di Raffaele Meloni e Nanni Fabbri. **Cavallo a dondolo.** Con Didi Perego
19,40 **[illegible]anacco [illegible] giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **A me mi piace**, [illegible] Enrico Montesano, con Enrico Montesano, Rochelle Redfield, [illegible] [illegible]oby, Lara Wendel. Italia commedia 1985 — *Arturo, programmista in una [illegible] tv privata vuole salvare il matrimonio di un amico americano, ma appena co[illegible] [illegible] gli finisce per subirne il fascino. E per giunta lei lo ricambia. Film [illegible] medio [illegible] molto contestato [illegible] critica*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al cinema.** I film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Marisa la nuit (La [illegible] [illegible] a pezzetti per giovani e vecchietti)** Varietà. Con [illegible] Laurito
23,30 **Artisti d'oggi:** [illegible] Fiume, [illegible]
0,05 **Tg1** [illegible]

Raitre

[illegible] — **Ai confini [illegible]lla Cina**, documenti
13,30 **Corso di lingua** [illegible] documenti
14 — **S. O. S. 011/6610**, [illegible]o diretto per i compiti a casa [illegible] gli alunni della scuola media
14,30 **Je[illegible] varietà per i ragazzi**
15,30 **Cal[illegible]o: Campionato di serie A**
16,30 **Campionati mondiali di pattinaggio:** [illegible]
17,30 **Calcio: Campionato di serie B**
18 — **Girofestival 1986**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,15 **Tg3 regionale**
19,35 **Sport reg[illegible]**
20,05 **Propp: è [illegible] raccontata una sola favola (III)**, documenti
20,30 **Stars:** [illegible] **Cocciante** In[illegible]
21,35 **Tg3 Flash**
21,40 **La macchina [illegible] tempo**, documenti
22,20 **Il processo del lunedì**
23,45 **Tg3 notte**
23,50 **Tg3 regionale**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 c'è da vedere**, attualità
13,30 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, giochi a premi per i ragazzi presentati da Stefania Bettoja e Fabrizio Frizzi. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Tg2 Trentatré**, settimanale di medicina
17,55 **Spazioliberо**, i programmi dell'accesso: **Lega nazionale Cooperative e Mutue**, attualità
18,15 **Tg2 Sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm **Anna, cara Anna**, con Horst Tappert
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,30 **Capitol**, sceneggiato — **572° episodio:** *Ali riesce a farsi perdonare da Sloane, e i due, più innamorati che mai, passano ore felici insieme. Myrna è al corrente delle traversie finanziarie della sua famiglia, ma Jordy non se la sente di affrontare da solo la responsabilità di un suo salvataggio. La vacanza nei Caraibi di Baxter e Clarissa intanto non è così tranquilla come i due [illegible]tavano*
21,35 **Tg2 Focus**, settimanale di [illegible] [illegible] Ennio [illegible]stefano

Popeye per Tandem

22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mixer Sondaggio**, attualità
23,30 **Studio Aperto**, appuntamento a sorpresa con il Tg2
— **Meteo 2**
23,45 **Tennis: campionati inter[illegible]i d'Italia. Da Roma**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End**, telenovela
15 — **Capitani e re**, sceneggiato
16,30 **Gigi la trottola**, cartoni animati
— **Hurri[illegible]** [illegible] animati
— **Transformer**, cartoni animati
— **Kyashan il superman**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Flamingo Road**, telefilm
FILM 20,30 **La cameriera seduce i villeggianti**, di Armando Grimaldi, con Anna Maria Rizzoli, Carin Giuffrè. Italia commedia [illegible] — *Orazio e Marina [illegible] proprietari di un alberghetto. Potrebbero vivere tranquilli, ma debbono [illegible] sa[illegible] di soldi a Amedeo e a [illegible] moglie Pucci. Orazio [illegible] [illegible] durre Pucci. Ma [illegible] se [illegible] [illegible]a ha deciso di sedurre Amedeo...*
22,20 **Catch**
FILM 23,30 **Italia a mano armata**, di Franco Martinelli, con Maurizio Merli, John Saxon, Raymond Pellegrin. Italia poliziesco 1976 — *Una banda di gangster ferocissimi guidata dal pregiudi[illegible] Salv[illegible] Mancuso sequestra un pulmino scolastico pieno di bambini trasferendosi poi da Torino a Milano, sempre con i piccoli in ostaggio. Arriva il terribile commissario Betti, che odia Mancuso con tutte le sue [illegible] e ha giurato di ammazzarlo*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Deejay Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
— **Il mago di Oz**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, tele[illegible]film
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Licia [illegible] Licia**, [illegible]
FILM [illegible] **Alla conquista [illegible] [illegible]**, miniserie. Con James Arness, Fionnula Flanagan, [illegible] Boxleitner, Eva Ma[illegible] Saint, [illegible] Kiley — **Secondo episodio**
22,20 **Lupo solitario**, varietà di Antonio Ricci. Con i Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese Varietà
FILM 23,40 **Johnny Guitar**, di Nicholas Ray, con [illegible] Crawford, Sterling Hayden, Scott Brady. [illegible] [illegible] [illegible] — *Un focoso pistolero, stanco della vita che fa, chiede lavoro [illegible] una [illegible] da gioco gestita da una donna. Questa però ha molti nemici che cercano di comprometterla facendo credere che sia il capo di una gang. Il protagonista dimostra la sua in[illegible]*
1,50 **Hardcastle and McCormick**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
FILM 14,30 **La maschera di porpora**, di Bruce Humberstone, con Tony Curtis, Colleen Miller. Usa avventuroso 1955
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio [illegible]** gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
FILM 20,30 **I falchi della notte**, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Billy Dee Williams, Lindsay Wagner. Usa poliziesco 1980 — *Un reduce del Vietnam [illegible] in America [illegible] [illegible] mette a fare il poliziotto, ma, bene inquadrato [illegible] un [illegible] antiterroristico, non vuol rischiare di sentirsi [illegible] killer (in Vietnam ha ucciso più di cinquanta persone). Il suo nemico è un terrorista di origine tedesca che ha cambiato fa[illegible] e ora è a New York per compiere un attentato contro il palazzo dell'Onu*
22,20 **Elettorando**, attualità politica con Maurizio Costanzo
22,30 **[illegible] Tivù**, attualità. A cura di Arrigo Levi
24 — **Squadra speciale**, telefilm
1 — **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,50 **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Lucy May**, cartoni animati
— **Candy Candy**, cartoni ani[illegible]
— **Masters, i dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **[illegible] [illegible] dei pini**, sceneggiato
15,20 **C[illegible] gira il mondo**, sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood**, documenti
16,40 **[illegible] canadese**, documenti
17,20 **Febbre d'amore**, [illegible]ggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
FILM 20,30 **[illegible] in nero**, di Michael Gordon, con Anthony [illegible], Lana Turner. Usa drammatico 1960 — *Shel[illegible] moglie del ricco [illegible] tore Cabot, ha per [illegible] il medico del marito, [illegible], i due amanti si mettono d'accordo per uccidere Cabot, [illegible] il segretario [illegible] questo, Mason, segretamente innamorato della donna, ha dei forti sospetti*
22,40 **Tennis: torneo dei campi[illegible]ni di Forrest Hills. Finale**
0,40 **Cinema & Company**, attualità cinematografica
1,15 **Ironside**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda** varietà. Partecipano Mario Castelnuovo e Bruno Lauzi, telefonare allo 06/344.142
15 — **Ticket**, salute e assistenza
16 — **Il paginone**, attualità: Occasioni di poesia — Olbetitto — Dietro il sipario
17,30 **Radiouno jazz '87** / I pianisti del Be-Bop
18,30 **Concerto di Francesco Sorrentino** (violoncello) e **Tiziano Mealli** (pianoforte)
19,15 **Ascolta, si fa sera**, attualità
19,25 **Audiobox**: Camminerà verso Lorca e altro
20,30 **Inquietudini e premonizioni** Il boia, sceneggiato (IV)
21 — **La poesia nel mondo**: la poesia ungherese
22 — **Stanotte la tua voce**, colloqui in diretta gli asc..., Telefonare 06/345.2256

RAISTEREOUNO

16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

(FM 95,6)

15-18 **Gabriella Lodolo presenta Scusi, ha visto il pomeriggio?**, attualità
15 — (ricerche sull'io e la vita di relazione)
16 — **Di comune interesse**
17 — **Un libro per tutte le stagioni**
17,40 **Colpo d'occhio**
18 — **Il piacere**, di Gabriele D'Annunzio (V)
18,30 **Le ore della musica**
21 — **Radiodue sera jazz**. Jazz dal vivo
21,30 **Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 notte**, per intervenire telefonare al numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — in notizie, personaggi e musica
18,05 **I magnifici** (Dischi in cerca hit parade)
19,50 **F. M.** zio e il successo
20,30 **Stereoclassic**, sica hi-fi

TRE (FM 98,2)

15,18 **Succede in Europa**
15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Il libro di cui si parla**
17 — **Incontro con il gior-**
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali
19 — **Spazio Tre (II parte)**
— **Come scriveva Mozart**, quindici incontri fra lettere e partiture
22 — **Il monitore lombardo**, scienza e tecnologia
22,30 **Musica nel tempo**
23,40 **Il** di

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale** mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 **Il giornale dell'Italia** — Ondaverde notte

Montecarlo

13,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
13,30 **Get Smart**, telefilm
14 — **Giungla di cemento**, telenovela. Con Tony Ramos, Fernanda Torres
FILM 14,45 **Croma Angel chiama Mandrake**, di David Friedkin, Jones, Thomas Mitchell, Joan O'Brien. Usa drammatico 1958
16,25 **Coppa del mondo di pallanuoto: Italia-Cuba**
17,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
18,30 **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **Gli occhi del cielo**, di Lee Katzin, Don Meredith, Joseph Campanella, Stephanie Powers. Usa avventuroso 1975
22,10
Galileo, settimanale di scienza e tecnologia
23,30 **Tennis**: Internazionali di delle qualificazioni maschili

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

6,30 **Mattinata non stop**
15,30 **June Allison**, telefilm
16 — **Spectremen**, cartoni animati
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **I dieci magnifici eroi**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Videocar**
19,10 **Grp Monitor**, informazione e attualità
I dieci magnifici eroi, cartoni animati
20,30 **Rouge e Noir**, spettacolo
monitor
FILM 1 — **Film** stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca
15 — **Le auto della settimana**, promozionale. Elena Del più grandi cessionari Piemonte migliori della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — **Detective in pantofole**, telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Arte moderna**, rubrica
19 — **Videonotizie**
19,30 **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea Del Boca
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Il termometro** mia
23 — promozionale
1 — settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 prezzo
13,30 **Yattaman**, animato
14 — **Carmin**, telenovela
15,15 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
16 —
17 — **Viva**, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,30 **Rosa de Lejos**, telenovela
19,30 Il , telefilm
Il in commedia di Georges Feydeau
22,30 **Outsiders**,
Le auto settimana
FILM 24 — coppia due..., film a episodi con Roger Moore e Tony Curtis

Svizzera R1 tv

16,05 grandi e piccole, telefilm
16,55 **Telescuola**: virtù e pericoli della nostra flora
18,15 **Fragolò**
19 — **Speciali**, attualità e informazione
20 — **Lunedì sport — Tg**
20,30 **Sinfonia**, sceneggiato
21,30 **Nautilus**, di cultura
22,25 **Telegiornale**
23,05 **Wagner**,
23,55 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Ragazzi in gamba**, telefilm
19,30 Piemonte
20 — **Flash**
20,30
21,30 **Le** settimana, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano**, promozionale
16 — **Cartoni animati non stop**
18,45 **Nati per vivere**, telefilm
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Il mio nome è Shangai Joe**, di Mario Caiano, con Klaus Kinski. Italia 1973 — *Un cinese, campione lotta, provoca losco proprietario terriero coinvolto in di tratta di immigrati clandestini, gli spedisce tro vari killer. Tutti falliscono. Per contrastarlo pienamente decide assoldare altro pione di lotta. Il cinese contrattacca adeguatamente*
23 — **Tatort**, documentario
23,30 **I nuovi Rookies**, telefilm
FILM 0,30

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Charley**, telefilm
15,15 **Donna oggi**, rubrica
— **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate la illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami con te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19,30 **Tifo contro tifo**, rubrica sportiva
20,15 **Calcio serie** Torino-Udinese
23,30 **Automarket**
FILM 1 — **Cinque donne disperate**

Capodistria

14 — **Tg notizie**
14,10 **Parola mia**, giochi a premi
15,25 **Cartoni animati**
17,30 **Start**, documenti: come e perché
— **Medico e bambino**, documenti
19 — — **Telegiornale**
20 — sport
FILM **Cronaca di un** di Michelangelo Antonioni
21,10 e paziente
22,55 paesi
telefilm

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
FILM 16,30 **Quel nostro grande amore**, di T. De Micheli
19 — **Terra nostra**, a cura della Coldiretti
19,30 **Il regionale**
20,10
FILM 20,30 **L'ultimo** Mohicani, di Mario Caiano, con Jack Taylor, Barbara Loy. Italia avventuroso 1965
L'osservatorio politico
23 — **Il regionale**
23,35

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Il corpo e l'anima**, attualità. Con Gianluigi Marianini
15 — il diritto di nascere, telenovela con Veronica Castro
15,30 **La bella Otero**, sceneggiato
19,30 **TG4 Gazzettino**
20,30 **Calcio serie A: Verona-Juventus**
— **TG4 Gazzettino**
22,45 **Il cappello** ventitré
FILM 0,30 **Caccia tragica**, con Massimo Girotti, Italia drammatico 1947

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — **Longbridge Story**, telefilm
14 — **Spazio redazionale**
FILM 15 — **Film**
17 — **All Music**
17,50 **Robottino**, cartoni animati
18,50 and Sisters, telefilm
FILM 20,15 **Film**
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al numero 0124/581081
23,45 **Longbridge Story**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — **Tg notizie**
14,10 **Parola mia**, giochi a premi
15,25 **Per i ragazzi**
17 — **Documentario**
18 — e bambino, consultorio pediatrico
19 — **Anteprima**, incontri, le proposte, gli appuntamenti della settimana
20 — **Le**
FILM 20,30 **Cronaca di un** di Michelangelo Antonioni.
22,10 **Tg — Tuttoggi**
22,20 **Medico e paziente**, rubrica
23 — **Passo di danza**, rubrica

Rete Manila Canale 37

12,30 **L'oggetto misterioso**
13,15 **Salty il cucciolo del mare**, telefilm
14,45
FILM 15,45 **Lo chiamavano King...**, di Joseph Warren
17,35 Le auto della settimana, promozionale
19,05 **Torino sport**
FILM 20 — **X21 spionaggio atomico**
22 — **Le auto della settimana**
22,35 **Videocittà**, rotocalco
FILM 23,30 Il del Marco Ferreri e Edmond Agabra.

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

11 — **Al 96**, sceneggiato
13 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
17 — **Flipper**, telefilm
19 — **Incontriamoci con...**
Fever, telefilm
21,30 **Rete Piemonte informa**
FILM 22 — fel, rubi7, 1968
24 — **Gli ultimi 5 minuti**, telefilm
1 — della notte, sceneggiato

Quinta Rete Canale 47

13 — **Fitzpatricks**, sceneggiato
14 — **Lacrime di gioia**,
15 — promozionale
16,30 **Boys and Girls**,
17,30 cartoni animati
18 — **L'ape Magà**, animati
18,30 **La fenice**, telefilm
19,20 **Amica tv**, attualità
20 — **Chico and** telefilm
FILM 20,30 **Mae West**, di Philips, con Ann Jillian, Piper Laurie, Brolin, Roddy McDowall. Usa film biografico per la tv 1982 — *Biografia un po' romanzata della celebre diva, sex-symbol degli anni Trenta, famosa per i suoi atteggiamenti spesso spregiudicati e anticonformisti al massimo*
22,30 **Executive Suite**, telefilm
23,30 **Ricercate Etta Pl** di Lee Philips, Rose, Steve Forrest. Usa film western per la tv 1976
2 — **Telefilm**
FILM 3 — **Film non stop**

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La volontà garantisce colpi di fortuna immediati mentre inconsueta razionalità facilita le imprese a più lunga scadenza. In amore, i trasporti improvvisi si trasformano in sentimenti equilibrati e durevoli, sappiate approfittarne.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Novità sul e duttilità, evitando la mancanza di scrupoli e gli atteggiamenti assolutistici. Momenti di cattivo umore facilitano l'insorgere di idee ossessive e controproducenti in ogni campo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) La forza di decisione in irrazionale e controproducente e i piani di domi- sugli altri rimangono Evitate accanirvi polemicamente su sbagliate e za costrutto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Momenti di euforia, forse per merito una amicizia o un risultato raggiunto con pratico. diffidate della tendenza a favoleggiare e della superficialità o . Un errore probabile è in agguato.

(23 luglio - 22 agosto) Immaginazione e realtà sono in confl e per quanto la situazione generale sia positiva, non sentirete nel smisurato orgoglio. un pettegolezzo vi irrita e le invidie vi impediscono di godere il successo.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Belle novità sul lavoro, da sfruttare con e prontezza per situazione generale che non è tutto siete perché reagite razionalmente, sfumature di fanatismo incontrollato.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) I pensieri morbosi e confusi e la superficialità di comportamento si ripercuotono negativamente nella sfera professionale o sociale come nei legami d'amore. Siate più decisi, ma non dimenticate la razionalità nel gestire i rapporti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Le facoltà psicologiche e le doti medianiche saranno utilissime per chiarire una questione oscura e per difendervi da una persona giovane, che tenterà di nuocervi o di mettervi in cattiva luce proprio con le persone cui tenete di più.

(23 nov. - 21 dic.) di con i vostri le persone vi stanno intorno, se non volete compromettere un sicuro successo che vi può riguardare il campo come quello sociale, la sfera delle amicizie oppure l'amore.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) su una preoccupazione significa valutazione importante e quindi comportarsi in maniera errata. Qualche soddisfazione è possibile, ma occorre afferrarla al volo, senza ripensamenti. Tempestività.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Cattivo umore perché qualcosa non va come voi vorreste o perché qualcuno tradisce le vostre aspettative. Non lasciatevi influenzare dalle insidie e continuate a dedicarvi a quelle imprese che vi sta a cuore. Serenità sentimentale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Impulsività incontrollata e impazienza peggiorano le situazioni. Ne deriva un cattivo umore che spinge a mitizzare i piccoli problemi o gli imprevisti lievemente seccanti. Abbiate fiducia in voi e nelle vostre intuizioni, non gliarete.

Temperatura a Torino
ore 8 +14

TEMPO PREVISTO: Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo variabilmente nuvoloso. Visibilità buona. Venti calmi. Temperatura in lieve aumento la massima. Tendenza del tempo: miglioramento.

Regioni ore 8	
Aosta	+ 9
Alessandria	+14
Asti	+13
Cuneo	+14
Novara	+12
Vercelli	+16
Genova	+16
Imperia	+17
Savona	+17

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17	
Venezia	+21
Milano	+19
Bologna	+24
Ancona	np
Roma	+19
Napoli	+18
Bari	+22
Reggio C.	+21
Palermo	+18
Cagliari	+15

All'estero ieri		
Atene	+ 9	+20
Berlino	+ 6	+17
Bruxelles	+ 5	+21
Buenos Aires	np	np
Ginevra	+ 5	+17
Lisbona	np	np
Londra	+10	+23
Mosca	np	np
New York	+12	+21
Parigi	+10	+24
Tokyo	+15	+26

CANNES / Stasera «Heaven» della ex moglie di Allen

A QUARANT'ANNI MISS KEATON

ALZA GLI OCCHI AL CIELO E PRESENTA UN FILM

[illegible] Mastroianni (qui fotografato in compagnia di Marthe Keller, coprotagonista di «Oci Ciornie») è stato [illegible] il [illegible] trionfatore del Festival di Cannes

DAL NOSTRO INVIATO

C[illegible] — [illegible]ca e polizia rinserrano in [illegible] abbraccio il Festival che ha [illegible] sotto il sole i primi due giorni di weekend.

Sono 330 gli agenti impiegati secondo turni prolungati nei punti caldi del Palais, della Croisette, degli hôtels di lusso. Per il traffico convulso [illegible] taxi, donne aggraziate e uomini devisioi [illegible] abito [illegible] sera possono anche suscitare cattive idee.

A disposizione — e presumibilmente chiamati [illegible] tanto [illegible] tanto come rincalzo — sono addirittura i marinai della flotta da guerra [illegible]nale. [illegible]'armata che staziona nel Mediterraneo, chiamata a intervenire in caso d'invasione del Nord Africa da parte del nemico. Per tutti, prove generali in [illegible] di Carlo e Diana.

Intanto ha lasciato Cannes la fitta delegazione della Garde Républicaine (i corazzieri [illegible] pratica) che ha aggiunto pomposità e fasto a una manifestazione che rischia di scoppiare per la [illegible]te e l'ovvietà. [illegible] lascerà [illegible] di Cannes il galeone «Neptune» [illegible] film *Pirati*, l'ouverture dell'anno scorso con Walter Matthau. Probabilmente nessuno sapeva che [illegible] il produttore tunisino [illegible] sto. Il veliero rimane a disposizione [illegible] conferenze, [illegible] il [illegible] dubbio che ci si voglia rifare attraverso il noleggio [illegible] 5 milioni e [illegible] di dollari, [illegible] miliardi in lire, che [illegible] anni [illegible] sono per le riprese di Polan[illegible].

Dall'alto vigila il dirigibile pubblicitario della Fuji, così siamo coperti via cielo [illegible] per [illegible] uomo politico, il ministro della Cultura e dello Spettacolo François Léotard, fratello dell'attore Philippe. Léotard sostiene [illegible] essere [illegible] pre andato [illegible] cinema [illegible] volte la settimana, una media da specialista e s'infastidisce quando la gente lo guarda [illegible] intenzione mentre [illegible] la sua brava coda [illegible] botteghino («*Del resto anch'io da* [illegible] *giudicavo poco seri* [illegible] *Defferre e François Mitterrand che* [illegible] *pomeriggio al cinema*»).

Poche [illegible] dichiarazioni del ministro, poco vaghe per forza [illegible] Fonderà [illegible] Stati Generali dell'immagine che riunirà [illegible] i professionisti di cinema, televisione, pubblicità; andrà a vedere *Camille Claudel*, il [illegible] che affianca i beniamini Depardieu e Adjani portati alle [illegible] da un referendum popolare; darebbe la Palma delle Palme [illegible] il [illegible] più [illegible] proiettato al Festival ad *Apocalypse* [illegible] Coppola.

* * *

[illegible] vero che a quarant'anni [illegible] ci si sente piccoli piccoli [illegible] fronte [illegible] problema del[illegible] perché tante [illegible] certezze hanno sradicato la nostra decisione e la nostra immediatezza?

Diane Keaton presenta oggi e domani nella Quinzaine des Réalisateurs con una replica supplementare a richiesta il [illegible] film da regista, di carattere documentario, costato un triennio di lavoro e intitolato *Heaven*.

Ma [illegible] sarà ammissibile piuttosto che a quarant'anni ci si [illegible] molto molto [illegible] credito con la vita, anche nel caso suo che la vede attrice famosa, avvicinata [illegible] definizione alla genialità di Woody Allen e superiore alle [illegible] dello star system? (mai data un'intervista completa, mai [illegible] un [illegible].

Per la verità il *New York Times* dopo la prima ha scritto che non si capisce che cos'avesse in testa miss Keaton. Non sarà il caso di anticipare giudizi ma di sicuro uno spirito di rivalsa contro [illegible] per l'aldilà [illegible] Woody Allen e [illegible] spirito di polemica contro l'ambiente familiare [illegible] pretta [illegible]sa, metodista l'hanno «costretta» a osare.

Ecco, qui si ritrovano [illegible] contraddizioni che portavano il [illegible] *Provaci* [illegible] *Sam* diret[illegible]mente [illegible] psicanalista. Per quanto non sembra il caso [illegible] fare dell'ironia, [illegible] momento che Diane stessa nell'intervi[illegible] più forte del film annuncia a sorpresa che una persona sola non crede assolutamente nel paradiso.

Questa persona è la nonna dell'attrice e regista, una signora cattolica morta durante il montaggio del film, che ha ricevuto e impartito un'educazione religiosa sino al funerale dell'anno scorso.

Ebbene questa e altre contraddizioni dovrebbero avere spinto la [illegible] sul versante dell'originalità.

[illegible] siamo anche qui [illegible] campo delle ipotesi. Dicono che Diane Keaton abbia cercato [illegible] di ottenere i diritti di *Cheek to cheek* per inserire la [illegible] nel [illegible] testa; [illegible] non si è accorta che, solo per citare la parola [illegible]le *Heaven* sussurrata da Fred Astaire, avrebbe copiato il meraviglioso [illegible] finale [illegible] *La* [illegible] *purpurea del Cairo*?

Diane rintraccia chi crede nel paradiso e chi nell'inferno, chi pensa a Dio in forma di uccello e chi in forma di vecchio. [illegible] immagini e affermazioni in vendita nel [illegible] permercato dell'interiorità. Basta dunque, [illegible] parole [illegible] intervistati, [illegible] sé, nel proprio futuro terreno, [illegible] film [illegible] regista con Madonna [illegible] del rifacimento di *L'angelo* [illegible].

[illegible] allontanano nel frattempo i [illegible] e [illegible] applausi del weekend. [illegible] un concorso [illegible] lono e tuttavia [illegible] crescendo. Poco da obiettare al [illegible]tifismo di Jean-Pierre De[illegible] in *Champ d'honneur*, a metà tra *Il passaggio del Reno* di Cayatte e *L'albero degli zoccoli* di Olmi. Poco da imparare nello *Shiaron* di Rentaro Mikuni ma un istante [illegible] commozione autentica nel pensare all'autore come all'antico protagonista di *L'arpa birmana*, capolavoro di Ichikawa.

Qualche dissenso — perché negarlo — nei confronti [illegible] *Il ventre dell'architetto* di Peter Greenaway. L'ossessione [illegible] le rotondità nell'arte e la denuncia del mecenatismo ipocrita consentono [illegible] ogni modo al regista [illegible] *I misteri del gi*[illegible] *di Compton House* una satira amara e [illegible]litaria, [illegible] intellettuale di [illegible]za.

Qualche perplessità [illegible] per *Occhi neri*, il primo lavoro di Mikita Michalkov in Occidente (anzi in Italia, [illegible] con il nostro cinema [illegible] Stato). Si sapeva che l'ispirazione [illegible] da alcune novelle di Cecov non [illegible] un prodigio e si pensava [illegible] l'operazione costituisse [illegible] a Marcello Matroianni.

Verissimo, bravissimo. Il nostro immutabile farfallone amoroso smarrisce per l'ennesima [illegible] la [illegible] in un turbinio elegante di personali ricordi, da *Le notti* [illegible] [illegible] Visconti a *Divorzio all'italiana* di Germi.

[illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% agli enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200
corso G. Cesare 67 Tel. [illegible]
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — [illegible] a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible]
corso G. Cesare 67 Tel. [illegible]
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Nightmare III / I guerrieri del sogno, di Chuck Russel, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Color) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazzina si materializzano ed eseguono sanguinari assassini. — Terrore
Ore 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 — ★★/●●●

AMBROSIO [illegible]
corso V. Emanuele 52 Tel. 547.007
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicola Warren, Luigi Laezza, [illegible] Millera, Andy J. Forrest (Italia-Color) — Girandola bisessuale e sentimentale di due coppie, camalici e prede dei loro sessi desideri. Viet. 18. — Commedia erotica
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25 — ★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 Tel. [illegible]
[illegible] **l'investigatopo**, di Musker, Clements, Michener, Mattson, Prod. [illegible] Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi. — Cartone animato
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 Tel. [illegible]
Manhunter, frammenti di un omicidio, di Michael Mann, con William Petersen, Stephen Lang, Joan Allen (Usa-Color) — Agente FBI in cerca di un pazzo assassino che ha l'indirizzo della sua famiglia. — Poliziesco
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 Tel. [illegible]
Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica Forde (Francia-Color) — In quattro episodi l'amicizia tra due donne, una di città, una di campagna. — Commedia
Segue: [illegible] **cigarettes**, con R. Benigni.
Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E Tel. [illegible]
Désordre, di Olivier Assayas, con Wadeck Stanzak, Ann-Gisel Glass, Lucas Belvaux (Francia-Col.) — Storie di giovani sbandati che amano disperatamente, uccidono e radun[illegible] loro angoscia. — [illegible]
Ore 15,30; 17,15; 20,50; 22,40 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E Tel. [illegible]
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Color) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» (Dolby stereo). — Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★★/●●●

CRISTALLO
via Gela 5 Tel. [illegible]
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Color) — L'investigatrice Alexandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. — Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 5 Tel. [illegible]
[illegible] di un dio minore, di Randa [illegible], con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). — Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

[illegible] GRANDE
piazza Sabotino Tel. 447.5341
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Marquez: un giovane viene ucciso dai fratelli della ragazza che ha violato. — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5341
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. — Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5341
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, [illegible] (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. — Guerra
15,20; 17,50; 20,10; [illegible] — ★★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 Tel. [illegible]
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, [illegible] Basinger (Usa-Color) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di due Stati. — Avventuroso
[illegible] 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 Tel. [illegible]
Eleven days eleven nights (Undici giorni, undici notti), di Joe D'Amato, con Jessica Moore, Tom Moyack (Usa-Color) — Come in «9 settimane e ½». Ma qui a condurre il gioco è la donna. Vietato 18. — Erotico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

IDEAL
corso Beccaria 4 Tel. [illegible]
Eroi per un amico, di Alan Smithee, con Mark Harmon, Gary Busey, Robert Duvall, Ben Johnson, (Usa-Color) — Terroristi sudamericani sequestrano un operaio americano. I suoi colleghi vanno a liberarlo. — Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 Tel. [illegible]
[illegible], di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Color) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet. — Fantascienza
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Riedizione '84

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis Tel. [illegible]
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Bob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. — Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico Tel. [illegible]
Il bambino d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Color) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo. — Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 Tel. [illegible]
Le foto di Gioia, di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Sabrina Salerno, Daria Nicolodi, Capucine (Italia-Col.) — Catena di omicidi. Al centro la bella Gioia che ha ereditato una rivista osé. Viet. 14. — [illegible]
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 Tel. [illegible]
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Color) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto. — Comico
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 Tel. [illegible]
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovane [illegible] incontra a Parigi [illegible] ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. [illegible] 18. — Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Riedizione 1972

REPOSI
via XX Settembre 15 Tel. [illegible]
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate fra loro sullo [illegible] Milano della moda, dei soldi e dell'eleg[illegible]. — Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina Tel. [illegible]
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Color) — Sessantenne tenta di scacciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. Poi impara a [illegible] la vita come viene. — [illegible]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 Tel. [illegible]
Miss Mary, di Maria Luisa Bemberg, con Julie Christie (Argentina-Color) — Le memorie di una governante inglese che vive in una famiglia di ricchi argentini tra il 1929 e il 1945 (premio Autori a Venezia 86). — Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA
via Roma 356 Tel. [illegible]
Caramelle da uno sconosciuto, di Franco Ferrini, con Marina Suma, Mara Venier, Barbara De Rossi, Athina Cenci, Anna Pepe (Italia-Col.) — Maniaco uccide prostitute a Roma. Un gruppo di «colleghe» si allea per smascherarlo. V. 14. — Giallo
Ore 15,25; 17,10; 1[illegible] 20,40; 22,30 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Colleasca 12 Tel. [illegible]
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. — Commedia
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]

[illegible]
via C. Balbis 77 Tel. [illegible]
Oggi chiuso. Domani: **Mr. Crocodile Dundee**

FARO
via Po 30 Tel. [illegible]
Mosquito Coast, di Peter [illegible], con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Color) — Inventore idealista trascina la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio. — Drammatico
Ore 20,20; 22,30 — [illegible]

FORTINO
[illegible]
Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua [illegible] Tel. [illegible]
Vedi teatri

NUOVO ODEON
via Vandalino [illegible] Tel. [illegible]
Oggi chiuso

SELENE D'ESSAI
corso Belgio [illegible] Tel. [illegible]
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con [illegible] Azema, Fanny Ardant (Francia-Color) — Due violinisti fanno amicizia. [illegible] moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio e a un [illegible]. — Drammatico
Ore 20; 22,30 — ★★/●●

LUCI [illegible]

[illegible]

[illegible] (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Porno erotico orientale, con Susan e [illegible] (produzione 1987). [illegible] 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; [illegible]; 22,30.

[illegible] (c. P. Oddone 81, tel. 434.921)
Seka erotic stallion, con Seka. Regia di Gregory Clarke (animal hard core Usa 87) — Sexual lesson. [illegible] 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 531.662)
[illegible] **Academy** (novità [illegible]. Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5440)
Caraibi sapore di sesso - Animal Peppery. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 6000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Apertura 14,30, ultimo [illegible]

[illegible] (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Passione erotica, con Gabriel [illegible]tello, Carole Debuyssere. Ap. [illegible],30; ult. 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 105, tel. 287.974)
Ragazze roventi a Beverly Hills

MILANO [illegible] DE SEXE (via Milano 4, tel. 530.256)
Dalle 1ª visione. **Seka erotic stallion**, con Seka. Regia di Gregory Clarke (animal hard core Usa 87) — **La schiava del sesso** (novità). Ingr. 4000 rid. 3000 Non stop dalle [illegible] 10 alle ore 24 (ult. 22,30).

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.9081)
[illegible] **sapore di sesso - Animal Peppery**. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 120, t. [illegible]
Frivolezze erotiche, con Jessie St. Ja[illegible] — **Apparenze porno sensuali**, con Marianne Aubert. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

[illegible] BLUE (v. S. [illegible], t. 487.760)
Perverse Golden [illegible], con Rhonda Vanderbilt, Debbie Cole, [illegible] Gills (american picture hard core). Ore 10; ult. 22,30. [illegible] L. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.5617)
Seka erotic stallion, con Seka. Regia [illegible] Gregory Clarke (animal hard [illegible] Usa 87) Ap. ore 15, ult. 22,30.

[illegible] (v. Guozzi [illegible], tel. [illegible]
Fantastica [illegible], con Moana Pozzi. [illegible] ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Movie fantasy — Sessualità pornografica. Non stop dalle ore 14 alle 24.

STAMPA SERA

la domenica SPORT

UNA VAMPATA D'AZZURRO E IL SOGNO DIVENTA SCUDETTO

La partita della consacrazione è finita, sventolano centomila bandiere, sedicimila sciarpe formano in curva un gigantesco serpente tricolore. Si [illegible] nel cielo del San Paolo il canto di «Oj vita, oj vita mia!». «Mi sento figlio di Napoli», dice Maradona commosso, «uno scugnizzo fra i tanti»

NAPOLI — «The day after». Il giorno dopo Napoli sta ancora festeggiando. Ha atteso sessantun anni questo scudetto. Non possono bastare ventiquattr'ore per osannare, per urlare la propria gioia. Tutta la notte i napoletani l'hanno vissuta intensamente.

Se agli azzurri andranno 100 milioni ciascuno, ai tifosi è come se avessero dato un miliardo. Da una vita inseguivano questo sogno. Un magico sogno. «Finalmente t'agge 'ncuntrato», recita uno dei tanti striscioni esposti.

Cronaca di uno scudetto [illegible] ciato. Lo aveva annunciato Agnelli, lo aveva previsto Maradona. La festa ha avuto inizio nei giorni che hanno preceduto il match con la Fiorentina. Ha avuto il [illegible] culmine alle 17,48, quando Pairetto [illegible] [illegible] la fine del match. Napoli campione. Tutto [illegible] [illegible] compostamente in piedi ad urlare: «Campioni, campioni». [illegible] ha invaso il [illegible] di gioco. Nonostante ciò almeno duecento persone erano in campo.

Centomila bandiere per uno scudetto. Sedicimila le sciarpe acquistate per formare un originale tricolore in curva B. Venti milioni la spesa del commando ultràs. Spese fatte con felicità per un avvenimento che ha riempito i cuori. Il caso ha voluto che anche il nuovo arcivescovo di Napoli, senza voler mischiare il sacro con il profano, si chiamasse... Giordano. Sì, proprio [illegible] [illegible] [illegible] beniamini della folla del [illegible] [illegible].

Ore 17,48. Pairetto fischia. Prende il pallone. Diego Maradona solleva le braccia al cielo. De Napoli e Bagni lo abbracciano. Tutti cantano dagli spalti «Oj vita, oj vita mia». I volti di molti si rigano di lacrime.

Bruscolotti e Ferrario lanciano [illegible] al pubblico. I fotografi si ammassano. Diego cerca di [illegible] lo sbarramento. Vuole andare verso il pubblico. Carnevale e Garella corrono sulla pista. Assieme ad alcuni tifosi sventolano un ampio tricolore. Hugutto, il fratello di Maradona, aveva la casacca di raccattapalle. Ancora una volta ha portato fortuna al fratello. Era in campo nel giorno [illegible] scudetto con il Boca Junior, era in campo in Messico per la finale dell'Argentina. Come Diego lungo i bordi del terreno. Al suo fianco c'è Palummella, al secolo Gennaro Montuori, capo degli ultras. Sarà l'unico estraneo ad essere presente anche negli spogliatoi nel fantastico dopopartita. Il presidente del Napoli Ferlaino viene portato a braccia in trionfo. Maradona vince un'altra battaglia: non un solo spettatore entra sul rettangolo verde. Ferrara è il primo a restare a torso nudo. Lancia la sua maglia nel [illegible] [illegible] [illegible]. Il vicepresidente Punzo mostra al pubblico una gigantografia [illegible] [illegible]. Rientrano negli spogliatoi gli azzurri.

La gente sciolta. Si riversa nelle strade. Ha inizio la lunga notte dello scudetto. Canti, balli per le vie del [illegible], [illegible] Caracciolo i tifosi accendono bengala. Anche a Porta Capuana, alla Sanità, all'Arenaccia, a Posillipo, si brinda. I ristoranti [illegible] aperti tutta la notte. Fiumi di birra e vino consu[illegible]. La gente finalmente vede coronato un [illegible] atteso una vita. Maradona [illegible] dedicato alla città il primo titolo. «Mi sento figlio di Napoli, uno scugnizzo come tanti», una frase molto apprezzata.

Ed ora? Ora Napoli, mentre festeggia, vive già pensando alla Coppa dei Campioni. Una formalità ad Ascoli e poi? Poi si cercherà di centrare un altro obiettivo: la Coppa Italia. Mentre la società sta cercando di soffiare Francini al Torino e Vialli alla Sampdoria. Ferlaino vuole [illegible] Napoli [illegible] anche in Europa.

Vittorio Raio

In alto, [illegible] di Napoli-Fiorentina, il film dello scudetto. [illegible] sopra, il gol di Carnevale

Bianchi

PRUDENZA E UMILTA' I [illegible] DEL SUCCESSO

Il sogno si è avverato. Il popolo partenopeo ha riposto nel canterano [illegible] d'aglio e corni. Le [illegible] da malocchio [illegible] state allontanate e Napoli entra nella leggenda di se stesso e nella storia del calcio italiano. Da ieri sera il Paese assiste ad uno stupefacente fenomeno di massa, ad una festa di colore e di pirotecnia che farebbe invidia al carnevale di Rio. Anche la popolazione ha vinto il suo scudetto. C'è solo da sperare che tale meritato successo non offra soltanto pretesti per fare [illegible] moralismo a chi è abituato a mettersi in vetrina nelle cerimonie solenni, ma indichi la [illegible] [illegible] programmazione a chi regge le sorti sociali [illegible] una città.

E le città che si scandalizzeranno davanti al folklore ritenuto eccessivo della festa napoletana, pensino, prima di sentenziare, quali sceneggiature hanno improvvisato in passato e al momento di accogliere la notizia del loro trionfo.

Alla squadra vanno attribuiti meriti incondizionati. E' innanzitutto confortante constatare che sia stato un calciatore italiano (Carnevale) a segnare i gol decisivi nel finale. Grosso merito va assegnato a Bianchi, bergamasco introverso fino ad apparire scontroso, il quale ha conservato umiltà negli attimi di maggiore euforia, un esempio per un ambiente abituato a cadere in depressione alla prima contrarietà.

Bianchi ha inoltre avuto il «coraggio» di dare al complesso un aspetto utilitaristico, risultato fondamentale in trasferta nel girone di andata. Ha così accumulato un vantaggio di cui ha beneficiato nei momenti delle paure e delle perplessità. Bianchi sa che nel campionato italiano, anche disponendo di un grosso potenziale offensivo (Maradona, Carnevale e Giordano), è opportuno [illegible] guidare dalla cautela, poiché [illegible] avversario è disposto più [illegible] indossare i panni mortificanti della provinciale destinata al sacrificio.

Poggiando su una difesa attenta e solida, nella quale hanno fatto spicco [illegible], Bruscolotti, Renica, Ferrari, e il giovane Ferrara, e [illegible] un centro[illegible] efficiente nell'asse Bagni-De Napoli e molto geometrico nella rivelazione Romano, il Napoli [illegible] sap[illegible] [illegible] all'offensiva Maradona. Quando la stella dell'argentino [illegible] un po' offuscata, vuoi per gli [illegible] domenicali vuoi per i molteplici impegni extracalcistici, sono stati Giordano prima e Carnevale dopo a monetizzare i semi gettati da Diego. L'Italia di ieri ha presentato [illegible] re (il Napoli), dunque viva il re.

Angelo Caroli

SERIE A

ATALANTA-INTER 1-0
36' autogol Ferri (I)

BRESCIA-ASCOLI 1-2
43' Gritti (B); 63' autogol Bonometti (B); 88' Scarafoni (A)

EMPOLI-AVELLINO 0-1
32' Schachner (A)

MILAN-COMO 0-0

NAPOLI-FIORENTINA 1-1
29' Carnevale (N); 38' Baggio (F)

ROMA-SAMPD[illegible] 0-3
22' Vierchowod (S); 44' e 62' Vialli (S)

TORINO-UDINESE 3-1
28' Pasa (U); 51', 57' e 87' Kieft (Torino)

VERONA-JUVENTUS 1-1
66' Elkjaer (V) rigore; 73' Manfredonia (J)

In casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa Partite G	V	N	P	Reti F	S	[illegible]	Punti	Media [illegible]ese	Totale Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff. reti	Rigori Favore T	R	Contro T	R
15	8	7	0	26	10	14	7	[illegible]	3	14	10	NAPOLI	[illegible]	-3	29	15	11	3	40	20	+20	5	4	2	[illegible]
14	12	1	1	25	6	15	[illegible]	6	6	7	11	[illegible]	[illegible]	-6	29	15	7	7	32	17	+15	5	2	1	1
14	10	3	1	23	9	15	3	8	4	16	16	JUVENTUS	37	-6	29	13	11	5	39	25	+14	1	0	2	2
15	10	[illegible]	1	27	13	14	2	[illegible]	5	9	12	[illegible]	35	-9	29	12	11	6	36	25	+11	5	5	7	5
15	8	5	2	17	6	14	[illegible]	3	6	14	15	MILAN	34	-10	29	13	8	8	31	21	+10	8	4	2	2
14	[illegible]	[illegible]	2	23	8	15	4	5	6	11	13	[illegible]	33	-10	29	12	[illegible]	8	34	21	+13	7	6	5	[illegible]
15	[illegible]	[illegible]	3	23	12	14	4	5	5	13	17	ROMA	33	-11	29	12	[illegible]	8	36	29	+7	6	4	3	1
14	4	8	2	13	10	15	4	4	7	16	27	AVELLINO	28	-15	29	8	12	9	29	37	-8	3	2	3	3
14	3	9	2	11	9	15	2	7	6	5	10	COMO	26	-17	29	5	16	8	16	19	-3	3	3	5	3
15	7	5	3	18	12	14	1	5	8	8	17	TORINO	26	-18	29	8	10	11	26	29	-3	2	2	2	1
14	6	[illegible]	4	20	15	15	1	6	8	9	20	FIORENTINA	24	-19	29	7	10	12	29	35	-6	2	0	5	5
14	4	[illegible]	6	7	13	15	[illegible]	5	7	10	19	ASCOLI	23	-20	29	7	9	13	17	32	-15	0	0	1	1
15	7	[illegible]	4	16	7	14	[illegible]	[illegible]	10	8	25	BRESCIA	22	-22	29	7	8	14	23	32	-9	1	1	8	4
15	7	4	4	13	9	14	[illegible]	3	11	9	22	[illegible]	21	-23	29	7	7	15	22	31	-9	5	5	[illegible]	2
15	5	6	4	7	8	14	2	1	11	5	25	[illegible]	21	-23	29	7	7	15	12	33	-21	1	1	4	2
14	5	[illegible]	3	16	16	15	1	6	9	9	25	UDINESE	14	-20	29	6	11	12	25	41	-16	3	1	2	2

■ Penalizzazioni: Udinese -9

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 37
PARTITE DEL 10-5-87

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	1
1	Atalanta	Inter	
2	Brescia	[illegible]	
3	Empoli	Avellino	
4	Milan	Como	
5	Napoli	Fiorentina	
[illegible]	[illegible]	Sampdoria	
[illegible]	[illegible]	Udinese	
[illegible]	[illegible]	Juventus	
9	Arezzo	Pisa	
10	Catania	Taranto	
11	Campobasso	Cremonese	
12	Lecce	[illegible]	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 38
PARTITE DEL 17-5-87

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	1
1	Ascoli	Napoli	
2	Avellino	[illegible]	
3	Como	Empoli	
4	Fiorentina	Atalanta	
5	Inter	Verona	
6	Juventus	Brescia	
7	Sampdoria	Torino	
[illegible]	[illegible]	Milan	
9	Messina	Catania	
10	Parma	[illegible]	
11	[illegible]	[illegible]	
12	Pro Patria	Varese	
13	Taranto	[illegible]	

CONCORSO 37 — Monte premi L. 17.[illegible] — Ai 5 «13» L. 1.7[illegible] — Ai 224 «12» L. [illegible]

VERONA-JUVE / Commento

CON FIEREZZA E PENSANDO ALL'AVVENIRE

DAL NOSTRO INVIATO

VERONA — La Juve se n'è andata da Verona con la sicurezza della prossima Coppa Uefa, Boniperti e Giuliano con qualche perplessità in più, una — già nota — legata alla partenza di Manfredonia: un centrocampista importante che ancora ieri, con il gol del pareggio e con una partita puntigliosa, ha ribadito le sue qualità. Il resto [illegible] ha fatto Tricella con la sua battuta «sul pullman bianconero non salgo». E non si riferiva solo a quello in partenza per Torino davanti al Bentegodi. Ormai, pur se il torneo è ancora aperto per otto squadre fra la zona Uefa e la retrocessione, sono i trasferimenti a fare banco. E' la vita di tutti gli anni. Ma pur riconoscendo che la Juventus ha molto da lavorare per ricostruire una squadra da vertice assoluto, non siamo del parere [illegible] chi parla di squadra bianconera in [illegible] calo. A Verona, Tacconi, Brio, Bonini, Favero, Mauro, se si conta che soffre di pubalgia, Buso, anche se è rimasto troppo a lungo senza validi rifornimenti, hanno detto di essere ben vivi. Soprattutto sostenere che la Juventus-società non abbia programmi, è una bugia grossa. Sul tavolo del presidente e di Giuliano ci so[illegible] programmi che non sono [illegible] parole, ma [illegible] molto vicini [illegible] conclusione.

Verona, intanto, ha fatto uscire Tacconi dallo stadio con accompagnamento di applausi. Il portierone è stato il protagonista principale del pareggio. E' un rilievo importante, proprio perché arriva a fine stagione e da uno dei pochi giocatori juventini che non ha problemi per il [illegible] futuro. Il rinnovo del contratto è cosa fatta per Stefano.

Brio è stato bravissimo (nel momento del ri[illegible] non ha colpe, è stato [illegible] nella confusa azione a toccare Elkjaer), nel mettere la museruola al danese. Elkjaer era al massimo della concentrazione, ma mai è arrivato al tiro e sui palloni alti è stato dominato.

E, rilievo globale da tenere in conto, ancora una volta la Juve ha detto che — qualsiasi siano i giocatori — il [illegible] della squadra è sem[illegible] pre lo ste[illegible]. Al [illegible]ol del Verona, confessiamolo, abbiamo [illegible] che la partita fosse chiusa. I gialloblù spingevano ancora, con Tricella, a centrocampo. Gli uomini di Bagnoli si erano illusi. Hanno poi capito, una volta in più, che la Juve non molla mai.

Bruno Perucca

Le pagelle di FABIO VERGNANO

[illegible]

In almeno quattro occasioni, durante il primo tempo, salva il [illegible] con interventi strepitosi, sotto gli occhi del ct azzurro Vicini. Intui[illegible] anche il rigore di Elkjaer, [illegible] sfiora [illegible] la palla. [illegible] un giocatore insostituibile [illegible] la Juve [illegible] futuro.
[illegible] 7,5

[illegible]

Gli [illegible] Pacione, che [illegible] è più lo spaurito ed impacciato giocatore che costò alla Juve l'eliminazione dalla Coppa. E lo dimostra mettendo alle corde il [illegible] juventino che si salva con l'esperienza e qualche spinterella al [illegible]
[illegible] 6

CARICOLA

Gravita nella zona dello scatenato De Agostini e [illegible] almeno quarantacinque minuti ne vede di tutti i colori. Il veronese, un Cabrini prima maniera, è inafferrabile ed il povero Nic si arrangia come può. Poi nella ripresa gli prende le misure e per il veronese è notte.
VOTO: 6,5

BONINI

Solita razione di galoppate a perdifiato per il campo sulle orme di Bruni, un centrocampista di straordinaria mobilità ed efficacia. Non è il Bonini dei tempi d'oro, ma anche lui soffre a causa di una pubalgia. Dopo l'addio di Manfredonia lo attendono [illegible] chilometri
VOTO: 6

[illegible]

Elkjaer fa [illegible] tutto per fargli girare la testa, [illegible] il [illegible] bianconero non è tipo [illegible] prendere in giro. Concede al danese pochissimo ed in una sola occasione ricorre alle maniere forti. Ma prima di contare i falli commessi, bisognerebbe contare quelli subiti.
VOTO: 6,5

SCIREA

Il capitano richiamato d'urgenza in campo, se la cava facendo ricorso a tutta la sua classe ed all'esperienza. Qualche incertezza difensiva [illegible] ma riesce persino a sganciarsi con il solito tempismo nel momento del forcing bianconero.
[illegible]

[illegible]

Gioca, anche se preferirebbe restare in tribuna. Come se non bastasse la pubalgia, becca pure una botta alla caviglia. Ma è il simbolo della Juve che non molla, anche se ha le ossa rotte. Marchesi gli risparmia l'ul[illegible] quarto d'ora per [illegible]viare il suo calvario.
VOTO: 6

[illegible]

Lascerà [illegible] Juve a bocca cucita? Il suo personale silenzio stampa continua. Avrebbe molte cose da dire invece, perché continua ad essere un giocatore cardine. Crea i presupposti per un [illegible] rigore, ma poi si riscatta segnando [illegible] settimo gol. Da campione.
VOTO: [illegible]

SERENA

Lo scontro con Fontolan è [illegible] aspro. Affiorano ogni volta antiche ruggini ed i due si scambiano «gentilezze» assortite senza badare a spese. Questa volta però ha la meglio lo stopper e Serena vi[illegible] per lunghi tratti ai margini della partita.
VOTO: 5,5

[illegible]

[illegible] degna di regalare [illegible] qualche giocata d'autore, ma è poca cosa. Coglie una traversa con un colpo da maestro, ma sbaglia anche alcune cose elementari. E' al passo d'addio. Rinuncia persino a calzettoni e parastinchi. Domenica lo vedremo in ciabatte e canottiera?
VOTO: 6

BUSO

Il pupillo di Marchesi ha il fiatone. Troppi impegni a ritmo incalzante per un diciassettenne alle prime esperienze di A. Ma i «numeri» non gli mancano e qualcosa di buono gli riesce lo stesso. Anche lui ha un futuro bianconero in cassaforte.
VOTO: 6

MATTEI

Ecco un arbitro [illegible] pensionare in anticipo. Sbaglia quasi tutto e [illegible] sia fin tropp[illegible] nel vivo della manovra, fischia sempre alla rovescia, con il bel risultato di mandare in bestia tutti. Perdona a Favero un intervento non proprio impeccabile su Pacione.
VOTO: 5

Cervone

STRANO GENOA, SEGNA E POI S'AUTOBLOCCA

In vantaggio [illegible] Lecce, i [illegible]blù non hanno saputo reggere al frenetico «pressing» attuato dai pugliesi

LECCE — Per il Genoa la trasferta in Puglia, contro un Lecce alla ricerca disperata di una vittoria per rilanciare [illegible] proprie quotazioni nella lotta per la promozione, si è rivelata negativa. Almeno o soprattutto sul piano del risultato, la squadra rossoblù ha perso una grossa occasione, perché si è trovata in vantaggio, pur avendo sino a quel momento (73') fatto ben poco per segnare. E' stata proprio la terza punta mandata [illegible] campo dall'allena[illegible] [illegible] a dare paradossalmente e per pochi [illegible] la gioia ai giocatori del Genoa e ai tifosi della «fossa».

Nemmeno il vantaggio acquisito con l'autorete di Panero (un piemontese [illegible] Cuneo, alla prima stagione nel Lecce dove però [illegible] un compito [illegible] complimario ed [illegible] giocato solo poche partite e alcuni spezzoni di gara) ha messo le ali al Genoa. Anzi, il vantaggio ha dato l'impressione di «addormentare» ancora di più i liguri, che [illegible] dovuto subire un'immediata ed efficace rea[illegible] [illegible] padroni di casa. E [illegible] il [illegible], in questo primo dei quattro scontri diretti con le altri concorrenti nella lotta per la serie A, ha ritrovato gran parte della credibilità che sembrava aver perduto.

Il Genoa, [illegible] proprie area, ha finito [illegible] [illegible] alcune grosse ingenuità, [illegible] le [illegible] di Cervone il quale, [illegible] con due gol al passivo, può [illegible] considerato tra i migliori in [illegible]. [illegible] il terzino Trevisan, al 78', ha [illegible] un fallo su Pasculli che l'arbitro ha punito con un calcio di rigore. Dal dischetto, lo stesso campione del mondo non ha fallito, riportando la partita in parità e [illegible] crescere l'entu[illegible] nei tifosi di parte leccese.

Il Genoa — soprattutto [illegible] l'esperienza [illegible] gente [illegible] Scanziani, Ambu e Mileti — poteva e doveva far scorrere quei dieci minuti che mancavano [illegible] portare a casa [illegible] punto molto prezioso nella corsa verso progetti ambiziosi che ormai sono veramente a portata di mano. Ma in quei dieci minuti finali, forse anche per colpa del caldo, i liguri non [illegible] retto l'urto dei leccesi e la squadra è apparsa frastornata dal *pressing* avversario.

Francesco Mileti, [illegible] nascita e di formazione calcistica, non [illegible] avuto difficoltà ad ammetterlo nel dopopartita: *«Il Lecce ha saputo credere più di noi nella vittoria e lo ha fatto sino all'ultimo minuto»*.

L'allen[illegible] Peroni, invece, è pronto [illegible] affermare che sino a quando il risultato [illegible] stato [illegible] 0-0 il Genoa ha saputo controllare bene il Lecce. Poi ha fatto un'autocritica: i [illegible] soblù hanno tirato poco in porta e [illegible] hanno quasi [illegible] impensierito il portiere leccese. Una volta in vantaggio [illegible] hanno saputo conservarlo, né tentormeno fermare quel [illegible] che ha «dilagato» [illegible] all'ultimo minuto.

Salvatore Gentile

Dov'è finito il fascino discreto della Signora? Dopo Vialli, anche Tricella dichiara che sta bene dov'è, cioè a Verona, sottintendendo [illegible] il trasferimento alla Juventus non è prospettiva da augurarsi. In altre pagine invece leggo che De Agostini potrebbe essere «strappato» a Boniperti dalla concorrenza di Berlusconi. Il tutto avviene sullo sfondo di una stagione iperdeludente, e non perché non si sia vinto nulla: la squadra [illegible] quasi [illegible] giocato male, lo spettacolo è stato da provinciali (ma almeno quelle squadre corrono). Andare allo stadio è diventato di conseguenza solo un'abitudine.

Qui cala il sipariett o del tifoso. Certo, rimane un'ultima settimana di noia da consumare, poi, grazie anche al Cagliari, potrò archiviare la stagione. Oggi non ho che una distrazione: lo spettacolo di Napoli che tripudia per il suo primo scudetto. In fondo ne siamo tutti contenti. Anche perché, diciamocelo, la squadra di Ferlaino sino a ieri non è mai stata considerata una rivale, tipo Inter o Roma, che, vincendo, rende più bruciante la tua sconfitta. Un al-

Il bianconero

E' [illegible] IL [illegible] SUL [illegible] [illegible] [illegible]

tro motivo, più sottile, è il desiderio parzialmente inconscio di vedere qualcosa di nuovo comparire all'orizzonte di questo calcio: non Maradona, che tutti conosciamo da anni, piuttosto il senso del divertimento attorno ad uno sport che ad altre latitudini è circondato sempre più esclusivamente da tifo incompetente, isterico, violento o, in alternativa amorfo, tant'è che è ormai luogo comune convenire da parte di sociologi e psicologi che la domenica allo stadio serve come valvola di scarico delle tensioni settimanali. La gente ne è talmente convinta che te lo dice così come se fosse la cosa più normale di questo mondo. La domenica del derby, in curva Filadelfia, il mio vicino di posto, un vigile urbano di Verona, ciacolando tanto per ciacolare, in attesa dell'inizio della partita, mi spiegava soave che [illegible] era venuto sì per la Juve, ma intanto, sai, mi diceva, è un bello sfogo poter venir qui a gridare di tutto. A Napoli ci saranno pure altri motivi di fondo, ma il divertimento di quella gran festa è [illegible] l'atto [illegible] bello dell'anno calcistico.

il tifoso bianconero

[illegible] I VOTI [illegible] ALTRI	[illegible]	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
[illegible]	[illegible]	7	6,5
[illegible]	[illegible]	6	6
[illegible]	[illegible]	6	6
BONINI	6	6	6
[illegible]	[illegible]	6,5	7
[illegible]	[illegible]	6,5	6
[illegible]	6	6,5	5,5
MANFREDONIA	6,5	6,5	6
[illegible]	[illegible]	6	6
PLATINI	[illegible]	6	5,5
BUSO	6,5	6,5	6,5
BONETTI	s.v.	s.v.	s.v.
BRUZZANO	s.v.	s.v.	s.v.
[illegible]: [illegible]	5,5	6	6

MAGRIN HA DIMOSTRATO ALL'INTER CHE E' DAVVERO UN TIPO DA JUVE

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — Dicono che è stato l'addio di capitan Magrin all'Atalanta, alla maglia nerazzurra. Una cosa è certa: per lui si è scomodato Bizzotto, destinato solitamente a visionare la squadra avversaria della Juventus per la domenica successiva. Teoricamente, il «vice» di Marchesi avrebbe dovuto andare a Brescia invece si è spostato a Bergamo: il motivo è scontato, vedere come se la cavava Magrin contro una delle protagoniste del campionato. Ebbene, ammesso che in questo momento l'Inter possa rappresentare un *test* valido, si è avuta l'impressione che Magrin sia quel regista a tuttocampo che farebbe comodo a qualsiasi formazione che abbia scopi non limitati. Magrin ha condotto la danza con misura, badando al sodo, eccellendo nel gioco di prima condotto con buon ritmo. Ha confermato che non stonerebbe in nessuna formazione di alta classifica: un peccato lasciarlo all'Atalanta, fra sette giorni destinata, salvo un miracolo, alla serie B.

D'accordo, anche Matteoli nel Como sembrava un fuoriclasse emergendo in mezzo all'anonimato; e anche Magrin potrebbe destare lo stesso effetto ma il nerazzurro, a differenza del «tamburino sardo», si nota per la velocità di esecuzione, per il movimento dalla difesa all'attacco, come conferma un salvataggio sulla linea di porta [illegible] conclusione di testa di Bergomi destinata al gol.

Magrin rientrava nei piani della Juventus: era uno dei prescelti da parte di Boniperti assieme a De Agostini, Alessio, Vialli, eccetera. Proprio ieri ha disputato la sua 190ª partita nelle file della squadra di Sonetti: ha 28 anni, l'età giusta perché significa che ha maturato esperienza a sufficienza ed il motore non è ancora logoro.

Garlini e Rossi nemici in partita, ma uniti dai cerotti

Lo vedremo fra pochi mesi in maglia bianconera? Per Boniperti una sentenza per niente ardua specie dopo la relazione di Bizzotto, una delle tante che si sono succedute sul tavolo del presidente della Juventus.

[illegible] ha battuto l'Inter proprio grazie a [illegible] è stato il giocatore che ha fatto la differenza, altrimenti avremmo assistito ad un *match* che più grigio di così non avrebbe potuto essere. Un'Inter in piena disfatta sul piano psico-fisico: l'ultima batosta, i rigori e l'esclusione dalla Coppa Italia dopo la gara con la Cremonese, hanno lasciato il segno.

Pellegrini ha abbandonato la tribuna di Bergamo ancora più disfatto dei suoi giocatori: una settimana come questa (tre sconfitte contro avversarie di scarso grido come Ascoli, Cremonese, Atalanta) non la prevedeva di certo. Oltretutto, la difesa più forte del campionato dopo una serie d'imbattibilità davvero sostanziosa, ha fatto *harakiri* tre volte in sette giorni: ad Ascoli aveva subito un gol incredibile, dopo una serie di salvataggi miracolosi, da parte di Zenga; mercoledì scorso un'incertezza del portiere aveva dato il vantaggio alla Cremonese; ieri è stato un errore di Ferri, una delle sue classiche «entrate» (però all'indietro) a mandare in vantaggio l'avversario di turno.

Ferri, dopo le prove in Nazionale, sembrava avere trovato l'equilibrio che si addice ad un difensore centrale: invece è tornato a giocare con approssimazione e, non avendolo la natura dotato di gran classe, è inevitabile che inciampi in guai come l'autogol di ieri che ha fatto esplodere d'entusiasmo lo stadio di Bergamo.

Giorgio Gandolfi

TORINO-UDINESE / Commento

COL TRIDENTE RADICE INFILZA I DUE PUNTI

Wim Kieft, sei mesi dopo. Tre gol, proprio come con l'Avellino il 2 novembre scorso al «Comunale»: fini 4-1. Così il Torino, che da 11 partite non vinceva in campionato (l'ultima in casa con il Como, gol di Dossena, il 1° febbraio), è tornato al successo con l'Udinese dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio, tra i fischi e il grido di «buffoni, buffoni» della «Maratona».

Di destro, di testa, e di sinistro le reti dell'olandese, che hanno ribaltato il risultato e gli umori dei tifosi, ma il merito va spartito con Dossena, Corradini e Comi che gli hanno rifornito i tre assist. L'ex «scarpa d'oro» dell'Ajax ha ritrovato la forma quando ormai la stagione è finita, ma l'exploit di ieri è la conferma che, se non fosse stato fermo tre mesi per la delicata operazione [illegible] ginocchio, la [illegible] [illegible] Torino e quella del suo cannoniere, sarebbero potute essere diverse. Invece, Kieft ha avuto grossi problemi di rodaggio proprio mentre era in fase calante e non poteva beneficiare del suo ridotto apporto.

Un dolorino al ginocchio, dovuto ad una graffetta metallica che verrà asportata a fine stagione, aveva influito sul suo rendimento al punto da indurre Radice ad escluderlo nel derby e a Firenze. Nei giorni scorsi, Radice aveva notato, in allenamento, che Kieft appariva in netto progresso ed aveva fatto capire che il suo rientro con l'Udinese era sicuro. Gli ha restituito il posto accanto a Comi e Lentini. Una sorta di «tridente» che sembrava spuntato, nonostante un paio di pericolose conclusioni di Kieft, anche per le sofferenze a centrocampo di Junior, Dossena e Ferri. [illegible] rapidità [illegible] metteva in crisi la difesa granata e il gol di Pasa è stata la logica conseguenza di un primo tempo davvero infelice per un Torino deconcentrato e disorganizzato e in cui l'Udinese poteva anche raccogliere di più.

Completamente diversa la ripresa, specie dopo l'uno-due di Kieft. L'ingresso di Fuser al posto di Lentini, una staffetta «primavera», ha arricchito il centrocampo granata di spinta e potenza. Fuser ha provato due volte il tiro da fuori area, ha fornito un bellissimo assist non sfruttato da Ferri ed ha propiziato l'azione, poi rifinita da Comi, del terzo gol di Kieft, il tulipano che è tornato a fiorire. Adesso è tardi, ma se non appassirà di nuovo, sarà un elemento importante nella prossima stagione.

Bruno Bernardi

Le pagelle di
GIORGIO DESTEFANIS

LORIERI

Non ha avuto un gran da fare, ma in quel poco non è sembrato molto in vena. Forse sul [illegible] [illegible] gol udinese avrebbe potuto tentare un'uscita anche solo di disturbo, ad esempio. E tanti palloni, fortunatamente [illegible] pericolosi, [illegible] sono sfuggiti di mano.
Voto: 6

CORRADINI

Neppure troppo male, ma comunque l'ombra del sicuro difensore visto la stagione scorsa. Troppo s[illegible] in ritardo nell'entrare sull'uomo, il suo intervento in piena area su Bertoni [illegible] anche potuto [illegible] punito [illegible] [illegible] ri[illegible]
Voto: [illegible]

FRANCINI

Chissà se è stata veramente la partita dell'addio al pubblico che lo ha coccolato e visto cre[illegible]. Nel caso, lascerà certamente un bel po' di rimpianto e un brutto buco in squadra, ma Cabrini è pur sempre un'altra cosa. Branca è [illegible] [illegible] brutto cliente, [illegible] l'altro.
Voto: 6,5

CRAVERO

Bravino come sempre, quando c'è, ma niente di più. E oltretutto, dov'era in occasione del gol e in un altro paio di circostanze in cui l'Udinese ha sfiorato il raddoppio? Forse, per essere perfetto, gli manca ancora un briciolo di concentrazione.
[illegible] 6

JUNIOR

L'handicappato seduto ai bordi del [illegible] cui [illegible] ha regalato [illegible] maglia [illegible] bene a conservarla come la reliquia di uno dei più grossi giocatori che hanno [illegible]tito il col[illegible] granata: ma anche i campioni invecchiano, purtroppo (88' Pileggi s.v.).
Voto: 6

FERRI

Non c'è stata mai battaglia, quindi non è stata partita adatta a lui. Il clima del Torino attuale è cosa che non lo riguarda. [illegible] comunque fatto disciplinatamente il proprio dovere senza particolari infamie, ma anche [illegible] particolari [illegible]
[illegible]: 6

LENTINI

Come Claudio Sala ha i calzettoni bassi e (un po') i piedi, ma la testa... Sempre un tocco in più e una frazione di secondo di ritardo nel giocare la palla: deve ancora mangiare tanta minestra per avvicinarsi al «poeta». Che sia innamorato (di se stesso)?
Voto: 5

[illegible]

Anche lui tiene i calzettoni sulle caviglie, ma ha tutt'al[illegible]temperamento. Sbrigativo, grintoso e duro il giusto, fa sentire il proprio peso a centrocampo quando [illegible] [illegible] [illegible] sa[illegible] le gambe di tutti [illegible] [illegible] [illegible] neppure [illegible] paio di stangate da altri tempi.
Voto: 6,5

[illegible]

Nessuno ha mai preteso che [illegible] [illegible] campione [illegible] il [illegible] dovere di gregario lo compie più che decorosamente, ma gli [illegible] [illegible] po' della vivacità esibita fino a qualche mese fa. Forse a questo punto è stanco (e ne avrebbe tutti i diritti).
Voto: 6

KIEFT

Tre gol in [illegible] partita, [illegible] un centravanti, sono argomento che chiude la [illegible] a qual[illegible] [illegible] o discussione. E' lecito chiedersi che [illegible] [illegible] fatto senza quella disgraziata distorsione al ginocchio [illegible] lo ha tenuto [illegible] [illegible] tre mesi e mezzo.
Voto: 7

DOSSENA

Non ha fatto grandi [illegible] ma ha il merito [illegible] aver servito a Kieft la palla del pareggio. Forse è stanco, f[illegible] è frastornato da critiche, chiacchiere e impegni vari, ma se c'è una cosa [illegible] cui non è lecito avere dubbi è l'impegno, totale e strenuo. Sempre.
Voto: 6,5

COMI

Nulla pare smuoverlo [illegible] sua flemmatica eleganza. Neppure l'ultima apparizione di fronte al pubblico [illegible] o l'urgenza [illegible] conquistare i [illegible] punti salvezza. Forse si po[illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] preparazione atletica, chissà...
Voto: 5

Apre l'Udinese con Pasa

E' Kieft [illegible] dare la sveglia

L'olandese è di nuovo volante

Il granata

COL WIM E' FINITO IL TEMPO DELLA CARESTIA

E' fatta. Mentre le piazze d'Italia [illegible] diventate un'unica Piedigrotta, il cuore granata esulta per una gioia più casalinga, in fondo privata: la raggiunta salvezza in un campionato per molti aspetti sfortunato. Sfortuna, sì, proprio lei, l'eterna sorella dello sportivo deluso. Ogni tanto ci capita.

Eravamo partiti con qualche speranza, sostenuti da qualche parere di critico che ci accreditava per un ruolo da outsider: la campagna acquisti era stata prodiga di una punta, per tanto tempo mancata, da innestare davanti ad un centrocampo e ad una difesa affidabili. Le prime partite, poi, qualche gioia l'avevano regalata. Specie l'Europa ci aveva visti brillanti attori a suon di gol. La punta venuta dal Nord pungeva, arrotondava bottini e botteghini.

Il vento però cambiò, diventò maligno e mise in fuori gioco il nostro gioiello d'attacco. L'inverno gelò gli ingranaggi della squadra e cominciarono domeniche e mercoledì in coppa da carestia. Persino lo spirito unito della compagine, lo spogliatoio, soffrì momenti amari. Errori banali, [illegible] a ripetizione, fiato [illegible] a centrocampo scatenarono nell'animo dei gladiatori granata un sentimento poche volte conosciuto: la paura.

Intanto le avversarie non si chiamavano più Milan, Inter, Sampdoria, Napoli, Roma ma avevano le maglie dai colori provinciali. Poco consolavano le figure [illegible] altrettanto brillanti dei cuginastri bianconeri. Bene o male, loro, però, restano sempre nei quartieri residenziali della classifica.

La sofferenza è durata fino a ieri, un'altra [illegible] con il cuore in gola. Il gol dei già condannati friulani ci ha però risvegliati. Ed ha suonato la carica soprattutto alla nostra punta [illegible]ta dal Nord: tre gol e [illegible] [illegible] [illegible] è ancora nostra. L'anno prossimo saremo senza un'Europa [illegible] conquistare, ma con alcune risorse per preparare un'altra riscossa. Per un Francini che forse ci lascerà, abbiamo altri prodotti del nostro eccellente vivaio, Fuser e Lentini, già pronti per rendere brillante il nostro domani. Quello dei giovani talenti è un campionato che difficilmente perdiamo.

Il tifoso granata

TORINO — I VOTI DEGLI ALTRI

	Tuttosport	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
LORIERI	6	5,5	6,5
CORRADINI	[illegible]	5,5	[illegible]
FRANCINI	6	6,5	6,5
CRAVERO	6	[illegible]	[illegible]
JUNIOR	6	6	6
FERRI	5	6	6
LENTINI	6	6	[illegible]
SABATO	5,5	6,5	6
KIEFT	7	8	7,5
DOSSENA	[illegible]	6	6,5
COMI	6	6	[illegible]
FUSER	6,5	[illegible]	[illegible]
[illegible]	s.v.	s.v.	s.v.
[illegible] DI [illegible]	6	6	[illegible]

I MONELLI DORIANI SON TERRIBILI A VIOLA NON RESTA CHE PIANGERE

ROMA — E' fin troppo facile commentare il 3-0 con cui la Sampdoria ha schiantato la Roma. Troppo netto infatti è stato il divario tecnico. Da una parte la Sampdoria, una squadra con tanta voglia di giocare, che si esprime in campo con facilità talmente irrisoria che viene spontaneo domandarsi a che punto potrebbe trovarsi ora, se durante il campionato non avesse gettato al vento tante occasioni. Dall'altra una Roma in caduta libera, che sembra più una formazione mandata in campo per rispettare un impegno assunto in precedenza, piuttosto che una squadra di calciatori di A.

Non era nemmeno partita male la Roma. Baldieri, quest'anno assurto agli onori della cronaca più delle lamentele nei confronti del tecnico che non lo faceva giocare che per le prodezze sportive, ha mancato la più facile delle occasioni. Purtroppo però il calcio è pieno di se e di ma, che non servono a nulla e la squadra giallorossa pur premendo non ha mai impensierito Bistazzoni, sicché quando Vierchowod ha infilato su corner Tancredi, a tutti è apparso chiaro come da quel momento la partita avesse perso qualsiasi interesse.

E così il raddoppio di Vialli, che ha finalizzato una splendida iniziativa di Mancini e la terza rete sempre di Vialli, nell'occasione imbeccato dal piccolo grande Salsano, sono sembrate una logica conseguenza.

I blucerchiati sono scesi all'Olimpico in formazione tipo, mentre Sormani ha dovuto rinunciare a Pruzzo, Conti, Berggreen e Agostini; ma si è avuta la netta sensazione che anche con loro in campo non sarebbe cambiato molto. E' a tratti spettacolare la squadra di Boskov. Il pubblico dell'Olimpico, di solito molto restio a riconoscere la bravura dell'avversario, ha sottolineato a più riprese [illegible] azioni doriane con applausi a [illegible] aperta.

[illegible] e [illegible] invece per la squadra [illegible] [illegible] Viola è [illegible] [illegible] verbalmente attraverso una serie di striscioni non molto teneri nei suoi riguardi. E' probabile che i gioca[illegible] giallorossi [illegible] vedano l'ora che finisca questo campionato, che per loro nell'ultimo mese si è rivelato un vero e proprio calvario. [illegible] Roma [illegible] [illegible] salvati dal naufragio generale Ancelotti, [illegible] [illegible] sempre [illegible] profuso in [illegible]po tutte le risorse a disposizione, Gerolin e Nela fino a che è stato in campo, prima di uscire vittima di una grave distorsione al ginocchio destro con probabile interessamento dei legamenti crociati.

E non a caso Ancelotti e Gerolin sono stati gli unici due giocatori della Roma che non sono stati presi di mira dalla contestazione dei sostenitori. Un'autentica ovazione invece ha ricevuto Toninho Cerezo, che Boskov ha fatto uscire prima, proprio per dar modo al brasiliano di ricevere il saluto di un pubblico che non lo ha ancora dimenticato.

Uno schiaffo in più per il presidente Viola, che ha abbandonato la tribuna al 77', scortato dalla forza pubblica. E mentre nello spogliatoio sampdoriano si facevano i conti per un eventuale spareggio Uefa, la porta della Roma restava mestamente chiusa. I giocatori giallorossi uscivano molto più tardi, a testa bassa e con poca voglia di parlare. Fuori la polizia aveva il suo daffare per disperdere un gruppo di irriducibili deciso a contestare Viola e la squadra. Le sirene delle pantere della polizia si mischiavano ai clacson dei napoletani della capitale che si erano riversati nelle strade a festeggiare lo scudetto.

Mauro Ferri

Uno dei gol del sampdoriano Vialli alla Roma

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione [illegible] pubblico risparmio né offerta di pubblica [illegible] [illegible] quote del Fondo Arca 27. Gli unici documenti cui fare riferimento per la sottoscrizione di quote [illegible] Fondo Arca 27 sono i Prospetti Informativi di cui la CONSOB ha autorizzato in data 31/3/87 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al [illegible] 662 e [illegible].

UN NUOVO FONDO DI INVESTIMENTO CON PIANO DI ACCUMULO A PICCOLE RATE E SENZA ACCONTO

Da oggi per farti [illegible] capitale basta partire da 27. Anche [illegible] 100.000 lire al mese puoi entrare in un fondo di investimento azionario ad accumulazione proposto dalla tua Banca Popolare e godere di un'assicurazione sulla vita [illegible] sull'invalidità permanente. Con Arca 27 puoi costruire un patrimonio senza spendere [illegible] patrimonio per guardare gli anni futuri con maggiore tranquillità.

Arca 27, gratuitamente e [illegible] particolari formalità, ti offre una polizza delle Assicurazioni Generali contro il rischio di interruzione del piano di investimento. Bastano 100.000 lire al mese per godere dell'esperienza e professionalità dei fondi Arca, della tradizionale cura per il risparmio delle Banche Popolari, della garanzia di una grande compagnia di assicurazione.

ARCA 27. UN FONDO POPOLARE, UN FONDO ASSICURATO

Prospetto informativo e sottoscrizioni presso la tua Banca Popolare:

Piemonte
Banca Popolare di Intra
Lombardia
Banca Agricola Mantovana • Banca Cooperativa Valsabbina • Banca di Credito di Saronno • Banca Piccolo Credito Valtellinese • Banca Popolare Commercio e Industria • Banca Popolare di Abbiategrasso • Banca Popolare di Bergamo • Banca Popolare di Crema • Banca Popolare di Cremona • Banca Popolare di Lodi • Banca Popolare di Sondrio • Banca Popolare di Vigevano • Credito Varesino
Veneto
Banca Agricola Popolare di Cerea • Banca Antoniana di Padova e Trieste • Banca Popolare "C. Piva" di Valdobbiadene • Banca Popolare dei Sette Comuni - Asiago • Banca Popolare di Arzignano • Banca Popolare di Asolo e Montebelluna • Banca Popolare di Castelfranco Veneto • Banca Popolare di Marostica • Banca Popolare di Padova Treviso Rovigo • Banca Popolare di Thiene • Banca Popolare di Valdagno • Banca Popolare di Verona • Banca Popolare di Vicenza • Banca Popolare Santo Stefano Portogruaro
Trentino Alto Adige
Banca Popolare di Bressanone
Friuli Venezia Giulia
Banca Cooperativa Operaia Pordenone • Banca Popolare di Cividale • Banca Popolare di Pordenone
Emilia Romagna
Banca Cooperativa di Imola • Banca di Piacenza • Banca Operaia di Bologna • Banca Popolare Cooperativa di Bagnacavallo e Fusignano • Banca Popolare dell'Emilia • Banca Popolare di Bologna e Ferrara • Banca Popolare di Cesena • Banca Popolare di Faenza • Banca Popolare di S. Felice sul Panaro • Banca Popolare di Ravenna • Banca Popolare di Reggio Emilia • Banca Popolare Valconca

Toscana
Banca Cooperativa di Capraia Montelupo e Vitolini • Banca Popolare Agricola di Lajatico • Banca Popolare di Cortona
Umbria
Banca Popolare di Gualdo Tadino • Banca Popolare di Todi
Marche
Banca Popolare di Ancona • Banca Popolare Pesarese
Lazio
Banca Cooperativa Cattolica Montefiascone • Banca Cooperativa "Pio X" - Velletri • Banca di Credito Popolare - Roma • Banca Popolare di Aprilia • Banca Popolare di Fondi • Banca Popolare di Terracina
Abruzzo
Banca Popolare di Lanciano • Banca Popolare della Marsica
Puglia
Banca Popolare Andriese - Andria • Banca Popolare della Murgia • Banca Popolare di Apricena • Banca Popolare di Bari • Banca Popolare di Brindisi • Banca Popolare di Parabita e Aradeo • Banca Credito Popolare Salentina
Campania
Banca Cooperativa "Nicolò Monforte" - Pietramelara • Banca di Credito Popolare - Torre del Greco • Banca Popolare dell'Irpinia • Banca Popolare di Napoli
Basilicata
Banca Popolare Cooperativa di Pescopagano
Calabria
Banca Popolare di Nicastro - Lamezia Terme
Sicilia
Banca Popolare di Bronte • Banca Popolare di Catania • Banca Popolare Santa Venera - Acireale
Sardegna
Banca Popolare di Sassari

INVESTE PER TE

AVVERTENZE: L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BORGO Vittoria libero recente ampio salone 2 camere tinello servizi termo. Dilazioni. Casamercatodue 752.888.
CASAMERCATO 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile semi-recente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 55.86 libero via Osasco (Madonna Campagna) ingresso camera cucina bagno cantina.
CASAMERCATO 55.86 libero via Nicola Fabrizi (Campidoglio) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.
CASAMERCATO 55.86 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere bagno cantina. Mutuo fondiario S. Paolo.
CENTRO adiacente corso Vittorio in stabile signorile con ascensore nuovi monolocali mansardati varie metrature ottimo da reddito. Edilcase 548.154.
CENTRO libero ristrutturato stessa casa salone 1-3 camere cucina servizi ascensore. Casamercatotre 505.633.
CENTRO via Carlo Alberto salone 4 camere cucina biservizi rifinito a nuovo. Studio A.T., tel. 832.327 - 832.289.
COLLEGNO libero corso Kennedy luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno ascensore. Casamercatodue 752.888.
CORSO Peschiera libero in stabile signorile salone camera tinello servizi permuta. Casamercatotre 505.633.
CORSO Rosselli adiacente libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Il Portico 839.5839.
EDILCASE 548.154 corso Umbria libero recente con termo ascensore camera tinello cucinino bagno terrazzo di mq 55.
EDILCASE 548.154 via Mombarcaro libero nell'86 4° piano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 68 milioni.
EDILCASE 548.154 Pozzo Strada recente con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno, affare L. 27 milioni.
EDILCASE 548.154 via Magenta 2° piano ingresso 3 camere cucina bagno e cantina mq 90 mutuo Sanpaolo.
EDILCASE 548.154 libero via Baveno tutto ristrutturato camera cucina bagno e cantina, mq 55. Volendo mutuo.
EDILCASE 548.154 zona Mercati Generali in casa signorile mini alloggio libero di ingresso camera cucinotta bagno.
EXPOCASE 504.263 pressi piazza Adriano libero da ristrutturare 1 camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni.
EXPOCASE 504.263 zona Gran Madre libero camera e cucina da ristrutturare riscaldamento autonomo L. 27 milioni.
EXPOCASE 505.208 S. Rita liberi e occupati stessa casa 2-3 camere cucina servizi da L. 48 milioni.
EXPOCASE 505.208 via Don Bosco 1 camera tinello cucinino bagno casa con tutti i conforti L. 25 milioni fine 2%.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 S. Paolo ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizi termo ascensore mutuo.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 S. Rita libero in ottime condizioni camera tinello angolo cottura servizi dilazioni.
GENERALE IMMOBILIARE 85.20 libero via Petrarca angolo via Nizza ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Siracusa camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 582.318.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Svizzera 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 581.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglia ampio camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 581.752.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Francia (Collegno) camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.881.
LA LOGGIA libero recente 3 camere cucina servizi box giardino privato dilazioni Casamercatocinque 290.666.
LIBERO adiacenze piazza Bengasi casa recente camera tinello servizi termo-ascensore. Casamercatotre 505.633.
LIBERO Barriera Milano camera tinello cucinino servizi ottimo permuta mutuo 75%. Casamercatoquattro 390.505.
LIBERO Cascina Vica recente 2 camere tinello cucinotta bagno piano alto mutui Casamercatocinque 290.666.
LIBERO corso Duca degli Abruzzi piano alto signorile salone 2 camere cucina servizi. Casamercatotre 505.603.
LIBERO corso Svizzera casa del '80 ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 80 Edilcase 548.154.
LIBERO Grugliasco 2 camere cucina bagno disimpegno cantina minimo anticipo L. 4 milioni dilazioni. Tel. 542.720.
LIBERO S. Rita ingresso camera tinello cucinino servizi minimo anticipo 10% mutuo dilazioni. Tel. 542.720.
LIBERO via Principi d'Acaja [illegible] salone camera cucina bagno ascensore termo. Mutuo. Casamercatodue 752.888.
LIBERO via Santa Giulia ingresso salone camera cucina servizi termo permute mutuo. Casamercatodue 752.888.
LIBERO via Vandalino ampio camera tinello cucinino bagno terrazzo posto auto mutuo. Casamercatodue 748.293.
LINGOTTO libero via Montevideo ampio camera cucina angolo cottura bagno mutuo dilazioni. Casamercatodue 752.888.
LUINI via signorile piano alto: soggiorno 2 camere tinello cucinotto servizi. Studio A.T., telefoni 832.327 - 832.289.
LUNGO Po Antonelli adiacenze libero monolocale con angolo cottura bagno ristrutturato. Il Portico 839.5839.
MIRAFIORI libero ottimo: 2 camere cucina servizi posto auto termoascensore. Dilazioni. Casamercatotre 505.603.
PECETTO libero in palazzina recente ampio salone camera cucina bagno giardino luminoso vendo. tel. 749.2341.
PIAZZA Montanari pressi libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Studio A.T. 832.327 - 832.289.
PIAZZA Pirioli adiacente liberi 2-3 camere cucina adatti anche ufficio da L. 89 milioni. A. Gueli 748.044 - 768.847.
PINO villa bifamiliare su 3 piani posizione tranquilla n. 2 alloggi di salone 3 camere cucina biservizi mq 215 caduno e al piano terreno alloggio mq 70 giardino box. Alberizzi 842.853.
S. PAOLO libero via Frejus recente: 2 camere tinello cucinino servizi termo. Mutuo. Casamercatodue 748.293.
TAIT 513.931 attico libero (Aeronautica) recente camera tinello cucinotto terrazzo L. 49 milioni 800 mila.
TAIT 513.931 libero via Canelli (Lingotto) recente: camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 44 milioni 800 mila.
VIA Giacosa libero signorile palazzo Cipierna ingresso 5 camere cucina biservizi cantina. Il Portico 873.418.
VILLA trifamigliare zona Orbassano su 2 piani più tavernetta e locali servizio totali mq 450 giardino. Tel. 399.708.

VILLA
Fiano (20 km da Torino) fine '800 prestigiosa su 3 piani con ascensore complessivi mq 700 casa custode 22 mila mq parco secolare. Edilcase 548.154.

VILLA S. Mauro unifamiliare panoramica ottimo stato mq 250 su due piani e mq 2000 giardino. Edilcase 548.154.

VILLETTA Cascina Vica: salone 3 camere cucina pluriservizi più locale uso ufficio di 400 mq cortile. Tel. 399.708.
VILLETTA libera Vinovo in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 505.991.

DE GA **839.7881** vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera nel nostro centro residenziale De-Ga Rivoli condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati cantiere in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca transitori non equo canone alloggi vuoti o arredati. No spese. Referenze. Tel. 533.914.
A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati per referenziati. No spese. Tel. 533.914.

21 Offerte affitto

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 665.7984.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE, camere matrimoniali L. 699 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile).

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543.393 acquista dipinti dell'800 e primo '900. Riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Cocconato (AT) rustico da ristrutturare indipendente 3 lati 10 vani 1800 mq terreno L. 22 milioni. [illegible] 55.33.59.
A.A.A.A. A S. Secondo di Pinerolo casetta indipendente ottima posizione ristrutturata, L. 87 milioni minimo contanti. Casare 55.33.59.
A.A.A.A. A Verrua Savoia casetta indipendente 3 lati ristrutturata panoramica ottimo prezzo. Casare 55.33.59.
A.A.A. LA LOGGIA vendesi casa bifamiliare da ultimare possibilità ricavare 8 vani 1500 mq terreno. A.G.I. 85.20.
A.A.A. NONE villino a schiera 2 camere salone cucina 2 servizi mansarda box giardino L. 132 milioni. A.G.I. 85.20.
A.A. BAGNOLO Piemonte rustico da ristrutturare di 3 vani fienile mq 4000 terreno. Casamercato 55.86.
A.A. MAGLIONE Canavese casetta indipendente di 2 camere cucina servizi taverna cortile. Casamercato 55.86.
A. CANAVESE casetta libera subito 2 camere cucina bagno mansarda terreno acqua luce. Casaffari 88.12.
A. CASTAGNETO Po casetta libera: 3 camere cucina bagno tavernetta cortile privato. Casaffari 88.12.
A. CHIVASSO rustico ristrutturato 2 camere salone doppio, bagno cantina terreno 5000 mq Casaffari 88.12.
A. PINEROLESE rustico indipendente sui 4 lati terreno 10 mila mq pianeggiante mutuo decennale. Casaffari 88.12.
A. VAL di Susa rustico da rifinire: 3 camere cucina bagno cantina fienile terreno. Casaffari 88.12.
A. 25 km Torino rustico parzialmente rifinito 8 camere cucina salone bagno mansarda terreno. Casaffari 88.12.
A L. 200 mila a settimana appartamenti centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino bicicletta. Residence Il Cigno 0182 542.200 oppure sera 51.926.
A Salussola (10 km Chivasso) villa nuova salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi garage tavernetta mansarda. Permuta. Sabatelli 011 655.369.
[illegible] a Albenga direttamente dall'impresa vendesi bilocali termoautonomi da L. 60 milioni. Tel. 0182 460.044.
ALASSIO splendida vista mare svendiamo casa personale da rimodernare 160 mq 2 piani più magazzino e giardino L. 69 milioni più dilazioni. Tel. 0182 543.198.
ALMESE Rivera casa libera con giardino cintato 3 vani cantina stalla fienile L. 75 milioni. A. Gueli 768.847.
ANDORA impresa vende direttamente alloggi vicino mare L. 5 milioni più pagamenti personalizzati. Tel. 0182 89.069.
ANDORA vicino mare impresa vende monobilocali da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi. Termoautonomo. Tel. 011 788.115 - 0182 83.350.
BAGNOLO Piemonte liberi splendidi nuovi appartamenti negozi box tutte le metrature affare. Il Portico 572.384.

BARDONECCHIA
Sica cerca per propria clientela alloggi bilocali e trilocali ben esposti zona viale Cappuccini Borgo Vecchio. Ricerca anche vecchie case grange o terreni. Per informazioni nuovi uffici, via Medail 65, telefoni 0122 99.715 - 98.47.

BORGHETTO S. Spirito affare ingresso ampia cucina camera servizi balconata angolare soleggiatissimo L. 23 milioni più rate. Tel. 0182 543.198.
CASAMERCATO 55.86 Pagabenecontanti rustici casette baite terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.
CASELLE casa due piani tre alloggi 3 box magazzino terrazzo volendo orto L. 185 milioni mutuabili. Tel. 575.488.
CERIALE in stabile signorile vicino al mare svendiamo ingresso camera cucinino servizi balcone L. 14 milioni in contanti e L. 300 mila mensili, tel. 0182 543.198.
CUORGNE' collina casa libera con giardino cintato 4 vani fienili box, L. 42 milioni. A. Gueli, tel. 768.847 - 748.044.
FEGLINO (Finale Ligure) casa rustica indipendente 10 vani L. 80 milioni. Ag. Finalpia, tel. 019 600.685.
FINALE Ligure camera soggiorno servizi balconi L. 80 milioni. Ag. Finalpia, tel. 019 600.685.
GIAVENO ville a schiera bellissima residenza centrali da L. 160 milioni e oltre. Tel. 937.6227 - 945.818.
LAIGUEGLIA splendida vista mare svendiamo a pochi passi dalla spiaggia libero ampia camera cucina servizi balcone L. 28 milioni più rate. Tel. 0182 543.198.
LOANO 300 mt svendiamo libero ingresso 2 camere cucina servizi garage termoautonomo solo L. 32 milioni in contanti il più mutuo e dilazioni, tel. 0182 543.198.
PORTO Cervo appartamento: soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino posizione panoramica vendo. Scrivere: «Publicompass 42 — 10100 Torino».
VILLA a Cassano nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi mansardato lavanderia tavernetta garage e giardino privato. Edilcase 548.154.
29.000.000 rustico 3 vani porticato prato pressi Pinerolo studio professionale vende a rate. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazioni.
40 km da Torino casetta indipendente di 6 vani con 800 mq parco L. 59 milioni dilazionabili. A.G.I. 85.20.
50.000.000 Chivasso casa subito abitabile con giardino 4 vani servizi box riscaldamento studio professionale vende dilazionando. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.
70.000.000 a Piscina casa abitabile con porticato e prato studio professionale vende rateizzando. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.
8.990.000 rustico indipendente nella collina canavese mq 700 prato studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazioni.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA Ligure Loano Borghetto affittiamo maggio e successivi anche quindicinalmente. Maggio e giugno prezzi interessantissimi. Tel. 019 612.343.
SARDEGNA Palau S. Teresa mare affittiamo ville villette residence. Immobiliarda 0789 754.900.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 506.463 - 501.573.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2127 via Mazzini 27.
A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 806.0581! Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rismondo 47.
CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, coppie bianca d'amore, commercio, affari. Via Muratori 13, tel. 888.6773.

Steffi Graf ha vinto anche a Roma

«PRIMA LE AMMIRAVO ADESSO LE BATTO»

«Quando ero bambina facevo il tifo per la Evert e la Navratilova». La giovanissima tedesca si è imposta negli «Internazionali» superando in finale Gabriela Sabatini. Oggi in campo Colombo, Cancellotti e Pistolesi

[illegible] fine a [illegible] [illegible] il colore

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Gabriela, la bella del tennis mondiale, non ha vinto gli Internazionali d'Italia. Ma non si dispera. Quando ha ricevuto da Lucia Valerio, la campionessa degli Anni 30, il piatto d'argento destinato alla finalista, gli ottomila spettatori che gremivano il «Centrale» del [illegible] Italico [illegible] un'autentica ovazione. Aveva conquistato tutti salvo la sua avversaria. Steffi Graf, che, pur alle prese con problemi femminili, aveva saputo stringere i denti e l'aveva battuta in una durissima finale, di elevatissimo contenuto agonistico anche se non di eccezionale livello tecnico.

Finalista in singolare, vittoriosa in doppio a fianco di Martina Navratilova, Gabriela Sabatini si consola: *«Sono felice [illegible] è stata una grande settimana per me. Ho giocato molto bene, ho battuto per la prima volta nella carriera Martina Navratilova. Ora ho solo bisogno di acquisire maggiore esperienza. Questo è un torneo molto importante e spero di ritornare il prossimo anno»*.

[illegible] parlava in conferenza [illegible] dopo la vittoria nel doppio, Maradona conquistava con il Napoli il titolo di campione d'Italia. «*E' un grandissimo giocatore* — riconosceva Gabriela —. *Lo conosco personalmente, nel [illegible] quando ho vinto il torneo juniores a Roland Garros lui si è congratulato con me dopo la finale*».

Poi Gabriela riparlava della finale: «*Steffi ha giocato meglio dopo un difficile avvio ed io [illegible] i muscoli stanchi dopo la partita contro la Navratilova. Rispetto al passato mi stanco meno. [illegible] volta quando arrivavo alle semifinali ero sempre molto affaticata: ora credo di essere migliorata sul piano [illegible] tenuta fisica, ma non basta ancora. Dovrò continuare a [illegible] su questo piano della preparazione. Poi dovrò insistere per migliorare il servizio ed il gioco d'attacco*».

Steffi Graf ormai sogna il primo posto nelle classifiche mondiali: cinque tornei, cinque vittorie, ventisette match giocati, altrettante vittorie. A fine anno sarà lei la campionessa del [illegible]? «*Lo spero, ma attualmente sono solo seconda nelle classifiche mondiali e questo è già un risultato formidabile. A Key Biscayne ho battuto nel giro di tre giorni le due più grandi campionesse ed è stata per me un'impresa fantastica. Quando ero una bambina, sono cresciuta ammirando le imprese di Chris e Martina. Alla televisione non vedevo che i loro match. Quando ho incominciato a gareggiare, speravo che un giorno avrei potuto giocare contro di loro. Che questo momento sia arrivato così presto faccio fatica a crederlo*».

Ma i successi non le montano la testa: «*Ho migliorato il rovescio, ma devo ancora insistere per farne un colpo sempre più valido; devo insistere per aumentare la potenza della battuta, poi è necessario che io ritrovi la maggiore efficacia con il diritto, il mio colpo migliore*».

Roma ha chiuso con le donne, da [illegible] tocca agli uomini per un torneo «monstre» come mai in passato. Ci sono sette dei primi dieci del mondo e [illegible] (Becker, Edberg e Connors) [illegible] prim'attori sui campi in terra [illegible]. C'è però Lendl campione del mondo e ultimo vincitore della prova, c'è per la prima volta McEnroe, c'è Gomez che insegue il tris di vittorie, c'è Noah che vuole il bis, c'è Wilander che ha ritrovato la voglia di giocare e di vincere, come ha dimostrato a Montecarlo.

Otto gli italiani in gara: riflettori puntati soprattutto su [illegible] Canè, annunciato in gran forma.

Oggi scende in [illegible] Colombo contro l'americano Agassi ed in serata prima gioca Cancellotti contro il peruviano Yzaga e poi Pistolesi contro l'haitiano Agenor.

[illegible] Cacioppo

Domani sera a Parma si assegna lo scudetto del volley

SPAREGGIO-THRILLING TRA SANTAL E PANINI (E' IL QUINTO MATCH)

Quattro partite sono passate invano. Due vittorie casalinghe per ciascuna, Santal e Panini si ritrovano per la quinta volta in quindici giorni domani sera a Parma per disputare lo spareggio che assegna il 42° scudetto del volley. Sabato a Modena, con la Santal ad un passo dalla mèta, il quarto episodio di questo affascinante epilogo del [illegible] tricolore ha perentoriamente riportato a [illegible] l'[illegible] Panini. Il 3-1 dei gialloblù non ha soltanto pareggiato il conto con la finalissima, ma ha anche ribaltato la situazione psicologica dei clan delle due rivali emiliane.

«*Ora siamo noi con il morale alle stelle* — conferma Franco Bertoli, capitano modenese che sta vivendo la sua quinta finale dei playoff — *Se dimentichiamo la pausa dell'avvio del terzo set, sabato siamo stati veramente superlativi. Sapevamo di giocarci tutto e non abbiamo concesso respiro alla Santal. Loro mi sono sembrati stranamente nervosi, ma se non sono riusciti a ricevere ed a costruire schemi efficaci il merito è tutto nostro. Vullo ha fatto cose da campione, Bernardi e Ghiretti hanno riscattato alla grande la incerta prova di Parma. Abbiamo una panchina cortissima, ma se i sei [illegible] «girano» tutti assieme possiamo battere chiunque*».

E proprio questo potrebbe essere il punto-chiave della sfida decisiva. Il regista della Santal sabato (sullo 0-4 nel quarto set) si è lussato l'anulare della mano [illegible] e difficilmente sarà tra i protagonisti della «bella». «*Fabiani è la mente [illegible] Santal* — spiega Bertoli [illegible] nell'aria [illegible] il profumo [illegible] questo scudetto, secondo consecutivo a Mo[illegible] dopo i tre vinti a Torino — *Con lui in [illegible] le nostre possibilità calerebbero notevolmente. Ba[illegible], l'e[illegible] sostituto dell'asso francese è un signor palleggiatore, ma quest'anno non è mai stato utilizzato. E' fuori dagli schemi, [illegible] il ritmo delle partite e farebbe una fatica tremenda a guadagnarsi la fiducia dei suoi compagni con due soli giorni di tempo*».

Ma la Panini ora si sente [illegible], sicura e pronta a rimettere le mani sul titolo di campione d'Italia indipendentemente dalla [illegible] in campo di Fabiani. Questa squadra che rispetto alla scorsa trionfale stagione si è rinnovata per metà (Vullo, Ghiretti e Bernardi al posto di [illegible], Quiroga e Martinez) e che è l'unica [illegible] in A1 a non schierare stranieri nel sestetto-base (l'argentino di Parma svolge diligentemente il ruolo di «settimo uomo»), ha saputo trovare le energie per smentire chi non la credeva capace di tenere il passo delle «grandi».

«*Il secondo posto guadagnato a febbraio in Coppa Campioni alle spalle del [illegible] Mosca e davanti a bulgari ed olandesi ci ha definitivamente regalato la convinzione nei nostri mezzi* — ricorda ancora Bertoli — *Con i denti abbiamo strappato anche la piazza d'onore in Coppa Italia e soffrendo in ogni partita siamo arrivati fino a questa finalissima dei playoff battendo allo spareggio prima l'Ener Mix nei quarti e poi la Kutiba in semifinale. La lotta ci [illegible] giocare in trasferta il match che vale un'intera stagione non ci spaventa. Anche la cabala domani sarà con noi: la Santal ha vinto due scudetti e due Coppe Campioni lontano da casa, mentre a Parma [illegible] fallito gli appuntamenti importanti perdendo un campionato, due Coppe Campioni ed una Coppa Intercontinentale*».

Roberto Condio

[illegible] Bertoli, capitano [illegible]

Tennis under 18 ad Alessandria

IL NONNO GLI INSEGNA LUI IMPARA IN FRETTA

Il peruviano Aramburu ha superato in finale l'australiano Fromberg. Alla sovietica Medvedeva il torneo femminile

Il peruviano Alejandro Aramburu e la sovietica Natalia Medvedeva hanno vinto le due [illegible] di singolare [illegible] settimo «Trofeo [illegible] Risparmio di Alessandria», torneo internazionale di tennis «Under 18».

Il giocatore sudamericano ha superato in finale l'australiano Richard Fromberg, dopo aver battuto nei turni precedenti, e sempre in due set, l'argentino Becerra, l'italiano Romano, il brasiliano Nunes ed il belga Wuits.

Nato a Lima nel '69, Aramburu cominciò a giocare a otto anni, seguendo l'esempio del nonno, che fu un discreto tennista nel suo Paese. Tre anni fa decise di dedicarsi completamente al suo sport preferito e da allora gira il mondo.

Attualmente è [illegible] il numero uno al mondo fra gli juniores. Dotato di un ottimo dritto, impronta il suo gioco soprattutto su lunghi scambi da fondo campo, non disdegnando tuttavia qualche discesa a rete. Nel torneo alessandrino ha messo in mostra anche una pregevole palla corta, che [illegible] messo in difficoltà i suoi avversari compreso lo stesso Fromberg, che quindici giorni prima lo aveva battuto in finale nel torneo di Fidenza.

«*A volte sento nostalgia di casa* — ha detto Aramburu — *ma ormai il tennis è diventato la mia professione. Non ho dei modelli di giocatore cui ispirarmi, penso soltanto di dover sfruttare le mie caratteristiche fisiche e tecniche, e per questo mi alleno per almeno cinque ore al giorno. Spero con il tempo di poter arrivare nei primi cinquanta tennisti del mondo*».

Molto promettente sembra anche la sovietica Natalia Medvedeva, affermatasi nella finale di singolare femminile ai danni dell'uruguaiana Patricia Miller. Dopo aver vinto nello [illegible] inverno i campionati [illegible] under 16 nel suo Paese, la Medvedeva quest'anno ha affrontato per la prima volta una trasferta all'estero, cogliendo dapprima la vittoria nella Crt Cup '87, svoltasi due settimane fa al Circolo Monviso di Torino, quindi un secondo prestigioso alloro in [illegible] alessandrino.

Nata a Kiev sedici anni fa, la giovane sovietica pratica un tennis molto vario e spettacolare, sorretto da una struttura fisica «da centrocampista» che le permette rapidi e continui spostamenti sul campo. Molto preciso e [illegible] il suo rovescio a due mani, [illegible] «lavorato» sapientemente sulle linee, ma particolarmente efficaci anche le sue discese a rete.

Ad Alessandria i giovani sovietici hanno conquistato la vittoria anche nelle due gare di doppio. Fra i ragazzi, la coppia Cherkasov-Petrushenko ha superato in finale gli australiani Anderson-Turich, mentre in campo femminile Brioukhovets e Blumberga hanno avuto la meglio sulle brasiliane Vieira e Teile.

Giorgio Viberti

Tennis - Deludono le piemontesi al «Match Ball»

LA FORMENTO E LA CANCIANI K.O. RIVINCITA DI SIMONA ALBERTAZZI

Battuta nella sfida decisiva Carmela Vitali. A Biella il prossimo torneo nazionale di serie B in Piemonte. I «baby» in gara al Green Park

Pier Angelo Torrero, responsabile del settore femminile in seno al Comitato Regionale della Federtennis, è abbastanza contrariato — se non proprio preoccupato — per il comportamento delle atlete piemontesi di serie B. Anche nel torneo nazionale che si è concluso sabato al Circolo [illegible] di Torino, come la settimana prima all'«Ambuschetto» di Chieri, Roberta Formento e Laura Canci[illegible] [illegible] deluso. La prima è stata eliminata addirittura al primo turno dalla Valente, piemontese di categoria C1, mentre la Canciani, superato lo scoglio dei sedicesimi, si è arenata negli ottavi [illegible] [illegible] Balma, una «B4». Le migliori p[illegible] sono pertanto risultate la stessa Balma, Roberta Pronello [illegible] categoria B3) e Patrizia Barone [illegible] giunte fino ai quarti.

Simona [illegible] e Car[illegible] Vitali, praticamente [illegible] avversarie, [illegible] potute [illegible]bente guadagnare la finale e la rivincita della sfida giocata all'Ambuschetto e vinta dalla Vitali sette giorni prima.

La rivincita è stata piena perché la Albertazzi, ventu[illegible] bolognese tesserata per la Virtus, ha restituito alla Vitali, [illegible] da sei mesi residente a Bra ed in [illegible] al Circolo Le Pleiadi di Moncalieri, la sconfitta in due sole partite. Carmela Vitali è parsa irriconoscibile: la Albertazzi, al contrario, molto determinata: ha fatto correre l'avversaria aggiudicandosi il primo set per 6-3 ed il secondo per 6-4.

Nella [illegible] partita, tuttavia, la Vitali [illegible] un'impennata d'orgoglio riuscendo ad imprimere traiettorie più tese alla pallina: si sono così potuti vedere [illegible] poli di bel gioco, una serie di scambi che hanno entusiasmato gli spettatori presenti al Circolo Match Ball.

Il prossimo torneo nazionale di serie B in Piemonte si svolgerà dall'8 al 14 giugno al Circolo Tennis di Biella. Va [illegible] che quest'anno [illegible] si disputerà più il «Master» finale che nelle due passate edizioni era stato vinto dalla comasca Vitali e dalla milanese [illegible]: ogni torneo è «indipendente», per evitare un basso numero di adesioni [illegible] manifestazione conclusiva alla quale erano stimolate a partecipare [illegible] le tenniste in [illegible] interessante.

Al «Green Park» di Torino, intanto, sono iniziate le selezioni provinciali per le categorie Under 12 e Under 14, maschili e femminili, ma l'appuntamento più importante è a fine mese, la seconda edizione [illegible] internazionale giovanile «CRT Trophy» in programma al Circolo della stampa-Sporting.

Renato [illegible]

Pallanuoto, torneo di serie C

L'ARONA AGGANCIA IL COMELSA IN VETTA

Mentre il campionato di pallanuoto di serie A è fermo, la Coppa Fina in pieno svolgimento a Salonicco in Grecia fa rivivere l'atmosfera dei Mondiali spagnoli e per alcune squadre, come la Nazionale di Fritz Dennerlein, il torneo assume le caratteristiche di una vera e propria rivincita. L'attenzione degli appassionati piemontesi nel fine settimana appena trascorso, in cui la Torino '81 si è concessa una pausa di riflessione, era dunque rivolta al campionato di serie C, che si sta avviando alla conclusione del girone di andata. Il programma della giornata disputatasi sabato scorso prevedeva infatti un importantissimo scontro al vertice tra la capolista Savona Comelsa e l'Arona, immediata inseguitrice.

I piemontesi, dopo un'aspra battaglia, sono riusciti a spuntarla, sia pure di misura (8-7), e così hanno raggiunto i rivali liguri in vetta alla classifica. Un risultato, questo, che fa salire ancora di più le quotazioni dell'Arona, più che mai accreditata a contrastare il passo ai savonesi.

Di questo successo non sono riusciti però ad approfittare i ragazzi della Libertas Dino Rora, costretti ad interrompere la loro serie positiva dall'Orsi '81 Biella, che si è aggiudicato il derby per 6-3. «Quello di sabato per noi non è [illegible] una giornata completamente negativa — commenta amaramente [illegible] Gocina, [illegible] Libertas — e così l'Orsi '81 [illegible] la strada. Un peccato perché [illegible] portarci a sole due lunghezze dal vertice della classifica, grazie all'impresa dell'Arona. Purtroppo però i nostri avversari sono stati molto abili nel [illegible] la partita e a [illegible] difficili, soprattutto in [illegible] d'attacco».

Molto più soddisfatti sono invece i ragazzi del Cus Torino, che sono [illegible] vittoria, imponendosi per un solo gol di scarto (9-8) sulla rari Nantes Alzinella, al termine di una partita vibrante, anche se giocata in maniera non proprio eccezionale da entrambe le parti. Al di là di questo, però, ai ragazzi di Pasquale Rossi interessavano i due punti, che permettono loro di guardare con maggiore serenità al futuro, essendosi per il momento allontanati dalla zona pericolosa della classifica. Adesso però per loro è molto importante non fermarsi e festeggiare sugli allori, ma sulla scia di questo successo cercare di proseguire nella scalata verso una [illegible] più tranquilla [illegible] graduatoria.

[illegible] Pignata

Totip

1ª	[illegible]	2
	Equo	x
2ª	Embassy Lp	1
	Drago Fidia	2
3ª	Adrilan	x
	Etrerilios	2
4ª	Etrusco	1
	Agonismo	2
5ª	Sir Arnold	2
	Dancing Eagle	x
6ª	[illegible] G.	1
	[illegible]secus	1

E per il Supertotip

7ª	[illegible]	[illegible]
	Digby	1
8ª	Todi Le R.	x
	Bruno Glor.	[illegible]

Monte premi L. 1.621.[illegible]

Ai	2	«12»	L.	[illegible]
Ai	17	«11»	L.	[illegible]
Ai	515	«11»	L.	1.167.000
Ai	5797	«10»	L.	101.000

Magnifica prestazione del giocatore di Castagnole che però non è riuscito ad avere la meglio

VOGLINO FA TREMARE BERTOLA

ALBA — Paolo Voglino ha fatto tremare il grande Bertola. Non è riuscito a batterlo al termine di tre ore tiratissime di gioco, ma al Mermet il ventunenne atleta di Castagnole Lanze ha superato con pieno merito il suo esame di laurea. Quella di Alba, secondo le previsioni, doveva essere una partita dall'esito scontato rispetto al big-match della giornata tra Alcardi e Rosso, e invece a Cuneo il capitano della Subalpina ha avuto vita facile contro Rosso, mentre sull'altro fronte poco è mancato che il campioncino della Caragliese mettesse in ginocchio Bertola, in uno sferisterio semideserto.

All'inizio il campione d'Italia ha probabilmente sottovalutato il giovane avversario, forse convinto che dopo il riposo sarebbe crollato vittima della inesperienza come battitore. Invece Voglino ha giocato con grande regolarità per tutta la partita, anche se al 16° gioco, quando il risultato era ancora incertissimo (8-7 per Bertola) ha ceduto, per prendere un po' di fiato, il compito della battuta ad Erio Paoletto. Ma anche nel ruolo di spalla Voglino ha saputo tener testa al grande rivale, con ottimi colpi che hanno strappato l'applauso dei suoi tifosi. Solo nel finale Bertola ha fatto appello a tutta la sua classe per conquistare due giochi consecutivi (cosa che in precedenza non gli era mai riuscita) e vincere così il punteggio di 11-8.

«Carpita, che sudata!», dirà alla fine Bertola, rientrando negli spogliatoi. E pensare che Voglino e compagni erano scesi ad Alba con il morale a terra dopo la batosta subita nella prima giornata a Caraglio ad opera di Alcardi. In settimana, poi, era arrivata la doccia fredda del malanno a Bruno Pavese, il capitano, che difficilmente potrà ancora giocare quest'anno per colpa di una epicondilite al gomito.

In tutta fretta Carlo Faccia, il factotum della Caragliese, è riuscito ad [illegible]ciare Erio Paoletto come [illegible] di Pavese, l'unico battitore [illegible] libero, ma reduce però da un lungo riposo dopo l'intervento al menisco destro. Con Paoletto a mezzo servizio, Faccia ha così promosso a battitore Voglino, il ruolo che egli predilige, anche se si adatta al compito di spalla, come ha fatto lo scorso anno, mordendo però il freno, con Berruti. E ad Alba il ragazzo di Castagnole Lanze si è meritato i gradi di capitano, sfoderando una battuta efficacissima, sempre superiore ai 70 metri, che ha [illegible] in difficoltà Bertola incerto se colpire la palla al volo o dopo il rimbalzo. Anche al ricaccio Voglino ha sfoderato ottimi colpi, costringendo spesso il suo avversario ad affannose rincorse.

Trascinato dal suo entusiasmo e dagli applausi dei tifosi, ha accettato anche il palleggio con quella vecchia volpe di Bertola, e qualche volta l'ha spuntata. Insomma, una grande prestazione di Voglino, ma anche Paoletto ha fatto la sua parte con i terzini D'Albenzio e Brignone. Sull'altro fronte Bertola è apparso però troppo solo, nei frangenti decisivi non ha potuto contare sull'aiuto dell'esordiente Alossa. Ma anche l'anno scorso Bertola non ebbe molto aiuto dalla squadra, eppure vinse il titolo grazie alla sua grande classe. Quest'anno il suo compito appare più difficile perché gli anni passano anche per lui.

Piero [illegible]

[illegible] Voglino, [illegible] è già un campione

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Novantadue «reclute» dalle scuole

IL CERIALE DEI RAGAZZINI INSEGUE LA SALVEZZA MA HA TANTI PROBLEMI

CERIALE — Riusciranno [illegible] ragazzini, reclutati fra [illegible] scuole elementari e le medie a «salvare» il Ceriale?

L'allenatore Bruno [illegible] e i giocatori, a due giornate dalla conclusione del campionato, [illegible] impegnati [illegible] gratuito a centrare l'obiettivo [illegible] in Promozione. *«Senza la collaborazione di tutti, c'è il rischio [illegible] Ceriale resti presto [illegible] calcio. Le preoccupazioni non sono soltanto economiche. [illegible] bisogno soprattutto dell'impegno diretto di più persone disposte a dare una mano, dedicando parte del tempo libero alle attività del nostro sodalizio»*, [illegible] Mario e soci.

L'esilio durava dal 1° gennaio '86: i biancazzurri sono tornati [illegible] proprio [illegible] completamente ristrutturato. La risposta del pubblico, però è stata tiepida. Una ventina [illegible] paganti, due settimane fa, per l'esordio ufficiale contro il Villanova Bastia. Poche di più ieri, col Finale, una gara-salvezza.

«La [illegible] un campo, oltre che qualche punto [illegible] classifica, ci è costata anche la rinuncia al settore giovanile, che è sempre stato uno [illegible] punti di forza [illegible] società. Ora, anche con grande ritardo, i lavori allo stadio [illegible] sono conclusi, ma si dovrà ricominciare da capo o quasi. Alcuni nostri ragazzi erano passati nelle formazioni di società della [illegible] e quasi tutti si [illegible] detti pronti a rientrare».

Maurizio Fico

IL DERTHONA CREDE NELLA «C1» CON I GRIGI UN DERBY-VERITA'

[illegible] — Ormai ci crede la città intera. Domenghini e i suoi giocatori hanno convinto anche i più scettici: il Derthona dei miracoli (definizione che a *Domingo* [illegible] piace) si merita la C1 e, a questo punto, non può fallire l'obiettivo promozione. [illegible] la sconfitta [illegible] la Pistoiese [illegible] suscitato timori, il [illegible] otto giorni [illegible] a [illegible] (1-0, gol capolavoro di Perla) ha rilanciato il sogno [illegible] bianconeri.

Domenica arriverà a Tortona l'Alessandria e sarà derby drammatico, duro, [illegible] cattivo. La partita che potrebbe cacciare nella disperazione i grigi nasconde molte insidie [illegible] squadra che, assieme alla Torres, guida la classifica con tre lunghezze di vantaggio sul [illegible] Danova. Domenghini, che sente la tensione del momento, dice: *«Abbiamo una [illegible] di [illegible] preparare la gara con l'Alessandria, [illegible] credo sia il caso d'inventare uno spettro, [illegible] trasformare la partita in [illegible] incubo».*

[illegible] azzurro non parla [illegible] del derby, tra l'altro condito da rivalità antiche, ma non può fare a meno di avvertire i suoi: *«Le partite le vincono i giocatori, non i tecnici. Perciò pretendo determinazione, tranquillità e [illegible] soglio rilassamenti, [illegible] fiducioso».*

Nel Derthona in C1 bisogna [illegible]. L'impressione è confermata [illegible] classifica, dai numeri. I bianconeri (42 punti, [illegible] vittorie, 12 pareggi e 3 sconfitte) hanno dimostrato il [illegible] soprattutto fuori [illegible] sono caduti soltanto due volte, mettendo assieme la miglior media inglese del girone (-3, contro il -4 della Torres e il -6 dei novaresi).

La loro caratteristica principale è il contropiede, ma in trasferta sono prudenti, non barricadieri e la differenza è grossa. [illegible] in su la squadra si affida [illegible] velocità, adottando [illegible] semplici: a partire [illegible] triangolo che [illegible] imbambolato la difesa del Novara.

A quattro giornate dal termine il calendario non sembra in salita. Dopo la gara con l'Alessandria il Derthona dovrà giocare a Civitavecchia, ospitare in casa il Pontedera e chiudere a Chiavari con l'Entella ormai fuori corsa. Per la C1 sono sufficienti altri cinque punti.

Dario Cresto-Dina

La «vendetta» degli orafi: 3-0

VALENZANA-NOVESE SENZA «TEMPESTA»

VALENZA — *«Chi semina vento raccoglie tempesta».* Questa frase resterà nella storia del derby tra Valenzana e [illegible]. Accusato [illegible] averla pronunciata [illegible] le roventi polemiche seguite all'incontro di andata (si era concluso 1-1), l'allenatore Franco Della Donna subì una squalifica: potrà tornare in panchina fra due domeniche. Il giudice sportivo ritenne che quelle parole nascondessero l'incitamento alla «vendetta» da attuare, non solo in campo, nel ritorno.

Ieri però, [illegible] Comunale di Valenza, il vento non mancava ed ha disturbato non poco la partita; la [illegible] «tempesta» invece non c'è stata. Vendetta sì — perché la Valenzana si è imposta 3 a 0 —, ma esclusivamente sul piano del gioco.

L'episodio più significativo: al termine [illegible] gara il vicepresidente novese Lumini, che fu tra i protagonisti dello scambio di accuse quattro mesi fa, è andato negli spogliatoi a congratularsi con i colleghi di Valenza. Ha ricevuto le scuse dei dirigenti rossoblù per il comportamento di qualche tifoso che, sperando forse di aizzare una platea per altro tranquilla, durante la partita aveva ripetutamente urlato insulti al suo indirizzo. Una stretta di mano, un buffetto e tutto è finito lì.

Insomma non c'è stato il temuto «scontro» fra i tifosi delle due parti: tre carabinieri sono stati sufficienti a calmare gli animi dei più esagitati. Merito [illegible] giocatori che in campo [illegible] mai hanno ceduto [illegible] nervosismo. *«Abbiamo preferito rispondere col gioco»* ha detto Della Donna.

[illegible] a dirsi quando si dispone di una squadra come la [illegible] sembra aver dimenticato tutti i problemi e viaggia spedita verso gli spareggi per l'Interregionale. *«Si, siamo finalmente riusciti a far quadrare il cerchio»*, spiega il tecnico degli orafi. Il problema era quello di un attacco che sfruttava al minimo le sue potenzialità, anche per le difficoltà in fase di regia.

Una soluzione arrivata quasi per caso un mese fa (in una domenica in cui entrambe le [illegible] ai titolari avevano dato forfait) che comunque sta [illegible] frutti copiosi: 16 gol nelle [illegible] cinque partite. Ieri hanno segnato tutti i tre «bomber irresistibili» [illegible] Valenzana: prima Taschera, poi Negri, infine [illegible].

Sull'altro fronte, quello novese, [illegible] poco [illegible] a tanta esuberanza di risultati. E' vero, i biancocelesti arrivavano da cinque risultati utili consecutivi, ma questa volta l'avversario era superiore alle loro forze. [illegible] Bruno Agosti trova ugualmente qualcosa di positivo: «La nostra è la squadra del futuro. Con le nuove regole federali sui fuori-quota la Valenzana l'anno prossimo dovrà cambiare quasi tutti gli effettivi. Noi invece, con qualche ritocco, possiamo contare su una squadra competitiva».

Piero [illegible]

Un pari nervoso

[illegible] MANCATA

RIVOLI — Senza [illegible] un'occasione mancata [illegible] dei rivolesi del Borgo Uriola. Ieri opposti ad un solido ma non trascendente [illegible] Valsangone [illegible] fatti [illegible] verso la [illegible] ripresa da un rigore causato da [illegible] inutile fallo, hanno terminato l'incontro in dieci per l'espulsione di Peggi e si [illegible] protagonisti di [illegible] finale eccessiva[illegible] in [illegible] guito [illegible] un gol annullato al 90' dal direttore [illegible] gara.

La vittoria, dopo quanto [illegible] nella prima parte della gara, sembrava assolutamente certa.

Invece cosa è successo? *«Senza apparenti ragioni* — risponde Benedetto Pasqua, trainer del Borgo Uriola — *la squadra è scesa di tono. Il Valsangone ci ha messi diverse volte in difficoltà sino a raggiungere il pareggio. L'1-1 non fa una grinza».*

Le aspirazioni per la [illegible] girone hanno subito un brutto colpo tanto che un malumore evidente serpeggiava a fine [illegible] tra i dirigenti giallo-verdi. *«Sono [illegible] munque sicuro* — ha affermato il presidente Luigi Aneri — *che i ragazzi continueranno a battersi con tutte i loro forze per raggiungere l'obiettivo. D'altra parte [illegible] la gestione di Pasqua [illegible] squadra in quindici partite ha conseguito 11 vittorie, tre pareggi e una [illegible] sconfitta. Può anche [illegible] comprensibile [illegible] mezzo passo falso».*

Atmosfera completamente diversa negli spogliatoi degli ospiti. Lasciare imbattuti il Ferruccio Novi di Rivoli è performance riuscita a poche compagini nell'arco della stagione. *«Una [illegible] d'ossigeno che ci voleva* — commentava Robusti del Valsangone — *ma che abbiamo ottenuto a caro prezzo dopo aver lottato come [illegible] in [illegible] alcuni titolari chiave. La squadra è in salute ed [illegible] buon finale di campionato che sta disputando lo dimostra».*

José Leva

Saviglianese: due stagione, due promozioni

CIRAVEGNA, «MISTER MIRACOLO»

L'allenatore, riconfermato, pensa al futuro in C2

Le compagine della Saviglianese protagonista di uno stupendo campionato

[illegible] — [illegible] la Saviglianese ha giocato con il Torino, l'altro ieri con il Casale: due amichevoli [illegible] lusso per festeggiare degnamente la promozione in serie C2, un traguardo insperato e neanche rincorso. [illegible] squadra di Giuliano Ciravegna si era schierata ai nastri di partenza [illegible] obiettivo dichiarato: la salvezza.

Che cos'è dunque accaduto? Perché questo incredibile exploit? Possibile mettere a [illegible] una doppia promozione [illegible] in due sole stagioni? [illegible] liano Ciravegna, il mister miracolo della «matricola terribile» ha una sua convinzione. *«E' stata l'umiltà, unita [illegible] grinta e allo spogliatoio fatto [illegible] ad aver potuto permettere questo miracolo».*

Il mister, arrivando a Savigliano solo una settimana prima dell'inizio del campionato, ha saputo [illegible] a tempo di record una formazione [illegible]. Grazie [illegible] all'intuizione del presidente Luigi Bordone che, dopo aver dato il benservito al vecchio mister, ha saputo portare a Savigliano atleti del calibro di Cosimo Corallo, Gianni Furlano, Ezio Bertuzzo e Igor Moretti.

L'innesto di questi giocatori, su un telaio ormai collaudato in tante battaglie in Promozione, è servito a dare alla Saviglianese quel tocco [illegible] più rispetto alle altre squadre [illegible] girone. Così, dopo [illegible] cinata di giornate, i [illegible] Ciravegna [illegible] conquistato la [illegible] della classifica e [illegible] hanno più mollato la vetta, anche se c'è stato — in verità — un momento nero anche per i «maghi».

Ma — osservano a Savigliano — *«quando Biellese e Pinerolo pensavano d'aver ormai la C2 a portata di mano era troppo tardi. [illegible] Biell[illegible] è crollata di schianto e il Pinerolo ha dovuto accontentarsi della seconda posizione a due lunghezze di distanza».*

Adesso si guarda al futuro. In queste settimane si decideranno molte cose: arriverà un nuovo sponsor, [illegible] un [illegible] tecnico professionistico [illegible] penserà soprattutto alla squadra. Evidente la conferma del mister, mentre sono in arrivo un direttore sportivo e un segretario. Il presidente [illegible] muovendo.

[illegible] è certa: a Savigliano arriveranno senza dubbio tre o quattro grossi nomi del calcio nazionale. Due, per ora, i nomi che girano con insistenza nell'ambiente [illegible] nobile: quello di [illegible] (Genoa) e di Marchetti (Ascoli).

Fiorenzo Panero

La retrocessione nell'Interregionale ormai certa

SANREMESE, STAGIONE [illegible]

Ottantatrè anni di storia quasi sempre in C e un futuro pieno di incertezze - D'Antuono: «Mi dimetto» - Una situazione fallimentare

SANREMO — Per [illegible] vecchia Sanremese — 83 anni di storia, quasi sempre in serie C, [illegible] tre stagioni in serie B negli Anni Trenta — c'è un'unica certezza: la retrocessione dalla [illegible] all'Interregionale, non ancora [illegible] sotto il profilo strettamente matematico, ma ormai segnata [illegible] una bruttissima classifica e da una stagione densa di [illegible] e avvenimenti spesso sconcertanti come il tourbillon di allenatori in panchina (da Zara a Caratenuto, a Perani, ora a Bordon che, però, si limita a dirigere gli allenamenti, [illegible] a fare [illegible] formazione).

Per il [illegible] il futuro biancazzurro è pieno di interrogativi. La [illegible] nell'Interregionale [illegible] suscita drammi. Piuttosto i tifosi guardano [illegible] preoccupazione all'avvenire societario, ammesso che ce ne sia uno. La [illegible] cietà è alle prese con una pesante situazione finanziaria. [illegible] settimane l'hanno messa impietosamente in evidenza: la messa [illegible] mora [illegible] giocatori che chiedono il saldo degli stipendi, le innumerevoli vertenze economiche [illegible] da ex direttori sportivi e da giocatori messi fuori squadra, i numerosi creditori (soprattutto alberghi e ristoranti), le prime visite dell'ufficiale giudiziario [illegible] sintomi evidenti e preoccupanti del malessere. Il rischio di un fallimento è qualche cosa [illegible] più di un'ipotesi.

Oggi, [illegible] pomeriggio, si terrà l'assemblea dei soci. Il presidente Giuseppe D'Antuono si è già impegnato a dare le dimissioni («Mi hanno lasciato tutti solo. Sanremo non mi ha mai aiutato», dice), ma quali sono le alter[illegible]ve? Ci sarebbe, è vero, un gruppo, per ora misterioso, disposto a rilevare la società, ma sarà anche disposto ad accollarsi la pesante situazione economica? In questa ingarbugliata situazione potrebbe essere determinante il ruolo dell'ex presidente Dino Sciolli, tuttora titolare del 99 per cento delle azioni biancazzurre nonostante avesse ceduto la società nel settembre scorso. E' uno dei tanti paradossi di [illegible] e D'Antuono, infatti, [illegible] sono mai stati definiti del tutto [illegible] accordi economici. Ora potrebbe [illegible] nuovamente Sciolli a fare da futuro «regista».

Se [illegible] emergeranno [illegible] per [illegible] Sanremese [illegible] lo spettro del fallimento potrebbe diventare realtà. Gli ultimi precedenti (Palermo ecc.) non sono incoraggianti, ma c'è chi spera almeno nel salvataggio del titolo sportivo. C'è chi invoca il ritorno alla guida biancazzurra di Gianni Borra, il presidente che dieci anni fa portò la squadra dalla serie D alla C1. Borra, però, non esce allo scoperto. Pare, però, che stia per lasciare il Sanremo 80, il secondo club cittadino, che milita [illegible] Promozione, di cui era «consulente», ma in pratica il vero padrone. [illegible] defezione, si dice, determinata dalla delusione [illegible] la mancata promozione in Interregionale del Sanremo 80. Chissà, però, che alla base di tutto non ci sia un ritorno di fiamma per il biancazzurro. Per [illegible] stante tutto, il grande amore resta la Sanremese!

[illegible] Monticone

«Gravellona e Verbania [illegible] più forti»

IL FAIR PLAY DI [illegible]

Così il tecnico Castellettese sulla promozione

OLEGGIO — Il finale del girone A di Promozione è da ieri vietato ai malati di cuore. La vittoria della Castellettese [illegible] più squadra rivelazione, [illegible] capolista Gravellona ed il contemporaneo [illegible] del Verbania sul Crescentino e della Sunese sul Grignasco hanno riaperto un torneo che solo un mese e mezzo fa pareva a portata di mano dell'undici toccese che nei confronti [illegible] da quattro a sei punti di vantaggio. Ma l'undici di Pier Antonio Morea in [illegible] turni ha scialacquato il bottin[illegible] due sconfitte e quattro pareggi [illegible]ivi.

Adesso a quattro turni dalla conclusione la classifica è capeggiata [illegible] Verbania con [illegible] punti, seguito a [illegible] lunghezza [illegible] Castellettese e a due da Sunese e Gravellona. [illegible] la [illegible] è tutt'altro che fluida anche perché Verbania e Gravellona mercoledì sera recupereranno le gare rispettivamente [illegible] Stresa (in [illegible] e [illegible] Lucchini) rinviate l'altra domenica. In più vi è il pasticciaccio riguardante l'incontro del 1° maggio tra Verbania e Cariato: ai biancocerchiati in settimana quasi certamente il Giudice sportivo toglierà i due punti.

«Ma a vincere il campionato non [illegible] pensiamo [illegible] — dice sorridendo Massimo Enfi, mister [illegible] Castel[illegible]. — *Anche se siamo imbattuti da quindici giornate e ad un passo dal primato difficilmente riusciremo nel sorpasso definitivo. Gravellona e Verbania sono più forti [illegible] noi. [illegible] il campionato lo abbiamo già vinto. Eravamo infatti partiti per un torneo [illegible] metà classifica e ci troviamo nel ristretto gruppo delle grandi. [illegible] di sognare ad occhi aperti».*

Aggiunge l'allenatore [illegible]: *«Abbiamo battuto la capolista ma rimaniamo con i piedi ben ancorati a terra. [illegible] Però che incontro con il Gravellona! Ambedue le formazioni hanno disputato un partitone ed il pubblico [illegible] lesinato gli applausi. Forse un pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento dei 90 minuti ma stavolta abbiamo avuto dalla nostra anche un pizzico di fortuna. Sullo 0-1 non credevo ad una vittoria. [illegible] l'esito del confronto è [illegible] grande determinazione dei miei giocatori».*

Musi lunghi e volti contratti invece in casa [illegible] Gravellona: la sconfitta inattesa specie dopo il gol di Mucci a metà ripresa, ha lasciato il segno. Sostiene il presidente Francesco Donini: *«Il pari non [illegible] avrebbe completamente soddisfatto, figurarsi la sconfitta. Sull'1-1 l'arbitro ha concesso un rigore che [illegible] c'era e così [illegible] lasciato ai ticinesi due punti importantissimi».*

Roberto Eynard

TUTTI AL BALLO DELLO SCUDETTO NELLA LUNGA VEGLIA DI NAPOLI

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — La festa si placa alle 2,30 quando comincia a sciamare la folla lungo via Toledo, via Roma e il lungomare. Resistono, come dei presidi, le tavolate [illegible] [illegible] danze nei quartieri. Giù, a [illegible] Lucia, cento ragazze e cento [illegible] tutti azzurri hanno invaso [illegible] piazzetta. E' l'ultimo ballo.

[illegible] [illegible] [illegible] «tormentone» [illegible] ha accompagnato tutto il giorno la folla pazza e immensa: più di un milione di persone per vicoli e quartieri, forse un milione e [illegible] «Oh mamma, mamma, mamma / sai perché mi batte il corazon? / Ho visto Maradona, ho visto Maradona / oh mammà innamorato son...».

I tamburi scandiscono il tempo. Adesso in cinque si sono inerpicati sul tettuccio di un'auto, dirigono il coro. «Volare» intonano tutti e la festa, per un attimo, si riaccende. Volano i petardi dai balconi, qualcuno è commosso mentre partecipa al coro. Salire verso i quartieri Spagnoli, verso rione Sanità e Forcella, è più facile. Via Toledo e via Roma non sono più intasati. Solo un po' di ressa intorno alle [illegible] le che vendono «Il Mattino»: «Vince Napoli» è il grande titolo della prima pagina. Due auto sono rovesciate ai bordi [illegible] strada, per terra c'è un tappeto di carta: coriandoli, strisce di giornale, i resti di mille e mille petardi, coperchi da cucina e le lamiere di un cantiere, su cui ballano gli ultimi «pazzarielli».

Dentro, nei vicoli e nelle piazzette, continua la festa della gente. Sono le tavolate imbandite per strada. A Forcella, nella piazza centrale, la grande cena comincia alle 24: taralli, cozze, spaghetti e un'immensa pizza a forma di scudetto. Hanno portato an[illegible] gli anziani del [illegible] del «Divin Amore»: la [illegible] dev'essere [illegible] tutti.

Le fontane sono sempre al centro dei grandi festeggiamenti calcistici. Anche a Napoli scudettata. Il bagno è d'obbligo

Poteva mancare la pizza nel giubilo partenopeo? Eccola, ovviamente con lo scudetto «in coppa»

Sanità, nella notte, è ancora [illegible]. Le saracinesche dei negozi, i muri delle case, il selciato di pietra. A piazza Vergini, come a piazzetta Sanità, il «Mastro 'e Festa» Ferruccio e il giornalaio Mario Leone hanno preparato la tavolata. Il menù? La fagiolata per 300 persone e poi un quintale di dessert, un'immensa torta biancazzurra con 150 bottiglie di spumante. L'etichetta è ancora azzurra e recita: «Brindiamo al Napoli, campione d'Italia».

Balliamo ancora, ma le strade si fanno deserte o quasi. Corrono solo a velocità pazza le auto verso il centro. Già sono arrivati anche dalla provincia e dalla cintura di Napoli. La festa, però, è in tutta la Campania. Da Nola ad Acerra, da Pomigliano a Casoria, da Portici a Torre del Greco, in tutti i piccoli centri una sola grande esplosione di gioia. [illegible] e piazze dipinte con il Tricolore, striscioni e bandiere ai balconi, fuochi d'artificio, cortei d'auto, canti e balli. Quando è scoccata l'ora dello scudetto, don Andrea Cipolletti, parroco della chiesa di Sant'Alfonso a Mugnano, è salito sul campanile ed ha sistemato una maxibandiera azzurra. A Castellammare, Raffaele Orsini ha dipinto con i colori del Napoli il palazzo di via Meucci. A Pozzuoli, la flotta peschereccia si è fermata nel porto; a Baia le navi hanno salutato lo storico evento con le [illegible]. Per Sorrento, è partito da Mergellina l'aliscafo ricoperto d'azzurro, una [illegible] speciale. A Caserta sono stati invasi i giardinetti dinanzi alla reggia borbonica. Ad Avellino, bloccato corso Vittorio Emanuele, si è ballato in strada. A Salerno [illegible] chiuso al traffico il lungomare. Manifestazioni di giubilo anche a Benevento.

Dalla questura, intanto, arrivano gli ultimi dati sui feriti. Sessantadue persone sono state medicate negli ospedali cittadini, 16 sono ricoverate. Due di loro sono state raggiunte da colpi di arma da fuoco a rione Sanità: sono Ciro Triola, 22 anni e Vincenzo Jodice, 25 anni. Trasferiti agli «Incurabili» non sono, però, gravi.

E questa mattina? Il risveglio della città ha toni normali, il giorno dopo potrebbe essere ancora un giorno di festa o di lavoro, ma bisognerà attendere i dati dell'affluenza forniti dalle aziende per risolvere il dubbio. Al Vomero l'alba è stata salutata da decine di fumogeni azzurri, [illegible] la Rai, con «Uno mattina» si collegava in diretta con Galleria Umberto I. [illegible] microfono di Badaloni, c'era mons. Antonio Riboldi, vescovo di Acerra: «Cosa potrà accadere? C'è questa potenza di protagonismo riscoperto dalla città. [illegible] non potesse cambiare nulla lo si poteva dire quando questa città si sentiva castigata e abbandonata, quasi di seconda categoria. Ma se vincere lo scudetto ha significato riacquistare questa potenza di protagonismo, allora la città diventa un punto interrogativo. Tutto questo è una chiave in mano a Napoli, speriamo che la sappia usare».

Ettore Boffano

Tutta Napoli è un corteo. Questa volta il caos delle macchine e il suono dei clacson non ha turbato la vita della grande città

E CARNEVALE NON RIDE HA LA VALIGIA IN MANO

Uno scudetto che [illegible] appartiene solo a Maradona. Tra i maggiori protagonisti del trionfo, anche un giocatore che con i suoi gol si è rivelato decisivo nelle ultime tre partite. Ma l'attaccante sa che la società vuole cederlo perché è in arrivo Careca

NAPOLI — Non si chiama solo Maradona, lo scudetto [illegible] Napoli. Lo rico[illegible] anche il fuoriclasse argentino. Ribadito ai microfoni della «Domenica sportiva», [illegible] anche nel dopo-partita, negli spogliatoi. Dieguito divide i meriti con tutti i suoi diciotto compagni. Tutti, chi più chi meno, hanno contribuito [illegible] raggiungimento di questo traguardo, che [illegible] me[illegible] e che rimarrà [illegible] storia del Napoli.

OTTAVIO BIANCHI. E' il pilota di questa squadra che ha meravigliato [illegible] po' tutti. E' stato [illegible] calciatore del Napoli. Sindacalista, in divisa da calciatore. Sergente di ferro, in panchina. Ha preferito [illegible]che [illegible] la grande festa. Sempre schivo, bresciano, [illegible] a Bergamo. Bianchi rivela un retr[illegible]: «*Sapete, dovevo anche lasciare il Napoli, a inizio [illegible] campionato. Poi, Ferlaino mi convinse*». Resterà [illegible] un al[illegible] anno [illegible] guida [illegible] parte[illegible]. Per Bianchi [illegible] tratta [illegible] un successo davvero [illegible]ezionale. Mai erano riusciti nell'impresa, prima [illegible] lui, allenatori ben più famosi, italiani e stranieri. Ha raggiunto [illegible] il traguardo, predicando il verbo dell'umiltà, della modestia, [illegible] lavoro. E' considerato uno dei tecnici giovani all'avanguardia.

DIEGO [illegible] Di lui si sa e s'è detto tutto. Ha ventisei anni, è già campione del mondo in carica, [illegible] è il capocannoniere [illegible] Napoli con dieci reti. Conta 87 presenze in serie A e 25 gol. A Napoli gli hanno dedicato persino delle strade. Stanno preparando dei carri allegorici tutti [illegible] [illegible] [illegible]. Quest'anno però il [illegible] apporto [illegible] è stato predominante, [illegible]ne negli anni [illegible]. Maradona ha avuto degli alti e bassi, [illegible] ha raggiunto l'obiettivo c[illegible] [illegible] [illegible] prefisso nel momento della sua venu[illegible] a Napoli dopo l'infelice esperienza a Barcellona: «*Ho promesso a mia mamma di vincere qualcosa in Argentina [illegible] adesso. Ho conquistato un Mondiale e [illegible] scudetto lontano dalla mia terra*». Maradona vuole ringraziare Bruscolotti: «*Lui [illegible] [illegible] la fascia di capitano e io gli promisi che in due anni saremmo arrivati al tricolore. Ho mantenuto le promesse*».

GIUSEPPE BRUSCOLOTTI. E' il più anziano del Napoli, una bandiera. Ha trentasei anni, è uno dei giocatori con [illegible] esperienza nel campionato italiano. [illegible] [illegible] ma[illegible] del Napoli ha giocato ben 379 partite, intende rimanerci a vita. Rifiutò anni fa offerte [illegible] Roma. Sarebbe potuto passare anche ad altri [illegible] [illegible] prestigiosi, ma volle rimanere nel Napoli. E' salernitano, di Sassano, un paesi[illegible] del Cilento dove per trovare lavoro bisogna emigrare. Bruscolotti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: «*Posso anche chiudere la carriera. Ma ho ancora tante energie da spendere. Non mi ritengo affatto finito. C'è ancora la Coppa dei Campioni*».

BRUNO GIORDANO. Ha avuto un finale di campionato esaltante. E' stato uno dei giocatori tecnicamente più validi e si è sostituito spesso a Maradona negli ultimi tempi. Non più attaccante puro, ma rifinitore, ha realizzato anche gol importanti: come quello alla Juventus e, sempre a Torino, contro i granata. E' anche [illegible] di Coppa [illegible]. Sicura la sua riconferma nel Napoli, sarà affiancato da un grandissimo attaccante, il brasiliano Careca: «*L'ho visto solo in televisione. Con Careca e con qualsiasi altro che sa dialogare con il pallone mi troverei bene. Ad ogni modo mi dispiacerebbe per Carnevale, che è mio amico*».

[illegible] **CARNEVALE:** [illegible] stato l'uomo-gol [illegible] Napoli [illegible] ultime tre partite. Una fetta di scudetto [illegible] proprio [illegible] di questo attaccante part-time: «*Purtroppo la società vuole cedermi. Arriverà un altro straniero. A me dispiace: senza i [illegible] gol a Milan, Como e Fiorentina, il Napoli forse a quest'ora non avrebbe* [illegible] *sicurezza matematica* [illegible] *uno scudetto*». E' l'unico elemento triste nel regno dell'allegria.

Rino [illegible]

Giordano, il centravanti [illegible] [illegible] [illegible] carcava

[illegible] [illegible] [illegible]
In questo campionato
[illegible] [illegible] importanza
nel [illegible] [illegible]
[illegible] sicurezza

Renica, un libero di cui la Samp [illegible] è [illegible] con troppa leggerezza e che è servito a Bianchi per dare compattezza alla [illegible]

Romano è entrato in squadra in un momento delicato e si è subito fatto valere cementando il centrocampo

Bruscolotti ha scritto il suo nome tra i grandi protagonisti dello scudetto

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 123

BORSA A [illegible] 7

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - [illegible], VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 11 Maggio 1987

[illegible]

MILANO — Il dollaro è stato fissato oggi a 1290 lire (venerdì 1294,50 lire).

BORSA — Giornata di ripresa prezzi, con modeste flessioni in apertura e recuperi nel dopolistino. Prezzi: Generali 136.800, di 136.800, 136.700; Fiat 13.470, di 13.480, 13.400, 13.460; Montedison 2820, di 2825, 2830, 2820; Olivetti 13.750; Toro 34.000, p. 21.000; Sai 35.400, r 23.800; M 27.825, di 27.800.

Indagine-sorpresa stamane nelle fabbriche

NAPOLI, PASSATA LA FESTA TUTTI AL LAVORO, A SCUOLA NO

La festa dello scudetto, un trionfo di mille colori, a Napoli durerà una [illegible] timana, tra banchetti e tavolate e comprenderà anche domenica prossima una mar[illegible] su Ascoli (che rischia la retrocessione) per [illegible] all'ultima partita del campionato. [illegible] c'è un [illegible] da sottolineare: questa mattina all'Alfa Romeo Auto, l'ex Alfasud, come all'Aeritalia, all'Italsider e negli altri grandi complessi industriali della [illegible] tutte le [illegible] erano al loro p[illegible]. [illegible] presunta capitale dell'assenteismo smentisce questo luogo [illegible] mune e conferma [illegible] quanto [illegible] stato indicato da un rapporto del Censis (al[illegible] opposta nelle scuole, dove invece erano pochissimi [illegible] alunni presenti). Stasera le manifestazioni di giubilo culmineranno in piazza del Plebiscito, dove è previsto un collegamento in diretta con la trasmissione «Il processo del lunedì» (Raitre, alle 22,20), e la proiezione del cortometraggio vincitore dell'ultima edizione del [illegible] del cinema sportivo di Torino, «Una squadra, una città, un pallone», di Giuseppe Mariconda. Lo scudetto ieri [illegible] meritato ogni sorta di festeggiamenti, di baldoria, di follie. Dalla più «tranquilla», correre [illegible] le città a clacson spiegato, alle [illegible] manifestazioni di giubilo.

Il Napoli (ne riferisce il nostro inviato nelle pagine dello sport) ieri è [illegible] di tutto: cortei, spari di mortaretti e fuochi d'artificio, [illegible] di

Gli studenti napoletani hanno marinato la scuola: accoliti in festa davanti alla sede del Napoli

automobili, inni, bagni nelle fontane. Il tifo abbatte ogni [illegible]: in piazza Montecalvario, dove ha sede l'associazione delle «madri coraggio», le donne hanno ballato con i figli che per una settimana hanno detto «no» all'eroina. Vincenzina Prudelo una delle fondatrici dell'associazione piange di [illegible]: «*Mio figlio,* [illegible] *tanti altri,* [illegible] *una settimana non* [illegible] *bucato. Ha dipinto d'azzurro le* [illegible] *e i bassi del quartiere. Stasera lo voglio veder* [illegible] *tutta la notte, e io con lui. Grazie Napoli, ti devo tutto*».

Per la centralissima via Roma, sono sfilati i «femminielli», i giovanissimi travestiti, e il loro corteo s'è incro[illegible] con quello, guidato da un bambino, [illegible] bardati di azzurro. A Forcella s'è avviato il terzo corteo con cinque bare (una per Juventus, Inter, Roma, Milan e Verona), corone di fiori, gente mascherata a lutto e perfino [illegible] religiosi al seguito. Da Fuorigrotta è partita la [illegible] dei maghi, [illegible] a Mergellina sono state liberate cento colombe bianche. Un cavallo dipinto [illegible] è stato [illegible] galoppare tra piazza Trieste e piazza Trento. Settanta circa gli incidenti, una cifra ritenuta «fisiologica». Per i festeggiamenti di capodanno il 1° gennaio scorso ne [illegible] stati registrati [illegible].

Lo scudetto, il primo che scende al di sotto della linea gotica, è festa del Napoli ma anche di tutto il Sud. E' stato giubilo incredibile in tutta la Campania, ma anche a Foggia, a Potenza, a Frosinone, a Formia, a Terracina.

A Milano le vie del centro sono state invase dalle automobili bardate a festa.

La città [illegible] ha [illegible] visto [illegible] genere. [illegible] le vittorie del Milan e dell'Inter. In piazza Duomo a migliaia hanno [illegible] a sventolare bandiere biancaz[illegible] corredate di tricolore [illegible] ore e [illegible] nella notte.

[illegible] *Volevano festeggiare il compleanno*

OVERDOSE: UCCISA A VENTITRE' ANNI L'AMICO E' GRAVE

COAZZE — Una ragazza di ventitre anni è morta in casa nel giorno del suo compleanno stroncata da una overdose di eroina. Droga che un [illegible] — ricoverato ora in prognosi riservata all'ospedale di Giaveno dopo essere stato per alcune ore tra la vita e la morte — le aveva regalato per festeggiare insieme la ricorrenza.

Il fatto è accaduto stanotte, in via Comba Calda 15, ed ha avuto per protagonisti Sandra Pisano, 23 anni, operaia, da alcuni giorni alloggiata presso quell'abitazione, e Pietro Marando, 25 anni, edile, con residenza a Giaveno, in piazza San Lorenzo 29. L'allarme è stato dato da alcuni condòmini, avvisati da tre minorenni . «*Due nostri amici* - hanno detto i ragazzi ai vicini- *stanno malissimo. Si sono chiusi in una stanza accanto a quella dove noi bevevamo e fumavamo. Aiutateci*». La segnalazione alla stazione dei carabinieri di Giaveno arriva verso mezzanotte e trenta. «*Presto, venite in via Comba Calda 15 a Coazze. Ci* [illegible] *alcune persone che urlano. Forse c'è gente che sta male*». Due pattuglie al [illegible] mando del [illegible] maggiore Tedesco partono per Coazze. Viene avvisato anche l'ospedale che invia subito un'ambulanza.

Quando i militari e gli infermieri arrivano sul posto trovano ad attenderli in strada un ragazzino con mani e braccia insanguinate. Si è ferito spaccando la porta a vetri della stanza dove la coppia si è rinchiusa per il rito del buco. Altri due giovani all'interno dell'alloggio stanno cercando disperatamente di farli riprendere. Uno è un cugino della [illegible] Pietro Marando ha [illegible] l'[illegible] infilato nella vena, in un angolo la siringa e il cucchiaino usato per sciogliere lo stupefacente. Sandra Pisano è ormai cianotica, le labbra bluastre.

«*Non sapendo che regalarle* — farfuglia l'amico della giovane, prima di perdere definitivamente conoscenza — *nel pomeriggio sono andato a Torino ai Murazzi del Po dove un tizio mi ha venduto una dose. Prima si è bucata lei, poi io con lo stesso ago. Ci siamo sentiti male subito*».

La giovane viene trasportata all'ospedale di Giaveno, ma muore prima di arrivarci. Pietro Marando viene prima portato all'ospedale di Rivoli, e successivamente anch'egli a Giaveno dov'è tuttora ricoverato con prognosi [illegible]. Rischia una denuncia per omicidio colposo.

Le indagini, coordinate dal pretore di Avigliana, Nicola Fulano, devono [illegible] sta[illegible] se la droga è stata effettivamente comprata nel capoluogo piemontese oppure reperita nella zona. Un sospetto quest'ultimo che [illegible] da un arresto effettuato a Coazze venerdì scorso, alle 13.30. Si tratta di un pregiudicato di 41 anni, Roberto Dante, residente in via Torino e a nemmeno trecento metri dove è avvenuto il «*festino*» di stanotte.

[illegible] E' LUI [illegible] HA [illegible] LA VEDOVA?

Torino. [illegible] Palmieri [illegible] (foto) [illegible] per l'omicidio [illegible]

(Servizio a pagina 2)

Colpo di scena dopo la rinuncia del senatore

I GIORNALISTI CHE PEDINARONO GARY HART «FORSE CI SIAMO SBAGLIATI»

WASHINGTON — Il quotidiano «*Miami Herald*» ha ammesso, in un articolo pubblicato ieri, che la sua indagine su una presunta [illegible] sentimentale tra il candidato democratico alla Casa Bianca Gary Hart e l'attrice-modella Donna Rice potrebbe [illegible] alcuni punti deboli. Il 3 maggio scorso l'«*Herald*» aveva [illegible] che Donna Rice, 29 anni, aveva trascorso la [illegible] di venerdì e la maggior parte [illegible] giornata del [illegible] guente in casa [illegible] del Colorado mentre la moglie di quest'ultimo si trovava a Denver. La notizia era stata smentita sia da Hart sia [illegible] Rice. Il giornale, che aveva [illegible] sorvegliato l'abitazione di Hart, [illegible] scritto che la Rice, entrata in [illegible] del senatore venerdì notte, vi [illegible] uscita [illegible] Rice [illegible] affermato di [illegible] serat trattenuta in [illegible] di Hart solo pochi minuti venerdì sera e [illegible] uscita da una porta posteriore. [illegible] pomeriggio di sabato — secondo quanto detto da Donna Rice — Gary Hart, [illegible] stessa e altri due amici — William Broadhurst e Lynn Armandt — hanno fatto una passeggiata in automobile, contrariamente a quanto [illegible] quotidiano di Miami.

Il successivo esame delle fotografie scattate da un reporter dell'«*Herald*» ha permesso di stabilire che sabato pomeriggio Broadhurst ave-

New York. [illegible] Rice, [illegible] della [illegible] Hart»

[illegible] effettivamente parcheggiato la sua auto — in doppia fila — [illegible] all'abitazione di Hart, [illegible] ha riconosciuto il quotidiano. Di con[illegible] creato un equivoco [illegible] il reporter avrebbe scambiato l'auto di Broadhurst con una simile, dello [illegible] tipo e dello stesso colore, che [illegible] transitata nelle vicinanze. Pur considerando che quanto avvenuto il sabato pomeriggio «non [illegible] punto centrale della controversia», questa rivelazione — [illegible] il quotidiano — solleva interrogativi riguardanti la sorveglianza [illegible] reporter del «*Miami Herald*».

In un altro [illegible] il «*Miami Herald*» [illegible] rivelato che la «soffiata» sulla relazione tra Hart e Donna [illegible] è stata fatta da un'informatrice anonima che si è qualificata come un'amica dell'attrice e una democratica liberale. L'autrice della tel[illegible] dichiarato all'«*Herald*» di aver dato l'allarme [illegible] quanto «*non* [illegible] *bisogno di un altro presidente che mente in questa maniera*». La donna ha telefonato [illegible] prima volta al direttore del «*Miami Herald*» lo [illegible] 27 aprile, il giorno stesso in [illegible] il giornale [illegible] riferì della vicenda tra Hart e la [illegible].

«*Voi* [illegible] *scritto* — ha detto la donna, parlando al telefono [illegible] il [illegible] del giornale, Tom Fiedler — *che ci sono voci circa il fatto che Gary* [illegible] *è un donnaiolo?* [illegible] *queste non sono voci. Gary Hart* [illegible] *una relazione con una mia amica*». La donna aveva chiesto di mantenere l'anonimato e Fiedler le disse di non aver [illegible] di conoscere il [illegible] nome se ella era in grado di fornirgli informazioni che [illegible] confermate da fonti indipendenti.

Ma ormai la frittata è fatta, Gary Hart è uscito di scena e i democratici sono alla febbrile ricerca di un altro leader. Nelle ultime ore sta prendendo decisamente quota la candidatura di Michael Dukakis. In un sondaggio effettuato dal «*Los Angeles Times*», l'attuale governatore del Massachusetts guida la corsa alla candidatura con il [illegible] per cento delle preferenze, davanti al pastore protestante Jesse Jackson ed al governatore di New York [illegible] (che tuttavia si è ritirato dalla competizione), col 7 [illegible] cento.

Donna di 82 anni aggredita da due giovani

TORINO: SCIPPATA CADE MUORE DOPO UNDICI GIORNI

TORINO — Uno scippo, [illegible] dei tanti in città, si è trasformato in omicidio. Una donna di 82 anni è morta, per [illegible] caduta [illegible] due aggressori le portavano via la borsetta.

Era il 30 aprile scorso. Giovedì, verso le 11, Agostina Giorselli, che abita con i familiari in [illegible] Francia 90, stava camminando in via Giacomo Medici, all'angolo [illegible] via Alpignano.

Una A [illegible] blu [illegible] accostata al marciapiede e un giovane era balzato al fianco dell'anziana signora, le [illegible] strappato la borsetta, dopo aver [illegible] spintone alla vittima che, malferma sulle gambe, era finita a terra.

[illegible] la donna era stata trasportata alle Molinette dove i [illegible] avevano riscontrato [illegible] stato confusionale e le [illegible] giorni di prognosi. Il primo maggio, però, le condizioni di Agostina Giorselli si erano improvvisamente aggravate e la donna, in coma, [illegible] stata trasferita nel reparto di rianimazione del Cto, dove, venerdì scorso, ha cessato di vivere.

La polizia e il commissariato Nizza stanno dando la caccia agli scippatori che si sono trasformati in assassini. La A 112 usata per il colpo era stata rubata in via Isiglio ed è stata ritrovata dagli agenti in via Giacomo Dina.

Fatti come questo si stanno moltiplicando in città e le forze dell'ordine sono in allarme. Anche ieri è capitato un altro grave episodio. Una donna di [illegible] anni, Luigia Penna, residente in corso Emilia 31, è stata ricoverata al Maria Vittoria con [illegible] giorni di prognosi per la frattura del femore sinistro.

Agostina Giorselli, morta dopo lo scippo

Ieri, verso mezzogiorno, si [illegible] in via Bonzanigo, all'altezza [illegible] e [illegible] dando a far visita [illegible] sorella Eleonora che l'aveva invitata per il pranzo quando un giovane l'ha aggredita alle spalle, portandole via la borsetta. La donna ha tentato [illegible] resistenza [illegible] è caduta: il malvivente l'ha [illegible] sull'asfalto per alcuni metri.

Le persone anziane [illegible] particolarmente bersagliate [illegible] malviventi. Non si contano più gli scippi, ma anche le aggressioni in casa.

CALABRIA, PSI IN RIVOLTA «NON VOGLIAMO VOTARE COME IL BOSS PIROMALLI»

CATANZARO — E' [illegible] partito socialista in Calabria [illegible]: i dirigenti [illegible] contestano l'accordo con socialdemocratici e radicali [illegible] presentazione di candidati comuni [illegible] il Senato.

Il comitato regionale [illegible] partito, riunitosi a Catanzaro, ha denunciato proprio questa mattina l'accordo, raggiunto [illegible] in [illegible] al quale psi psdi e pr presenterebbero candidati comuni nei collegi senatoriali della regione. Della decisione presa dal comitato regionale («*che ribadisce* — si legge in una nota — *l'opposizione alla surroga dei suoi poteri*») il segretario del psi calabrese, Bruno Dominianni, ha informato il segretario nazionale del partito, Craxi.

E in proposito, il segretario della federazione di Reggio Calabria del psi, Giovanni Geresia, ha espresso «*sconcerto per la ventilata assegnazione* [illegible] *collegio di Palmi ad un esponente radicale. I socialisti reggini rifiutano i voti di Giuseppe Piromalli. Piromalli è il boss di Gioia Tauro condannato a tre ergastoli per gli orrendi delitti a lui attribuiti e da un paio d'anni risulta ufficialmente iscritto al partito di Marco Pannella. E'* [illegible] *Tauro, con i suoi* [illegible], *rientra nel collegio senatoriale di Palmi*».

PARLA PAOLO VILLAGGIO CANDIDATO POLEMICO «SONO UN CLOWN, MA PER BENE E ONESTO»

ROMA — Paolo Villaggio si propone [illegible] nelle liste di dp. E subito precisa: «*Non scriva che mi hanno proposto una candidatura. Quei ragazzi,* [illegible] *Capanna e gli altri, a me non ci pensavano nemmeno. Sono andato io, di mia spontanea volontà a presentarmi. Se permettete, sono qui a darvi una mano*».

E perché lo ha fatto?

[illegible] un clown, una persona per bene, e [illegible] sto — ci ha spiegato questa mattina —. [illegible] aiutare quei ragazzi a raggiungere il quorum. Poi lascio».

Vuol dire che rinuncerebbe a un eventuale mandato?

«*La mia è una partecipazione... E' il frutto di quel che c'è in me di donchisciottesco, di romantico. Amo la politica seria. Odio quella che ci fanno subire. La sceneggiata delle ultime settimane? Socialisti contro democristiani è uno scontro fra boss. Ma che cosa importa a quelli dei problemi del Paese?*».

Ma perché...

«*Lei vuole domandarci* [illegible] *sei sono candidato per farmi pubblicità. E io le spiego: è scaduto il mio contratto con Berlusconi, e lui mi ha proposto di rinnovarlo.* [illegible] *un'offerta della Rai per una trasmissione in diretta, e penso che l'accetterò. Anzi, si può dire che l'ho già accettata. I miei film* [illegible] *passati su Italia* [illegible] *poche settimane fa per la quarta volta, e hanno avuto più ascolto,* [illegible] *meno, che in passato. Non ho bisogno di farmi la réclame.* [illegible] *se* [illegible] *avuto bisogno sarei andato a finire in una loggia. Non dico solo quella loggia che sappiamo, ma tutte le altre: la gran loggia della dc,* [illegible] *loggione* [illegible] *psi. La loggia del pci. Questa scelta invece...* [illegible] *fossi finito fra i radicali si potevan parlare di pubblicità. Questa scelta mi danneggia. Ma sono stanco dopo tanti anni di democristiani che parlano latino . .*».

Latino?

«*Cerchiamo di capirci: Mike Bongiorno per fare audience ha bisogno di parlare un linguaggio chiaro. Più è chiaro più è amato* [illegible] *gente. Questi no: hanno bisogno di parlare latino. "le convergenze parallele", "l'ottimismo* [illegible] *ragione" Debbono farsi credere più ermetici, più bravi di noi. E noi li accettiamo. Sono* [illegible] *potere,* [illegible] *a Napoli, dove se ti rubano l'auto vai dalla camorra, mica* [illegible] *polizia. La gente che* [illegible] *dp invece è quella che ha capito. Sono gli incavolati. Pensionati incavolati, invalidi incavolati, studenti arrab*[illegible] *perché non trovano lavoro. .*».

E lei con che cosa è arrabbiato?

«*Arrabbiato io? Io sono felice e pasciuto. "Panorama", oppure "L'Espresso"* [illegible] *due, non ricordo, mi hanno messo fra i mille o duemila italiani che* [illegible] *felice,* [illegible] *chiedo di più. E'* [illegible] *questo che mi metto al servizio di questi ragazzi*».

Perché dice che questa scelta la può danneggiare?

«*Ho provato a pensare a quello che possono dirmi dietro?* [illegible] *dato un'intervista a un quotidiano. Che cosa è uscito? Le mie risposte e altre domande che non* [illegible] *mai sentito prima. E questo è l'inizio*».

Stefano Pettinati

La richiesta della Fifa al Comune

LO STADIO DEL MONDIALE PRONTO NELL'APRILE '90

Il nuovo stadio dovrà [illegible] consegnato al Comitato organizzatore locale dei prossimi mondiali di [illegible] *«due mesi prima dello svolgimento della prima partita»*, e quindi per l'aprile del 1990. Lo ha richiesto stamane la delegazione della [illegible] che si è incontrata con gli amministratori [illegible] allo scopo di conoscere [illegible] caratteristiche del [illegible] impianto. Dagli assessori [illegible] Sport Lorenzo Matteoli e al [illegible] Andrea Galasso, ma, in particolare, dal geometra Renato Rolando, rappresentante della società Acqua Marcia che dovrà costruire e gestire lo stadio [illegible] Continassa, è stato dato l'im[illegible] a rispettare i tempi. Rolando ha espresso la volontà di consegnare l'opera già per l'inizio della stagione calcistica [illegible] o come massimo, entro il 31 dicembre '89.

[illegible] commissione Fifa, presente a Torino con il vicepresidente Hermann Neuberger, il consigliere Horst [illegible] e il responsabile della sezione tecnica Walter Gagg, ha apprezzato *«l'integrazione ambientale del progetto e le esi[illegible] di sicurezza che questo ha risolto»*. Neuberger si è congratulato per la qualità del progetto, ha ringraziato per le informazioni ricevute e ha formulato alla città gli auguri di buon lavoro.

Ce n'è bisogno: [illegible] da fare sono ancora molte se si vuole arri[illegible] all'apertura dei cantieri in tempo utile.

Domani gli assessori Matteoli e Galasso al facente funzioni di sindaco Francesco Bruno e agli altri colleghi illustreranno l'iter procedu[illegible] ancora da percorrere. La [illegible] delibera per la concessione all'Acqua Marcia dovrebbe essere approvata tra sette giorni dalla giunta. Poi, la parola spetterà al Consiglio comunale, previa consultazione [illegible] capigruppo. [illegible] si sta pensando al trasferimento dei vivai e [illegible] campo nomadi dalla Continassa, in modo da consentire entro metà giugno l'inizio parziale dei lavori.

La commissione della [illegible] (qui fotografata a Milano) oggi a Torino per lo stadio nuovo

Dono dei marocchini

UNA TARGA AL SERMIG

Il presidente dell'associazione di amicizia italo-marocchina, Mohamed El Idrisi, consegna, oggi pomeriggio, [illegible] di riconoscimento ad Ernesto Olivero, fondatore [illegible] Ser.[illegible] (Servizio missionario laico). La consegna avviene nei locali della Casa della speranza che [illegible] il [illegible] chio arsenale militare della città, [illegible] in [illegible], dal Comune, al Ser.Mi.G.

L'iniziativa dell'Associazione italo-marocchina ha lo scopo di conferire un pubblico riconoscimento all'attività svolta da Ernesto Olivero e dal suo gruppo di giovani, a favore della grave situazione di emarginazione in cui si trovano gli immigrati clandestini di colore.

Olivero si era fatto portavoce del disagio di questa fascia, ormai consistente, della nostra popolazione, ed aveva portato personalmente alcuni messaggi sia al ministro dell'Interno che al Presidente della Repubblica.

In tal modo Olivero ed il Ser.Mi.G. hanno contribuito a portare in Parlamento [illegible] legge che [illegible] agli immigrati clandestini di legalizzare la propria posizione, gettando le basi per una [illegible] permanenza nel nostro Paese sottraendoli allo sfruttamento di [illegible] di lavoro senza scrupoli.

Un'altra benemerenza si aggiunge a quelle che il Ser.Mi.G. ha meritato.

L'AMICO DELLA VEDOVA ACCUSATO DI OMICIDIO

Mandato di cattura spiccato a mezzogiorno dal giudice. Molti elementi lo [illegible] di averla strangolata

Stamattina [illegible] 11 alle 13 il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Diana De Martino [illegible] interrogato negli uffici della squadra mobile di via Grattoni, il conoscente di Casimira Pavesio, la donna strangolata nella notte di mercoledì nella sua abitazione di via Artisti [illegible]. Alla fine il magistrato ha firmato il mandato di cattura [illegible] omicidio volontario, confermando il fermo della polizia.

L'uomo, Michele Palmieri [illegible] anni, sposato, padre di quattro [illegible] residente in Lungo Dora Voghera 110 E, era trattenuto nelle camere di sicurezza della questura da venerdì notte, [illegible] indiziato» perché alcuni elementi lo avevano [illegible] messo in una posizione delicata, secondo quanto hanno accertato Sassi e Faraoni, capo e vice della squadra mobile.

Gli *«elementi»* sono alcuni piccoli graffi sul volto e un alibi da controllare, ma illogico e nebuloso. *«Probabilmente mi [illegible] tagliato facendomi la barba... Non so»*, è [illegible] la spiegazione quando gli inquirenti nei giorni scorsi [illegible] vano chiesto cos'erano quei segni sulle gote.

[illegible] particolare spiegabile [illegible] se l'autopsia eseguita sabato mattina [illegible] perito Pierluigi Balma Bollone non avesse confermato che la donna aveva tentato di difendersi quando l'assassino le aveva stretto le mani intorno al collo, [illegible] tutta probabilità [illegible] aveva graffiato al volto. La riprova di questa tesi veniva da alcuni minuscoli frammenti di pelle e tracce di sangue trovate sotto le unghie della vittima. Di qui la decisione di sottoporre il fermato ad [illegible] del sangue. I risultati delle analisi sono stati consegnati al sostituto procuratore De Martino, che li ha valutati insieme alle [illegible] dell'interrogatorio.

Michele Palmieri, operaio in pensione, era amico da tempo dell'uccisa. [illegible] erano conosciuti in un pomeriggio danzante al Garden), tanto che aveva anche le [illegible]. I due si frequentavano, [illegible] a ballare ogni [illegible] insieme, fino alla tragedia di pochi giorni [illegible]. Si sa che la donna avrebbe dovuto partire lo stesso giorno in cui è stata ammazzata per un breve soggiorno a Salsomaggiore. L'episodio può [illegible] sere [illegible] l'occasione di un violento litigio culminato in un momento di follia, nell'omicidio.

Palmieri, nel corso dei primi interrogatori, ha sempre sostenuto di aver visto l'ultima volta Casimira Pavesio, martedì [illegible] e di essere partito giovedì [illegible]. Secondo indiscrezioni l'uomo sarebbe partito da Torino (sembra per Bologna) la mattina di giovedì [illegible] [illegible] fuori a dei conoscenti. Si è poi rifatto vivo con la famiglia nella mattinata di sabato, quando è stato rintracciato [illegible] polizia e portato in questura per accertamenti.

Avrebbe quindi avuto il tempo di commettere l'omicidio nella [illegible] e giovedì e prendere [illegible] per procurarsi [illegible] fragile alibi.

L'ipotesi che sembra prendere maggiore consistenza è quella che sia «scomparso», ancora sconvolto, per non farsi vedere dalle persone che meglio lo conoscevano.

[illegible] Palmieri, [illegible] d'omicidio. Nel riquadro la vittima

Alba: il processo la lunga e confusa confessione dell'autista

«HO RUBATO IL FURGONE, MA ERO IN TRANCE»

Tre miliardi spariti nel nulla. Gaspare Di Salvo parla e chiede protezione per i famigliari

DAL NOSTRO INVIATO

ALBA — L'idea di scappare [illegible] un furgone blindato carico di tre miliardi della banca S. Paolo è [illegible] in [illegible] bar di [illegible] Sebastopoli, a Torino, davanti a un bicchiere di rosso, di «quello buono» e fra qualche tazzina di caffè corretto Fernet.

L'ultimo [illegible] di verità sulla storia di un piccolo tesoro rubato nella nebbia alla periferia di Monticello, e scomparso, lo racconta «l'uomo d'oro» Gaspare Di Salvo, vigilantes e portavalori, marito e padre, imputato principe al processo di Alba.

«Voglio confessare — assicura — *dico tutto ma, prego, abbiate il piacere di assicurare incolumità per me e per la mia famiglia»*. Esordio probabilmente esagerato per quel cumulo di contraddizioni che seguono. *«Conoscevo Raffaele Paonessa*, [illegible] *paesani e lui mi ha presentato Maurizio. Solite cose come avviene in queste circostanze: "Io faccio la guardia giurata. Piacere. Piacere". E' stato lui a mettermi una pulce nell'orecchio: il mio lavoro poteva farci ricchi, bastava saperne approfittare»*.

«Lui — prosegue la confessione — *diceva di avere conoscenze in Svizzera: amici, parenti, gente, insomma, che sapeva custodire i segreti e curare per bene gli affari nostri. Era necessario soltanto fare arrivare i soldi e i soldi si potevano portare fra la fodera e il tettuccio di qualunque automobile. Maurizio* [illegible] *un'Argenta, era incensurato e dunque poteva andare bene»*.

Questo Gaspare Di [illegible] ha un viso anonimo, i capelli [illegible] e gli occhi lucidi che si perdono negli intarsi dei rivestimenti di legno del tribunale. Pantaloni neri, camicia azzurra, golf di lana [illegible] chiude con la lampo: [illegible] insieme l'italiano e il calabrese, cerca comprensione, azzarda una difesa quasi disperata. *«Quel discorso mi ha spaventato. Avevo paura* [illegible] *abbiamo continuato a vederci per mesi e mesi. A febbraio il momento decisivo. Maurizio era in difficoltà economiche e io, quanto a denaro,* [illegible] *stavo per niente* [illegible]. [illegible] *spese erano sempre troppe.* [illegible] *disse che c'era* [illegible] *una cascina nell'Albese: poteva servire come base operativa»*.

[illegible] che non disse proprio di sì [illegible] nemmeno disse di no. E dunque: *«La* [illegible] *di quello* [illegible] *giorno, alla fine del mio turno di lavoro, arrivò Ciambrone che* [illegible] *vo ma con il quale* [illegible] *parlavo* [illegible] [illegible] *perché* [illegible] *mo avuto dei litigi. Era al corrente anche* [illegible] *e aveva un amico, un certo Franco, che voleva partecipare e poteva esserci utile»*.

Una banda più raccogliticcia che organizzata. Gaspare Di Salvo è riuscito a ottenere l'incarico di autista del furgone porta valori che faceva il giro delle banche di Cuneo, raccoglieva i sacchi [illegible] i [illegible] di della giornata e poi li trasportava a Torino. Quel giorno [illegible] stato «grasso» [illegible] [illegible] miliardi e una manciata di milioni di raccolta.

«Mi sentivo agitato — assicura — [illegible] *mani sudavano e* [illegible] *facevano bagnare il volante. Anche la schiena gocciolava* [illegible] *sentivo la maglia umida e mi venivano i brividi dal freddo. Poi una fortuna insperata. Abbiamo deciso di prendere un caffè.* [illegible] *altri due vigilantes che erano con* [illegible] *Salvatore Breglia e* [illegible] *Castiello sono scesi,* [illegible] [illegible] *facevano mai ma quella volta mi hanno lasciato solo. Io ho infilato la marcia e* [illegible] [illegible] *sono andato. Ero ricco»*.

La voce dell'accusa sostiene che a seguirlo [illegible] due automobili con Raffaele Paonessa, Maurizio Di Maio, [illegible] vario Ciambrone e Francesco Paonessa.

[illegible] lui, Gaspare Di Salvo, non ricorda. *«In effetti ho visto un'auto che* [illegible] *seguiva ma non* [illegible] *edetemi altro.* [illegible] *so il colore, non so il tipo,* [illegible] *so chi guidava»*.

Hanno scaricato il denaro e — ancora la [illegible] dell'accusa — un piccolo esercito di parenti e amici si è preoccupato di metterci le mani per [illegible] sconderne una parte: [illegible] Concetta Reitano, il vicino [illegible] [illegible] Buontempo, Giorgio e Silvana Oregoisi, Natalina Fusco e Maria Porro.

Ma lui non sa. *«Ero in stato di incoscienza, come un robot, ho immagini confuse. Quanti erano? Non sono in grado di dirlo. Mi hanno portato via ma non so dove, non so con chi, non so per quanto tempo. Sono stato come in trance»*.

Non ha quindi idea di [illegible] ha preso i soldi né dove li abbiano portati. Dei [illegible] miliardi e rotti milioni sono state trovate [illegible] due [illegible] centomila lire.

Le briciole. Il resto è al sicuro. Chissà dove.

Lorenzo Del Boca

Gli imputati [illegible] ad Alba: il [illegible] a sinistra è l'autista Gaspare Di Salvo. Dietro di lui [illegible] Paonessa

STAMPA SERA

Luigi Serra[illegible] direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perassono

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 18-12-1986

Al processo del clan dei catanesi s'è parlato di un singolare omicidio avvenuto nei pressi di Gassino

AUTORIZZAZIONI DEL BOSS ANCHE PER I DELITTI D'ONORE

Così Tino Stuala ottenne il permesso di uccidere «Topolino» che aveva osato insidiare sua cugina

Al processo del clan dei catanesi si è parlato oggi di un omicidio singolare in cui le ragioni dell'onore si intrecciano con la gerarchia che governava la banda. Tutto, anche i delitti d'onore, dovevano [illegible] autorizzati dai capi.

E' il caso dell'omicidio di un altro [illegible] che [illegible] prese parte al sequestro Pava: Giacomo Bortino, detto «Topolino». La mattina del [illegible] settembre del '79, un guardacaccia di Gassino trova un cadavere irriconoscibile in una «A 112» bruciata. [illegible] resistito alle fiamme solo la fibbia [illegible] pantaloni, una catena d'oro con una croce ed una protesi dentaria. I carabinieri di Catania identificano la [illegible] per [illegible] Bortino, ricercato per il [illegible] questro [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] ne [illegible] «Topolino», la prima prigione in cui i rapitori lo hanno rinchiuso.

Per cinque anni questo [illegible] rimarrà insoluto. Il dieci ottobre dell'84, [illegible] [illegible] Parisi, [illegible] dall'avvocato Savino Bracco, racconta ai giudici torinesi la versione che si trova, ora agli atti del processo. Parisi racconta che Giacomo Bortino ed Agatino Urzì (detto Tino Stuala) [illegible] vano dovuto [illegible] aria e si erano trasferiti a Pavia, in casa di [illegible] [illegible] di Urzì che aveva una figlia. «Topolino» si era messo a corteggiare la ragazza e «Tino Stuala», sempre secondo il racconto di Parisi, era venuto a Torino per chiedere a Santo Mazzeo, il suo superiore gerarchico, il permesso di «fare l'omicidio» del compagno che gli [illegible] va la cugina.

La richiesta [illegible] avvenuta in un bar di piazza Nazario Sauro [illegible] Parisi e Mazzeo passavano buona parte della giornata. [illegible] aveva autorizzato l'omicidio e Giacomo Bortino era stato convocato, per telefono, a Torino. Si era messo a rapporto da Santo Mazzeo e, alla fine del colloquio, era salito su una «A 112» assieme ad Urzì. Parisi li aveva seguiti su un'altra «A 112» fino a Gassino. Qui Urzì avrebbe sparato a Bortino e assieme ai complici avrebbe incendiato l'autovettura.

Tino Stuala ha sempre negato la responsabilità di questo omicidio. «Inoltre — sottolinea il suo difensore, l'avvocato Anetrini — il mio cliente non ha mai avuto parenti residenti in Lombardia. Tanto è vero che il nome della ragazza insidiata non è stato mai fatto».

Parisi [illegible] avvalso [illegible] [illegible] del

La protesta a «Specchio dei tempi»: «Non si vede più niente»

LA RICERCA DELLA STRISCIA PERDUTA

MA CI VORRANNO DUE MESI PER RIPRISTINARE I PASSAGGI PEDONALI

La mostra dedicata a «Soldati e pittori nel Risorgimento italiano»

IN 6000 HANNO GIA' FATTO RESSA INTORNO AL PONCHO DI GARIBALDI

La [illegible] di Porta Pia fotografata [illegible] Gioacchino Altobelli il 21 [illegible] del 1871

Più di seimila [illegible]one hanno visitato, a partire dal 25 aprile, giorno di apertura, la [illegible] «Soldati e pittori nel Risorgimento italiano», allestita al Circolo Uffi[illegible] (corso Vinzaglio 6). Un flusso continuo di studenti, professori, militari percorre le sale alla «scoperta» delle [illegible]iche gesta, delle battaglie, degli episodi più significativi.

Le vetrine [illegible] il poncho del generale Garibaldi e la tunica di ufficiale dei Cacciatori delle Alpi, l'interessante video, della durata di circa 15 minuti, che illustra a scopo didattico le vicende risorgimentali, concorrono a [illegible] un'atmosfera [illegible] tutto particolare.

Il tutto partecipa alla riuscita di un'ini[illegible] che dai più è stata giudicata di «buon livello pittorico e ben rappresentante il periodo storico», come ha scritto un'insegnante di [illegible] Monferrato nella scheda-questionario.

In ogni caso l'impegno della Regione Piemonte e della Regione militare Nord Ovest appare contrassegnato dalla pregevole qualità [illegible] che, al di là della retorica del momento o [illegible] immagini più illustrative, consegnano al nostro tempo «La [illegible] di Palestro» ripresa con minuziosa [illegible] da Felice Cerruti Bauduc e «Gli artiglieri italiani a cavallo» di Sebastiano De Albertis, «Il combattimento di Monte Berico e la presa di Vicenza da parte dell'esercito austriaco il 10 giugno 1848» di Massimo d'Azeglio.

Cavalli, cavalieri e impetuosi scontri affascinano gli allievi delle elementari tanto che Giulia, della [illegible]ola Boncompagni, ha detto: «*Dopo la visita dei quadri siamo andati a vedere un filmato sempre delle guerre d'indipendenza. Mi hanno fatto impressione le migliaia di morti incolpevoli e le battaglie a corpo a corpo. Le guerre erano narrate molto bene e accompagnate da una bellissima musica di Verdi*».

Nell'ambito della mostra è [illegible] organizzato un [illegible] di musiche per [illegible]. Dopo quelle dell'Esercito, [illegible] Generale dei Carabinieri, della «Legnano», è stata la volta ieri, in piazza San Carlo, del concerto della Fanfara «Taurinense», diretta dal maresciallo capo Sergio Bonessio. Gli orari della mostra: tutti i giorni 9-13 / 14,30-19; venerdì e sabato sino alle 23; domenica e festivi [illegible].

a. mi.

«*I*ndire un concorso per ritrovare i segni delle strisce pedonali sull'asfalto». La protesta è garbata ma serpeggia dietro la sapiente ironia di un lettore che ha preso carta e penna per scrivere a «*Specchio dei tempi*».

«*Non si vede più niente. Tutto è miseramente grigio. Come si fa* — conclude sconsolato il lettore — *a circolare?*».

Il problema è certamente serio. E anche il direttore dell'Automobile Club di Torino, ingegner Fabio Sorrentino, conviene che la questione è di quelle rilevanti.

«*Questa trascuratezza nella manutenzione delle strade* — avverte — *non fa che accrescere l'indisciplina degli automobilisti, abitua il pedone a non tener conto delle strisce sulle quali dovrebbe attraver[illegible] la strada e, alla fine, incita alla noncuranza*». Insomma, mentre i [illegible] pedonali impalllidiscono, anche il senso civico tende a svanire con loro. Le conseguenze, naturalmente, potrebbero [illegible] parecchio gravi, anche se [illegible] passare inavvertite.

«[illegible] *che cosa penserà un magistrato* — si chiede [illegible]ra il presidente dell'Aci — *di una persona ammazzata mentre attraversa un corso su st[illegible] pedonali che sono state cancellate e che non si vedono più? Si perde la [illegible] nel diritto. I semafori si spengono e non funzionano a ogni minimo disagio atmosferico. I decreti sulle supermulte fanno discutere, poi decadono, forse vengono riproposti [illegible] non si sa come*».

E ancora: «*Il codice della strada è vecchio (lo dicono tutti) e dev'essere aggiornato.* [illegible] *da vent'anni non si fa null'altro* [illegible] *chiacchierare sulla nec[illegible]tà di fare in fretta mentre il tempo continua a passare invano.* [illegible] *sono scomparse o si vedono a stento* [illegible] *le* [illegible] *per terra che segnano la mezzeria*».

[illegible] Cristina: [illegible] su [illegible] ormai cancellate

Il Municipio è in ritardo e deve giocare in difesa [illegible] do giustificazioni nei ritmi lunghi — lunghissimi — della burocrazia amministrativa che chiede [illegible] troppo tempo.

[illegible] manutenzione delle [illegible] dipende dall'assessorato del prosindaco, ingegner Giovanni Porcellana (che correrà [illegible] per un posto alla Camera dei deputati). L'ufficio tecnico [illegible] petente è diretto dall'ingegner Pennella.

«[illegible] con l'acqua e il [illegible] *che* [illegible] — confermano — *spegne i colori della segnaletica della strada che, con la primavera, dev'essere rinnovata. I lavori vengono* [illegible] *in appalto a* [illegible] *specializzata ma l'appalto* [illegible] *autorizzato con una delibera del consiglio comunale. Questa volta siamo in ritardo perché il documento, già pronto dall'ottobre dell'anno scorso quando è stato definito il bilancio, è stato approvato soltanto quattro giorni fa*».

Crisi, minacce di crisi e crisi reali hanno fatto mancare il tempo per alcune [illegible] importanti. E il problema dei passaggi pedonali è scivolato [illegible] quelli secondari. «*Adesso* — spiegano — *ci vogliono altri due mesi prima di concludere l'iter della pratica e* [illegible] *i lavori*». E' un affare che [illegible] un miliardo e [illegible] milioni e riguarda 1300 chilometri di strade [illegible] città.

«*L'appalto avrà valore per* [illegible] *anni* — precisano [illegible] in Comune —. *Questa volta possiamo essere in ritardo ma l'anno prossimo saremo* [illegible]*tamente addirittura in anticipo*».

l. d. b.

Sindacato di polizia

MANCANO [illegible]

Mancano gli agenti, i mezzi sono insufficienti e gli edifici dove il personale lavora poco accoglienti. E' l'analisi amara del segretario provinciale del sindacato di polizia Siulp [illegible] Dei Giudici in occasione del secon[illegible] congresso provin[illegible] dell'organizzazione. Filo conduttore dell'intervento e del dibattito c[illegible] ne è seguito è stato il tema «*una nuova polizia per una migliore convivenza ci*[illegible] *e per la difesa delle istituzioni democratiche*».

C'è [illegible] qualche compiacimento «*per il periodo esaltante del movimento per la smilitarizzazione* [illegible] *polizia e, ora, come sindacato*». Uno sguardo indietro: «*Abbiamo affrontato grandi temi in campo nazionale e locale indicando le linee per una* [illegible] *pol*[illegible] *della sicurezza*». Una valutazione di politica sindacale: «*Nel Siulp* [illegible] *può trovare spazio un concetto di autonomia inteso come separatezza rispetto alle altre categorie dei lavoratori e, quindi,* [illegible] *confederazioni Cgil, Cisl e Uil perché il nostro sindacato* [illegible] *all'interno* [illegible] *mondo del lavoro*». [illegible] giusto nel corso del [illegible] è arrivata la notizia che il segretario nazionale Siulp Francesco Forleo è candidato in Liguria con il partito comunista.

l. d. b.

E' [illegible] pregiudicato residente a Grugliasco

HA UN NOME L'UCCISO DI PINO

Identificato grazie [illegible] impronte digitali

L'uomo trovato ucciso a Pino Torinese nella boscaglia [illegible] all'imbocco [illegible] galleria [illegible]: si tratta di Salvatore Ansaldi, 44 anni, [illegible] a Rieti, ufficialmente residente a Grugliasco in piazza Papa Giovanni 10, ma di fatto senza fissa dimora perché era sempre in giro chissà dove. Aveva precedenti penali per furto, sfruttamento della prostituzione, contrabbando. [illegible]tificato grazie alle impronte digitali.

Le indagini hanno preso un [illegible] preciso: niente guardone, sorpreso a molestare coppiette, [illegible] una reazione [illegible] vendetta [illegible] mala. L'«esecuzione» è stata messa in atto sparando una pallottola nella nuca [illegible] distanza ravvicinata.

L'autopsia della vittima — un metro e 65, robusta, tra i 35 ed i 44 anni, [illegible] particolare a [illegible] la mancanza di [illegible] incisivo destro dalla mascella superiore — è stata eseguita ieri pomeriggio all'Istituto di medicina legale dal dottor Varetto. E' stata recuperata la pallottola mortale esplosa da una pistola 7,65.

In questa radura, presso Pino, è avvenuta l'esecuzione

Il piombo [illegible] passato da parte a parte il cervello e non è fuoriuscito, rimanendo conficcato nella calotta cranica. Il morto potrebbe essere stato «giustiziato» un paio di giorni prima del ritrovamento, quindi giovedì. Solo stamattina si è saputo chi [illegible] dopo [illegible] sono arrivati da Roma, dall'archivio centrale [illegible] ministero dell'Interno, i risultati dei confronti [illegible] milioni di cartellini. Le indagini dei carabinieri hanno comunque preso slancio. [illegible] comincia a investigare

I carabinieri propendono decisamente [illegible] un omicidio della «mala» anche se un particolare ha suscitato qualche perplessità: il cadavere aveva pantaloni e slip abbassati sino alle ginocchia. L'assassino, o gli assassini, hanno voluto schernire la vittima abbassandogli le mutande in segno di disprezzo? Probabilmente sì. E' un altro elemento che dimostra come il «killer» abbia agito con molto sangue freddo.

Sul lato destro del dorso del cadavere sono stati rilevati segni di colluttazione, testimonianza di un'ultima disperata reazione di difesa. Gli [illegible] segni potre[illegible] averli, sul viso o sulle mani, anche l'assassino, ma probabilmente i suoi lividi [illegible] già sparendo.

«C'era una volta» si allea con 200 brocanteurs

IL GRANBALON DI MAGGIO SI GEMELLA CON PARIGI

Granbalon di maggio, ieri, all'insegna di una novità tanto più preziosa in quanto appe[illegible]ta: presto, molto presto, la [illegible] torinese dedicata al [illegible] volta» si gemellerà con [illegible] tra i più tipici e suggestivi tra i mercati [illegible] pulci parigini: quello di Porte de Vanves che raccoglie circa 200 *brocanteurs* lungo i viali che si intrecciano nella zona Sud-Ovest della città, nel cuore del quattordicesimo distretto.

Torino stretta a Parigi [illegible] importante legame [illegible] più [illegible] i tanti che per [illegible] tradizione uniscono le due città, la loro cultura ed i loro ricordi, dunque. Mentre la prospettiva che questo nuovo rapporto si presen[illegible] all'amore del passato si carica di particolare suggestione.

Precisa l'assessore Car[illegible] Spagnuolo, che ha promosso l'iniziativa e [illegible] nei giorni scorsi si è recato a Parigi [illegible] consolidarla definitivamente insieme [illegible] il presidente dell'Associazione commercianti del GranBalon Aldo Garbero: «*Il primo assessore del distretto coinvolto, Roland Carter, ci ha offerto ampia collaborazione dimostrandosi favorevolmente interessato alla proposta, che passerà alla* [illegible] *fase concreta* [illegible] *l'inizio di autunno, con un coinvolgimento allargato* [illegible] *quattordicesimo Arrondissement all'Amministrazione Centrale di Parigi.* [illegible] *qui, considerando che per la prima volta la capitale francese accetta di g*[illegible]*llare* [illegible] *suo mercato con un* [illegible] *straniero, il particolare rilievo dell'operazione*».

Tanto più, visto [illegible] il *faire aux puces* costituisce uno degli svaghi, quasi [illegible] sport, preferito [illegible] parigini: metà [illegible] città abituata a curiosare ed acquistare le cose utili e [illegible] ma sempre divertenti che l'altra [illegible] città [illegible] in offerta.

E ancor [illegible] considerata la rappresentanza francese direttamente coinvolta: con l'assessore Roland Carter, il presidente del mercato di Porte de Vanves Kacem Aber e Jacques Cordonnier, che ha dirette responsabilità organizzative in ben quindici mercati locali e risulta inoltre titolare del brevetto che caratterizza le [illegible] mobili adottate da tutto l'ambulantato parigino.

Un gemellaggio denso di prospettive, insomma. Precisa l'assessore: «*E' per facilitare un rapporto che si articolerà in uno stimolante miglioramento reciproco di immagine, nonché in particolari scambi commerciali e turistici, che abbiamo optato per il mercato di Vanves anziché per quello più ampio di Glignancourt,* [illegible] *quattro strutture organizzative differenti. Una scelta che si sta rivelando felice*».

Soprattutto [illegible] Torino si dimostrerà in grado di ricambiare l'accoglienza ottenuta a Parigi.

l. r.

Festival con una quarantina di veterane, alcune costruite nei primi anni del Novecento

SPLENDIDE E FIAMMANTI AUTO D'EPOCA

[illegible] salone Livio Ratto di via Bardonecchia 5. Concorso fotografico

«Festival dell'auto [illegible]» in via Bardonecchia 5 all'autosalone «Livio Ratto». In [illegible] splendide vetture d'epoca, a partire dai primi [illegible] Novecento sino agli Anni 60. Il fascino delle carrozzerie «fatte a mano» e quasi, [illegible] finiture perfette, delle [illegible] eleganti e [illegible] vano principalmente conto dell'eleganza aumenta con gli anni, e rende questi «gioielli» d'un tempo sempre più preziosi.

La manifestazione, organizzata da Livio Ratto con il concorso di amici e d'appassionati, è stata abbinata ad un concorso fotografico anche se, afferma Livio Ratto, «*l'idea foto è nata più che altro per fornire un pretesto alla visita ed un ricordo nel tempo a tutti coloro che hanno voluto contribuire al successo dell'esposizione*».

Le riprese e le fotografie saranno selezionate ed esposte a fine settembre presso «Marvin» prima della premiazione per cui sono stati messi in palio articoli ottici e fotografici. All'iniziativa ha fatto da cornice anche una sfilata di moda.

Non solo addetti ai lavori per «Torino ufficio»

QUELLA LAVAGNA «MAGICA» SA ANCHE COPIARE

«Torino Ufficio '87», [illegible] edizione della «Mostra nazionale di sistemi, macchine e arredamenti per Ufficio», chiuderà i battenti a To-Expo questa sera alle 20. Con un ottimo [illegible] un'importante riconferma rispetto [illegible] vivacità di interesse che la rassegna, articolata su una formula di alta specializzazione, ha dimostrato [illegible] suscitare. [illegible] il pubblico che ha risposto all'appuntamento, non solo una fitta rappresentanza di operatori già «iniziati» all'universo informatico ma una significativa [illegible] di futuri utilizzatori, molto attenti nei documentari sui nuovi sistemi di organizzazione del lavoro d'ufficio.

E' in questa prospettiva che si spiega l'attenzione [illegible] dicata all'Orientation Point, abbinato quest'anno per la prima volta a «Torino Ufficio» tramite una serie di seminari, incontri e corsi pratico-educativi. Dove docenti, esperti e tecnici del settore

Anche l'ufficio, a To-Esposizioni, può «stupire»

hanno fatto da tramite tra la gente e i sistemi «avanzati» delle più note case mondiali presentati negli [illegible] della manifestazione.

Oggi gli ultimi incontri. In mattinata l'analisi sul tema «Introduzione di automazione nell'ufficio reale: aspetti metodologici, tecnologici, [illegible] mici, formativi», affidata all'imprenditore Oreste Accornero, al direttore di consulenza direzionale e organizzativa Lorenzo Giovacchini, al consulente in system engineering Giulio Balrati ed a Giorge Edwards, consulente in industrial communication.

[illegible] pomeriggio, fissato alle 15 l'inizio [illegible] tavola rotonda, l'ultimo dei dibattiti in programma sarà invece dedicato su iniziativa dell'Assistal a «Il telefono: nuovi prodotti e nuovi servizi», in abbinamento alle ultime innovazioni in fatto di telefax, modem e centralini. Tra i relatori: l'ingegner Carlo Mazzari, l'ingegner Piero Mauro Pignoni, il dottor Claudio Magliano e il direttore [illegible] ting Renato Boscarato.

[illegible], non accenna a di[illegible] l'interesse per le tante in[illegible] proposte [illegible] a cornice dell'Orientation Point. Tra le più significative e inaspettate, il «CB 7800» proposto [illegible] Gestetner: [illegible] lavagna e neppure un copiatore ma un'indovinata combinazione di entrambi. Il suo schermo potrà infatti essere utilizzato per una scrittura a pennarello mentre, una volta «chiuso» il messaggio, quest'ultimo potrà essere riprodotto semplicemente premendo un apposito tasto e selezionando il numero di copie desiderato.

Altra caratteristica: «La lavagna in questione risulta per di più suddivisa in quattro schermi che possono essere utilizzati contemporaneamente, quale unico grande schermo, oppure singolarmente. In tal caso la copiatrice risulta in grado di essere circoscritta ad ogni singolo quadrante».

appuntamenti in città

Natura alla Mandria

■ E' in corso a La Mandria (resterà aperta fino al 31 luglio), la mostra «La natura al [illegible]» ideata dalla [illegible] di storia naturale del British Museum di Londra in [illegible] sione dell'Anno europeo dell'ambiente. La rassegna è articolata in 5 sezioni per illustrare i concetti base dell'ecologia. E' aperta tutti i giorni della settimana, escluso il lunedì. Ingresso gratuito [illegible] settimana, a pagamento [illegible] bato e domenica.

Arte & anarchia

● Stasera alle 21 all'Unione Culturale in via C. Battisti 4, presentazione della mostra rassegna «Arte & anarchia». Interverrà il critico Fabio Santin. Apertura anche della mostra «Re Ubu a Chernobyl» di Enrico Bay e della [illegible] fotografica a cura di Ark Studio, Zanardini, Santin e Boncuga. Domani sera tavola rotonda su «Il teatro dell'Utopia». Interverranno Mario Mattia Giorgetti, Serena Urbani e Cristian [illegible] lenti.

Acqua potabile

■ Domani sera alle 21 al centro Pannunzio di via Mercanti 1, Gian Mario Nano parlerà sul tema: «E' potabile l'acqua del rubinetto?». Presiede Paola Liffredo.

Associassion piemontèisa

● Il cantautore Gipo Farassino e il regista Massimo Scaglione, esponenti del movimento «Piemont autonomi[illegible]» ([illegible] cui Farassino è presidente), avranno [illegible] incontro questa sera alle 21 nella sala Camino della sede dell'Associassion Piemontèisa in via Gioberti 6. L'argomento della discussione verterà sul tema: «Il teatro pi[illegible]tese».

Famija Turinèisa

● Domani alle 18,30 alla Famija Turinèisa in via Po 43, Lionello Sozzi e Giovanni Tesio presenteranno il romanzo di Pier Massimo Prosio «Un'educazione torinese» edizioni l'Arciere di Cuneo.

Viaggi in Spagna

● L'ambasciata [illegible] in Italia offre dieci viaggi nella penisola iberica a studenti italiani dai 14 ai 18 anni che abbiano svolto il tema: «Carlo III di Borbone, re di Spagna e [illegible] Napoli». I lavori non do[illegible]o superare le 5 cartelle dattiloscritte a spazio due, e dovranno essere inviati entro il 30 maggio all'Istituto Español de cultura, via di Villa Albani 16, Roma. I viaggi, [illegible] durata di dieci giorni, sono programmati per settembre e toccheranno Barcellona, Madrid e Valencia. I nomi dei vincitori [illegible] ranno resi noti il 24 giugno, onomastico del Re di Spagna.

[illegible] plastica

● Domani [illegible] inizio alle 9,15 alla facoltà di matematica e fisica in via Pietro Giuria 7, aula Avogadro, convegno — presieduto da Riccardo Gallo — organizzato dal Ceep su «I contenitori in plastica nella società dei consumi». Interverranno Roberto De Sanctis, Gianni Bisio, Luciano Caglioti, Arie S. De Vos, Gaetano Di Modica, Paolo Durio, Pier Paolo Gaddo, Ottavio Guala, Aldo Ravaioli, Cesare Spreafico e Lorenzo Trinello. Concluderà nel pomeriggio alle [illegible] Giorgio La Malfa, presidente del Ceep.

Tornano i «Palchi»

● Con la primavera sono tornati in funzione i «Palchi» installati dal Comune già l'anno scorso al Valentino (Fontana luminosa), e ai Giardini Reali in via Rossini. Le strutture possono essere usate gratuitamente da gruppi musicali e teatrali, mimi, bande, cori, gruppi di danza e da ogni compagine che faccia spettacolo. Prenotazioni dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30 presso Progetto Musica, via Assarotti 2, tel.57.65 - 3554/3580.

Animali esotici

■ I possessori di animali esotici sono tenuti a munirsi di autorizzazione sanitaria rilasciata dal sindaco del comune in cui le bestie sono custodite. Le domande per il comune di Torino vanno presentate al Servizio veterinario dell'Usl, via san Domenico 22 b, tel.533.580.

Scultura a Volvera

● Si chiude domani a Volvera al Centro culturale di via Roma la mostra «Scultori a confronto» con opere di 14 artisti di Torino e provincia.

La ricetta del giorno

[illegible] in questa pagina le [illegible] che [illegible] presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo [illegible] utile a [illegible] lettori e, nel contempo, [illegible] contribuire a salvare i vecchi [illegible] regionali [illegible] purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a [illegible] con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

[illegible] AGLI [illegible]

500 grammi di spaghetti;
500 grammi di scampi freschi o surgelati;
2 spicchi d'aglio;
rosmarino, olio d'oliva, sale, pepe, vino bianc[illegible];
1 mestolo [illegible] di pomodoro;
1 cucchiaio prezzemolo;
una spruzzatina di origano.

Lavare gli scampi, dopo averli fatti sgelare se surgelati; [illegible] sul fuoco una larga padella con olio d'oliva, i due spicchi d'aglio interi ed un rametto di rosmarino. Non appena avranno preso colore,

togliérli dalla padella e versarvi un mestolo di sugo [illegible] pomodoro passato, lasciare cuocere qualche minuto e versarvi gli scampi interi. Salare, pepare, spruzzare di vino bianco secco e far cuocere a fuoco alto per qualche minuto. Buttare nel frattempo gli spaghetti in abbondante acqua bollente salata, scolarli ancora al [illegible] e versarli nella padella con il sugo di pomodoro e gli scampi.

Girare bene il tutto per insaporire, spolverare di prezzemolo tritato e un pizzico di origano e versare sul piatto di portata pronto per andare in tavola.

Grazie per questa profumatissima ricetta il signor Peter di via Vernuolo 40, Torino.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

AGUA 460 / IL GRU[illegible] ROCCA: oggi riposo. Domani, ore 20,45, «prima» del Teatro Stabile di Bolzano con Il teatrante, di T. Bernhard, regia di Marco Bernardi, con Tino Schirinzi [illegible] giorni e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19 (escluso domenica). Tel. 274.32.76 - 287.871.

AMBRA TEATRO: ore 21. Serata ad [illegible]

ARALDO (via Chiomonte 3): per la rassegna La chitarra nell'800 e nel 900, organ[illegible] dell'Ass. Cult. Mythos, questa sera, ore 21, concerto del Duo Laurella Bravida [illegible] Lo Presti, canto e chitarra. Per inf. tel. 336.618. Ingresso L. 5000.

ASSOCIAZIONE IL MULINO presenta al **TEATRO VALDOCCO** (v. Salerno 12) la compagnia di Teatro danza «Il corpo e la mente» in Tu[illegible] dal 12 al 14 maggio ore 21,15 (inf. tel. 741.28.76 ore 18-20). Ingresso riservato ai soci.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera riposo. Domani, ore 20,30, il Teatro Stabile di Torino presenta Il matrimonio di Figaro di De Beaumarchais, con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Raffaella Azim, Massimo Belli. Regia di Giancarlo Cobelli. Spett. in abbon. Tel. 544 562.

CHIESA SAN FILIPPO - FLAMENCO dal 18 mag. al 25 giu. stage Ballo Flamenco, con Pablo Alfaro Petruno e Anna Mosiacci (Teatro del canto) [illegible] Vittorio 5. Tel. 383.408 ore 17-19.

COLOSSEO TEATRO, si prenota per il concerto di Pierangelo Bertoli del 16 maggio ore 21. Prev. cassa teatro ore 15-18. Tel. 659.60.34.

[illegible] TEATRO: si prenota per il concerto [illegible] ore 16,30. [illegible] teatro ore 10-12. Tel. 659.60.34.

[illegible] TEATRO - Ass. Cult. (piazza S. Giovanni, tel. 546.633): domani ore 21 Anna Bolens in Una sera con [illegible]. Regia di Adriano Cavallo.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole, laboratori di marionetteria e visite guidate al museo solo su prenotazione. Tel. 530 238.

L'ISOLA D'ASFALTO - [illegible] Teatro - Danza - Musica - Film - Arti Visive - Incontri 18-31 maggio. Per informazioni e prenotazioni Compagnia del Sagatto. Tel. 831.138.

NUOVO-SALA OFF: [illegible] giovedì [illegible] 21 Officina del corpo, a cura [illegible] Alessandra Musoni. C. d'Azeglio 17.

[illegible] - ITALIADANZA: giovedì e venerdì ore 21 Jazz Ballet, di Adriana Cava, [illegible] Serge e Patrizia Alzetta. C. d'Azeglio 17.

SALA VALENTINO: questa sera, ore 21 il Teatro della Tradizione Popolare presenta Processo per Magia da Apuleio di Madaura, di Francesco Della Corte. C. d'Azeglio 17.

TEATRO MIRAFIORI STUDIO (corso Cosenza 68): oggi riposo. Domani ore 21 «Il Teatro delle Dieci» presenta Parlare da soli, testi di Aldo [illegible], Gina Lagorio, Samy Fayad, Guido Finn, Beppe Mariano, Anna Vivarelli. Ultime 2 repliche.

TEATRO NUOVO (c.so M. d'Azeglio 17): il 12 maggio ore 21 spettacolo di balletti. Settima sinfonia, Carambola, Plutoniana, Carmen. Greggio Berser. Coreografie: Eva Mahasy e Giulio Cantello. Per informazioni e prenotazioni tel. Cusec-Centro Studi di Danza 619.184 - 636 815.

EROTERA '86: L'[illegible] organizza, [illegible] dall'11-5-87, un corso teorico pratico sul massaggio shiatzu, che sarà tenuto da Domenico Bessi, diplomato presso il Iwashi Institute di Buston. Iscr. tel. 262 3957 ore 14-18.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 837.682. 15-16-17 maggio stage di tecnica Alexander, diretto da Roger Houston e Chloe Goodchild.

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 5, Torino. Tel. 837.682. 22-23-24 maggio: stage di tecnica Chladek, diretto da Claire Jetzler.

CIRCHI

CIRCO DI MOSCA - Torino [illegible] (Piazza d'Armi, tel. 505.237 - 589 008): strepitoso successo del [illegible] di Stato sovietico in [illegible] ufficiale in [illegible]. Orario spettacoli fino al 24 maggio: tutte le sere alle ore 21,30. Il venerdì, sabato e domenica 2 spettacoli alle ore 17 e alle ore 21,30. Lunedì riposo. Prevendita biglietti alle casse del Palanones Piazza D'Armi, tel. 505.237 - 589.008, alla biglietteria del Palasport (Parco Ruffini, tel. 332.282); per i Cral aziendali, le associazioni e le Aziende la prevendita avviene alle casse dello Stadio comunale, corso Sebastopoli (Torre Maratona, tel. 380 005).

RITROVI

ARLECCHINO: ore 15,15 danze.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero.

CLUB 84: ore 15,30 Franco Orsini.

[illegible] PARC: ore 21 [illegible] sera per le signore e gran show d'arte.

FORTINO: ore 15,30 [illegible] Ar[illegible] Ingr. [illegible]

GARDEN [illegible] Valeolica 4/A, tel. 663.859. Nino [illegible] invita il pomeriggi di discomusica liscio dal martedì al venerdì. Ore 15,30. Ingresso libero.

LA LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.087): giovedì 14 Bruno Barsotti.

PRINCIPE: ore 15,30 orch. Romy.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15; 1,30; 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SAN GIORGIO - Rist.-Danze [illegible]: [illegible] Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB - Charly al Piano bar (Benvoloci 1 - 539 546) [illegible].

GALLERIE E MUSEI

[illegible] (v. della Rocca, 38, tel. 836.301). Il [illegible] memoria.

CASSIOPEA (v. Cavour 5): Miranda Strambi.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale: Ouverture. Orario continuato 10-18, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Soldati e pittori nel Risorgimento Italiano. La mostra è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14,30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta sino alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 549 221.

CLUB SANGIORGIO. Centro Commerciale «Il Gialdo», Chieri: Guerreschi, disegni, acquetorti, litografie.

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti e pensate per i quali proponiamo primi in Europa il più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli [illegible] di nostra produzione. Numerosi [illegible] specialmente [illegible] grande formato.

[illegible] F. [illegible]

PORTICI (piazza Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Rosanna Costa. [illegible] 15,30-19,30.

STUDIO LABORATORIO (c. Lanza 105): Fernando [illegible].

ASSOCIAZIONE [illegible]MONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Luciano Schifano.

A.L.C. (t. 877.857): Primo Pensa.

ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): artisti contemporanei.

ARTEINCORNICE INCONTRI (via Vanchiglia 11): Enzo Patti.

BERMAN: Presenze dell'800 piemontese nel periodo fontanesiano.

DAVICO: Arte segreta.

FOGLIATO: R. Mandpiele.

GALLERIA SIASUTTI (via Juvarra 16): Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA: Mario Schifano.

LA GIOSTRA - Arti. Venditelli.

LA PARISINA: Giorgio Ramella.

LE IMMAGINI: Francesca Casorati.

NARCISO: Paesaggi di Music.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma 264): «7° Convegno di pittori piemontesi in Sicilia» (Taormina). Regione Piemonte, Comune di Torino. Ore 15,30-19,30.

PIRRA (via 67, tel. 543.383). Fiori [illegible] 30 opere di Carlo Vitale.

PRIMA CERAMICHE (oltre i 1000 gradi), ceramiche di Renzo Igne.

SANT'AGOSTINO (535.983): [illegible].

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-[illegible] Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.238): oggi riposo.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo, tutti i giorni dalle 9 alle [illegible]. Visite [illegible] dal martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA [illegible] (via [illegible] mia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Ignoto a me stesso», la fotografia vista da Sciascia. Ritratti di scrittori. Orario: 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivo; lunedì escluso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D[illegible] E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi). 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

[illegible] TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala [illegible] «Videomontagna uno» rassegna di film a ciclo continuo (richiedere programma del giorno, [illegible] 660.737). [illegible] mostre temporanee: «Il ciclo della vite e [illegible] vino». Fino al 24 maggio stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo. Sala Mostre «Dal privato al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano», mostra storica. Dal 15 aprile [illegible] 31 maggio. Stesso orario del museo.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO [illegible] DI STORIA DELL'ENOLOGIA [illegible] di Chieri (25 km da Torino) [illegible]. [illegible] to tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

SPAZIO/IMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotointernazionale. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e: «L'eco del silenzio» di Livio Strassy (Foyer sala Valentino).

Teresa [illegible] ved. Girivetto (Gina)

d'[illegible] mancata all'età di [illegible] anni. Con infinito rimpianto lo annunciano le figlie Rita e Pucci, la nuora, il genero, nipoti e pronipoti, i [illegible]. I funerali avranno luogo martedì 12 c.m. alle ore 10 partendo dalle camere mortuarie [illegible] per la parrocchia Gesù Buon Pastore [illegible] dove si [illegible] le esequie alle ore 10,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 9 maggio 1987

Piangono la zia Gina la sorella Rita e Pina, i nipoti Luciana, Vincenzina, Maria Cristina, Ginetta Girivetto, Gino [illegible].

La confidente Rita Grosso con [illegible] partecipano al dolore.

La famiglia Bianco partecipa al dolore.

Vicino a Pucci gli amici: Amberti, [illegible], Bolletti, Combe, Dalsquerra, [illegible], Gaggiano, Garbara, Garello, Liguori, [illegible], Mazzeri, Mastrogiacomo, Odardo, Sugliano, Testa, Zuriatti.

Improvvisamente è mancata

Caterina Grizzi ved. De Rosa

Lo annunciano i figli [illegible] con Gemma ed Emanuela, Franco con [illegible], sorelle, cognati, nipoti. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Giuseppe Benedetto Cottolengo, corso Potenza, servizio pulman.

— Torino, 11 [illegible] 1987

E' mancato [illegible] dei suoi cari

Renato Elleon

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Teresina, il figlio Claudio, la nuora Loredana, il nipotino Fabrizio, la sorella Ivana, la suocera Maria Quintero e parenti tutti. Un grazie di cuore a Luigina per le amorevoli cure [illegible] e al dottor Dante Chiappino per il premuroso, costante impegno professionale. Funerali g. 11 corr. ore 16 parrocchia Santa Rosa da Lima (via Beaulard 72). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caorle (Torino).

— Torino, [illegible] maggio 1987

Collaboratori e Dipendenti della D.M.S.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del titolare

Renato Elleon

luminoso esempio di grande umanità e di instancabile operosità.

— Torino, 11 maggio 1987.

Improvvisamente è mancato [illegible] dei suoi cari

Marcello Bara

anni 65

Ne danno il triste annuncio i familiari. Funerale martedì 12 maggio ore 8,30 parrocchia SS. Natale.

— Torino, 10 maggio 1987

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli interni LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Aldo Fortina

Ne danno il triste annuncio la moglie Gina, il figlio Gianfranco con la moglie Patrizia, la nipotina Margherita, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti. I funerali [illegible] 12 corrente in Cavaglià d'Agogna, alle ore 14,30, partendo da via Stazione 15, e in Oleggio alle ore 15,45 nella chiesa parrocchiale. Per volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene.

— Cavaglià d'Agogna, 10-5-1987.

E' mancato ai suoi cari

Giovanni Della Casa (Vanni)

pensionato LANCIA

Addolorati lo annunciano sorella, figli con rispettive famiglie, e i nipoti Marco, Monica e Ricki. Funerale in forma civile da abitazione via Montecorvino 18 ore 14,30 di questo pomeriggio.

— Torino, 9 maggio 1987

ANNIVERSARI

1982 11 maggio [illegible]

dr. Diego Camerano

Con affetto lo ricordano la famiglia, gli amici e i collaboratori.

1983 198[illegible]

Armando Marchetti (Mimmo)

Chi ti ha voluto bene non potrà mai dimenticarti. Tua moglie Franca, tue figlie Laura e Giorgia.

— Torino, 11 maggio 1987.

Oltre diecimila tifosi partenopei hanno festeggiato il primo scudetto

TRIONFO D'AZZURRO NEL SALOTTO DI TORINO CON CAROSELLI DEDICATI A MARADONA

«Maradona tu si *mmeglio e Pelé*». Azzurra piazza San Carlo, azzurra via Roma, azzurra piazza Castello, azzurra in gran parte la folla variopinta e festante che ha dato vita ieri pomeriggio alla *grande festa* con caroselli di auto fino a tarda ora per il primo scudetto del Napoli. Un evento che ha attirato a Torino diecimila persone.

Una festa in parte «*ostacolata*» da vigili urbani e polizia che hanno cercato di incolonnare il flusso dei veicoli in percorsi obbligati. Il divieto, specialmente in piazza Castello, è stato «*aggirato*» dai più lasciando le auto parcheggiate nel primo spazio che capitava per proseguire la marcia trionfale a piedi.

Fotoservizio di
Piero Gelatti

La scheda giocata al Bar Jolly, probabilmente sabato mattina

CACCIA AL MILIARDARIO DI ARQUATA SCRIVIA FORSE E' UNA DONNA (O UN PENSIONATO?)

ARQUATA SCRIVIA — S'è iniziata la «caccia» al fortunato possessore di una delle cinque schedine del Totocalcio con tutti i tredici risultati esatti, giocata in un locale pubblico di Arquata, il Bar Jolly di via Serravalle 1, all'inizio di questo grosso borgo agricolo-industriale della Valle Scrivia (gli [illegible] tredici sono stati realizzati: [illegible] a Messina, uno a Cagliari e d[illegible] a Gorizia).

Oltre al «13», che garanti[illegible] una vincita [illegible] un miliar[illegible] e 756 milioni, il «fortunatissimo» ha totalizzato anche quattro «12», da 39 milioni l'uno. Incasserà, pertanto, un miliardo e 913 milioni.

La «caccia» s'è iniziata nel tardo pomeriggio di domenica, non appena in paese e nella zona si è diffusa la notizia della favolosa vincita al Totocalcio, ed è proseguita [illegible] tutta la notte, mentre decine [illegible] curiosi sostavano all'interno o dinanzi all'ingresso del Bar Jolly, commentando a lungo l'accaduto.

«Per tutta la notte abbiamo cercato [illegible] "scoprire" chi potesse essere il fortunato, abbiamo passato al vaglio tutti quanti, in paese, [illegible] soliti scommettere al Totocalcio, ma inutilmente. Non un indizio, un elemento che possa far pensare a [illegible] [illegible]. [illegible] Caio. [illegible] [illegible] ci arrendiamo, la "caccia" proseguirà in giornata», ci dicevano stamane alcuni clienti abituali del Bar Jolly, che oggi resta chiuso per riposo settimanale.

E' questa l'unica ricevitoria di Arquata e serve anche [illegible] zona di Vignole Borbera, dove la ricevitoria esistente [illegible] chiusa [illegible] qualche [illegible] E', per questo, più facile sapere quali sono gli scommettitori abituali, quelli che, magari [illegible] un sistema in società tra [illegible] non perdono un solo appuntamento. Ma è altret[illegible] vero che, quasi [illegible]mente, il «fortunatissimo» [illegible] due miliardi non [illegible] un sistemista, e magari neppure un abituale giocatore.

La schedina giocata al Bar Jolly di via Serravalle 1, di cui è titolare Giancarlo Guarnero, è un sistemino con quattro doppie, prezzo ottomila lire: un bell'investimento! Afferma il titolare: *«Siamo l'unica ricevitoria di Arquata e serviamo anche la zona vicina. Il giro di scommettitori è quindi abbastanza numeroso, impossibile ricordare chi abbia giocato la schedina da due miliardi».*

Si tratta della numero 0202. *«Quasi certamente* — dice Giancarlo Guarnero — *è una delle schedine già prestampate che ci arrivano dal Coni. In questo [illegible] bisogna proprio dire che il giocatore è un fortunatissimo».*

Il titolare del bar e la moglie Anna Maria affermano che, [illegible] ogni probabilità, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella giornata [illegible] sabato, forse nella mattinata. *«Se [illegible] così a giocare deve [illegible] stato [illegible] don[illegible] oppure [illegible] pensionato. [illegible] gli unici che vengono nel locale nella mattinata per giocare al Totocalcio, mentre nel tardo pomeriggio e nella serata del sabato c'è la coda [illegible] [illegible] ricevitoria»,* dice Cesare, [illegible] dei clienti abituali [illegible] «Jolly».

[illegible]o che si tratta di un sistemino da appena ottomila lire difficilmente è stato giocato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] scommettitori abituali, più probabile sia un giocatore singolo. Potrebbe [illegible] [illegible] arquatese «ma — spiega Giancarlo Guarnero, — *potrebbe essere anche qualcuno giunto da un paese vicino, oppure qualche turista di passaggio. Al sabato ci sono molti genovesi che arrivano nella [illegible] per trascorrere il weekend, e qualcuno viene al bar anche per giocare al Totocalcio».*

Chiunque sia il fortunato [illegible] certo che nelle prime ore ha saputo mantenere il sangue freddo e non si è tradito. Dice il titolare del «Jolly»: *«Abbiamo saputo della vincita nel tardo pomeriggio, subito abbiamo apposto un cartello in vetrina, nessuno, però, si è fatto vivo per chiedere informazioni. Così come nessuno ha telefonato. Forse il superfortunato non sa ancora di avere in mano quasi due miliardi».*

«Beato chi ha fatto questo stupendo tredici», commenta un altro cliente abituale, Fausto. Mentre Anna Maria Guarnero aggiunge: *«Speriamo sia uno di buon cuore, che si ricordi di noi, perché in caso contrario non ci tocca nessun premio per questa favolosa vincita».*

Franco Marchiaro

[illegible] Scrivia. [illegible]ancarlo Guarn[illegible] [illegible] [illegible] Anna Maria, titolari del bar Jolly

---

Concluso il convegno di Alba

RIVISTA DI STUDI PER IL PIEMONTESE

ALBA — *Si è conclu[illegible] ieri ad Alba il quarto incontro internazionale sulla lingua e la letteratura piemontese. Raramente un convegno di studi riesce a destare tanto interesse. La preziosità degli interventi che già aveva caratterizzato la prima parte dei lavori è stata arricchita dall'originalità dei discorsi conclusivi del professor Sergio Gilardino dell'Università di Montréal e del professor Gianrenzo Clivio dell'Università di Toronto.*

Alla ripresa dei lavori il consigliere Mario Paris aveva portato l'adesione ufficiale della Regione Piemonte, mentre a nome della città di Alba il presidente della Famija Albèisa Giovanni Bressano aveva presentato il volume degli atti [illegible] relativi al terzo incontro svoltosi lo scorso anno.

A termine della relazione del professor Clivio lungamente applaudita per l'originalità dell'argomento di ricerca storica sulla lingua piemontese [illegible] [illegible] [illegible] vata all'unanimità una mozione a favore della cultura del Piemonte.

[illegible]ale [illegible] afferma [illegible] preso [illegible] [illegible] questa manifestazione presenta man mano una crescita di contributi scientifici è auspicabile che gli organizzatori del convegno vogliano realizzare una rivista scientifica di studi sulla lingua e la letteratura piemontese, strumento indispensabile per la loro conoscenza e valorizzazione.

Viene chiesto, inoltre, che il nuovo Parlamento italiano che uscirà dalle elezioni di giugno voglia introdurre una legislazione a difesa dei patrimoni linguistici regionali sempre più minacciati.

Fanno così infine che il Consiglio d'Europa ed il Parlamento europeo, secondo gli orientamenti più manifestati in questo senso, giungano presto alla formulazione di una carta per la protezione delle lingue regionali e minoritarie.

Chiedono, in conclusione, che il Consiglio regionale del Piemonte solleciti l'esame della competente commissione e successivamente l'approvazione dell'assemblea per la proposta di legge regionale per la tutela, promozione e divulgazione del patrimonio linguistico e culturale della regione Piemonte presentata dai consiglieri Paris, Viglione, Benzi, Quaglia, Fracchia, Cerchio, Villa, Mignone, Fraire e Marchini.

La Famija Albèisa può vantare come un fiore all'occhiello questa i[illegible]va che la pone nel il gruppo delle più attive associazioni culturali del nostro Piemon[illegible]

[illegible] [illegible]

GATTINARA TRA DETTI E PROVERBI

GATTINARA — (r. syn.) Vocaboli parole, proverbi, frasi caratteristiche, modi di dire usati solo localmente: ecco il vocabolario di Gattinara, comune famoso soprattutto per i suoi vigneti. A raccogliere in un volume le lunghe ricerche — volte estenuante, a volte con riscontri inattesi e con risvolti impensabili — è stato Arturo Ghelino, pittore di professione e scrittore per hobby.

«Tutto è incominciato dieci anni fa — ha spiegato l'artista — quando volevo scoprire le origini di alcuni detti gattinaresi. La curiosità era tanta ma in parte rimase delusa. A differenza di altre zone come la vicina Valsesia e il Biellese mancava un dizionario in chiave dialettale. Così decisi di raccogliere parole e frasi».

Il lavoro di Ghelino è durato due lustri ma adesso il vocabolario bilingue italiano-gattinarese è una realtà.

Teologo e giornalista, [illegible] tra i protagonisti del dibattito politico del Risorgimento

CENT'ANNI FA MORIVA GIACOMO MARGOTTI

[illegible] prete sanremese difese senza sosta il potere temporale della Chiesa

SANREMO — *In questi giorni [illegible] caduto un centenario assolutamente dimenticato: quello della morte di [illegible] Margotti, teologo e giornalista che, negli anni del Risorgimento, [illegible] tra gli indiscussi protagonisti del dibattito politico dell'epoca. Non un personaggio secondario, visto che i suoi interlocutori furono spesso personaggi come Cavour, Gioberti, D'Azeglio e Mazzini.*

Eppure né a Sanremo [illegible] Margotti era nato l'11 maggio 1823, né a Torino dove il sacerdote morì il 6 maggio 1887 ci sono state iniziative per ricordare la sua figura. Cose che succedono. La storia, non è un mistero, è scritta dai vincitori e Margotti, in quegli anni eroici dell'800, si schierò dalla parte di chi fu sconfitto: sui suoi giornali, prima «L'Armonia», quindi «L'Unità Cattolica» [illegible] lui stesso fondò e diresse sino alla morte, difese disperatamente, prima e dopo l'unità d'Italia, il potere temporale della Chiesa, indispensabile secondo lui perché la Chiesa potesse svolgere il suo ministero spirituale, e lottò contro le idee liberali che portarono alla nascita della nazione italiana. Chiaro che la storia [illegible] abbia teso a dimenticare del tutto personaggi scomodi come lui che pure, in quegli anni, [illegible] [illegible] con tutti i grandi [illegible] [illegible]: oltre a Cavour (che, nel [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chiusura de «l'Armonia» cui, [illegible] l'altro, [illegible]abor[illegible] [illegible] fratello Gustavo di Cavour) ebbe ripetuti incontri con Pio IX e con personaggi al di fuori della politica come il futuro [illegible] Giovanni Bosco.

Di Margotti resta poco. Sanremo, la sua città natale (e dove è sepolto nel vecchio cimitero della Foce), gli ha dedicato una via periferica; il suo archivio e il suo epistolario sono conservati dagli ultimi eredi in forma privata; un professore sanremese, Romeo Macchi, gli ha dedicato anni fa un libro che ha avuto una limitata diffusione. A Torino, dove trascorse gran parte della sua vita e dove fu protagonista delle sue battaglie politiche e giornalistiche, rimane solo un monumento marmoreo nella chiesa di San Secondo dove svolse il suo ministero sacerdotale (dove si svolsero i suoi funerali).

Margotti era figlio del presidente del Tribunale del Commercio di Sanremo, allora in provincia di Porto Maurizio. Studiò teologia presso il Seminario di Ventimiglia, [illegible] laureò all'Università di Genova, poi, grazie all'intervento [illegible] suo Vescovo, ottenne nel 1845 da re Carlo Alberto l'ammissione all'Accademia [illegible] Superga, un [illegible] [illegible] [illegible] sacerdoti destinati «ad uno studio profondo della sacra eloquenza, della morale, del diritto canonico e della storia ecclesiastica». Vi rimase fino [illegible] 1849. Un'esperienza forse decisiva per le [illegible] future [illegible] [illegible] giornalista che lo videro in veste di protagonista del dibattito politico. E' sua la paternità di [illegible] slogan famosissimo come «né eletti, né elettori» che caratterizzò l'atteggiamento del mondo cattolico nei confronti della politica dopo la caduta dello Stato pontificio; sua fu un'altra famosa iniziativa, quella dell'«obolo di San Pietro», una vera e propria raccolta di fondi a livello nazionale a favore della Chiesa dopo l'entrata in vigore della legge Siccardi che abolì numerosi privilegi ecclesiastici. Si dice anche che abbia dettato lui stesso, con estrema sintesi giornalistica, la frase che, tuttora, campeggia sulla sua lapide: «Si espresse con principi veri ma assai scomodi, non per il gusto della leggenda ma per affermare il vero».

Bruno Monticone

TORINO

[illegible] ancora riflessivi

TORINO — Entra nel vivo delle scadenze tecniche il mercato azionario in questa prima seduta della settimana. In calendario oggi era la risposta premi, che ha visto un ritiro di circa l'80 per cento delle partite prenotate. La seduta è apparsa abbastanza dinamica, con scambi in aumento rispetto alle ultime riunioni e prezzi che però continuano ad essere piuttosto contrastati e per molti versi riflessivi.

L'indice medio segna [illegible] perdita dello 0,22 per cento. Soltanto due comparti sono riusciti a mantenere il segno positivo: da segnalare il settore del commercio che migliora dello 0,36 per cento e quello degli elettrotecnici +0,22 per cento.

Gli altri settori perdono invece ancora lievemente rispetto a venerdì. La perdita più sensibile è quella del settore dei chimici (-0,60 per cento). Seguono quella del settore dei cementi (-0,33), dei finanziari (-0,26) e dei meccanici (-0,22). Pressoché invariate le posizioni dei bancari, [illegible] alimentari e del settore delle comunicazioni.

Gli affari si sono riversati in maggior misura sui settori patrimoniali, dove si [illegible] registrati [illegible] animati. [illegible] flessioni contenute chiudono Generali, [illegible] e Toro. Nei bancari l'andamento negativo, anche se in misura contenuta, Mediobanca, le [illegible] banche d'interesse nazionale e Nuovo Banco Ambrosiano. Nel settore dei finanziari perdono terreno le Pirelli, le Ifil, le Bastogi e [illegible] Sme. Anche le Fiat appaiono piuttosto cedenti, anche se nel dopolistino hanno registrato un lievissimo [illegible] rispetto ai prezzi iniziali.

Perdono terreno, seguendo l'andamento generale, i valori locali, che però dimostrano poca vitalità.

Nel settore obbligazionario buoni affari con prezzi in genere migliori.

[illegible] unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 4410, risp. 4370, risp. n.c. 2840; Sip 2820, Warrant 2840, risp. 2820; Stet 4221, Warrant 1890, risp. 4040; Fiat 13.445, priv. 8165, risp. 8220; Generali 136.600; Montedison 2818.

MILANO

Dopolistino in recupero

MILANO — Inizio di settimana ancora intonato ad una leggera [illegible] fondo [illegible]rale resistente, anche [illegible] la maggioranza dei titoli ha registrato nella prima parte della [illegible] modeste flessioni, seguite però da immediati recuperi nell'immediato [illegible] polistino. Indubbiamente i problemi della Borsa sono [illegible]mpre pre[illegible] ed il mercato oggi è stato condizionato dalla risposta premi.

Nel comple[illegible] e al netto delle risposte anticipate, i ritiri della risposta premi sono prevalsi nella misura di 4 a 1; ritirate [illegible] per intero Comit e Farmitalia; almeno il [illegible] per cento di Assitalia, [illegible] ord. e priv., Mediobanca, Ras, Sai e Sme, che hanno avuto [illegible] molto favorevole. Risposta [illegible] equilibrata per Gemina, Generali e Montedison. Risposta deludente [illegible] Agricola Finanziaria, Alitalia, Montedison risp. e Pacchetti.

[illegible] prezzi: Generali 136.600, di 136.800, 138.700, 136.600; Fiat 13.470, di 13.460, 13.490, 13.460; [illegible] priv. 8175, [illegible] 8230, [illegible] Montedison [illegible], di [illegible], 2830, 2820; Olivetti 13.750, priv. 8400; [illegible] priv. 21.600; Sai 35.400, risp. 23.800; Ifi 27.825, 27.900.

[illegible] (quotazioni informative)

Banconote (Milano)	
[illegible]	1280,50-1280,25
[illegible]	2168,75-2171,75
Marco tedesco	724-724,25
Franco svizzero	880-880,25
Franco francese	216,50-216,70
Franco belga	34,882-34,885
Fiorino oland.	642,10-642,20
Scellino	102,95-103
Dracma	9,714-9,717
[illegible]	10,315-10,320
Escudo	9,341-9,345
Yen	9,275-9,277
Ecu	1503,50-1504,50

Riv compra la [illegible]

[illegible] — La Riv-Skf, [illegible] leader [illegible] settore dei cuscinetti a sfere, ha acquisito il pacchetto di maggioranza della Gambe e Fiorito, società torinese di mandrini e viti di precisione per macchine utensili, che nell'86 ha realizzato un fatturato di 20 miliardi. L'operazione ha l'obiettivo di utilizzare le sinergie di prodotto e mercato nel settore dei cuscinetti di precisione e mandrini per macchine utensili. Il gruppo Riv-Skf nell'86 ha raggiunto un fatturato di oltre 800 miliardi.

Lo ha confermato il nuovo vicepresidente della Lega, Bernardini

LA SME NEGATA A DE BENEDETTI ORA INTERESSA ALLE COOP ROSSE

Vorrebbero una partecipazione nelle aziende attualmente del gruppo Iri: allo studio lo scambio di prodotti, una o più joint ventures, o l'acquisizione di quote azionarie

[illegible] — La Lega delle cooperative vuole [illegible] nella [illegible] la finanziaria alimentare dell'Iri negata alla Buitoni di De Benedetti. Non è però ancora deciso sotto quale forma: [illegible] con [illegible] semplice scambio di prodotti o [illegible] joint ventures o ancora tramite acquisizione di quote di capitale. La notizia è [illegible] confermata da Luciano Bernardini, presidente dell'Anca (associazione nazionale cooperative agricole con un fatturato di sei mila miliardi e 45 mila occupati) e neo vicepresidente [illegible] Lega (e contemporaneamente consigliere d'amministrazione della Sme).

Il confronto fra le due parti è partito all'inizio di aprile, [illegible] il varo del piano triennale della [illegible] che individua appunto nelle cooperative del possibili partners per le aziende pubbliche alimentari e che ha già avuto via libera da parte del comitato [illegible] presidenza dell'Iri e presentato ai sindacati dal presidente dell'Iri, Romano Prodi, e dall'amministratore delegato della Sme, Delio Fabbri.

«Abbiamo cominciato col valutare i reciproci interessi», ha spiegato Bernardini. Per ora si tratta [illegible] prodotti come le conserve vegetali, l'olio e il pomodoro, [illegible] approfondiscono anche [illegible] intese (per la carne le cooperative [illegible] poter diventare fornitrici della Gs, i supermercati dell'Iri). Entro la fine del [illegible] dovrebbero essere chiariti i contorni dell'operazione. La Lega delle cooperative punta [illegible] che favorisca le esportazioni.

Sospese in[illegible] le procedure [illegible] privatizzazione della Sme, avviate dall'Iri in [illegible] venga definitivamente chiusa la vertenza giudiziaria promossa dal finanziere Carlo De Benedetti (che finora ha tentato invano di far riconoscere gli accordi di due anni fa per la rilevare la Sme). In teoria dovrebbe riprendere l'asta.

Ecco come fare [illegible] arriva la notifica

E' [illegible] L'OPERAZIONE [illegible] BOLLO-AUTO '84 LO AVETE CONSERVATO?

ROMA — E' cominciata [illegible] questi giorni l'azione di recupero, da parte degli uffici del registro, [illegible] automobilistiche relative al 1984.

Lo rende noto il ministero delle [illegible] precisando che *«come per il 1983 questa azione è cons[illegible] dei rilievi effettuati dall'Aci per[illegible] l'avvenuto [illegible]to [illegible] tributo»*.

Il ministero informa, inoltre, che i contribuenti i quali riten[illegible] che la notifica del verbale [illegible] accertamento sia dovuta ad errore, avendo [illegible] già [illegible] il tributo, potranno rivolgersi all'ufficio del registro richiedente, direttamente o a mezzo posta, esibendo o allegando fotocopia della documentazione in loro possesso.

L'ufficio prenderà in [illegible] le ragioni esposte dai contribuenti anche [illegible] pervenute a mezzo posta e provvederà all'annullamento del verbale dopo averne accertata la erroneità.

A questo proposito il ministero ricorda che il più delle volte i rilievi [illegible]no origine dalla errata o incompleta indicazione del numero di targa oppure dalla mancata o errata indicazione della sigla della provincia.

Per tali casi gli [illegible] stati già invitati a considerare validi i pagamenti effettuati, [illegible] che [illegible] altri elementi [illegible] ricevuta consentano di [illegible] veicolo per il quale il versamento stesso [illegible] stato eseguito.

Il ministero delle Finanze informa inoltre che il servizio affari [illegible] dell'Aci (casella postale 2389 Roma AD) [illegible] a disposizione dei contribuenti che abbiano smarrito la ricevuta, per rilasciare — [illegible] pagamento [illegible] diritti — una certificazione sostitutiva [illegible] ricevuta [illegible].

I contribuenti sono invitati ad [illegible] la [illegible] mento, [illegible] approssimazione massima di 3/4 giorni, l'ufficio (Aci o Ufficio postale) [illegible] il quale è stato effettuato il versamento stesso e il relativo importo. I contribuenti, una volta ottenuta la certificazione sostitutiva, [illegible] farla pervenire, anche a mezzo posta, al competente [illegible] del registro.

[illegible] UTILE 14,7 [illegible]

Si è chiuso con un utile netto di 14,7 miliardi, con un incremento del 40 per cento rispetto all'esercizio precedente, il bilancio 1986 della Unione Subalpina di Assicurazioni, società quotata al [illegible] ristretto di Torino e [illegible] del Gruppo [illegible] esaminato dal consiglio [illegible] amministrazione riunito [illegible] presidenza [illegible] Vittorio Badini Confalonieri. L'assemblea [illegible] azionisti, convocata per [illegible] giugno prossimo — informa una nota della società — sarà chiamata ad approvare la distribuzione di [illegible] dividendo di 400 lire (350 lire nell'85) per ognuna delle oltre 6,5 milioni di azioni con godimento regolare. Nel corso de[illegible] società, che [illegible] l'estate dovrebbe passare alla quotazione ufficiale di Borsa, ha raccolto premi per 105,4 miliardi, con un aumento del 12,86 per cento.

[illegible]

E' entrato in vigore, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, il nuovo decreto-legge [illegible] maggio 1987 n. 177 che reca interventi urgenti in materia di opere di difesa del suolo. Il provvedimento sostituisce il precedente decreto-legge [illegible] n. 72 non [illegible] in legge entro i sessanta giorni prescritti (l'avviso di [illegible] di tale decreto [illegible] stato pubblicato [illegible] numero della Gazzetta Ufficiale). Il nuovo provvedimento recepisce il testo modificato [illegible] vecchio decreto n. 72 [illegible] approvato dalla Commissione Lavori [illegible] della Camera [illegible] aprile scorso.

[illegible] EDILIZIO LE [illegible]

E' entrato in vigore il nuovo decreto-legge (n. 178/87) sulla [illegible]natoria per l'abusivismo [illegible] Il nuovo provvedimento amplia i termini temporali [illegible] l'espletamento [illegible] pratiche (con sanzioni proporzionali al ritardo) e introduce altre misure agevolative. Il testo è quindi molto più lungo di quello del precedente decreto non convertito in legge entro i sessanta giorni.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	11/5	8/5
ALIMENTARI		
Alivar	10900	10800
Eridania	4750	4750
Eridania risp.	3000	3000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	38000	37700
C. Ass. Milano risp.	[illegible]	[illegible]
Comp. Latina ord.	16000	16000
Comp. Latina risp. n.c.	8650	8550
Lloyd Adriatico	28900	28800
Lloyd Adriatico risp.	[illegible]	15200
Generali	[illegible]	137400
Ras	68000	67600
Ras risp.	42800	42600
Sai ord.	[illegible]	36000
Sai risp.	[illegible]	23800
Toro Ass. ord.	34200	34200
Toro Ass. priv.	21700	21200
Toro Ass. risp.	[illegible]	19750
BANCARI		
B. Comm. Italiana	[illegible]	4120
B. Naz. Agr. ord.	[illegible]	6000
B. Naz. Agr. priv.	2900	2900
B. Naz. Agr. risp.	2820	2820
Banco di Roma	12900	13000
Credito Italiano	2290	2330
Credito Italiano risp.	2450	2450
Interbanca ord.	31300	31500
Interbanca priv.	18800	18800
Mediobanca	262500	262500
N. B.co Ambr. ord.	3880	3860
N. B.co Ambr. risp.	2170	2170
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	13700	13850
Burgo priv.	11000	10900
Burgo risp.	13800	13600
Gruppo ed. Fabbri priv.	2150	2150
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementeria di Augusta	5200	[illegible]
Unicem ord.	22200	22400
Unicem risp.	14000	14200
[illegible]		
Italgas	[illegible]	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	40000
Montedison	2818	2844
Montedison risp.	1418	1430
Pierrel ord.	[illegible]	2100
Pierrel risp.	[illegible]	1150
Saffa ord.	[illegible]	9450
Saffa risp.	[illegible]	9400
Saffa risp. n.c.	[illegible]	6150
Saiag	2870	2870
Saiag risp.	1388	1380
Snia Bpd ord.	4410	4470
Snia Bpd risp.	4370	4400
Snia Bpd risp. n.c.	[illegible]	2850
Sorin	[illegible]	13000
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1310	1300
Rinascente priv.	748	740
Rinascente risp.	788	795
[illegible] Genova	1075	1075
Sbos god. 1/1/86	1800	1800
Sbos risp. n.c.	1340	1340
COMUNICAZIONI		
Alitalia cat. A	985	995
Alitalia priv.	790	795
Autostrade To-Mi	13750	13900
Italcable	22100	22100
Italcable risp.	20000	20000
Sip ord.	2820	2825
Sip Warrant	2840	2860
Sip risp.	2820	2840
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	790	805
Cir ord.	6790	6850
Cir risp.	6800	6800
Cir risp. n.c.	3880	3870
Cofide	4800	4800
Cofide risp. n.c.	2100	2100
Comau Finanziaria	4450	4450
Comau Warrant	190	190
Fineurop Gaic	40000	40000
Ferrovie Torino Nord	1380	1380
Fidis	20800	20800
Finanziaria Pozzi-Ginori ord.	2120	2120
Finanziaria Pozzi-Ginori risp.	1280	1280
Fiscambi	[illegible]	7600
Fiscambi risp.	[illegible]	2930
Gim ord.	[illegible]	8050
Gim risp.	[illegible]	3770
[illegible]	37900	28000
[illegible]	5520	5570
Ifil risp.	3180	3230
Isefi	2300	2350
Mittel	4250	4200
Pirelli & C.	7350	7480
Pirelli & C. risp.	4800	4820
Pirelli SpA ord.	5640	5600
Pirelli SpA risp.	5610	5610
Pirelli SpA risp. n.c.	3330	3330
Sabaudia Finanziaria	2400	2400
Sabaudia Fin. risp. n.c.	1520	1520
Saes	2988	3000
Saes risp.	1525	1525
Serfi	7400	7400
Schiapparelli	810	810
Sme	2360	2350
Smi ord.	2780	2620
Smi risp.	2500	2540
Sogefi	4900	4900
Stet ord.	4221	4170
Stet Warrant	1890	1880
Stet risp.	4040	4040
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5600	5550
I.p.I.	6200	6200
Risanam. Napoli ord.	15600	15600
Risanam. Napoli risp.	11100	11100
Sifa	6450	6450
Sifa risp.	5150	5150
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[illegible]	6400	6395
Castagnetti	5340	5340
Fiat ord.	13445	13492
Fiat priv.	8165	8238
Fiat risp.	8220	8225
Gilardini	20500	20700
Gilardini risp.	14500	14800
Magneti Marelli ord.	4800	4880
Magneti Marelli risp.	4800	4880
Saes Getters priv.	7300	7300
Tecnost	2800	2850
Olivetti ord.	13700	13800
Olivetti priv.	8400	8300
Olivetti risp.	13850	13800
Olivetti risp. n.c.	7680	7750
Pininfarina ord.	18470	18500
Pininfarina risp.	18200	18350
Sasib	7600	7650
Sasib priv.	7550	7550
Sasib risp. n.c.	4400	4400
Westinghouse	43400	42000
METALLURGICI		
Dalmine	370	370
Talco Grafite	31900	31900
Teknecomp	2750	2790
Teknecomp risp.	1880	1860
Valeo	8300	8300
TESSILI		
Benetton	20100	20000
Benetton Warrant	240	229
Cantoni	9000	9200
Cantoni risp.	9150	9150
Fisac ord.	7800	8000
Fisac risp.	7500	7600
DIVERSI		
Acqua Potabili	8150	8150
Ciga Hotels	4510	4510
Ciga Hotels risp. n.c.	2270	2270
Pacchetti	239	241
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1358	1390
Benetton 6,50% 86/91	105	104
Castagnetti 13,5% 83/91	360	360
Cir 10% 85/92	128	128
Eridania 10,75% 85/90	120	120
Italgas 14% 82/88	378	378
Mediobanca 14% 82/88	3218	3220
Medio Sabaudia 7% 88/96	104	104
Medio Selm 14% 82/88	140	140
Mira Lanza 14% 82/87	400	400
Pirelli 13% 81/91	367	364
Smi 10,25% 85/92	115	115
Snia 10% 85/93	234	236
Stet 13,30% 83/88	137	137

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11/5	8/5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 85/90	110 20	110 20
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	110	110
C.C.T. ECU 11½% 85/90	109 80	109 80
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	110 25	110 25
C. Cr. Tes. 1-6-87	100	100
C.C.T. 1-11-87	100 80	101 15
C.C.T. 1-12-87	100 90	101
C.C.T. 1-1-88	100 30	100 50
C.C.T. 1-2-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-3-88	100 35	100 35
C.C.T. 1-4-88	100 75	100 75
C.C.T. 1-5-88	100 65	100 65
C.C.T. 1-6-88	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 55	101 55
C.C.T. 1-8-88	101 50	101 50
C.C.T. 1-9-88	101 65	101 65
C.C.T. 1-10-88	101 75	101 75
C.C.T. 1-11-90	104 10	104 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-12-90	103 90	103 90
C.C.T. 18-12-90	99 30	99 30
C.C.T. 1-1-91	103 70	103 70
C.C.T. 17-1-91 II	99	99
C.C.T. 1-2-91	103 90	103 90
C.C.T. 18-2-91 II	98 95	98 95
C.C.T. 1-3-91	102 90	102 90
C.C.T. 18-3-91 II	98 35	98 35
C.C.T. 1-4-91	102 90	103 10
C.C.T. 1-5-91	102 90	102 [illegible]
C.C.T. 1-6-91	103	103
C.C.T. 1-7-91	101 90	101 [illegible]
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 90	101 [illegible]
C.C.T. 1-9-91	102 65	102 [illegible]
C.C.T. 1-10-91	101 90	101 90
C.C.T. 1-11-91	102 10	102 10
C.C.T. 1-12-91	101 20	101 10
C.C.T. 1-1-92	100 85	100 85
C.C.T. 1-2-92	99 95	99 95
C.C.T. 1-2-95	100 55	100 55
C.C.T. 1-3-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-4-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-5-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-6-95	97 85	97 85
C.C.T. 1-7-95	98 75	98 75
C.C.T. 1-8-95	98 75	98 75
C.C.T. 1-9-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-10-95	98 55	98 55
C.C.T. 1-11-95	98 50	98 50
C.C.T. 1-12-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-1-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-2-96	98 50	98 50
C.C.T. 1-3-96	98 40	98 40
B.T.N. 12% 1-10-87	100 75	100 75
B.T.P. 1-2-88	101 40	101 80
B.T.P. 1-2-88 12,50%	102 15	102 15
B.T.P. 1-3-88	101 70	102
B.T.P. 1-6-88	102 35	102 35
B.T.P. 1-7-88	102 90	102 80
B.T.P. 1-10-88	103 35	103 25
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	103 10	103 40
Enel 82/89 indicizzate	105 45	105
Enel 82/89 II indicizzate	106 85	107 10
Enel 82/89 III indicizzate	106	105 80
Enel 82/89 IV indicizzate	106 80	106 80
Enel 83/90 I indicizzate	106	106
Enel 83/90 II indicizzate	107 50	106 85
Enel 83/90 III indicizzate	107	106 15
Enel 84/92 I indicizzate	107 60	107 20
Enel 84/93 II indicizzate	107 40	107 50
Enel 84/93 III indicizzate	107	107
Autostrade 6% 68/93 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 69/89	83 70	83 70
Autos[illegible] 7% 73/89	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	92	92
C.C. OO. PP. 5,5%	90	90 25
C.C. OO. PP. 6%	85	85
C.C. OO. PP. 7%	88 60	88 80
C.C. OO. PP. 6% 74	88	88 50
C.C. Int. St. 6% 68 III	96 90	96 90
C.C. Int. St. 6% 69 IV	94 90	[illegible] 25
C.C. Int. St. 6% 69 V	94 50	[illegible] 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	85 20	85 20
C.C. Int. St. 7% 71 II	85 90	84
C.C. Aut. 7% 70 I	87	[illegible]
C.C. Aut. 7% 72 II	88 30	87 50
FF.SS. 6% 70	88	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	94 90	94 90
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 6% 67/87	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indiciz.	106 85	106 85
Amm. FF.SS. 83/90 II indiciz.	105	105
Amm. FF.SS. 84/92	108 40	108 80
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	102 75	102 75
ICIPU vent. 6%	97 80	97 20
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 67/87 XXVI 6%	99	99
IMI 68/89 XXVII	98 80	98 60
IMI [illegible] indicizzate	114	114
IMI [illegible] VII opz. indiciz.	104	104
IMI-CN 70/87 III	98	98
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 68/98 I	84 80	84 80
IMI-Aut. 73/03 II 8%	84 20	84 20
Montedison 13,5% 78	171	171
Olm 73/88 ca 6%	84	84
Pacchetti 6%	89	89
Metalli 73/84 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 5%	87	87
Ist. S. Paolo To 6%	84 85	84 30
Ist. S. Paolo e. comm. 6%	93 80	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	83 70	84
S. Paolo OO. PP. 6%	83 65	83 65
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	126 40	126
S. Paolo OO. PP. 81 18ª indic.	102 80	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 82 25ª indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 5%	88 80	86 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 80	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	11/5	8/5
ALIMENTARI		
Alivar	10490	10550
Bonifiche Ferr.	[illegible]	33800
Buitoni	[illegible]	8040
Buitoni r.n.c.	4650	[illegible]
Buitoni r.n.c. 1.7	4430	4420
Eridania	[illegible]	4745
Eridania r.n.c.	[illegible]	3008
Perugina	[illegible]	4599
Perugina r.n.c.	[illegible]	2320
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	94850	[illegible]
Alleanza r.	46400	[illegible]
Milano Ass.	[illegible]	38000
Milano Ass. r.n.c.	[illegible]	22940
C. Latina	[illegible]	18530
Generali	[illegible]	137300
[illegible]	[illegible]	23800
[illegible]	143470	144000
La Fondiaria	82400	82550
La Previdente	36410	[illegible]
Lloyd Adriatico	28800	[illegible]
Ras	68000	67580
Sai	35400	35690
Sai r.	[illegible]	[illegible]
Toro	[illegible]	34200
Toro p.	21800	21900
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Unipol p.	[illegible]	25710
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	6500	6030
Banca Comm. Ital.	4221	4082
B. Mercantile	10000	9990
Bna	[illegible]	5090
Bna p.	3040	2917
Bna r.n.c.	[illegible]	2611
Bnl r.n.c.	[illegible]	[illegible]
B. Chiavari	5580	5490
Banca Toscana	7275	7260
Banca Roma	12990	12930
Banco Lariano	4580	4470
Credito Comm.	6080	6080
Cr. Fondiario	5080	[illegible]
Credito Italiano	2285	[illegible]
Credito Ital. r.n.c.	2590	[illegible]
Cred. Varesino	[illegible]	3450
Cr. Varesino r.n.c.	[illegible]	2650
Interbanca p.	18500	18500
Mediobanca	269900	262500
[illegible]	[illegible]	3675
Nba r.n.c.	[illegible]	[illegible]
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	3798	3755
Burgo	13700	13780
Burgo p.	10868	10870
Burgo r.	13790	13800
Ed. Espresso	44800	44000
[illegible]	2108	2118
[illegible]	16880	16860
[illegible]	12801	12780
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	3680	3680
Pozzi	2095	2100
Pozzi r.n.c.	1340	1365
Italcementi	94800	95500
Italcementi r.n.c.	59350	59600
Unicem	22100	22400
Unicem r.n.c.	14020	14130
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6110	6212
Caffaro	1299	1289
Caffaro r.	1275	1261
F.M.C	3190	3110
Farmitalia-Erba	11825	11595
Farmit.-Erba r.n.c.	7445	7695
Fidenza Vet.	11705	11605
Italgas	2985	2982
Manuli Cavi	3580	3600
Mira Lanza	39850	39900
Montedison	2830	2851
Montedison r.n.c.	1412	1430
Montefibre	1978	1995
Montefibre r.n.c.	1390	1370
Perlier	2200	[illegible]
Pierrel	2221	2150
Pierrel r.n.c.	1290	1165
Pirelli Spa	5630	5610
Pirelli Spa r.	5610	5610
Pirelli Spa r.n.c.	3350	3335
Recordati	11950	12050
Recordati r.n.c.	5690	[illegible]
Rol	2862	[illegible]
Saffa	9370	[illegible]
Saffa r.	9310	[illegible]
Siossigeno	32100	[illegible]
Siossigeno r.	28100	[illegible]
Snia	4400	4469
Snia r.	4391	4391
Sorin Biom.	13000	[illegible]
UCE	1872	1852
[illegible]		
La Rinascente	1368	1311
La Rinascente p.	740	748
La Rinascente r.n.c.	782	794
Sbos Genova	1060	1064
Standa	16380	16200
Standa r.n.c.	6800	6750
[illegible] - ELETTROTECNICI		
Alitalia	985	991
Alitalia p.	780	795
Ausiliare	8230	7900
Autostrada To-Mi	13780	13850
Italcable	21850	22100
Italcable r.n.c.	20080	20070
[illegible]	3398	3415
[illegible] r.	3380	3445
Sip	[illegible]	[illegible]
Sip w.	[illegible]	2890
Sip r.n.c.	[illegible]	[illegible]
Sirti	11900	11100
[illegible]	1040	1050
Tecnom[illegible]	[illegible]	1580
FINANZIARI		
[illegible] Marcia	2984	3001
Agricola	2481	2489
Bastogi	792	804,5
Bonif. Siele	35740	35300
Brioschi	1080	1100
Buton	2884	2895
Cam. Fin.	3243	3252
Cir	5770	5890
Cir r.	5810	5820
Cir r.n.c.	3629	3665
Cofide	4830	4830
Cofide r.n.c.	2069	2067
Comau	4442	4442
Comau w.	190	190 25
Editoriale	2700	2700
Eurogest	1375	1380
Eurogest r.	1370	1350
Eurogest r.n.c.	885	890
Euromobiliare	11800	11850
Euromobiliare r.n.c.	4769	4750
Fidis	20830	20700
Fimpar	1906	1901
Finarte	2779	2750
Fin. Breda	12990	12990
Finrex	1280	1280
Finrex r.n.c.	850	850
Fiscambi	7350	7590
Fiscambi r.n.c.	2930	2901
Gemina	2500	2538
Gemina r.	2430	2480
Gim	5000	5000
Gim r.n.c.	3790	3720
Ifi p.	27335	25050
Ifil	5530	5570
Ifil r.n.c.	3185	3230
Iniz. MeTa	17980	17180
Iniz. MeTa r.n.c.	8250	8580
Italmobiliare	134700	136700
Mittel	4230	4231
Kernel	810	800
Partec. Finanz.	3510	3540
Pirelli & C.	7381	7450
Pirelli & C. r.	4801	4820
Rejna	16800	16000
Rejna r.n.c.	15990	15440
[illegible]	12300	12490
[illegible]	2379	2390
[illegible]	1448	1515
Sme	2985	3005
Sme r.	1520	1530
[illegible]	7300	7290
[illegible]	612	612
[illegible]	[illegible]	1062
Serfi	[illegible]	7350
Sifa	6381	6432
Sifa r.n.c.	5125	5174
[illegible]	2348	2370
Smi	[illegible]	2780
Smi r.	2465	2490
So.pa.f.	2900	2990
So.pa.f. r.n.c.	1565	1565
Stet	4110	4201
Stet risp.	[illegible]	4095
Stet warrant	1990	1980
Stet warrant Sip	[illegible]	1320
[illegible]	4060	4060
Tripcovich	8700	8920
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	11251	11270
Attività Immobiliari	6431	5849
Calcestruzzi	9979	9700
Cogefar	7290	7330
Del Favero	5319	5470
Imp. Imm. L.	3801	3855
Imp. Imm. L. r.	3518	3585
Risanamento	16400	16000
Risanamento r.n.c.	10910	11100
Vianini	4916	4990
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	4140	4150
Aturia	2348	2345
Danieli & C.	7050	7110
Faema	4282	4280
Fiar	16800	16900
Fiat	13470	13485
Fiat p.	8175	8230
Fiat r.	8250	8240
Fochi Filippo	2440	2895
Franco Tosi	20340	20410
Gilardini	20400	20535
Gilardini r.n.c.	14780	[illegible]
Ind. Secco	2180	[illegible]
Magneti M.	4715	[illegible]
Magneti M. r.	4800	[illegible]
Necchi	3400	[illegible]
Necchi r.	3036	[illegible]
Olivetti	13780	13770
Olivetti p.	8480	8480
Olivetti r.	13300	13420
Olivetti r.n.c.	7749	7655
Pininfarina	18470	18475
Pininfarina r.	19180	18225
Saipem	4390	4305
Sasib	7481	7580
Sasib p.	7550	7552
Sasib r.n.c.	4410	4390
Teknecomp	2780	2750
Valeo	8270	8315
Westinghouse	42480	42100
Worthington	1761	1708
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	6840	5320
Dalmine	558	573
Falck	7850	8085
Falck r.	8400	8400
Falck r. 1.1	8090	8000
La Metalli Ind.	1123	1134
La Magona	9850	9750
Trafilerie	sosp.	sosp.
TESSILI		
Benetton	20045	20000
Cantoni	9000	9000
Cantoni r.	9140	9150
Cucirini	2260	2130
Eliolona	2874	2801
Fisac	7800	8070
Fisac r.	7800	7570
Linificio	2130	2105
Linificio r.n.c.	1715	1725
Marzotto	8150	8210
Marzotto r.	5400	5310
Olcese Veneziano	4340	4375
Rotondi	19890	20200
[illegible]	13490	13120
Zucchi	4721	4805
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	3480	3490
A. De Ferrari r.n.c.	2140	2140
Acqua Potabili	8190	8171
Ciga	4519	4520
Jolly Hotel	12880	12710
Jolly Hotel r.	12980	12990
Pacchetti	[illegible]	240 75

Botte [illegible] sevizie, e si può arrivare anche al delitto

LA VIOLENZA CONTRO LA DONNA TRA LE PARETI DOMESTICHE

[illegible] FINALISTE AL [illegible] LETTERARIO «CITTA' [illegible] RAPALLO»

RAPALLO — La [illegible] edizione del premio «Città di Rapallo» per la donna scrittrice [illegible] concluderà il [illegible] maggio. Il premio, riservato ad opere di narrativa di autrici in lingua italiana, è promosso dal Comune e [illegible] Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

La giuria, composta da Carlo Bo (presidente), Giorgio Calcagno, Maria Corti, Francesco De Nicola, Pompeo Giannantonio, [illegible] Guagnini, Claudio [illegible] robini, Leone Piccioni, Ines Scaramucci e Pier Antonio Zannoni, [illegible] selezionato queste [illegible] opere, [illegible] le settantadue pervenute: «I padri lontani», [illegible] Marina Jarre (Einaudi), «Golfo del paradiso», di Gina Lagorio (Garzanti), e «I belli di famiglia», di Elisabetta Pieralisi (Camunia).

La stessa giuria ha inoltre assegnato un premio speciale al volume di Sylvana [illegible] Riva, «Profili» (Bompiani). Le tre [illegible] finaliste [illegible] attualmente all'esame di una giuria popolare composta da cinquanta cittadini scelti dal comitato di coordinamento.

All'autrice prima classificata andrà un premio di cinque milioni [illegible]iù una targa d'oro. Al[illegible] altre [illegible] finaliste toccheranno due milioni di lire più una targa d'argento.

ROMA — Una violenza altrettanto grave di quella che ogni giorno la cronaca ci rivela a proposito dei bambini e che ad essa molte volte si intreccia, è quella commessa contro le donne fra le pareti domestiche.

Botte, minacce, [illegible] umiliazioni di ogni genere da parte di un uomo, forte della sua superiorità fisica, costituiscono la lunga catena che a volte porta fino al delitto.

Allora, sotto l'onda dell'orrore e della commozione, ci [illegible] chiede in tanti se [illegible] tragedia non poteva [illegible] evitata, se segnali premonitori non potevano [illegible] individuati in tempo.

Il [illegible] si appunta di solito sui vicini, [illegible] unici possibili salvatori [illegible] vittime: quei vicini che con i violenti dividono spesso lo [illegible] ambiente di emarginazione e degradazione, [illegible] stessi [illegible] comportamentali, la [illegible] una qualsiasi interferenza nella loro vita privata.

Indicare questa unica, debole ancora di salvezza contro la violenza familiare significa esonerare la società intera, la sua cultura, le sue strutture da un impegno ben più alto e potente di ogni iniziativa privata.

Ma quante sono in Italia le donne picchiate e maltrattate? Difficile dirlo.

Molti lividi, fratture, lesioni per cui [illegible] si fanno curare al pronto soccorso dei vari [illegible]spedali — se ricorrono agli ospedali — vengono attribuiti a «incidenti domestici».

Si è ruzzolate dalle scale, inciampate in una sedia, cadute su una maniglia, scivolate con il coltello in mano...

I medici a volte, accettano queste versioni ed emettono una prognosi tale che, per via dell'articolo 582 del codice penale, non faccia scattare la procedibilità d'ufficio. L'atmosfera di «sacralità» che pare circondare la famiglia e il concetto che all'interno di essa si possano assumere incontrollabili poteri, fa [illegible] che molti pregiudizi [illegible] e molti atteggiamenti sbagliati si ripetano.

Un altro articolo del [illegible] penale, il 571, ammette ancora oggi, nonostante se ne siano proposte modifiche in senso moderno, l'uso di mezzi «correzionali e disciplinari» punendone solo l'abuso: chi può dire se in mano a un violento un bastone, una spranga, una cinghia, una sigaretta accesa [illegible] siano visti come efficaci ma [illegible] mezzi correzionali e disciplinari?

Quantunque il nuovo diritto di famiglia preveda la [illegible]rità dei coniugi, la donna all'interno del nucleo familiare continua troppo spesso [illegible] posto di [illegible] piano specie per quanto riguarda il prestigio e le scelte comuni; i suoi diritti di cittadina deve lasciarli sulla soglia di casa.

[illegible] questo clima, mentre [illegible] si moltiplica all'interno delle famiglie se non [illegible] si [illegible] i mezzi e l'energia necessari perché la si ritiene [illegible] la morale e non contro la persona, non sembra più rimandabile un'azione collettiva che parta dalla prevenzione per arrivare all'aiuto concreto.

Il [illegible] Udi «La Goccia» di Roma ha riproposto con una conferenza stampa un progetto che aveva presentato già un anno fa al comune. [illegible] di un [illegible] pronto intervento [illegible] attivarsi chiamando un numero [illegible] emergenza come il 113.

La vittima dei maltrattamenti familiari potrebbe col[illegible] in [illegible] con [illegible] équipe presente [illegible] 24 in alcuni consultori e formata da un'assistente sociale e da un vigile urbano.

Accorrendo con una macchina sul posto, tale équipe aiuterebbe la donna o il bambino a sottrarsi [illegible] violenza e la accompagnerebbe al pronto [illegible] o al commissariato.

Successivamente scatte[illegible] legale gra[illegible] del [illegible] e [illegible] ministero [illegible] civile.

Tuttavia il comune di Roma che [illegible] aveva messo in bilancio, grazie all'interessamento d[illegible] coordinamento delle donne ele[illegible], 200 milioni per tale servizio e 100 milioni [illegible] una prima possibilità di alloggio a chi [illegible] fugge senza sapere dove andare, non ha ancora mantenuto gli impegni.

Anche questo muro, fatto di pubblico silenzio, deve [illegible] abbattuto, [illegible] vogliono salvare davvero tanti bambini, tante donne che vivono nel terrore e sull'orlo della tragedia.

Altrimenti sarà perfino ipocrita commuoversi e prendersela con i vicini.

Giuliana [illegible] Pozzo

[illegible] ITALIA CON LE [illegible] «RIVALI»

Singapore. Bellezze in [illegible] da bagno: sono alcune concorrenti al titolo di Miss Universo, mentre posano in gruppo. La rappresentante italiana (terza da sinistra) è Roberta Capua

Delle Chiaie [illegible] svelarlo

DI CHI ERA L'ARSENALE DI CAMERINO?

CAMERINO — [illegible] improbabile che entro breve tempo siano riaperte le indagini su un episodio della «strategia della tensione» accaduto nel [illegible] nei pressi di Camerino e finora rimasto insoluto. Dovrebbe saperne qualche cosa Stefano Delle Chiaie, il neofascista arrestato in Venezuela e tradotto in Italia dopo 15 anni di latitanza, attualmente a disposizione dei giudici di Bologna che hanno anche chiesto e ottenuto il fascicolo riguardante le indagini compiute nel Camerinese.

L'episodio riguarda un arsenale di armi scoperto dai carabinieri di Camerino, allora al comando del capitano Giancarlo D'Ovidio, in uno sperduto casolare a Scolis di Fiungo nell'Appennino Marchigiano.

Saltarono fuori fucili, pistole, munizioni e anche [illegible] elenco di appartenenti alla sinistra extraparla[illegible] e non, documenti cifrati che fecero [illegible] ipotizzare la possibilità di un coinvolgimento di elementi della sinistra di Camerino e Tolentino.

Due processi mandarono gli imputati [illegible] assolti per non [illegible] il fatto per [illegible] il [illegible] Fiungo» tornò all'autorità inquirente e per 15 anni rimase contrassegnato da un grosso punto interrogativo: [illegible] chi erano le armi di Fiungo?

Ma alcuni elementi emersi successivamente tramutarono l'interrogativo in un altro ben più specifico: chi aveva messo le armi nel casolare?

Nel 1976 Stefano Delle Chiaie allora latitante in Spagna disse in un'intervi[illegible] a un settimanale che le armi di Fiungo erano state [illegible] nel casolare dal capitano Antonio La Bruna, allora ufficiale [illegible] segreti. Quando esplose poi l'affare Pecorelli ritrovamento delle [illegible] Castiglion Fibocchi, venne fuori che, come La Bruna, anche il capitano Giancarlo D'O[illegible] che nel '72 comandava la compagnia [illegible] Camerino era nella loggia segreta di Gelli. Nell'81 un altro ufficiale del Sid, il [illegible] colonnello Viezzer, [illegible] segnò al giudice Sica [illegible] difensivo in cui accusava di aver organizzato l'arsenale di Fiungo il capitano D'Ovidio, che però fu prosciolto.

Infine agli atti del processo di Catanzaro per la strage di piazza Fontana esisterebbe un incartamento riservato riguardante una persona di Camerino che per conto del Sid si sarebbe infiltrata nella sinistra extraparlamentare locale per fornire i nomi che poi figurarono negli incartamenti trovati nel casolare di Fiungo.

Stefano Delle Chiaie comunque, che nell'intervi[illegible] al settimanale tirò in ballo il capitano La Bruna, potrebbe forse aggiun[illegible] qualcosa sull'oscuro episodio. Anche per questo il direttivo e il gruppo consiliare del pci di Camerino hanno inviato in questi giorni [illegible] alla pro[illegible] Repubblica chiedendo che sia fatta piena luce sull'episodio per cui furono inquisiti ingiustamente giovani militanti della sinistra.

Il fatto ora che la procura della Repubblica di Camerino abbia [illegible] giudici di Bologna il rientro del fascicolo fa supporre che qualcosa si stia muovendo in questo senso. Nel novembre prossimo infatti, dopo 15 anni, i [illegible] connessi all'arsenale (por[illegible] d'armi e calunnia) cadranno [illegible] prescrizione e il «caso Fiungo» rimarrebbe [illegible] punto interrogativo destinato a non trovare risposte.

Ermete Grifoni

Ci [illegible] aspettava 260 nuovi casi, [illegible] stati registrati 67

AIDS, MENO MORTI

In [illegible] ed in Spagna si muore [illegible] Aids. O, per [illegible] più precisi, si muore meno di quanto gli esperti [illegible] previsto in passato. Per quanto riguarda il nostro Paese, le curve esponenziali calcolavano all'inizio del 1986 trecento nuovi casi [illegible] terribile morbo nel terzo trimestre [illegible] scorso, mentre in effetti se [illegible] se contati «solo» 98.

[illegible] tratta, se vogliamo, [illegible] differenza molto piccola, ma che è tuttavia indice di una tendenza [illegible] trova subi[illegible] una conferma da quanto è successivamente accaduto nell'ultimo trimestre '86: 108 casi accertati, contro i 183 previsti. Ben più confortante la differenza registrata nel primo trimestre di quest'anno: 67 casi «veri» contro i 260 che le curve esponenziali avevano [illegible]to.

La prima conclusione che si può trarre da queste cifre è che l'Aids non è in crescita esponenziale, cioè non si sta espandendo con la rapidità che si temeva sinora. L'annuncio è contenuto in un documento ufficiale, il terzo rapporto sulla sorveglianza dell'Aids in Italia, aggiornato al 31 marzo scorso e curato dall'Istituto superiore della Sanità.

Come si è detto, il regresso dell'Aids — ben inteso: un regresso soltanto rispetto alle curve esponenziali — vale soltanto per Italia e Spagna, mentre per altri Paesi europei, come ad esempio la Gran Bretagna e la Danimarca, le ipotesi vengono perfettamente e drammaticamente rispettate.

Come mai? Risponde Susanna Conti, un'esperta in matematica che ha messo a confronto le previsioni di sviluppo dell'Aids in vari Paesi d'Europa e che ha tratto le conclusioni di cui abbiamo detto.

«E' difficile capirlo — spiega Susanna Conti —. Una possibilità potrebbe essere legata alla peculiarità della nostra distribuzione di casi. Siamo infatti il Paese, insieme alla Spagna, in cui vi è la più alta proporzione [illegible] malati appartenenti al gruppo [illegible] tossicodipendenti».

Fa eco a Susanna Conti Carlo Perucci, dell'osservatorio epidemiologico [illegible] Lazio: *«Nella nostra regione i tossicodipendenti costituiscono il 70 per cento dei sieroposi[illegible] ed [illegible] sappiamo [illegible] il destino di costoro non è fatalmente segnato. Non solo, è possibile che cambiamenti dello stile di vita migliorino le loro probabilità di non avere la malattia. Va detto quindi con chiarezza che i sieropositivi non sono ammalati, che solo alcuni di loro si ammaleranno. E va soprattutto fatto il possibile per non diffondere messaggi di disperazione e di morte, quando invece solidarietà e speranza possono contribuire molto a garantire non solo la salute ma anche la qualità della vita di queste persone».*

«La situazione delle persone — conclude Carlo Perucci — *che hanno contratto l'infezione con il virus Hiv, i cosiddetti sieropositivi, è di per sé sufficientemente difficile: nella maggioranza di casi si tratta di tossicodipendenti che pagano il prezzo di un dramma che la nostra società non sa, o non vuole, eliminare. Discriminazioni e persecuzioni minacciano i diritti e la libertà di queste persone: che ad esse non si aggiunga un'informazione sbagliata e scorretta».*

r. i.

Questa è la mappa dell'Aids in Italia, cioè dei casi conosciuti e denunciati all'Istituto Superiore della Sanità nel periodo compreso tra il primo semestre del 1982 (quando è stato denunciato il primo caso) e il [illegible] febbraio scorso

[illegible] NEL [illegible] DI ALASSIO

ALASSIO — Rinaldo Balzola, commendatore della repubblica, titolare dell'omonimo «caffè-concerto» del «budello» di Alassio, uno dei «locali-leggenda» del turismo di élite della riviera ligure di ponente, è stato condannato a cinque giorni di arresto e centomila lire di multa per violazioni edilizie.

La vicenda che lo ha portato sul banco degli imputati della pretura di Albenga, però, non ha nulla a che fare con le molte e spesso macroscopiche violazioni che hanno trasformato gran parte della riviera in una colata di cemento.

Il commendatore Balzola è stato condannato, nonostante l'autorizzazione ottenuta dal comune, per avere installato quattro tende a soffietto a riparo del dehor del suo locale, trasformato, ora, in caffè-pasticceria.

La sentenza [illegible] dal [illegible] di Albenga, Francesco [illegible] Rizzi, ha [illegible] scalpore, al di là della notorietà del locale coinvolto, perché [illegible] un principio amministrativo consolidato che ha consentito ad un'infinità di locali pubblici l'installazione di dehors coperti con una semplice autorizzazione comunale.

L'avvocato Riccardo [illegible]mella, difensore di Balzola afferma: *«La [illegible] del pretore segna un precedente rivoluzionario. Se per l'installazione di tende occorre una concessione edilizia vuol dire mettere fuori legge, oltre un grandissimo [illegible] di locali pubblici, anche le deliberazioni comunali secondo le quali, per questo tipo [illegible] opere, [illegible] corre una semplice autorizzazione».*

Per valutare meglio la decisione adottata dal pretore di Albenga è necessario attendere la motivazione della sentenza.

Ma sono già in molti, non solo in Liguria, a temere una denuncia per migliaia di situazioni analoghe considerate, fino a ieri, perfettamente in regola.

b. ba.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. FINANZIARIA FID per una speciale convenzione bancaria concede mutui fino a 5 anni a tassi lavoratori/datore su appartamento villa terreni in 5 giorni dalla richiesta. Non si richiede nessuna spesa anticipata di perizia.

FINANZIARIA FID
via Camana 18 - Torino, telefoni 011 530.445 - 542 834

A.A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 presta persone in 2 giorni a tutti senza ipoteche né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborso 1-5 anni. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.

FINCOTEX DAL 1958
771 0826 - 749 6200, corso Francia 15.

A.A.A. A Commerciale dipendenti prestiti immediati senza cambiali a tassi bancari da 1 a 30 milioni. Esperti competenza e riservatezza anche a casa vostra. Tel. 504 181 - 500 979. Aperti anche al sabato mattina.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti aquisti personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 938.389.

A.A. ABBISOGNANDO concediamo finanziamenti immediati con firma singola e senza ipoteche. Tel. 011 650 3981.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 582 366.

ALFIN finanzia in 3 giorni a tutti L. 10 milioni a rate di L. 403 mila. Prendiamo in considerazione anche protestati. Tel. 816.297 - 510 650 corso Unione Sovietica 371 Torino.

ATTENZIONE società finanzia erogazioni dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 503.931.

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai cassintegrati anche breve termine. Tel. 741.3173.

FINANZIAMENTI fiduciari immediati da L. 2 a 100 milioni senza perdite di tempo e senza problemi. Tel. 540 387 - 538.680.

FINANZIAMENTI personali a tutti a tassi agevolati aperti anche il sabato. Rivoli tel. 958.8366.

FINANZIARIA
cede uffici città Savona e Cuneo. Torino 011 359.750 - 325.774

FinNova Vi serve un prestito? Fin Nova s.r.l. è al vostro servizio per risolvere ogni vostro problema finanziario. Visite anche a domicilio. Telefonare al 631 304 - 632.433.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività ogni genere e prezzo.

A. MEDIAZIENDA 539.953 gruppo Casatre rileva e cede attività commerciali di ogni genere in tutto il Piemonte.

AZIENDAFFARI A 6812 finanziando l'acquisto cede attività commerciali-industriali divisione del Gruppo Casaffari.

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

5 Locali e negozi

offerte

A. CASAMERCATO 011.5886 compravendita e locazione uffici, negozi, magazzini, capannoni, immobili industriali.

EXPOCASE 504.263 affitta via Peiron locale seminterrato di 400 mq uso magazzino laboratorio L. 1 milione al mese.

LIBERO via S. Donato vendesi muri negozio seminterrato magazzino cortile totale mq 340 circa. Mediocase 389.183.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI tubisti saldatori elettrici patentati, meccanici montatori. Telefonare 801.3382.

SOCIETA' seleziona pensionati per facile lavoro di collaborazione età 65 anni massimo residenti esclusivamente in Grugliasco, Collegno, C. Vica, Moncalieri. No vendita. Tel. 390 868 ore 9-12.

impiegati

SPA ricerca pensionati per facile lavoro esterno, no vendita, contratto trimestrale. Tel. 749.2300.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina, Corso Umbria 35, tel. 481.874

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.543.

icar ICAR acquista in contanti l'usato di tutte le marche e modelli. Corso Giulio Cesare 229 (p. Derna) Torino, tel. 011 287.067 - 267.082.

icar ICAR la concessionaria Alfa Romeo più frizzante in città. Vi aspetta per presentarvi e offrirvi pronta consegna tutta la gamma 1987 e l'usato selezionato a particolarissime condizioni di pagamento. Corso Giulio Cesare 229 (piazza Derna) - Torino, tel. 011 287.067 - 267.082.

PRISMA 1600 ie luglio '86 unico proprietario azzurro metallizzato in garanzia. Lancar corso Regina 279, tel. 751.666.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTA privato urgentemente causa vendita suo alloggio 3 camere servizi casa asta in contanti, tel. 503.150.

ACQUISTA privato per contanti appartamento signorile libero entro mesi 6 mq 120-200, tel. 650.5988.

ACQUISTASI: 2 camere tinello o cucina recente veramente bello libero presto disponibili L. 70 milioni. Tel. 532.409.

ACQUISTO privatamente per contanti alloggio libero in Torino 1-2 camere tinello eventuale box. Tel. 650.6988.

BANCA acquista a L. 2 milioni al mq alloggi prestigiosi (liberi entro 1987). Scrivere Publikompass 363 — 10100 Torino.

CASAMERCATO 58.88 Pagabenecontanti alloggi stabili ville ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.

CERCO casetta o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per contante all'atto. Tel. 669 2669.

COMPAGNIA assicurazioni compra contanti (fino a L. 2 milioni mq) appartamenti signorili uso abitazione. Scrivere. «Publikompass 14 — 10100 Torino».

GRIMALDI
corso Re Umberto 54, tel. 505.818, cerca appartamenti liberi varie metrature anche da ristrutturare. Pagamento contanti.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili. Pagamento contanti. Tel. 565 848 - 502.551.

PROFESSIONISTA acquista da privato signorile salone 2-3 camere cucina biservizi comodo centro. Tel. 377.774.

SABATELLI IMMOBILI 555.359 acquista appartamenti ville casette valutazioni consulenza massima serietà.

URGE acquistare alloggetto recente camera cucina o tinello con servizi qualunque zona di Torino. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Unione Sovietica presso corso Traiano 11° piano vista splendida signorile portineria camera cucina L. 53 milioni. Fidalcase 506.606.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 liberi zona Lingotto Italia 61 stesso stabile appartamenti recenti di camera tinello cucinino servizi da L. 42 milioni.

ADIACENZE via Gaidano abitabile studio ampio 2 camere cucina abitabile servizi. Permuta A.G.I. 65.20.

AFFARE in via Caraglio angolo via Lancia ristrutturando alloggi di: 2 camere cucina termo bagno cantina ascensore da L. 60 milioni; stessa casa 1 camera cucina termo bagno cantina ascensore a L. 42 milioni; 3 camere tinello cucinino termo bagno cantina ascensore a L. 84 milioni. Tel. 637.796.

AFFARE via Vigliani libero recente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno cantina cantina. Tel. 530.163.

AFFARONE alloggi liberi in via Spano angolo via Filadelfia di 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina a L. 47 milioni; stessa casa 1 camera tinello cucinino termo bagno cantina ascensore a L. 61 milioni 500 mila. Telefonare 637.796.

ALBERTI vende in Borgo S. Paolo alloggio libero di: 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina termo ascensore a L. 77 milioni. Telefonare 637.796.

ATTICO Crocetta libero in stabile signorile salone 1 camera cucina servizi. Casamercatotre 506.633.

BORGARO libero in palazzina recente 3 camere tinello cucinino ingresso bagno a L. 85 milioni. Tel. (011) 613.931.

(continua)

Aperte le urne a Manila Attentati, già 4 morti

MANILA — In un'atmosfera di tensione si sono aperti stamane nelle Filippine i seggi per le prime elezioni legislative convocate nel tormentato arcipelago [illegible] 15 anni. Fonti ufficiali hanno indicato che l'affluenza [illegible] urne è elevata, ment[illegible] si è avuta notizia [illegible] alcuni incidenti, in cui sono morte complessivamente quattro persone. Due delle vittime [illegible] trovavano nella residenza di un esponente politico nell'isola di Masbate quando un ordigno [illegible] è stato lanciato contro l'edificio. Le altre due vittime sono state [illegible] a colpi di pistola.

[illegible] di Aids

MADRID — Una studentessa spagnola, Maria Teresa Urdiales, è stata espulsa dalla Grecia perché «malata di Aids». La giovane era giunta sul suolo ellenico per partecipare ad uno spettacolo di danza a Salonicco, ma è stata arrestata all'aeroporto di Atene e dopo 24 ore è stata espulsa. «E' una persecuzione — ha detto la ragazza —, nemmeno la [illegible] famiglia mi vuole più da quando ho saputo di avere l'Aids». La giovane era già [illegible] espulsa anche da Cipro.

Due [illegible] sikh a Londra si affrontano a [illegible]

LONDRA — Due gruppi rivali si sono affrontati ieri a colpi di sciabola in un tempio sikh alla periferia di Londra: sono stati fermati dalla polizia prima che ci scap[illegible] il morto. Il [illegible] è di 4 feriti, una ventina di contusi e una cinquantina di fermi. Un uomo, che ha subito una ferita alla gola, è stato operato d'urgenza.

[illegible] guerriglia dirigente governativo afghano

ISLAMABAD — La guerriglia afghana ha assassinato un dirigente [illegible] governo che [illegible] incaricato della [illegible] gagna [illegible] riconciliazione nazionale nella regione meridionale di Kandahar. Lo ha annunciato ieri Radio Kabul, che non ha però rivelato il nome della vittima.

[illegible] libro di [illegible] con la [illegible] di Philby?

LONDRA — Graham Greene sta forse preparando [illegible] nuovo libro con la «consulenza» di Kim Philby, il doppio agente britannico rifugiatosi a Mosca nel 1963. Greene e Philby si erano conosciuti durante la seconda guerra mondiale e Greene [illegible] la prefazione del libro di Philby «My silent war». Lo scrittore ha ammesso in un'intervista al Sunday Telegraph di aver incontrato ultimamente numerose volte l'ex agente segreto.

[illegible] «Polaris» fuori [illegible]

CAPE CANAVERAL — Il comandante di un sottomarino britannico «Repulse», durante un lancio sperimentale al largo della Florida, è stato costretto a distruggere in volo un missile «Polaris» che [illegible] fuori rotta. I sottomarini di questa classe [illegible] portare 16 missili, ciascuno dei quali può avere due o anche tre testate nucleari. Negli esperimenti di lancio, i missili [illegible] però cariche nucleari.

Si è aperto il processo al «Boia [illegible] Lione»

TUTTI I CRIMINI DI BARBIE

La interminabile lettura delle imputazioni. L'episodio più atroce dei 44 bimbi trucidati per ordine dell'uomo che oggi è sul banco degli imputati

LIONE — Il processo a Klaus Barbie si è aperto oggi con l'interminabile lettura, da parte del cancelliere del Tribunale [illegible] Lio[illegible] delle seicento pagine che costituiscono i capi di accusa. Nei prossimi due mesi sfileranno più di cento testimoni che racconteranno gli episodi più atroci di cui è stato protagonista il «boia di Lione».

Due vicende emergono sul[illegible] altre per l'atrocità delle circostanze.

«Nelle prime ore della mattinata la casa ebraica "Colonia bambini" è stata razziata a Izieu. Quarantaquattro bambini tra i tre e i tredici anni sono stati arrestati. Successivamente tutto il personale ebraico, composto di dieci persone di cui cinque donne, è stato arrestato. Il trasferimento verso Drancy è seguito il 7 aprile 1944. Firmato: il comandante della polizia di sicurezza Roem, per ordine di Barbie, Obersturmführer SS». Questo [illegible] in tedesco, cu[illegible] negli [illegible] [illegible] Norimberga, racchiude in poche righe una [illegible] più drammatiche vicende della persecuzione contro gli ebrei.

La mattina del 6 aprile 1944, un manipolo di tedeschi fece irruzione nella colonia di Izieu, un piccolo villaggi[illegible] [illegible] regione Rodano-Alpi, che ospitava bambini ebrei, per lo più orfani.

I bambini si preparavano [illegible] prima [illegible]. Era un giorno [illegible] festa, il «giovedì santo», che avrebbero passato negli ultimi preparativi per la Pasqua.

«E' durato due ore — rac[illegible] Julien Favet, uno dei pochi testimoni [illegible] in vita —: *alcuni si erano appena svegliati. Li hanno presi e buttati* [illegible] *camion come se fossero sacchi di patate. I più piccoli urlavano, piangevano, i più grandi avevano gli occhi sbarrati dal terrore: quello che un bambino può provare di fronte alla violenza».*

Tutto si svolse [illegible] rapidità e il giorno dopo i bambini furono trasferiti a Drancy; se fossero rimasti a Lione avrebbero potuto essere salvati da interventi delle autorità regionali. Ai più grandi non fu risparmiata una notte di interrogatori. Poi, il 13 aprile, partenza con de[illegible] zione Auschwitz. Due giorni più tardi, la camera a gas. In fretta, per togliersi il pensiero.

Dell'esistenza di quel gruppo di bambini, per la cui morte qualche vecchio genitore superstite grid[illegible] [illegible] questo processo, rimangono poche «reliquie»: una foto di gruppo alla colonia, qualche lettera.

«Sono [illegible] *contenta di essere qui* — scriveva il 3 luglio 1943 a sua madre Nina Aronowicz, undici anni — *ci sono delle belle montagne e dall'alto si vede il Rodano, è proprio bello e poi ci sono tanti bambini».*

«Cara, carissima mammina, so quanto hai penato per me e in questo felice gio[illegible] della festa della mamma ti lancio da lontano i miei più grandi auguri dal fondo del mio piccolo cuore di bambino. I regali che mi hai mandato li ho divisi con gli altri bambini»: scriveva il 30 maggio 1943 Jacques, 13 anni, morto ad Auschwitz con due fratellini di sei e otto anni.

Il secondo episodio. Rue Sainte-Catherine, [illegible] 12 a Lione, [illegible] febbraio 1943. Una trentina di persone sono riunite nella sede dell'«*Unione generale* [illegible] *israeliti* [illegible] *Francia*», considerata dalla Gestapo un servizio di assistenza agli emigrati e sospettata, in particolare, di aiutare gli ebrei che vogliono passare illegalmente dalla Francia in Svizzera. Il gruppo sta chiacchierando, quando una decina di ufficiali tedeschi fa irruzione nell'ufficio. Non contenti di [illegible] i presenti, i tedeschi si [illegible] e aspettano pazientemente [illegible] tutta la giornata. Tutti quelli [illegible] arrivano all'«Ugif» [illegible] [illegible]. In tutto [illegible] persone, tra cui cinque ragazzi tra i 13 e i 20 anni; e altri otto [illegible]ni tra i 20 e i 30.

Li portano alla prigione di Fort Montluc, ma non c'è più posto. Allora li dirottano su Fort Lamothe, dove, secondo un documento firmato dallo stesso Klaus Barbie, due prigionieri [illegible] ad evadere l'11 febbraio 1943. Per gli altri, è la partenza per i campi di sterminio, da cui solo tre [illegible] ritornati.

«STOP» AL CUORE

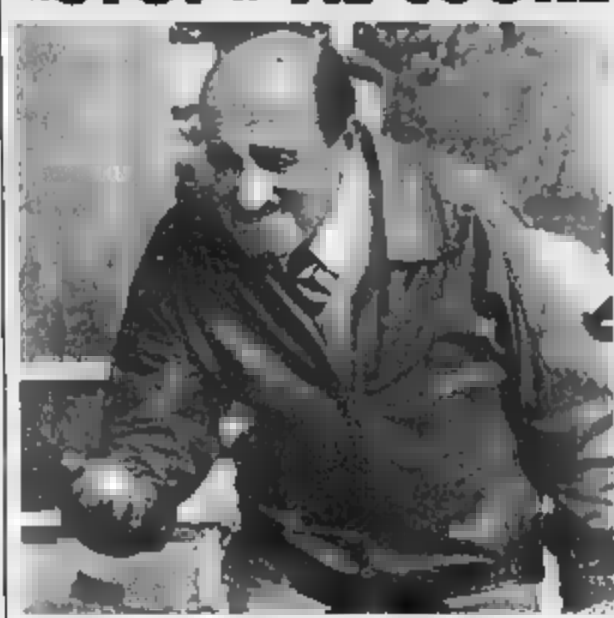
[illegible] Vitria, l'uomo che per [illegible] tempo (18 anni) [illegible] [illegible]pravvissuto a un trapianto, è morto ieri per una polmonite

Iniziato lo scrutinio

[illegible] A [illegible]

LA VALLETTA — *Fin dalle prime ore di oggi centinaia di sostenitori del partito* [illegible]*zionalista sono scesi nelle strade per festeggiare la probabile fine di 16 anni di governo laborista: essendo tuttavia ancora in corso il computo dei voti è troppo presto per cantare vittoria,* [illegible] *ha messi in guardia il loro leader Edie Fenech-Adami. «E' un momento molto delicato — ha affermato l'uomo politico — non c'è niente di ufficiale. Lo spoglio* [illegible] *schede è appena iniziato. Non voglio che vengano prese iniziative individuali. Ci sarà tempo in abbondanza per celebrare il nostro successo».*

Gli attivisti del suo partito [illegible] *hanno comunque dubbi sull'esito della consultazione svoltasi durante il fine-settimana: «I laboristi rimangono chiusi in casa — dichiarano i nazionalisti — sanno che non potranno vincere». Per avere conferma delle loro previsioni i rappresentanti dell'opposizione dovranno attendere* [illegible] *cora parecchie ore: lo scruti*[illegible] *è infatti estremamente elaborato e prevede che prima i voti vengano computati per circoscrizione, e quindi per ogni singolo candidato.*

Per il momento si [illegible] *perciò soltanto il dato* [illegible]*vo all'afflusso dei votanti, che è peraltro molto elevato, pari al 96,11 per cento degli aventi di*[illegible].

Gli operai lavorano nella stessa fabbrica: quasi tutti [illegible] stati [illegible] dopo [illegible] breve ricovero in ospedale

IL MORBO DEL LEGIONARIO COLPISCE 200 SOVIETICI

E' la prima volta che la malattia figlia (anche) dell'aria condizionata provoca un'epidemia in Urss

Aperta un'inchiesta per stabilire eventuali responsabilità. Controlli a tappeto nello [illegible]

MOSCA — Più di duecento lavoratori di una fabbrica di materiale gommoso di Armavir, una cittadina del Caucaso settentrionale, sono stati ricoverati in ospedale a causa del cosiddetto «morbo del legionario». Lo ha scritto ieri il quotidiano «Izvestija».

Il giornale ha citato l'opinione di alcuni esperti del ministero della Sanità dell'Urss, giunti nella cittadina caucasica da Mosca, secondo i quali è quasi certo, anche se non assolutamente, che si tratti di questa rara malattia provocata [illegible] microbi che, trovandosi nel terreno o in acque stagnanti, entrano in contatto con l'organismo umano attraverso l'aria.

Tu[illegible] i lavoratori colpiti dall'epidemia svolgevano le loro mans[illegible] nello stesso reparto della fabbrica: [illegible] loro sangue [illegible] stati rintracciati [illegible] anticorpi di questa [illegible] [illegible] [illegible] non i [illegible] [illegible] infatti, si manifestano solo dopo alcune settimane.

«Ad Armavir — ha dichiarato Valentin Pokrovskij, direttore dell'Istituto di epidemiologia del ministero della Sanità dell'Urss — il morbo si è manifestato secondo il tipo della "febbre di Pontiack", caratterizzata da un breve periodo di incubazione al quale seguono brividi che scuotono il corpo, dolori al petto e, a volte, polmonite».

Secondo il medico sovietico, in Unione Sovietica si erano già verificati casi isolati di infezione [illegible] questo tipo, ma «una tale epidemia non era mai capitata».

Attualmente — ha dichiarato Pokrovskij — quasi tutti i lavoratori colpiti sono ritornati al lavoro, anche se rimangono sotto stretto controllo medico.

E' stata avviata un'inchiesta per stabilire eventuali [illegible]sponsabilità, mentre vengono effettuati controlli dell'acqua e dell'aria nella fabbrica dove la malattia si è diffusa.

Il «morbo [illegible] legionario» fece la sua prima [illegible] a Filadelfia nel [illegible]. Tra il [illegible] e il [illegible] [illegible] [illegible] quell'anno si [illegible] tenendo al Bellevue [illegible] hotel un raduno [illegible] veterani di guerra facenti parte dell'American Legion. Improvvisamente tra i partecipanti scoppiò una violenta epidemia di polmonite che causò parecchi morti. Solo dopo quasi due anni di ricerche fu poss[illegible] identificare il responsabile dell'epidemia.

Si trattava di un microrganismo più piccolo della maggior parte dei batteri patogeni e la difficoltà che si aveva nel farlo crescere nei normali terreni di coltura spiegava perché [illegible] riuscito a sfuggire, [illegible] a quel [illegible]mento, alla maggior [illegible] delle ricerche microbiologiche: venne battezzato «Legionella pneumophila».

La «Legionella» non si tro[illegible] nell'uomo, ma è diffusa nell'ambiente: nell'aria, nell'acqua, nelle polveri. Non esiste quindi, la possibilità di contagio da uomo a [illegible] e l'infezione viene contratta quando il germe diviene patogeno: per la concentrazione elevata del germe infettante e per una particolare suscettibilità dell'individuo.

Il clima caldo-umido dei mesi estivi sembra favorire l'insorgere della [illegible]. Sembra anche assodato che la «Legionella» è malattia tipica della civiltà moderna: il [illegible] si moltiplica pericolo[illegible]te [illegible] cappucci delle docce e nei filtri dei condizionatori d'aria.

Se la maggior parte delle epidemie [illegible] è verificata finora negli Stati Uniti, [illegible] sono mancati casi in Italia, Olanda, Spagna, Inghilterra. Nell'estate dell'[illegible] fu colpito un gruppo [illegible] [illegible] che villeggiavano nello [illegible] albergo al [illegible] [illegible] Savio, vicino a [illegible]venna: vi [illegible] ventitré ammalati e due morti.

Il quadro clinico della malattia [illegible] dalla normale bronchite, con scarsi sintomi respiratori, a gravi e spesso fatali sintomi [illegible] broncopolmonite e polmonite.

Jaruzelski illustra un suo progetto di disarmo

[illegible] LA PACE «VIA [illegible]»

VARSAVIA — Jaruzelski [illegible] un piano di pace e lo ha illustrato al congresso del «Pron» («*movimento patriottico per la rinascita nazionale*»), in svolgimento in questi giorni a Varsavia, davanti ad una folta platea di 1550 delegati e di 800 ospiti.

Dopo aver ribadito che «*il socialismo è storicamente irreversibile e che non può essere sconfitto*», il leader polacco ha parlato del piano, che è in linea con il nuovo corso sovietico e che è stato influenzato, evidentemente, dal recente incontro con Gorbaciov, del 22 e 23 aprile a Mosca. Il progetto coinvolge la zona dell'Europa centrale che si estende dal Reno al Bug e dagli stretti danesi alla pianura ungherese. Nove Stati — le due Germanie, la Polonia, la Cecoslovacchia, l'Ungheria, la Danimarca, l'Olanda, il Lussemburgo, il Belgio — dovrebbero operare il ritiro di ogni arma nucleare, con l'eccezione di quelle strategiche che [illegible] in discussione nel negoziato diretto tra Stati Uniti e Unione Sovietica. Ma la vera novità [illegible] nella proposta di ritiro anche di tutte quelle armi convenzionali «*le quali costituiscono* [illegible] *minaccia e possono essere rivolte per attacchi di sorpresa*».

Il leader polacco si riferisce dunque, pur [illegible] nominarli, ai carri armati e suggerisce che vengano autorizzate severe verifiche [illegible] luogo, modificando, in direzione di una maggiore apertura ai controlli, gli accordi previsti [illegible] conferenza sul disarmo di Stoccolma. [illegible] aspetto ovvierebbe alle obiezioni sollevate sulle difficoltà, [illegible] gli attuali accordi, [illegible] verificare che i patti [illegible] effettivamente rispettati.

Nella partita a scacchi sugli armamenti i Paesi socialisti operano dunque con Jaruzelski una [illegible] verso la distensione. La parola ancora una volta è all'Occidente.

Sempre più difficile raggiungere i posti di lavoro meglio pagati di New York

E MANHATTAN RISCOPRE I «VECCHI» TRAGHETTI

[illegible]: i «ferry boat» si prendono [illegible]

NEW YORK — [illegible] di lusso, elicotteri e autobus a nolo dotati di bar, sono alcuni dei mezzi usati per raggiungere Manhattan: ma l'ultimo grido [illegible] trasporto chic è l'antiquato ferry-boat. *«Ogni giorno andavo in auto, impiegavo un'ora e un quarto. Adesso mi bastano* [illegible] *minuti da una porta all'altra, e una fare una crocierina due volte al giorno»*, dice Joyce Fischman, consulente finanziaria.

Ogni giorno va in auto sino alla sponda del fiume Hudson nel New Jersey, poi raggiunge Manhattan in tre minuti di navigazione.

«Sui normali bus la gente dorme, fa pipì e vende droga. Invece il traghetto è fantastico», commenta Frank McDermott, che [illegible] è pendolare con Manhattan da Weehawken nel New Jersey per vendere titoli e obbligazioni.

Dal 1986 alcuni imprenditori privati hanno avviato una mezza dozzina di servizi ferry nuovi per portare i pendolari [illegible] sobborghi all'affollata isola, Manhattan, dove si concentrano i posti di lavoro meglio pagati della città. *«Il successo va oltre le speranze, abbiamo fatto la cosa giusta al momento giusto»*, dice Arthur Imperatore, magnate dei camion, che avviò il ferry di Weehawken l'anno scorso: ora le sue barche hanno ogni giorno circa 300 passeggeri, in entrambe le direzioni, con bilanci che si avvicinano all'attivo.

Il Comune gestisce il famoso Staten Island ferry, ma non con uguale fortuna. Ci perde 20 milioni di dollari l'anno: e non prende altre iniziative, temendo che naufraghino nei debiti.

Il vicecommissario Henry White precisa: *«Non vogliamo ricorrere a sussidi»*. E aggiunge: *«La città studia una serie di nuove rotte per traghetti, ma non vuole finire in una spirale di bilanci in rosso»*.

I servizi gestiti dallo Stato, questo è il fatto, sono concepiti per trasportare migliaia e migliaia di [illegible] ogni giorno a basso prezzo, 24 ore su 24. Invece le nuove linee servono clienti relativamente ricchi, in orari di ufficio. Il biglietto va dai 2,50 dollari a tratta per Weehawken ai 17 per l'andata e ritorno dal New Jersey, dalla contea di Monmouth: un viaggio che dura quasi un'ora. D'altra parte lo Staten Island ferry costa 25 cent andata e ritorno, la metropolitana e gli autobus un dollaro a corsa. Ma un certo pubblico non considera questi dati.

John Weslake, vicepresidente delegato della Direct line — che gestisce traghetti fra Manhattan e la contea Monmouth, e studia altri tragitti — è ottimista: *«Le possibilità sono formidabili. Per tanti anni fu possibile attraversare l'Hudson quasi a piedi, tante* [illegible] *[illegible]ni. Quasi tutti i porti* [illegible] *mondo approfitterebbero di un porto naturale come questo. Chissà perché ora non accade»*.

All'inizio del secolo, il periodo d'oro, 125 traghetti facevano la spola sul porto lungo 45 rotte.

Lo ricorda Normal Brouwer, storico del mare al South street seaport [illegible]. In un [illegible] articolo sul Seaport's magazine afferma che «*fra gli Anni 50 e 60, i traghetti furono sull'orlo dell'estinzione*» a causa dei nuovi ponti e tunnel verso Manhattan, della praticità delle auto, dei crescenti costi di gestione per i traghetti. Brouwer è lieto [illegible] rinascita del ferry boat, «*ma i nuovi* [illegible] *hanno ancora lo stile dei predecessori. Quelli erano ricchi di pannelli color crema decorati d'oro, di panche solide in ciliegio o acero. Le cabine erano circondate dai ponti su cui tutti potevano passeggiare. Invece oggi sono piccoli e veloci. Debbono aggiungere un po' di stile. Il ferry di Weehawken va a 30 nodi, grazie a due motori da camion, della General Motors. Ma alla gente non piacciono sedili piatti. In ogni punto pare* [illegible] *essere* [illegible] *sala d'attesa di un aero*[illegible]».

Auto incolonnate sul ponte Queensborough verso Manhattan

Ecco i fortunati del settimo gioco

LA VAL D'AOSTA FA QUASI L'«EN PLEIN»

L'eccezione è stata Ivana Peletto, torinese, che ha vinto 8 milioni e centomila lire tra superpremio (tre milioni e sei) e buoni di «Chiesa & Chiesa». Questa settimana il Bingo è stato appannaggio dei valdostani.

La [illegible] Fire è andata [illegible] una simpatica signora di Aosta mentre due premi di consolazione sono finiti molto vicini: a Verrès e Gaby.

La signora Peletto, 33 anni, corso Quintino Sella 139, Torino, non ha rimpianti per l'auto sfumata.

Spiega: *«Anzi, mi ritengo fortunata. Sono appena tre settimane che partecipo al Bingo di Stampa Sera. Ci sono persone che giocano da anni e non hanno ancora concluso nulla. E poi io, quando ho che fare con lotterie o estrazioni a premi, normalmente non vinco. Invece questa volta porto a casa quattro milioni. Per spezzare l'incantesimo mi sono perfino fatta accompagnare da un paio di amici "jolly". Il trucco evidentemente ha funzionato, no?»*. Se la signora Peletto [illegible] contenta, chi esulta (e dire che esulta è dire poco) è la vincitrice della [illegible] Fire: *«Non vorrei mettere di mezzo il destino, ma [illegible]... una cosa è chiara: la prima volta che dico a mio marito "lasciami fare" e controllo di persona le cartelle del Bingo vin[illegible] addirittura l'automobile»*.

Mariella Carnevaletti, [illegible] anni, via Brocherel 9/2 Aosta, è raggiante. Racconta: *«Era mio marito che comprava il giornale e poi la sera, dopo cena, verificava i numeri estratti. L'altra settimana ho deciso di impadronirmi un po' meglio del meccanismo del gioco e... abbiamo vinto»*.

Più tranquillo il marito, Pier Giorgio Foglia, 33 anni, sostiene: *«La macchina ci voleva. Siamo sposati da due anni e lavoriamo tutti e due. Abbiamo un'auto sola, ora potremo recarci entrambi al lavoro in macchina»*. Conclude però la signora Mariella: *«Certo, certo. Ma lui continua a guidare la vecchia auto ed io la Y10. Che bella sorpresa è stata. L'altra sera, quando ho fatto Bingo, ho ballato per [illegible] e, per la verità, vorrei farlo pure adesso»*.

Aldo Manzone, piazza Galimberti 14, Cuneo, ha 22 anni ma è un tipo tranquillo, almeno rispetto alla vincitrice della Y10 Fire. Si è congedato da un mese dal servizio militare: *«Ero a Saluzzo, nell'artiglieria alpina. Ho vinto il secondo premio, un milione e due da Stievani. Penso di prend[illegible] un videoregistrat[illegible]re. Ma non è questa la cosa importante. Quel che conta è che il gioco mi ha portato davvero fortuna. Ho trovato un lavoro lo stesso giorno in cui ho fatto Bingo. Meglio di così non si può»*.

Questa settimana il superpremio è composto da due milioni e duecentomila lire in buoni acquisti Conti, Guerlain e Chiesa perché dodici persone che hanno fatto Bingo non si sono presentate all'estrazione della domenica mattina presso la sede [illegible] giornale.

Ecco l'elenco degli altri vincitori del Bingo: Luca Turini, via Ottavio [illegible] 15, Torino, vince un buono acquisto da 500 mila offerto da «Chiesa & Chiesa»; Enzo Genovese, corso Montecucco 26, Torino, vince [illegible] buono-profumi Guerlain da 350 mila lire offerto da Servetti, come anche Marina Barge, via Pavia 6, Torino, Maria Bastrenta, via [illegible], Gaby (Aosta) e Pierangelo Piantoni, piazza René [illegible] Challand, Verrès (Aosta).

ecco i campioni della domenica

Mariella Carnevaletti posa raggiante sulla Y10 Fire che ha vinto ieri mattina grazie al Bingo 6. A fianco: tutti i vincitori della settima edizione posano con amici e parenti

questa settimana sono in palio

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 buono acquisto da L. 1.200.000
5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stievani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce Chiesa & Chiesa

7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. 2.200.000

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi BINGO 6 si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato successivo.
«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).
In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».
Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).
Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marenco 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.700.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartolina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.
Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

GIOCO N° 8 (8ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

38 | 51 | 76 | 7

 61 | 35 | 87 | 11

 45 | 88 | 75 | 34

Per ogni informazione telefona allo 011-6965272

D.M. 4/42123

controtabù

Franca [illegible], studiosa di [illegible]logia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Quepiu», caporedattore di «Insieme», ha collaborato ad «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori), «Per una [illegible] in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai [illegible] ai 60 anni e, ultimo in ordine di tempo, «Donne sorelle» (SEI).

VERGINE «PER OBBLIGO»

«Sono stata allevata da cinque donne, mio padre era sempre via. Fin da ragazzina mi son sempre sentita dire di fare attenzione ai maschi, ché loro vogliono soltanto 'quella cosa'. Questo mi ha bloccato. Ma il vero guaio è un altro...»

«Ho 26 anni, un [illegible] lavoro, sono [illegible] e simpatica, ma dentro di me c'è un [illegible] che non riesco a sciogliere: si tratta degli uomini. Io sono stata allevata da cinque donne, [illegible] madre, una nonna, una zia nubile e due sorelle più grandi che non si sono sposate. Mio padre è sempre stato via per lavoro finché non è più tornato a casa. Da quando [illegible] ragazzina mi sono [illegible] raccomandare di fare attenzione ai maschi, che loro vogliono soltanto "quella cosa". Questo ha influenzato il mio modo di comportarmi, anche se sono moderna. Ma il vero guaio è [illegible] un altro: questi famosi maschi di cui mi hanno insegnato a [illegible] dare, a me "quella cosa" non l'hanno mai chiesta! Io non so perché, [illegible] me un uomo si confida, parla, ma non cerca di portarmi a letto. Cosa c'è che in me non va? Un paio di volte mi sono sentita tanto attratta che sarei stata disponibile a fare il grande passo, ma non è successo niente. La prego, mi dia il suo parere su questa faccenda, mi sento una vergine per obbligo».

Renata G., Torino

Un caso come il suo, cara amica, per essere ben interpretato, richiederebbe una conoscenza più approfondita di tanti aspetti della sua personalità che nella sua lettera [illegible] sottaciuti. Mi limito, pertanto a dirle il mio parere partendo dagli elementi a disposizione. Primo: io credo che in lei giochi non poco una sorta di condizionamento al contrario. [illegible] spiego: in questo tipo di società in cui sembra che una persona per vivere decentemente debba [illegible] per forza una attività sessuale vivace, è ovvio che una ragazza di ventisei anni che non ce l'ha, entri in ansia per tale mancanza. E questo, a mio parere, è un errore. Infatti non si tratta soltanto di scatenare nell'altro sesso passioni erotiche e voglie di possesso, si tratta di vivere fino in fondo il proprio mondo sentimentale, in poche parole l'amore. Proprio quel sentimento che [illegible] la vita e che lei sembra non [illegible] ancora provato. Questo è un punto sul quale le consiglio di riflettere, ben più importante della sua coatta verginità.

[illegible] punto di vista [illegible] interiore, credo che l'influsso delle donne [illegible] famiglia decisamente «maschiofobiche» (vale a dire radicalmente spaventate all'idea di un uomo) [illegible] determinante. [illegible], dal punto di [illegible] razionale, è possibile che lei voglia fare [illegible] il contrario [illegible] che loro [illegible] hanno inculcato, [illegible] che [illegible] punto di vista emotivo lei [illegible] saldamente legata agli insegnamenti familiari. Cosa genera questo? Una [illegible] psicologica parecchio negativa. In lei si mettono in atto quelle che in psicologia si chiamano «manovre controf[illegible]».

Faccio un esempio: lei ha una [illegible] paura dell'acqua, razionalmente è convinta che tale paura sia da vincere perché non ha ragione di esistere e allora cosa fa? Si butta in mare un giorno che c'è tempesta. Per la paura di ammettere che ha paura dell'acqua, si mette in qualcosa di più grande e obiettivamente spaventevole. Così non potrà mai capire se la paura dell'acqua in sé è superabile. La [illegible]ità è profondamente legata alla psiche, alle [illegible] mosse, pertanto non bisogna buttarsi sconsideratamente in qualche cosa senza tener conto delle paure che stanno dietro, senza soprattutto accettarle: l'ansia e la paura fanno parte del [illegible] stro mondo interiore, non è buona [illegible] negarle, conviene conviverci.

[illegible] me sembra che lei voglia a tutti i [illegible] fare l'amore, [illegible]sere soggetto [illegible] e di seduzione, non perché ne è profondamente convinta, ma perché si mette in opposizione a tutto [illegible] che le è stato inculcato [illegible] mamma, zia, nonna, sorelle. Può darsi che gli uomini abbiano finora in qualche modo percepito questo atteggiamento e che, pertanto, abbiano preferito porgersi nella neutrale parte di... amici.

Ultimo suggerimento: attenda con calma di conoscere uomini non appartenenti alle due schiere [illegible] lei citate, quella degli uomini che «pretendono solo quella certa cosa» e quella degli uomini che «non chiedono quella certa cosa». Ce ne sono altri generi, glielo garantisco... [illegible] lei scoprirà, ovviamente, quando [illegible] porgerà in modo più autentico. Mi riscriva, se vuole.

Franca Rossé

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COSI' SI LEGGE IL FUTURO NELLE CARTE

I [illegible] di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) Procuratevi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x4 centimetri circa e numerateli dall'1 al 22.

2) Riunite su un tavolo, in luogo tranquillo e lontano dai rumori, i 22 biglietti che in precedenza avrete piegato con cura. Cominciate a mescolare, concentrandovi su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.

3) Estraete, continuando a mescolare, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estraete un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.

4) Riportate questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con uno pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica cartomanzia, via Marenco 32, 10126 Torino. La risposta [illegible] pubblicata appena possibile sul giornale.

Molto [illegible] quando parliamo dei tarocchi, incontriamo persone che chiedono del Diavolo (Arcano maggiore numero 15) con una certa apprensione, certe come sono che questa carta sia annunciatrice di avvenimenti nefasti. Tra l'altro, si dice che sia proprio il diavolo ad annunciare (e naturalmente a provocare) le più terribili calamità: al diavolo, insomma, si fa carico di tutti i mali, con molta leggerezza ed altrettanta superficialità. In realtà, nei tarocchi [illegible] altrove, le cose non [illegible] esattamente così, anche se la tentazione di pensarlo resta piuttosto forte.

Insomma, il diavolo è brutto (soprattutto nei tarocchi) ma non è brutto come lo dipingono. Nelle nostre carte, comunque, è davvero orribile: come la bestia dei Templari, ha testa e zampe di caprone, [illegible] e braccia di donna. Comprensibile che questa strana bestia faccia paura, ma ci sorge il sospetto che anche i tarocchi non siano generosi con lui. Tutto ciò che è spiacevole e brutto gli viene attribuito: tra le altre cose, rappresenta le forze occulte legate all'animalità. E' comprensibile che evochi arti magiche, stregoneria, incantesimo...

Del diavolo perfino i tarocchi dicono tutto il male possibile. Vengono da lui perversione, abuso, intrighi, macchinazioni. Sono alcune delle imputazioni attribuitegli da Oswald Wirth.

[illegible] questo diavolo, nella [illegible] interpretazione, continua a restare un povero diavolo, nonostante tutto. Possiamo aggiungere che la sua posizione non è mai negativa in senso assoluto, a fosche tinte. E' un diavoletto che, tutto sommato, non annuncia quasi mai troppo gravi [illegible].

Animali

COME FARE DA MAMMA A [illegible] PICCOLI PASSEROTTI CADUTI [illegible] DAL NIDO

«Le abbiamo già scritto senza mai ottenere risposta. Viviamo in campagna e troviamo spesso caduti dagli alberi piccoli di passeri, gazze, merli e gufi: come nutrire questi pulcini? Noi abbiamo provato [illegible] tutti i modi, ma muoiono [illegible]. Ci dia un consiglio».

Lettera firmata

Ho esitato a scriverti perché temo che, [illegible] tutto, [illegible] difficoltà [illegible] siano facilmente superabili. Infatti la prole di molti uccelli è estremamente delicata, priva com'è di piume che riscaldino, di forze per reggersi e di ogni capacità di ricercare e individuare il cibo. Sostituire la madre gazza o passero è [illegible] più arduo che non rimpiazzare gatte e cavalle per le notevoli differenze fisiologiche tra mammiferi e uccelli.

Le ghiandole salivari, ad esempio, sono molto [illegible] sviluppate in questi ultimi, [illegible]prattutto nelle rondini, rondoni e ghiandaie, e aumentano ulteriormente di volume nel periodo riproduttivo sia per cementare i [illegible] fatti [illegible] fango e frammenti vegetali sia per predigerire il cibo in quelle specie — quasi tutte — che hanno l'abitudine di travasarlo direttamente dal becco materno a quello del nidiaceo. Gli adattamenti alimentari sono assai vari tra gli uccelli: il becco robusto, corto e conico è tipico dei granivori, quali i colombi; [illegible] insettivori han becco più sottile, [illegible] ogni tipo di rondine, o i tordi, che si nutrono sia di insetti che di sostanze vegetali.

Ora, mentre uccelli acquatici quali oche e anitre hanno prole che è subito robusta e attiva, altri uccelli, quali cuculi, piccioni, rondoni, rondini, [illegible] pescatori, picchi e passeriformi generano nidiacei ad occhi chiusi, nudi e inetti, che necessitano dell'imbeccata. Tale operazione prevede una serie di stimoli intercorrenti tra nidiaceo e genitore: stimoli [illegible] nel piccolo mettono in azione non solo l'atto di richiesta del [illegible] che si [illegible] me [illegible] lo spalancare le fauci, ma anche i meccanismi chi[illegible] della digestione e dell'assimilazione, sollecitati dal calore del [illegible] e dal rivoltarsi spontaneo del pulcino contro le pareti [illegible] stesso.

[illegible], il regime alimentare dei nidiacei [illegible] riproduce [illegible]cessariamente quello degli adulti: [illegible] solito il boccone è [illegible] e rigurgitato (l'uccello non può masticare perché non ha denti) nella cavità orale, spesso vivacemente colorata, del piccolo.

Dovremo da ciò dedurre che solo la madre «vera» sa come nutrire i suoi pulcini, pellicani o falchi o rondini che siano? Direi che, lungi dallo scoraggiarsi, si può tentare di alimentare i nidiacei caduti dai nidi imitando il più possibile la genitrice naturale. Suggerisco di preparare delle [illegible] zole pallottole di cibo [illegible] composte: si prenderà della mollica di pane secco [illegible] bidita nell'acqua e la si unirà a briciole di carne. Per quanto possa suonare strano, le pallottoline andrebbero insalivate a lungo da chi sostituisce la madre. Infine si potrebbe aggiungere un pizzico di lievito di birra, per il suo alto tenore di vitamine del complesso B.

[illegible] pallottoline dovrebbero essere [illegible] più piccole e più frequenti quanto più il nidiaceo [illegible] giovane, cosa che può [illegible] valutata dalla scarsità e densità del piumaggio. [illegible] i boli così preparati saranno [illegible] digeriti e [illegible] — [illegible] se il piccolo [illegible] manterrà in vita, aprirà gli occhi e sarà piuttosto attivo e vivace — le pallottoline potranno aumentare di volume e diminuire di frequenza. Un neonato ad occhi chiusi potrebbe nutrirsi anche otto volte al giorno; col tempo arriverà intorno alle [illegible] quando [illegible] ormai coperto di piumini. Gli insettivori dovrebbero avere una percentuale di carne superiore a quella dei granivori puri.

L'imbeccata dovrebbe avve[illegible] spontaneamente, cioè il piccolo dovrebbe prima o poi spalancare le fauci per ricevere il boccone, porto con [illegible] palo [illegible] pinzette [illegible] e mani pulitissime. Il pulcino dovrebbe [illegible] pure tenuto relativamente al caldo, quanto più è giovane: una scatola di cartone con dentro pezzi di stoffa da cambiare quando [illegible] sporcano può essere sufficiente. [illegible] questo punto, [illegible] che [illegible] che l'attenzione e l'amore fanno miracoli: [illegible] poi i vostri [illegible] continuassero a rimanere sterili, tenete presente che forse [illegible] è colpa vostra: le madri uccello hanno l'abitudine di gettare spietatamente fuori dal nido i figli meno robusti, inappetenti o malati.

Marisa Di Bartolo

Fiori & Erbe

QUEL FIORE DELICATO E' ROBUSTISSIMO IL GIGLIO HA BISOGNO DI POCHE CURE MA QUALCHE CONSIGLIO NON GUASTA

Concludiamo la storia del giglio iniziata la scorsa settimana, [illegible] quale abbiamo esaminato le caratteristiche generali, il bulbo, le radici, i fiori e la moltiplicazione. Vediamo ora i metodi di classificazione delle varie specie. Il metodo più semplice è comunque quello che si basa sulla forma del fiore e [illegible] distingue tra gigli a tromba [illegible] caratterizzati [illegible] fiori a im[illegible] stretto, gigli a tromba larga caratterizzati [illegible] infiorescenze larghe e diritte, gigli a calice caratterizzati [illegible] infiorescenze a forma di vaso piuttosto larghe, gigli a turbante a martagon (dal nome del turbante del sultano Muhammed I, la cui forma ricorda molto il tradizionale copricapo turco ed i suoi [illegible] si presentano rombocciati all'interno e all'esterno. Come si è detto, questa classificazione è tra le più semplici ma sicuramente la più utile in quanto permette di distinguere immediatamente differenti tipi di giglio.

Regole di coltivazione — I gigli in giardino, per [illegible] messa a dimora [illegible] gigli in giardino la cosa più importante è il terreno. I [illegible] dono un terreno ricco, permeabile, fertile e ben lavorato. Non tollerano, invece, i terreni tr[illegible] aridi e troppo umidi come ad esempio [illegible] argillosi in cui facilmente le [illegible] ristagnano danneggiando [illegible] sviluppo del bulbo. Le uniche [illegible] che si sviluppano bene [illegible] che in terreno calcareo sono il «candidum» e il «martagon». [illegible] parte loro [illegible] ibridi giapponesi e [illegible] insieme al lilium [illegible]ciosum» prospereranno [illegible] anche in terreni argillosi o acidi.

Alla scelta del terreno segue la fase dell'impianto.

Dopo avere rimosso le zolle fino a 30-45 cm e dopo aver tolto i ciottoli ed erbacce, si interrano i bulbi in buche profonde 10-12 cm, secondo la varietà. [illegible] la profondità [illegible] bulbo [illegible] doppia rispetto alla sua grossezza. Prima di coprire il bulbo con il terriccio è opportuno [illegible] spargere intorno della [illegible]. Le [illegible] alte [illegible] dovrà segnalate [illegible] un bastoncino al posto del quale si porrà poi, al momento della fioritura, una stecca (il «tutore» in termine tecnico) destinata a reggere i gambi che altrimenti si piegherebbero sotto il peso delle corolle.

Per quanto riguarda l'esposizione, si dice che i gigli amano avere «la testa [illegible] e le radici [illegible]bra». La posizione ideale è, quindi, quella di mezza ombra, al riparo dal vento e dalle correnti d'aria.

In [illegible] zone i gigli possono [illegible] interrati per [illegible] stagioni perché, contrariamente a quanto si crede, il [illegible] non è affatto un fiore delicato e dà fioritura anno dopo anno senza bisogno di alcun periodo di riposo vegetativo fuori dal terreno. Quindi i gigli si possono lasciare interrati per tre-quattro anni [illegible] seguito senza toccarli. [illegible] nelle regioni in cui l'inverno è rigidissimo è opportuno togliere i bulbi dal terreno e conservarli in luogo fresco e asciutto. La messa a dimora si prolunga dalla metà di marzo a maggio. La fioritura è continua da giugno a settembre.

Gigli in vasi e cassette — Per la coltura [illegible] gigli in vasi e cassette occorre scegliere dei contenitori larghi almeno [illegible] cm e profondi almeno 20 cm. Il terriccio può essere la normale [illegible] in vendita in tutti i negozi [illegible]. Gli esperti consigliano comunque una [illegible] speciale costituita da un composto di terra da giardino e terra d'erica in parti uguali cui va aggiunto un poco di polvere di carbone e del concime ben stagionato.

I bulbi si interrano da marzo ad aprile in buche profonde il doppio del diametro [illegible] e si ricoprono con uno strato di terriccio di almeno 7 centimetri. Prima della messa a dimora occorre assicurare ai vasi un buon drenaggio coprendo con un coccio il foro posto sul [illegible] contenitore. Il coccio, impedendo alla terra di otturare il foro, consente all'acqua di defluire regolarmente.

Per la coltura in vaso le innaffiature devono essere più abbondanti man mano che i germogli si sviluppano. Così come è consigliabile proteggere il fiore dall'eccessivo caldo estivo con uno strato di foglie secche che manterranno al bulbo il giusto tasso di umidità.

Gigli in casa: coltura forzata — Se si desidera una fioritura precoce [illegible] gigli è necessario procedere alla forzatura dei [illegible] ponendoli, una volta invasati, ad una temperatura di 13-16° in locale aerato. Così facendo si accelera il processo di formazione delle radici e si riesce [illegible] una fioritura anticipata. Durante il processo di sviluppo le innaffiature devono aumentare gradatamente in relazione al processo di sviluppo e fioritura della pianta. I gigli piantati in vaso non hanno bisogno di [illegible] dal terreno al termine della fioritura. Durante i mesi invernali è bene conservare i vasi con i bulbi interrati in luogo fresco e asciutto.

Per il giardino erboso — Ottimi per prati e spazi [illegible] sono i lilium «longiflorum», «martagon», «candidum», «enchantment» ed [illegible] ibridi mid-century, il «fire king», lo «speciosum», l'«auratum», il «citronella», il «regale», e gli altri gigli a tromba.

Per vasi e cassette — Quali gigli utilizzare per balconi e terrazze? Le varietà più indicate sono il «fire king», il «longiflorum», il «regale», lo «speciosum», il «candidum», l'«auratum», il «citronella», l'«enchantment» e [illegible] altri [illegible] mid-century, il «tigrinum».

[illegible] concludere questa lunga biografia [illegible] giglio, segnalo le specie più indicate per i «giardinieri» alle prime armi.

Lilium auratum — Proveniente dal Giappone è il più spettacolare dei gigli asiatici. Fiorisce tra luglio e agosto dando grandi fiori rosa violetto striati di giallo al centro e molto profumati. Si presta alla coltura in vaso oltre che in giardino e ha il grande vantaggio di adattarsi [illegible] ogni tipo di terreno. Le uniche regole da osservare per avere dei risultati sono quelle inerenti alla messa a dimora: il bulbo va interrato abbastanza profondamente (almeno 15 centimetri) [illegible] zone di mezz'ombra. [illegible] pianta può [illegible] giungere un'altezza di 150 centi[illegible] ogni stelo può portare fino a 15 fiori. Ottimo da taglio.

Gigli a tromba — Il «regale» è tra i gigli a tromba che maggiormente si consigliano a chi non abbia un pollice particolarmente verde per la [illegible] di coltura che lo contraddistingue. Le infiorescenze sono grandi di color rosso-porpora all'esterno e bianco-giallo all'interno. Fiorisce a luglio e raggiunge un'altezza compresa tra i 90 e i 150 centimetri. Di coltura, come si è detto, molto facile è diffuso sia come pianta da giardino che come fiore da taglio.

Lilium tigrinum — Originario del Giappone e [illegible] Cina va piantato in terreno non calcareo e dà fiori a turbante color arancio-rosso macchiati di scuro. Fiorisce tra agosto e settembre e gli steli reggono ciascuno fino a venti fiori. Tra le varietà più note si [illegible] lo «splendens» [illegible] arancio, il «fortunei» rosso-arancio, lo «wellow star» e la «bohème» sempre gialli.

Il tigrinum raggiunge un'altezza massima di circa 150 centimetri ed è tra le specie più facili da naturalizzare [illegible].

Giorgio Voghi

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

R. 1968 — Il 1987 le consentirà di risolvere il problema più importante e urgente, quello della casa: gli ultimi due arcani indicano rispettivamente contratto ed equilibrio, e affermazione. La [illegible] significa i comprensibili sacrifici finanziari che sono normalmente necessari in questi casi. Sarà suo marito a trovare la buona occasione, dopo paziente ricerca. Professione: 2 e 21 sono indici di buona fortuna per una insegnante che all'improvviso avrà davanti a sé due interessanti possibilità, a partire dall'autunno.

BENNY — Sta commettendo alcuni seri errori nell'interpretare la sua carta del cielo: errori che sono caratteristici di quasi tutti coloro che si «dilettano» di astrologia. Per due motivi essenziali, tralasciandone altri: il primo è che oggi, in Italia, esistono pochissimi testi veramente validi, soprattutto nella nostra lingua; il secondo [illegible] che difetta di esperienza nel «leggere» a regola d'arte il tema. Incominci a rivedere radicalmente le sue conoscenze in materia: pertanto cerchi, nelle librerie specializzate della città, il «Pic[illegible] manuale di astrologia» di F. Capone e lo consideri [illegible] pietra mi[illegible] di nuovi [illegible] altro errore [illegible] quando si attiene alla lettera a ciò che riportano alcuni libri: ricordi che l'astrologia è una scienza deduttiva [illegible] quale occorre però [illegible] sana intuizione. Infine, la mancanza di lunga pratica spinge gli astrologi per hobby o per curiosità a ve[illegible] quasi sempre i lati (gli aspetti dei pianeti) peggiori [illegible] dell'oroscopo: così si preoccupa della quadratura Sole/Urano, ma non mette nel giusto rilievo la congiunzione del luminare a Venere in uno dei suoi segni, il Toro.

Urano in sesta Casa, in aspetto avverso al Sole, non vuol dire che mai troverà lavoro, ma che dovrà faticare più di altre persone per trovare una sistemazione. Gli aspetti funzionano, per fare un esempio pratico, come un semaforo: con il verde possiamo e dobbiamo passare, cioè immedesimarci nelle buone possibilità (Sole/Venere) mentre con il rosso è meglio fermarsi e aspettare pazientemen[illegible]. Gli aspetti non felici non sono altro che le difficoltà che dobbiamo trascendere, gli ostacoli da superare, se lo vogliamo, è naturale.

Un classico è la carta del cielo di uno Scorpione, ricca di influssi particolarmente pesanti, terribile se osservata sotto una certa ottica astrologica: forse un bandito, un personaggio pericoloso? No, un uomo che riuscì a trascendere se stesso e molte altre cose, aspetti avversi compresi: Pablo Picasso.

Ai tre quesiti, i tarocchi rispondono in questo modo. Lavoro: prima smetterà [illegible] mugugnare, da buon Toro, e prima le sarà offerta qualche opportunità, specie nel corso del prossimo inverno. [illegible]litudine: da giugno a settembre, due conoscenze, una di [illegible] un poco più giovane (attenzione, conoscenze e non ancora grandi amori, che Venere [illegible] ancora in disparte per un paio d'anni). L'esistenza in generale migliorerà certamente, grazie al 10 finale del terzo gioco: deve però avere la pazienza e la costanza che caratterizzano il suo segno. E mettersi in moto, cioè agire per costruirsi la felicità. Il ciclo avvilente è ormai finito: Saturno si sta ormai allontanando dalla sua posizione di nascita (ha causato la famosa crisi [illegible] ventinovesimo anno) [illegible] il per lei famigerato Urano sta ultimando l'opposizione a Marte (l'uomo, il partner) ponendo così fine alle difficoltà del cuore.

3 - 9 - [illegible] — No, G. non è [illegible] l'uomo giusto: l'arcano 15 al primo posto indica l'interesse unicamente materiale (legga: il sesso) che ha verso lei, mentre il 6 significa il bugiardo, un soggetto tutt'altro che sincero, dal [illegible] «sdoppiamento» (e infatti ha [illegible] un'altra ragazza). L'1 è ancora il suo personaggio, [illegible] il 16 finale è la tempesta che investirà nel cuore e [illegible] spirito se continuerà a dargli retta. Sia forte (sintesi 11) e cerchi un uomo [illegible] nel carattere.

A cura di Bianco Spinardi e Beppe Bracco

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Via Asiago tenda varietà.** Partecipano Mario Castelnuovo e Bruno Lauzi. Telefonare allo 06/[illegible].142
15 — **Ticket, salute e assistenza**
16 — **Il paginone**, attua[illegible] Occasioni di poesia — Dibattito — Dietro il sipario
17,30 [illegible] **jazz '87 / I pianisti del Be-Bop**
18,30 **Concerto di Francesco Sorrentino (violoncello) e Tiziano Mealli (pianoforte)**
19,15 **Ascolta, si fa** [illegible] attualità
19,25 **Audiobox:** Carretera verso Lorca e altro
20,30 **Inquietudini e premonizioni** Il boia, sceneggiato (IV)
21 — **La poesia nel mondo: la poesia ungherese**
22 — **Stanotte la tua voce**, colloqui in [illegible] con gli ascoltatori. Telefonare allo 02/345.2258

RAISTEREOUNO

16 — **Stereobig**
19,15 **Stereodrome**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

15-18 Gabriella Lodolo presenta **Scusi, ha visto il pomeriggio?**, attualità
15 — **Siamo tutti** [illegible] (ricerche [illegible] e [illegible] vita di relazione)
16 — **Di** [illegible]
17 — **Un** [illegible] **per tutte le stagioni**
17,40 **Colpo d'occhio**
18 — **Il piacere**, di Gabriele D'Annunzio (V)
18,[illegible] **Le ore** [illegible]
21 — **Radiodue sera jazz.** Jazz dal vivo
21,30 Marco Guzzi conduce [illegible] 3131 notte, per intervenire [illegible] il numero 06/3131

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, [illegible] e musica
18,05 **I magnifici dieci** (Dischi in [illegible] parade)
19,50 **F. M.** [illegible] Notizie e [illegible] di successo
20,30 **Stereoclassic**, classica hi-fi

TRE (FM 98,2)

15,18 **Succede in Europa**
15,23 **I fatti della cultura**
15,28 **Il libro di cui si parla**
17 — **Incontro con il giornale**
17,30 **Spazio Tre.** [illegible] e attualità culturali
19 — [illegible] **Tre** (I parte)
21 — **Come** [illegible] Mozart, quindici incontri fra lettere e partiture
22 — **Il monitore lombardo**, scienza e tecnologia
22,30 **Musica nel** [illegible] **tempo**
23,40 **Il** [illegible] **di mezzanotte**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale di mezzanotte — Ondaverde notte**
[illegible] **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

13,15 **Sportissimo**, lo sport spettacolo
13,30 **Get Smart**, telefilm
14 — **Giungla di cemento**, telenovela. Con Tony Ramos, Fernanda Torres
FILM [illegible] [illegible] **Angel** [illegible] drake, di David Friedkin, con Dean Jones, Thomas Mitchell, Joan O'Brien. Usa drammatico 1956
16,25 **Coppa del mondo di pallanuoto: Italia-Cuba**
17,45 **Il cammino** [illegible] telenovela
18,30 **Sale, pepe e fantasia**, telemenù
18,45 **Doppio imbroglio**, telenovela
19,30 **TMC News**
19,50 **TMC Sport**
FILM 20,20 **Gli occhi del cielo**, di Lee Katzin, con Don Meredith, Joseph Campanella, Stephanie Powers. Usa avventuroso 1975
22,10 **Notte News**
22,30 [illegible] settimanale di scienza e tecnologia
23,30 **Tennis: Internazionali di Roma. Sintesi delle qualificazioni maschili**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

6,30 [illegible] **stop**
15,30 [illegible] **Alison**, telefilm
16 — **Spectremen**, cartoni animati
16,30 **Natura selvaggia**, documentario
17 — **I dieci magnifici eroi**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Videocar**
19,10 **Grp Monitor**, informazione e attualità
19,50 **I** [illegible] **magnifici eroi**, cartoni animati
20,30 **Rouge e Noir**, spettacolo
[illegible] [illegible] **Grp monitor**
FILM 1 — **Film** [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — **Señorita Andrea**, telenovela. Con Andrea [illegible] Boca
15 — **Le auto della settimana**, promozionale. Elena Del Santo dei più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera [illegible] un'automobile usata
16 — **Signore e padrone**, telenovela
17 — [illegible] **in pantofole**, telefilm
18 — [illegible]
18,05 [illegible] **moderna**, rubrica
19 — **Videonotizie**
19,30 [illegible] **Andrea**, telenovela. Con Andrea [illegible]
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,30 **Il termometro dell'economia**
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

11,30 **Occhio al prezzo**
13,30 **Yattaman**, cartone animato
14 — **Carmin**, tele[illegible]
15,15 **I** [illegible] **giorni di Andrea**, telenovela
16 — **Telefilm**
17 — **Viva**, per i ragazzi. Con telefilm e cartoni animati
18,[illegible] **Rosa** [illegible] **Lejona**, telenovela
19,30 **Il** [illegible] **solitario**, telefilm
20,30 **Il gatto in tasca**, commedia di Georges Feydeau
22,30 **Outsiders**, telefilm
23,30 **Le auto della settimana**
FILM 24 — **Che coppia quei due...**, film a episodi con Roger Moore e Tony Curtis

Svizzera R1 tv

18,05 **Creature grandi e piccole**, telefilm
18,55 **Telescuola:** virtù e pericoli della nostra flora
19,15 **Fragolò**
19 — **Speciali**, attualità e informazione
20 — **Lunedì sport — Tg**
20,30 **Sinfonia**, sceneggiato
21,30 **Nautilus**, rivista di cultura
22,25 **Telegiornale**
23,05 **Wagner**, sceneggiato
23,55 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15,30 **Pomeriggio con simpatia**, attualità
17 — **Ragazzi in gamba**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte**
20 — **Flash cinema**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22,30 **Cronache del Piemonte**
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — **Vetrine che luccicano**, pro[illegible]
16 — **Cartoni animati non stop**
18,45 **Nati per vivere**, telefilm
19 — **Viaggio con l'avventura**, telefilm
19,30 **Sanford and Son**, telefilm
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 21 — **Il mio nome è Shangai Joe**, di Mario Caiano, con Klaus Kinski. Italia western [illegible] — *Un cinese, [illegible] pione di lotta, provoca un [illegible] proprietario terriero coinvolto in una sorta [illegible] immigrati clandestini, [illegible] gli spedisce [illegible] tro vari killer. Tutti falliscono. Per contrastarlo pienamente decide allora di [illegible] pione di lotta. Il cinese contrattacca adeguatamente*
23 — **Tatort**, documentario
23,30 **I nuovi Rookies**, telefilm
[illegible] 0,30 **Film**

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 **Charley**, telefilm
15,15 **Donna oggi**, rubrica
— **La ricetta del giorno** (ogni giorno su Stampa Sera trovate [illegible] illustrata in tv da Anna Bona)
16,15 **Portami** [illegible] **te**, telenovela
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Andrea Celeste**, [illegible]
19,30 **Tifo contro tifo**, rubrica sportiva
20,15 **Calcio** [illegible] **A: Torino-Udinese**
23,30 [illegible]
[illegible] 1 — **Cinque donne disperate**

Capodistria

14 — **Tg notizie**
14,10 **Parole** [illegible], giochi a premi
15,25 **Cartoni animati**
17,30 **Start**, [illegible] **muoversi come e perché**
18 — **Medico e bambino**, documenti
19 — **Oggi le c**[illegible] **— Telegiornale**
[illegible] — **Lunedì sport**
FILM 20,30 **Cronaca di un** [illegible] di Michelangelo Antonioni
21,10 **Medico e paziente**
22,55 **I passi di danza**, balletto
23,30 [illegible] telefilm

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Un eroe da quattro soldi**, telefilm
FILM 16,30 **Quel nostro grande amore**, di T. De Micheli
19 — **Terra nostra**, a cura della Coldiretti
19,30 **Il regionale**
20,10 **Cartoni animati**
FILM 20,30 [illegible] **Mohicani**, di [illegible] Caiano, con Jack Taylor, Barbara Loy. [illegible] avventuroso 1965
22,30 **L'osservatorio politico**
23 — **Il regionale**
23,35 **Documentario**

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Il corpo e** [illegible], attualità. Con Gianluigi Mariannini
15 — **Mariana: il diritto di nascere**, telenovela con Veronica Castro
15,30 **La** [illegible] **Otero**, sceneggiato
19,30 **TG4 Gazzettino**
20,30 [illegible] **A: Verona-Juventus**
— [illegible]
[illegible] **Il cappello sulle** [illegible]
FILM 0,30 **Caccia tragica**, con Massimo Girotti. Italia drammatico 1947

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13 — **Longbridge Story**, telefilm
14 — [illegible]
FILM 15 — **Film**
17 — **All** [illegible]
17,50 **Robottino**, cartoni animati
18,50 **Brothers and Sisters**, telefilm
FILM 20,15 **Film**
22,30 **Canavese oggi**
22,45 **Le carte parlano**, cartomanzia con Mary. Per un consulto telefonare al numero [illegible]
23,45 **Longbridge Story**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — **Tg notizie**
14,10 **Parola mia**, giochi a premi
15,25 **Per i ragazzi**
17 — **Documentario**
18 — [illegible] **e bambino**, consultorio pediatrico
19 — **Anteprima**, gli incontri, le proposte, gli appuntamenti della settimana
20 — **Le auto** [illegible]
FILM [illegible] **Cronaca di un amore**, di Michelangelo Antonioni.
22,10 **Tg — Tuttoggi**
22,20 **Medico e paziente**, rubrica
23 — **Passo di danza**, rubrica

Rete Manila Canale 37

12,30 **L'oggetto misterioso**
13,15 **Salty il cucciolo del mare**, telefilm
14,45 **Documentario**
FILM 15,45 **Lo chiamavano King...**, di Joseph Warren
17,35 Le auto della settimana, promozionale
19,05 **Torino sport**
FILM 20 — **X21 spionaggio atomico**
22 — **Le auto della settimana**
22,35 **Videocittà**, rotocalco
FILM 23,30 **Il tesoro dei barbari**, di Marco Ferreri e Edmond Agabra.

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

11 — **Al 96**, sceneggiato
13 — [illegible] **e Cartoni animati non stop**
17 — **Flipper**, telefilm
19 — **Incontriamoci con...**
20,25 **California Fever**, telefilm
21,30 **Rete** [illegible] **informa**
FILM 22 — **Che fai, rubi?**, 1966 commedia
[illegible] — **Gli ultimi 5 minuti**, tele[illegible]
1 — **Ai confini della notte**, sceneggiato

Quinta Rete Canale 47

13 — **Fitzpatricks**, sceneggiato
14 — **Lacrime di gioia**, telenovela
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 **Boys and Girls**, telefilm
17,30 **Baldios**, cartoni animati
18 — **L'ape Magà**, cartoni animati
18,30 **La fenice**, [illegible]
19,20 [illegible] **tv**, attualità
20 — **Cicho and** [illegible] **man**, [illegible] film
FILM 20,30 [illegible] **West**, di [illegible] Philips, con Anna Jillian, Piper Laurie, James Brolin, Roddy McDowall. Usa film biografico per la tv 1982 — *Biografia un po' romanzata della celebre diva, sex-symbol degli anni Trenta, [illegible] per i suoi atteggiamenti [illegible] spregiudicati e anticonformisti [illegible] massimo*
22,30 **Executive** [illegible], [illegible]
[illegible] 23,30 **Ricercate Ellis Place**, di Lee Philips, con Katharine Ross, Steve Forrest. Usa film [illegible] per la tv 1978
2 — **Telefilm**
FILM 3 — **Film** [illegible] **stop**

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) La volontà esplosiva garantisce colpi di fortuna immediati mentre [illegible] razionalità facilita le imprese a più lunga [illegible] In amore, i trasporti improvvisi si trasformano in [illegible] equilibrati e durevoli, sappiate approfittarne.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Novità sul lavoro da [illegible] con fantasia e duttilità, [illegible] le [illegible] di scrupoli e gli atteggiamenti assolutistici. [illegible] menti di cattivo umore facilitano l'insorgere di idee ossessive e controproducenti in ogni campo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) La forza di decisione viene usata in maniera irrazionale e controproducente e i piani di dominio sugli altri rimangono sterili. Evitate di accanirvi polemicamente su posizioni sbagliate e con sfumature di malafede senza costrutto.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) [illegible] di euforia, [illegible] per [illegible] di una amicizia e di un risultato raggiunto con senso pratico. [illegible] diffidate [illegible] denza a favoleggiare e della superficialità nel valutare fatti o persone. Un [illegible] probabile è in agguato.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Immaginazione e [illegible] sono in conflitto e per quanto la [illegible] generale sia positiva, non vi sentirete [illegible] nel [illegible] smisurato orgoglio. [illegible] pettegolezzo vi irrita e le invidie vi impediscono di godere il successo.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Belle novità sul lavoro, da sfruttare con fantasia e prontezza per alleggerire una situazione generale che [illegible] è del tutto soddisfacente. [illegible] siete ostacolati perché reagite razionalmente, con sfumature di fanatismo incontrollato.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) I pensieri morbosi e confusi e la superficialità di comportamento si ripercuotono negativamente nella sfera professionale o sociale come nei legami d'amore. Siate più decisi, ma non dimenticate la razionalità nel gestire i rapporti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Le facoltà psicologiche e le doti medianiche saranno utilissime per chiarire una questione oscura e per difendervi da una persona giovane, che tenterà di nuocervi o di mettervi in cattiva luce proprio con le persone cui tenete di più.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Evitate di [illegible] con i [illegible] entusiasmi le persone che vi stanno intorno. [illegible] compromettere un sicuro successo che vi può riguardare il campo lavorativo come quello sociale, la sfera delle amicizie oppure l'amore.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) [illegible] di una idea preconcetta significa sbagliare una valutazione importante e quindi comportarsi in maniera errata. Qualche soddisfazione è possibile ma occorre afferrarla al volo, senza ripensamenti. Tempestività.

[illegible] (21 [illegible] - 18 febbr.) Cattivo [illegible] perché qualcosa non va come voi vorreste o perché qualcuno [illegible] le vostre aspettative. Non lasciatevi influenzare dalle inezie e continuate a d[illegible] a quello in [illegible] vi sta a cuore. [illegible] sentimentale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Impulsività [illegible] e impazienza peggiorano le situazioni. Ne deriva un cattivo [illegible] spinge a [illegible] i piccoli pro[illegible] o gli imprevisti [illegible] menti seccanti. [illegible] fiducia in voi e [illegible] intuizioni, non [illegible] gliereste.

CANNES / Stasera «Heaven» della ex moglie di Allen

A QUARANT'ANNI MISS KEATON

ALZA GLI OCCHI AL CIELO E PRESENTA UN FILM

DAL NOSTRO INVIATO

CANNES — Politica e polizia rinserrano in un abbraccio il Festival che ha consumato sotto il sole i primi due giorni di weekend.

Sono 330 gli agenti impiegati secondo turni prolungati nei punti caldi del Palais, della Croisette, degli hôtels di [illegible]. Per il traffico convulso [illegible] dei taxi, donne aggraziate e uomini doviziosi in abito da sera possono anche suscitare cattive idee.

A disposizione — e presumibilmente chiamati di tanto in tanto come rincalzo — [illegible] addirittura i marinai [illegible] flotta da guerra [illegible]. E' l'armata che staziona nel Mediterraneo, chiamata a intervenire in caso d'invasione del Nord Africa da parte del nemico. Per tutti, prove generali in vista di Carlo e Diana.

Intanto ha lasciato Cannes la fitta delegazione [illegible] Garde Républicaine il [illegible] in [illegible] ha aggiunto pomposità e fasto a una manifestazione che rischia di scoppiare per la salute e l'ovvietà. Non lascerà le acque di Cannes il galeone «Neptune» [illegible] Pirati, l'ouverture dell'anno [illegible] con Walter Matthau. Probabilmente [illegible] sapeva che farsene e il produttore tunisino ha [illegible] il [illegible]. Il veliero rimane a disposizione per conferenze, [illegible] e cene, [illegible] il pauroso dubbio che ci si voglia [illegible] verso il noleggio dei 5 milioni e mezzo di dollari, 4 miliardi di lire, che [illegible] anni [illegible] sono [illegible] riprese di Polanski.

Dall'alto vigila il dirigibile pubblicitario della Fuji, così siamo coperti [illegible] cielo [illegible] mare. Situazione [illegible] per un uomo politico, il ministro della Cultura e dello Spettacolo François Léotard, fratello dell'attore Philippe. Léotard [illegible] di [illegible] pre andato al cinema tre volte la settimana, una media da specialista e s'infastidisce quando la gente lo guarda con intenzione mentre fa la sua brava coda al botteghino («Del resto anch'io da ragazzo giudicavo [illegible] seri [illegible] Defferre e François Mitterrand che passavano [illegible] pomeriggio al cinema»).

Poche le dichiarazioni del ministro, poco vaghe per fortuna. Fonderà [illegible] Stati Generali dell'immagine che riu[illegible] i professionisti di cinema, televisione, pubblicità; andrà a vedere *Camille Claudel*, il titolo che affianca i beniamini Depardieu e Adjani portati alle [illegible] un referendum popolare; [illegible] la Palma delle Palme [illegible] il film più [illegible] proiettato al Festival ad *Apocalypse Now* di Coppola.

* * *

[illegible] vero che a quarant'anni ci si sente piccini piccini di fronte al problema del[illegible] perché tante [illegible] certezze hanno sradicato la nostra decisione e la nostra immediatezza?

Diane [illegible] presenta oggi e domani nella Quinzaine des Réalisateurs con una replica supplementare a ri[illegible] il [illegible] primo film [illegible] regista, [illegible] documentario, costato un triennio di lavoro e intitolato *Heaven*.

Ma non sarà ammissibile piuttosto che a quarant'anni ci si senta molto molto in credito [illegible] la vita, anche nel [illegible] suo che la vede attrice famosa, avvicinata [illegible] definizione alla genialità di Woody Allen e superiore [illegible] banalità [illegible] star system? (mai data un'intervista completa, mai smentito un fidanzamento).

Per la verità il *New York Times* dopo la prima ha scritto che non si capisce che [illegible] s'avesse in testa miss Keaton. Non sarà il caso di anticipare giudizi ma di sicuro uno spirito di rivalsa contro l'ansia per [illegible] ostentata da Woody Allen e [illegible] spirito di polemica contro l'ambiente familiare di pretta osservanza metodista l'hanno «costretta» a osare.

Ecco, qui si ritrovano le contraddizioni che portavano il suo delizioso personaggio di *Provaci ancora, Sam* direttamente dallo psicanalista. Per quanto non sembri il caso di fare dell'ironia, dal momento [illegible] Diane stessa nell'intervista più forte del film annun[illegible] a sorpresa [illegible] una [illegible] na [illegible] non crede assolutamente [illegible] paradiso.

Questa persona è la nonna dell'attrice e regista, [illegible] signora cattolica morta durante il montaggio [illegible] film, che [illegible] ricevuto e impartito un'e[illegible] religiosa sino al funerale dell'anno scorso. [illegible] questa e [illegible] traddizioni dovrebbero avere spinto la Keaton sul versante dell'originalità.

Ma [illegible] anche qui nel [illegible] delle ipotesi. [illegible] che Diane Keaton abbia [illegible] cato invano di ottenere i diritti di *Cheek to cheek* per inserire la canzone [illegible] titoli [illegible] testa; ma non si è accorta che, solo per citare la parola iniziale [illegible] sussurrata da [illegible] Astaire, avrebbe copiato il meraviglioso inserto finale di *La [illegible] purpurea del Cairo*?

Diane rintraccia chi crede nel paradiso e chi nell'inferno, chi pensa a Dio in forma di uccello e chi in forma di vecchio. Sono immagini e affermazioni in vendita nel supermercato dell'interiorità. Basta dunque, la parola agli intervistati. E per sé, nel proprio futuro terreno, [illegible] altro film [illegible] regista [illegible] Madonna star del rifacimento de *L'angelo azzurro*.

Si allontanano nel frattempo i flash e [illegible] applausi [illegible] weekend, per [illegible] sotto tono e tuttavia in [illegible]. Poco da obiettare al pacifismo di Jean-Pierre Denis in *Champ d'honneur*, a metà tra *Il passaggio del Reno* di Cayatte e *L'albero degli zoccoli* di Olmi. Poco da imparare nello *Shioran* di Rentaro Mikuni [illegible] un istante di commozione autentica nel pensare all'autore [illegible] all'[illegible] protagonista di *L'[illegible] birmana*, capolavoro di Ichikawa.

Qualche dissenso — perché negarlo — nei confronti de *Il ventre dell'architetto* di Peter Greenaway. L'ossessione per le rotondità nell'arte e la denuncia del mecenatismo ipocrita consentono in ogni modo al regista di *I misteri del giardino di Compton House* [illegible] satira amara e solitaria, da intellettuale di razza.

Qualche perplessità ancora per *Occhi neri*, il primo lavoro di Nikita Michalkov in Occidente (anzi in Italia, anzi con il nostro cinema [illegible]). Si sapeva che l'ispirazione [illegible] da alcune novelle di Cecov non [illegible] un prodigio e si pensava che l'operazione costituisse un omaggio a Marcello Mastroianni.

Verissimo, bravissimo. Il nostro immutabile farfallone amoroso smarrisce per l'ennesima volta la sua risolutezza. In un turbinio elegante di personali ricordi, da *Le notti* [illegible] di [illegible] a *Divorzio all'italiana* di Germi.

Piero Perona

[illegible] Mastroianni (qui fotografato in compagnia di Marthe [illegible]r, coprotagonista di «Oci Ciornie») è stato ieri il [illegible] trionfatore del Festival di [illegible]

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000. Da martedì a domenica lire [illegible] (riduzione del 50% agli anziani e [illegible] ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

[illegible] 400 — corso G. Cesare 67, Tel. [illegible]
Vedi teatri

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Nightmare III / I guerrieri del sogno, di Chuck Russel, con Heather Langenkamp, Patricia Arquette, Zsa Zsa Gabor (Usa-Color) — Terzo atto della fortunata saga horror: gli incubi di una ragazzina si materializzano ed escono sanguinari assassini. Terrore
Ore 15,10; 17; 18,35; 20,25; 22,25 — ★★/●●●

AMBROSIO [illegible] — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
[illegible], di Tinto Brass, con Nicole Warren, Luigi Laezza, Francesca Dellera, Andy J. Forrest (Italia-Color) — Girandola sessuale e sentimentale di due coppie, camerieri e preda dei loro [illegible] desideri. Viet. 18. Commedia erotica
Ore 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,25 — ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 597.180
[illegible] l'investigatopo, di Musker, Clements, Michener, Mattison. Prod. Walt Disney Company (Usa-Color) — Topo emulo di Sherlock Holmes dichiara guerra al cattivissimo Ratigan aspirante monarca dei topi. Cartone animato
Ore 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. [illegible]
Manhunter, frammenti di un omicidio, di Michael Mann, con William Petersen, Stephen Lang, Joan Allen (Usa-Color) — Agente Fbi in cerca di un pazzo assassino che ha l'indirizzo della sua famiglia. Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Reinette e Mirabelle, di Eric Rohmer, con Joelle Miquel, Jessica Forde (Francia-Color) — In quattro episodi l'amicizia fra due donne, una di città, una di campagna. Commedia
Segue: la comica **Coffee and cigarettes**, con R. Benigni.
Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1 — [illegible]
Désordre, di Olivier Assayas, con Wadeck Stanczak, Ann-Gisel Glass, Lucas Belvaux (Francia-Col.) — Storia di giovani sbandati che amano disperatamente, uccidono e restano soli con le loro angosce. Drammatico
Ore 15,30; 17,15; 20,50; 22,40 — [illegible]

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. [illegible]
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Color) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» (Dolby stereo). Commedia
Ore 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45 — ★★★/●●●

CRISTALLO — via Gobetti 9 [illegible], Tel. [illegible]
La vedova nera, di Bob Rafelson, con Debra Winger, Theresa Russell, Dennis Hopper (Usa-Color) — L'investigatrice Alessandra scopre che tutti i mariti di Catherine sono morti. S'innamora di Paul, ma lui vuole sposare Catherine. Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

DORIA — via Grimaldi 9, Tel. [illegible]
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, [illegible] lee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin). Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20,05; 22,20 — ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cronaca di una morte annunciata, di Francesco Rosi, con Rupert Everett, Ornella Muti, Gian Maria Volonté, Anthony Delon (Italia-Col.) — Dal romanzo di Garcia Márquez: un giovane viene ucciso [illegible] fratelli della ragazza che ha violato. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Rob Reiner, con Wil [illegible], Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO [illegible] — [illegible], Tel. 447.5241
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 — [illegible]/●●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. [illegible]
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Color) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una testimone plagiata da un criminale sanguinario. Il [illegible] il criminale e la polizia [illegible] due Stati. Avventuroso
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. [illegible]
Eleven days eleven nights (Undici giorni, undici notti), di Joe D'Amato, con Jessica Moore, Tom Moyack (Usa-Color) — Come in «9 settimane e ½». Ma qui a condurre il gioco è la donna. Vietato 18. Erotico
Ore 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

IDEAL — [illegible], Tel. [illegible]
Eroi per un amico, di [illegible] Smithee, con Mark Harmon, Gary Busey, Robert Duvall, Ben Johnson (Usa-Color) — Terroristi sudamericani sequestrano un [illegible] americano. I suoi colleghi vanno a liberarlo. Avventuroso
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible]

KING KONG [illegible] — via Po 21, Tel. [illegible]
Blade runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Color) — In una Los Angeles plumbea ed angosciante del futuro, un agente speciale dà la caccia a robot, fuori identici all'uomo, ma dentro macchine perfette. Non viet. Fantascienza
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — [illegible]

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. [illegible]
Stand by me — Ricordo di un'estate, di Rob Reiner, con Wil Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Color) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La cosa li porterà a superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 15,35; 17,15; 18,55; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico, Tel. [illegible]
[illegible] d'oro, di Michael Ritchie, con Eddie Murphy, Charles Dance (Usa-Color) — Santone tibetano di due anni viene rapito. Una veggente indica nello scanzonato Chandler l'unico che può salvarlo. Avventuroso
Ore 15,20; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. [illegible]
La tola [illegible], di Lamberto Bava, con Serena Grandi, Sabrina Salerno, Daria Nicolodi, Capucine (Italia-Col.) — Catena di omicidi. Al centro la bella Gioia che ha ereditato una rivista osé. Viet. 14. [illegible]
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★/●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short (Usa-Color) — Il paesino messicano di Santa Poco è tiranneggiato da El Guapo. La romantica Carmen chiede aiuto a tre scalcinati divi del muto. Comico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, Tel. [illegible]
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — Riedizione 1972

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. [illegible]
[illegible] Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate tra loro sullo sfondo della Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza. Commedia
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★/●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. [illegible]
Così è la vita, di Blake Edwards, con Jack Lemmon, Julie Andrews, Jennifer Edwards (Usa-Color) — Sessantenne tenta di scacciare l'angoscia col sesso, la religione, la superstizione. Poi impara a prendere la vita come viene. Commedia
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. [illegible]
Miss Mary, di Maria Luisa Bemberg, con Julie Christie (Argentina-Color) — Le memorie di una governante inglese che vive in una famiglia di ricchi argentini tra il 1929 e il 1945 (premio Autori a Venezia 86). Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma [illegible], Tel. [illegible]
Catenelle da uno sconosciuto, di Franco Ferrini, con Marina Suma, Mara Venier, Barbara De Rossi, Athina Cenci, Annie Papa (Italia-Col.) — Maniaco uccide prostitute a Roma. Un gruppo di «colleghe» si allea per smascherarlo. V. 14. Giallo
Ore 15,25; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cefalonia 13 [illegible], Tel. [illegible]
Camera con vista, di James Ivory, con Maggie Smith, Denholm Elliot, Helena Bonham Carter (G.B.-Color) — Fanciulla inglese in viaggio con la zia, conosce nella Firenze di inizio secolo il brivido dell'amore. Non viet. [illegible]
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via O. Sebeto 77, Tel. [illegible]
Oggi chiuso. Domani: Mr. Crocodile Dundee

FARO — via Po [illegible], Tel. [illegible]
Mosquito Coast, di Peter Weir, con Harrison Ford, Rebecca Gordon, Helen Mirren (Usa-Color) — Inventore [illegible] na la famiglia nella giungla caraibica per mettere in piedi una fabbrica di ghiaccio. Drammatico
Ore 20,20; 22,30 — ★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. [illegible]
Oggi chiuso

MASSAUA — [illegible]
Vedi teatri

NUOVO ODEON — via [illegible], Tel. [illegible]
Oggi chiuso

[illegible] D'ESSAI — corso Belgio [illegible], Tel. [illegible]
Mélo, la magnifica infedele, di Alain Resnais, con Sabine Azema, Fanny Ardant (Francia-Color) — Due violinisti fanno amicizia. La moglie dell'uno s'innamora dell'altro. La passione porta a un tentato omicidio ma a un suicidio. [illegible]
Ore 20; 22,30 — [illegible]

LUCI [illegible]

[illegible] (via Bacchi [illegible] 511.290) — Porno erotico orientale, con Susan e Christine (produzione [illegible]). 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,25; 21; 22,35.

[illegible] PUSSYCAT (c. P. [illegible] 31, tel. [illegible]) — [illegible] erotic stallion, con [illegible]. Regia di Gregory [illegible] (animal hard core Usa 87) — Sexual lesson. Ap. ore 14,30, ultimo 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, t. 831.882) — Flick Academy (novità [illegible]). Orario continuato dalle 14,30 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso riservato ai soci.

[illegible] (c. Regina Margherita [illegible]) — Caraibi sapore di sesso - Animal [illegible] party. Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 6000.

[illegible] (via P. Tommaso 5, tel. 658.334) — [illegible], [illegible] Pozzi. Apertura 14,30, ultimo 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70) — Parossismo erotico, con Gabriel Pontello, Carole Dubuyère. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 257.974) — Ragazze roventi a Beverly Hills

[illegible] DU SEXE (via Merini [illegible], tel. 530.256) — Dalla 1ª visione: Seka [illegible], con Seka. Regia di Gregory Clarke (animal hard core Usa 87) — Le schiave del [illegible] (novità). Ingr. [illegible] rid. 3000. Non stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. [illegible]).

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8951) — Caraibi sapore di sesso - Animal Sex party. Ap. 14,30, ult. [illegible].

REGINA (c. Reg. M[illegible]. 123, t. 530.885) — Privilegio erotiche, con Jessie St. James — Apparenze porno sensuali, con [illegible] Aubert. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.

ROMA BLUE (v. S. Donato [illegible], t. 487.765) — [illegible] Golden Girls, con Rhonda Vanderbilt, Debbie Cole, Ja[illegible] Gillis (american picture hard core). [illegible] ult. 22,30. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.2817) — Seka erotic stallion, con [illegible]. Regia di Gregory Cl[illegible] (animal hard [illegible] Usa 87) Ap. ore [illegible] 22,30.

[illegible] (v. Buozzi 4, [illegible] 530.363) — Fantastica Moana, con Moana Pozzi. [illegible] ore 10; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842) — Movie fantasy — Sessualità pornografica. Non stop dalle ore 14 alle 24.

STAMPA SERA
la domenica
SPORT

UNA VAMPATA D'AZZURRO E IL SOGNO DIVENTA SCUDETTO

Garella

La partita della consacrazione è finita, sventolano centomila bandiere, sedicimila sciarpe formano in curva un gigantesco serpente tricolore. Si leva nel cielo del San Paolo il canto di «Oj vita, [illegible]j vita mia!». «Mi sento figlio di Napoli», dice Maradona commosso, «uno scugnizzo fra i tanti»

NAPOLI — «The day after», il giorno dopo Napoli sta ancora festeggiando. Ha atteso sessantun anni questo scudetto. Non possono bastare ventiquattr'ore per osannare, per urlare la propria gioia. Tutta la notte i napoletani l'hanno vissuta intensamente.

Se agli azzurri andranno 100 milioni ciascuno, ai tifosi è come [illegible] avessero dato un miliardo. Da una vita inseguivano questo sogno. Un magico sogno. *«Finalmente l'agge 'ncuntrato»*, recita uno dei tanti striscioni esposti.

Cronaca di uno scudetto annunciato. Lo aveva annunciato Agnelli, lo aveva previsto Maradona. La festa ha avuto inizio nei giorni che hanno preceduto il [illegible] con la Fiorentina. Ha avuto il suo culmine alle 17,48, quando Pairetto [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] match. Napoli [illegible]. Tutto uno [illegible] com[illegible] in piedi [illegible] urlare: *«Campioni, campioni»*. [illegible] ha invaso il terreno di gioco. Nonostante ciò almeno duecento persone erano in campo.

Centomila [illegible]diere [illegible] uno scudetto. Sedicimila le sciarpe acquistate per formare un originale tricolore in [illegible] B. Venti milioni le spese [illegible] com[illegible]o ultras. Spese fatte [illegible] [illegible] per un avvenimento [illegible] [illegible] riempito i [illegible]. Il caso [illegible] voluto [illegible] anche il [illegible]vo arcivescovo di Napoli, senza voler mischiare il [illegible] il profano, si chiamasse... Giordano. Sì, proprio come uno dei beniamini della folla del San Paolo.

Ore 17,48. Pairetto fischia. Prende il pallone. Diego Maradona solleva le braccia al cielo. [illegible] Napoli e Bagni si abbracciano. Tutto [illegible] [illegible] degli [illegible] *«Oj vita, oj vita mia»*. I volti di molti si rigano di lacrime.

[illegible] e [illegible] lanciano [illegible] al pubblico. I fotografi si [illegible] messano. Diego cerca di superare [illegible] sbarramento. Vuole andare verso il pubblico. Carnevale e Garella corrono sulla pista. Assieme ad alcuni tifosi sventolano un ampio tricolore. Hugulto, il fratello di Maradona, svesie la casacca di raccattapalle. Ancora una volta ha portato fortuna al fratello. Era in campo nel giorno dello scudetto con il Boca Junior, era in campo in Messico per la finale dell'Argentina. Corre Diego lungo i bordi del [illegible]reno. Al suo fianco c'è Palummella, al secolo Gennaro Montuori, capo degli ultras. Sarà l'unico estraneo ad essere presente anche negli spogliatoi nel fantastico dopopartita. Il presidente del Napoli Ferlaino viene portato a braccia in trionfo. Maradona vince un'altra battaglia: non un solo spettatore entra sul rettangolo verde. Ferrara è il primo a restare a torso nudo. Lancia la sua maglia nel settore dei distinti. Il vicepresidente Punzo mostra al pubblico una gigantografia dello scudetto. Rientrano negli spogliatoi gli azzurri.

[illegible] gente stolla. Si riversa nelle strade. Ha inizio la lunga notte dello [illegible]. Canti, balli per le vie [illegible] centro. [illegible] via Caracciolo i tifosi accendono bengala. Anche a [illegible] Capuana, [illegible] [illegible]ità, [illegible] l'Arenaccia, a Posillipo, si brinda. I ristoranti restano aperti tutta la notte. Fiumi di birra e vino consumati. La gente finalmente vede coronato un sogno atteso una vita. Maradona ha dedicato alla città il primo titolo. *«Mi sento figlio di Napoli, uno scugnizzo come tanti»*, una frase molto apprezzata.

[illegible] ora? Ora Napoli, mentre festeggia, [illegible] già pensando alla Coppa dei Campioni. Una [illegible] [illegible]ità [illegible] [illegible]i e poi? [illegible] si [illegible] [illegible] [illegible] centrare un [illegible] [illegible]va: la Coppa Italia. M[illegible] [illegible] so[illegible] [illegible] [illegible]ndo di [illegible] Francini [illegible] Torino e Vialli [illegible] Sampdoria. Ferlaino vuole [illegible] [illegible]poli all'altezza anche in Europa.

Vittorio Raio

[illegible] alto, sequenze di Napoli-Fiorentina, il film dello scudetto. Qui sopra, il gol di Carnevale

Bianchi

PRUDENZA E UMILTA' I SEGRETI DEL SUCCESSO

Il sogno si è avverato. Il popolo partenopeo ha riposto nel canterano spicchi d'aglio e corni. Le insidie da malocchio sono state allontanate e Napoli entra nella leggenda di se stesso e nella storia del calcio italiano. Da ieri sera il Paese assiste ad uno stupefacente fenomeno [illegible] di [illegible] [illegible] un festa di colore e di pirotecnia che [illegible] invidia al carnevale di Rio. Anche la popolazione ha vinto il suo scudetto. [illegible] solo da sperare che tale meritato successo non offra [illegible] [illegible]to pretesti [illegible] fare [illegible] moralismo a chi è abituato a mettersi in vetrina nelle cerimonie solenni, ma indichi la strada della programmazione a chi regge le sorti sociali di una città.

E le città che si scandalizzeranno davanti al folklore ritenuto eccessivo della festa napoletana, pensino, prima di sentenziare, quali sceneggiature hanno improvvisato in passato e al momento di accogliere la [illegible] dei [illegible] trionfi.

Alla squadra [illegible] attributi meriti incondizionati. [illegible] innanzitutto confortante constatare che sia stato [illegible] calciatore italiano (Carnevale) a [illegible] [illegible] i gol decisivi nel [illegible]. Grosso merito va [illegible]gnato a Bianchi, bergamasco introverso fino ad apparire scontroso, il quale ha conservato umiltà negli attimi di maggiore euforia, un esempio per un ambiente abituato a cadere in depressione alla prima contrarietà.

Bianchi ha inoltre avuto il «coraggio» di dare al complesso un aspetto utilitaristico, risultato fondamentale in trasferta nel girone di andata. Ha così accumulato un vantaggio di cui ha beneficiato nei momenti delle paure e d[illegible] perplessità. Bianchi sa che nel campionato italiano, anche disponendo di un grosso potenziale offensivo (Maradona, Carnevale e Giordano), è opportuno farsi guidare dalla cautela, poiché [illegible] avversario è [illegible] [illegible] ad indossare i panni [illegible] [illegible]tificanti della provinciale destinata al sacrificio.

Poggiando su una difesa attenta e solida, [illegible] quale hanno fatto spicco [illegible] Bruscolotti, Renica, Ferrari, e il giovane Ferrara, e [illegible] [illegible] centro[illegible] efficiente [illegible] [illegible] Napoli e molto geometrico [illegible] rivelazione Romano, il Napoli ha saputo mandare all'offensiva Maradona. Quando la stella dell'argentino si è un po' offuscata, vuoi per gli stress domenicali vuoi per i molteplici impegni extracalcistici, sono stati Giordano [illegible] e Carnevale dopo a monetizzare i semi gettati da Diego. L'Italia [illegible] ieri ha presentato un [illegible] [illegible] (il Napoli), dunque viva il re.

Angelo Caroli

SERIE A

ATALANTA-INTER 1-0
[illegible]' autogol [illegible]ri (I)

BRESCIA-ASCOLI 1-2
43' Gritti (B); 63' autogol Bonometti (B); 88' Scarafoni (A)

EMPOLI-AVELLINO [illegible]
92' Schachner (A)

MILAN-COMO 0-0

[illegible] 1-1
28' Carnevale (N); 38' Baggio (F)

ROMA-SAMPDORIA 0-3
22' Vierchowod (S); 44' e 52' Vialli (S)

TORINO-UDINESE 3-1
28' Pasa (U); 51', 57' e 87' Kieft (Torino)

VERONA-JUVENTUS 1-1
[illegible]' Elkjaer (V) rigore; 73' Manfredonia (J)

In casa - Partite G	V	N	P	Reti F	S	Fuori casa - Partite G	V	N	P	Reti F	S	Squadre	Punti	Media inglese	Totale - Partite G	V	N	P	Reti F	S	Diff.	Rigori Favore T	R	Contro T	R
15	[illegible]	7	0	26	10	14	7	4	3	14	10	[illegible]	[illegible]	-3	29	15	11	3	40	20	+20	5	4	2	2
14	12	1	1	25	6	15	3	6	6	7	11	INTER	[illegible]	-6	29	15	7	7	32	17	+15	5	2	1	1
14	10	[illegible]	1	23	9	15	3	[illegible]	4	16	16	JUVENTUS	37	-6	29	13	11	5	39	25	+14	1	[illegible]	2	2
15	10	4	1	27	13	14	2	7	5	9	12	VERONA	35	-9	29	12	11	6	36	25	+11	5	5	7	5
15	8	[illegible]	2	17	6	14	5	[illegible]	6	14	15	MILAN	34	-10	29	13	8	8	31	21	+10	6	4	2	2
14	8	4	2	23	8	15	4	5	6	11	13	[illegible]	33	-10	29	12	9	8	34	21	+13	7	6	6	[illegible]
15	8	4	3	23	12	14	4	5	5	13	17	[illegible]	33	-11	29	12	[illegible]	8	36	29	+7	5	4	3	1
14	4	8	2	13	10	15	4	4	7	16	27	AVELLINO	28	-15	29	8	12	9	29	37	-8	3	2	3	3
14	[illegible]	[illegible]	2	11	9	15	2	7	6	5	10	COMO	28	-17	29	5	16	8	16	19	-3	3	3	5	3
15	7	5	3	18	12	14	1	[illegible]	8	8	17	[illegible]	26	-18	[illegible]	8	10	11	26	29	-3	2	2	2	1
14	6	4	4	20	15	15	1	6	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FIORENTINA	24	-19	29	7	10	12	29	35	-6	2	0	5	5
14	[illegible]	4	6	7	13	15	3	5	7	10	19	[illegible]	23	-20	29	7	9	13	17	32	-15	0	0	1	1
15	7	4	4	16	7	14	0	[illegible]	10	8	25	BRESCIA	22	-22	29	7	8	14	23	32	-9	1	1	8	4
15	7	4	4	13	9	14	0	3	11	9	22	[illegible]	21	-23	29	7	7	15	22	31	-9	5	5	2	2
15	5	6	4	7	8	14	2	1	11	5	25	[illegible]	21	-23	29	7	7	15	12	33	-21	1	1	4	2
14	5	6	[illegible]	16	16	15	1	[illegible]	9	9	25	UDINESE	14	-20	29	6	11	12	25	41	-16	3	1	2	2

● Penalizzazioni: Udinese -9

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 37
Partite del 10-5-87

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	1
1	Atalanta	Inter	1
[illegible]	[illegible]	Ascoli	2
3	Empoli	Avellino	2
4	Milan	Como	X
5	Napoli	Fiorentina	X
6	Roma	Sampdoria	2
7	Torino	Udinese	1
[illegible]	Verona	Juventus	X
9	Arezzo	Pisa	X
10	Catania	Taranto	[illegible]
11	Campobasso	Cremonese	[illegible]
12	Lecce	Genoa	1
13	Sambenedett.	Pescara	2

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 38
[illegible] del 17-5-87

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	1
1	Ascoli	Napoli	
2	Avellino	Roma	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	
4	Fiorentina	Atalanta	
5	Inter	Verona	
6	Juventus	Brescia	
7	Sampdoria	Torino	
8	Udinese	Milan	
9	Messina	Catania	
10	Parma	Sambenedett.	
11	Taranto	[illegible]	
12	Pro Patria	Varese	
13	Ternana	Perugia	

CONCORSO 37 — Ai 5 «13» L. 1.798.582.000
Monte premi L. 17[illegible] — Ai 224 «12» L. 39.200.000

TORINO-UDINESE / Commento

COL TRIDENTE RADICE INFILZA I DUE PUNTI

Wim Kieft, sei mesi dopo. Tre gol, proprio come [illegible] l'Avellino il 2 novembre scorso al «Comunale»: finì 4-1. Così il Torino, che da 11 partite non vinceva in campionato (l'ultima in casa con il Como, gol di Dossena, il 1° febbraio), è tornato al successo con l'Udinese dopo aver chiuso il primo tempo in svantaggio, tra i fischi e il grido di «buffoni, buffoni» della «Maratona».

Di destro, di testa, e di sinistro le reti dell'olandese, che hanno ribaltato il risultato e gli umori dei tifosi, ma il merito va spartito con Dossena, Corradini e Comi che gli hanno rifornito i tre assist. L'ex «scarpa d'oro» dell'Ajax ha ritrovato la forma quando ormai la stagione è finita, ma l'exploit di ieri è la conferma che, se non fosse stato fermo tre mesi per la delicata operazione al ginocchio, la classifica del Torino e quella del suo cannoniere, sarebbero potute [illegible] diverse. Invece, Kieft ha [illegible] grossi problemi di redaggio proprio mentre era in fase calante e non poteva beneficiare del suo ridotto apporto.

Un dolorino al ginocchio, dovuto ad una graffetta metallica che verrà asportata a fine stagione, aveva influito sul suo rendimento al punto da indurre Radice ad escluderlo nel derby e a Firenze. Nei giorni scorsi, Radice aveva notato, in allenamento, che Kieft appariva in netto progresso ed aveva fatto capire che il suo rientro con l'Udinese era [illegible] ha restituito il posto accanto a [illegible] e Lentini. Una [illegible] di «tridente» che sembrava [illegible] paio di pericolose concessioni di Kieft, anche per le sofferenze a centrocampo di Junior, Dossena e Ferri. La rapidità dell'Udinese metteva in crisi la difesa granata e il gol di Pasa è stata la logica conseguenza di un primo tempo davvero infelice per un Torino deconcentrato e disorga[illegible]to e [illegible] l'Udinese poteva anche [illegible]gliere di più.

Completamente diversa la ripresa, specie dopo l'uno-due di Kieft. L'ingresso di Fuser al posto di Lentini, una staffetta «primavera», ha arricchito il centrocampo granata di spinta e potenza. Fuser ha provato due volte il tiro da fuori area, ha fornito un bellissimo assist non sfruttato da Ferri ed ha propiziato l'azione, poi rifinita da Comi, del terzo gol di Kieft, il tulipano che è tornato a fiorire. Adesso è tardi, [illegible] se [illegible] appassirà di [illegible] sarà un elemento importante [illegible] prossima stagione.

Bruno Bernardi

[illegible] pagelle di [illegible] DESTEFANIS

[illegible]

Non ha avuto [illegible] gran da fare, ma in quel poco non è sembrato molto in vena. Forse sul [illegible] gol udinese a[illegible] potuto tentare un'uscita anche solo di disturbo, ad esempio. E [illegible] palloni, fortunatamente non pericolosi, gli sono sfuggiti di mano.
[illegible]: 6

[illegible]

Neppure troppo male, ma comunque l'ombra del sicuro [illegible] visto la stagione scorsa. Troppo [illegible] in ritardo nell'entrare sull'uomo, il suo intervento in piena area su Bertoni avrebbe anche potuto essere punito [illegible] il rigore.
Voto: 5,5

FRANCINI

Chissà se è stata veramente la partita dell'addio al pubblico che lo ha coccolato e visto cre[illegible]. [illegible] caso, lascerà [illegible]er[illegible] un bel po' di rimpianto e un brutto buco in squadra, ma Cabrini è pur sempre un'altra cosa. Branca è stato un brutto cliente, [illegible] l'altro.
Voto: 6,5

[illegible]

Bravino [illegible] sempre, quando c'è, ma niente di più. E oltretutto, dov'era in occasione del gol e in un altro paio di circostanze in cui l'Udinese ha sfiorato il raddoppio? Forse, [illegible] perfetto, [illegible] manca ancora un briciolo [illegible] concentrazione.
[illegible]

JUNIOR

L'handicappato seduto ai bordi del campo cui uscendo ha regalato la maglia farà bene a conservarla come la [illegible] di uno dei più grossi giocatori che hanno vestito il colore granata; ma [illegible] i campioni invecchiano, purtroppo (33' [illegible] s.v.).
Voto: [illegible]

[illegible]

Non c'è stata mai battaglia, quindi non è stata partita adatta a lui. Il clima del Torino at[illegible] è cosa che non lo riguarda. Ha comunque fatto disciplinatamente il proprio dovere senza particolari infamie, [illegible] anche senza parti[illegible].
Voto: 6

[illegible]

Come Claudio Sala ha i calzettoni bassi e (un po') i piedi, ma la testa... Sempre un tocco in più e una frazione di secondo di ritardo nel giocare [illegible] deve ancora mangiare tanta minestra per av[illegible] la «posta». Che [illegible] innamorato (di se stesso)?
Voto: [illegible]

FUSER

Anche lui tiene i calzettoni sulle caviglie, ma ha tutt'altro temperamento. Sbrigativo, grintoso e duro il giusto, fa sentire il proprio peso a centrocampo quando la stanchezza appesantisce le gambe di tutti e non lesina neppure un paio di stangate da altri tempi.
Voto: [illegible]

[illegible]

Nessuno ha mai preteso che [illegible] un campione [illegible] il suo dovere di gregario lo compie [illegible] che decorosamente, [illegible] gli manca un po' della vivacità [illegible] fino a qualche mese fa. [illegible] a questo punto [illegible] (e ne avrebbe tutti i diritti).
[illegible]

[illegible]

Tre gol in una partita, per un centravanti, sono argomento che chiude la bocca a qualsiasi critica o [illegible]one. E' lecito chiedersi che cosa av[illegible] fatto senza quella disgraziata distorsione al ginocchio che lo ha tenuto fermo per tre [illegible] e mezzo.
Voto: 7

DOSSENA

Non ha fatto grandi cose, ma ha il merito di aver servito a Kieft la palla del pareggio. Forse è stanco, forse è frastornato da critiche, chiacchiere e impegni vari, ma se c'è una cosa [illegible] cui non è lecito [illegible] è l'impegno, totale e strenuo. Sempre.
Voto: [illegible]

COMI

Nulla pare smuoverlo dalla sua flemmatica eleganza. Neppure l'ultima apparizione di fronte al pubblico amico o l'urgenza di conquistare i residui punti salvezza. Forse si potrebbe provare con una diversa preparazione atletica, chissà...
[illegible]: 5

Apre l'Udinese con Pasa

E' Kieft a dare la sveglia

L'olandese è di nuovo volante

Il granata

COL WIM E' FINITO IL TEMPO DELLA CARESTIA

E' fatta. Mentre le piazze d'Italia sono diventate un'unica Piedigrotta, il cuore granata esulta per una gioia più casalinga, in fondo privata: la raggiunta salvezza in un campionato per molti aspetti sfortunato. Sfortuna, sì, proprio lei, l'eterna sorella dello sportivo deluso. Ogni tanto ci capita.

Eravamo partiti con qualche speranza, sostenuti da qualche parere di critico che ci accreditava per un ruolo da outsider: la campagna acquisti era stata prodiga di una punta, per tanto tempo mancata, da innestare davanti ad un centrocampo e ad una difesa affidabili. Le prime partite, poi, qualche gioia l'avevano regalata. Specie l'Europa ci aveva visti brillanti attori a suon di gol. La punta venuta dal Nord pungeva, arrotondava bottini e botteghini.

Il vento però cambiò, diventò maligno e mise in fuori gioco il nostro gioiello d'attacco. L'inverno gelò gli ingranaggi della squadra e cominciarono domeniche e mercoledì in coppa da carestia. Persino lo spirito unito della compagine, lo spogliatoio, soffrì momenti amari. Errori banali, pali a ripetizione, [illegible] grosso a centrocampo [illegible] nell'animo dei gladiatori granata un sentimento poche volte conosciuto: la paura.

Intanto le avversarie non si chiamavano più Milan, Inter, Sampdoria, Napoli, Roma ma avevano le maglie dai colori provinciali. Poco consol[illegible] le figure non altrettanto bril[illegible] cuginastri [illegible]ri. Bene o male, loro, però, restano sempre nei quartieri residenziali della classifica.

La sofferenza è durata fino a ieri, un'altra domenica con il cuore in gola. Il gol dei già condannati friulani ci ha però risvegliati. Ed ha suonato la carica soprattutto alla nostra punta venuta dal Nord: tre gol e la serie A è ancora nostra. L'anno prossimo saremo senza un'Europa [illegible] conquistare, ma [illegible] alcune risorse per preparare un'altra riscossa. Per un Francini che forse ci lascerà, [illegible] prodotti del nostro eccellen[illegible] vivaio, Fuser e Lentini, già pronti per rendere brillante il nostro domani. Quello dei giovani talenti è un campionato che difficil[illegible]te perdiamo.

Il tifoso granata

[illegible] I VOTI DEGLI ALTRI

	[illegible]	La Gazzetta dello Sport	Corriere dello Sport
LORIERI	6	5,5	[illegible]
[illegible]	6	5,5	6
[illegible]	6	6,5	6,5
[illegible]	[illegible]	6	6
JUNIOR	6	6	6
[illegible]	6	6	6
[illegible]	6	6	6
[illegible]	5,5	6,5	6
[illegible]	7	8	7,5
DOSSENA	6	6	6,5
[illegible]	5	6	6
FUSER	6,5	6,5	6,5
[illegible]	s.v.	s.v.	s.v.
Arbitro: DI COLA	[illegible]	[illegible]	6

I MONELLI DORIANI SON TERRIBILI A VIOLA NON RESTA CHE PIANGERE

ROMA — E' fin troppo facile commentare il 3-0 con cui la Sampdoria ha schiantato la Roma. Troppo netto infatti è stato il divario tecnico. Da una parte la Sampdoria, una squadra con tanta voglia di giocare, che si esprime in campo con facilità talmente irrisoria che viene spontaneo domandarsi a che punto potrebbe trovarsi ora, se durante il campionato non avesse gettato al vento tante occasioni. Dall'altra una Roma in caduta libera, che sembra più una formazione mandata in campo per rispettare un impegno assunto in precedenza, piuttosto che una squadra di calciatori di A.

Non era nemmeno partita male la Roma. Baldieri, quest'anno assurto agli onori della cronaca più delle lamentele nei confronti del tecnico che non lo faceva giocare che per le prodezze sportive, ha mancato la più facile delle occasioni. Purtroppo però il calcio è pieno di se e di ma, che non servono a nulla e la squadra giallorossa pur premendo non ha mai impensierito Bistazzoni, sicché quando Vierchowod ha infilato su corner Tancredi, a tutti è apparso chiaro come da quel momento la partita avesse perso qualsiasi interesse.

E così il raddoppio di Vialli, che ha finalizzato una splendida iniziativa di Mancini e la terza rete sempre di Vialli, nell'occasione imbeccato dal piccolo grande Salsano, sono sembrate una logica conseguenza.

I blucerchiati sono scesi all'Olimpico in formazione tipo, mentre Sormani ha dovuto rinunciare a Pruzzo, Conti, Berggreen e Agostini; ma si è avuta la netta sensazione che anche con loro in campo non sarebbe cambiato molto. E' a tratti spettacolare la squadra di Boskov. Il pubblico dell'Olimpico, di solito molto restio a riconoscere la bravura dell'avversario, [illegible] sottolineato e [illegible] riprese [illegible] azioni doriane con applausi a scena aperta.

Fischi e insulti invece per la squadra di casa. Viola è stato contestato verbalmente attraverso una serie di striscioni non molto teneri [illegible] riguardi. E' probabile che i giocatori giallorossi [illegible] l'ora che finisca questo campionato, che [illegible] loro nell'ultimo mese [illegible] rivelato un [illegible] e proprio calvario. [illegible] si sono salvati dal naufragio generale Ancelotti, che come sempre ha profuso in campo tutte le risorse a disposizione, Gerolin e Nela fino a che è stato in campo, prima [illegible] uscire vittima di [illegible] distorsione al ginocchio destro [illegible] probabile interessamento dei legamenti crociati.

E non a caso Ancelotti e Gerolin sono stati gli unici due giocatori della Roma che non [illegible] stati presi di mira dalla contestazione dei sostenitori. Un'autentica ovazione invece ha ricevuto Toninho Cerezo, che Boskov ha fatto uscire prima, proprio per dar modo al brasiliano di ricevere il saluto di un pubblico che non lo ha ancora dimenticato.

Uno schiaffo in più per il presidente Viola, che ha abbandonato la tribuna al 77', scortato dalla forza pubblica. E mentre nello spogliatoio sampdoriano si facevano i conti per un eventuale spareggio Uefa, la porta della Roma restava [illegible] chiusa. I giocatori giallorossi usciv[illegible] molto più tardi, a testa bassa e con poca voglia di parlare. Fuori la [illegible]lizia aveva il suo [illegible]affare [illegible]re un gruppo di irriducibili deciso a contestare Viola e la squadra. Le sirene delle pantere della polizia si mischiavano ai clacson [illegible] napoletani [illegible] capitale che si [illegible] riversati nelle strade a festeggiare lo scudetto.

Mauro Ferri

Uno dei gol del sampdoriano Vialli alla Roma

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BORGO Vittoria libero recente ampio salone 2 camere tinello servizi termo. Dilazioni. Casamercatodue 752.888.

CASAMERCATO B 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile signorile quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 55.86 libero via Gattico (Madonna Campagna) ingresso camera cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 55.86 libero via Nicola Fabrizi (Campidoglio) ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Racconigi (S. Paolo) 2 camere bagno cantina. Mutuo fondiario S. Paolo.

CENTRO adiacente corso Vittorio in stabile signorile con ascensore nuovi monolocali mansardati vera occasione ottimi da reddito. Edilcase 548.154.

CENTRO libero ristrutturato stesso casa salone 1-2 camere cucina servizi ascensore. Casamercatotre 505.833.

CENTRO via Carlo Alberto salone 4 camere cucina 2 servizi rimesso a nuovo. Studio A.T., tel. 832.327 - 832.289.

COLLEGNO libero corso Kennedy luminoso soggiorno 3 camere cucina bagno ascensore. Casamercatodue 752.888.

CORSO Peschiera libero in stabile signorile salone camera tinello servizi permuta. Casamercatotre 505.833.

CORSO Rosselli adiacenze libero piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Il Portico 839.5838.

EDILCASE 548.154 corso Unione libero recente con termo ascensore camera tinello cucinino bagno terrazzo di mq 55.

EDILCASE 548.154 via Mombasiglio libero nell'88 4° piano ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 55 milioni.

EDILCASE 548.154 Pozzo Strada recente con ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno, affare L. 27 milioni.

EDILCASE 548.154 via Magenta 2° piano ingresso 3 camere cucina bagno e cantina mq 90 mutuo Sanpaolo.

EDILCASE 548.154 libero via Bevento totalmente ristrutturato camera cucina bagno e cantina, mq 55. Volendo mutuo.

EDILCASE 548.154 zona Mercati Generali in casa signorile mini alloggio libero. Ingresso camera cucinotta bagno.

EXPOCASE 504.263 pressi piazza Adriano libero da ristrutturare 1 camera tinello cucinino bagno L. 41 milioni.

EXPOCASE 504.263 zona Gran Madre libero camera e cucina da ristrutturare riscaldamento autonomo L. 27 milioni.

EXPOCASE 505.208 S. Rita liberi e occupati stessa casa 2-3 camere cucina servizi da L. 48 milioni.

EXPOCASE 505.208 via Don Bosco 1 camera tinello cucinino bagno casa con tutti i confort L. 25 milioni Iva 2%.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Paolo ingresso 2 camere cucina angolo cottura servizi termo ascensore mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 S. Rita libero in ottime condizioni camera tinello angolo cottura servizi dilazione.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 libero via Petrarca angolo via Nizza ingresso 2 camere tinello cucinino servizi.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Siracusa camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel. 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero corso Svizzera 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 581.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Vanchiglia ampia camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 581.752.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Francia (Collegno) camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.991.

LA LOGGIA libero recente 3 camere cucina servizi box giardino privato dilazioni. Casamercatocinque 390.888.

LIBERO adiacente piazza Bengasi casa recente camera tinello servizi termoascensore. Casamercatotre 505.833.

LIBERO Barriera Milano camera tinello cucinino servizi ottimo permute mutuo 75%. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO Cascina Vica recente 2 camere tinello cucinotto bagno piano alto mutuo. Casamercatocinque 390.888.

LIBERO corso Duca degli Abruzzi piano alto signorile salone 2 camere cucina servizi. Casamercatotre 505.833.

LIBERO corso Svizzera casa del '80 ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 80 Edilcase 548.154.

LIBERO Grugliasco 2 camere cucina bagno disimpegno cantina minimo anticipo L. 4 milioni dilazioni. Tel. 542.720.

LIBERO B. Rita ingresso camera tinello cucinino servizio minimo anticipo 10% mutuo dilazioni. Tel. 542.720.

LIBERO via Principi d'Acaja recente salone camera cucina bagno ascensore termo. Mutuo. Casamercatodue 752.888.

LIBERO via Santa Giulia ingresso salone camera cucina servizi termo permute mutuo. Casamercatodue 752.888.

LIBERO via Vandalino ampio camera tinello cucinino bagno terrazzo posto auto mutuo. Casamercatodue 746.293.

LINGOTTO libero via Montevideo ampia camera cucina angolo cottura bagno mutuo dilazioni. Casamercatodue 752.888.

LUNI via signorile piano alto: soggiorno 2 camere tinello cucinotto servizi. Studio A.T., telefoni 832.327 - 832.289.

LUNGO Po Antonelli adiacenze libero monolocale con angolo cottura bagno ristrutturato. Il Portico 839.5838.

MIRAFIORI libero ottimo: 2 camere cucina servizi posto auto termoascensore. Dilazioni. Casamercatotre 505.833.

PECETTO libero in palazzina recente ampio salone camera cucina bagno giardino luminoso vende. tel. 749.2341.

PIAZZA Montanari pressi libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi piano alto. Studio A.T. 832.327 - 832.289.

PIAZZA Rivoli adiacente liberi 2-3 camere cucina adatti anche ufficio da L. 59 milioni. A. Gusti 746.044 - 768.847.

PINO villa bifamiliare su 3 piani posizione tranquilla n. 2 alloggi di salone 3 camere cucina biservizi mq 215 cadauno e al piano terreno alloggio mq 70 giardino box. Albertazzi 542.883.

S. PAOLO libero via Pesaro recente: 2 camere tinello cucinino servizi termo. Mutuo. Casamercatodue 746.293.

TAIT 513.931 antico libero (Aeronautica) recente camera tinello cucinotto terrazzo L. 40 milioni 800 mila.

TAIT 513.931 libero via Canelli (Lingotto) recente: camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 44 milioni 800 mila.

VIA Giolitti libero signorile palazzo Cisterna ingresso 5 camere cucina biservizi cantina. Il Portico 673.418.

VILLA bifamiliare zona Orbassano su 2 piani più tavernetta e locali servizio totali mq 450 giardino. Tel. 399.706.

VILLA
Fiano (20 km da Torino) fine '800 prestigiosa su 3 piani con ascensore completati mq 700 casa custode 22 mila mq parco secolare. Edilcase 548.154.

VILLA B. Mauro unifamiliare panoramica ottimo stato mq 250 su due piani e mq 9000 giardino. Edilcase 548.154.

VILLETTA Cascina Vica: salone 3 camere cucina plurservizi più locale uso officina di 400 mq cortile. Tel. 399.706.

VILLETTA libera Vinovo in complesso residenziale salone 3 camere cucina biservizi box giardino. Tel. 505.991.

838.7981 vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera nel nostro centro residenziale De-Ga, Rivoli condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati cantiere in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. SOCIETA' cerca transitori non equo canone alloggi vuoti o arredati. No spese. Referenze. Tel. 533.914.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati per referenziati. No spese. Tel. 533.914.

21 Offerte affitto

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 665.7984.

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE: camere matrimoniali L. 830 mila, cucine in laminato da 399 mila Pagnone Mobili via Lagrange 29 (cortile).

42 Antiquariato

GALLERIA Pera - Torino corso V. Emanuele 82, tel. 543.393 acquista dipinti

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Cocconato (AT) rustico da ristrutturare indipendente 3 lati 10 vani 1800 mq terreno L. 22 milioni. Casatre 56.33.59.

A.A.A.A. A S. Secondo di Pinerolo casetta indipendente ottima posizione ristrutturata, L. 67 milioni minimo contanti. Casatre 56.33.59.

A.A.A.A. A Verrua Savoia casetta indipendente 3 lati ristrutturata panoramica ottimo prezzo. Casatre 56.33.59.

A.A.A. LA LOGGIA vendesi casa bifamiliare da ultimare possibilità ricavare 8 vani 1500 mq terreno. A.G.I. 65.20.

A.A.A. NONE villino a schiera 2 camere salone cucina 2 servizi mansarda box giardino L. 132 milioni. A.G.I. 65.20.

A.A. BAGNOLO Piemonte rustico da ristrutturare di 3 vani fienile mq 4000 terreno. Casamercato 56.56.

A.A. MAGLIONE Canavese casetta indipendente di 2 camere cucina servizi taverna cortile. Casamercato 65.56.

A. CANAVESE casetta libera subito 2 camere cucina bagno mansarda terreno acqua luce. Casaffari 56.12.

A. CASTAGNETO Po casetta libera: 3 camere cucina bagno tavernetta cortile privato. Casaffari 56.12.

A. CHIVASSO rustico ristrutturato 2 camere salone doppio, bagno cantina terreno 5000 mq Casaffari 56.12.

A. PINEROLESE rustico indipendente sui 4 lati terreno 10 mila mq pianeggiante mutuo decennale. Casaffari 56.12.

A. VAL di Susa rustico da ristrutturare: 3 camere cucina bagno cantina fienile terreno. Casaffari 56.12.

A. 25 km Torino rustico parzialmente ristrutturato 8 camere cucina salone bagno mansarda terreno. Casaffari 56.12.

A L. 200 mila a settimana appartamenti centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino biciclette. Residence il Cigno 0182.542.200 oppure sera 51.926.

A Saluggia (10 km Chivasso) villa nuova salone 2 camere tinello cucinotta doppi servizi garage tavernetta mansarda. Permute. Saluggia 011 858.359.

ALASSIO e Albenga direttamente dall'impresa vendesi bilocali termoautonomi da L. 50 milioni. Tel. 0182.480.044.

ALASSIO splendida vista mare vendiamo casa patronale da riordinare 180 mq 2 piani più magazzino e giardino L. 68 milioni più dilazioni. Tel. 0182.543.198.

ALBENGA Riviera casa libera con giardino cintato 3 vani cantina stalla fienili L. 75

ANDORA impresa vende direttamente alloggi vicino mare L. 5 milioni più pagamenti personalizzati. Tel. 0182.88.089.

ANDORA vicino mare impresa vende monolocali da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi. Termoautonomo. Tel. 011.788.118 - 0182.85.350.

BAGNOLO Piemonte liberi splendidi nuovi appartamenti negozi box tutte le metrature affare. Il Portico 872.384.

BARDONECCHIA
Sica cerca per propria clientela alloggi bilocali o bilocali ben esposti zona viale Cappuccini Borgo Vecchio. Ricerca anche vecchie case grange o terreni. Per informazioni nuovi uffici, via Medail 65, telefoni 0122.99.715 - 99.47.

S. Spirito affare ingresso ampia cucina camera servizi balconata angolare soleggiatissimo L. 23 milioni più rate. Tel. 0182.543.198.

CASAMERCATO 55.86 Pagabenecontanti rustici casette belle terreni ville ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

CASELLE casa due piani ha alloggi 3 box magazzino terrazzo volendo orto L. 185 milioni mutuabili. Tel. 615.469.

CERIALE in stabile signorile vicino al mare vendiamo ingresso camera cucinino servizi balcone L. 14 milioni in contanti e L. 300 mila mensili, tel. 0182.543.198.

CUORGNE' collina casa libera con giardino cintato 4 vani tenuti box, L. 47 milioni. A. Gusti, tel. 768.847 - 746.044.

FEGLINO (Finale Ligure) casa rustica indipendente 10 vani L. 80 milioni. Ag. Finalpia, tel. 019.600.885.

FINALE Ligure camera soggiorno servizi balconi L. 80 milioni. Ag. Finalpia, tel. 019.600.885.

GIAVENO villa a schiera bellissime residenze centrali da L. 160 milioni e oltre. Tel. 937.6227 - 645.518.

LAIGUEGLIA splendida vista mare vendiamo a pochi passi dalla spiaggia libero ampia camera cucina servizi 34 milioni più rate. Tel. 0182.543.198.

LOANO 300 mt vendiamo libero ingresso 2 camere cucina servizi garage termoautonomo solo L. 32 milioni in contanti più mutuo e dilazioni, tel. 0182.543.198.

PORTO Cervo appartamento: soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino posizione panoramica vendo. Scrivere: «Publicompass 42 — 10100 Torino».

VILLA a Gassino nuova costruzione salone 3 camere cucina biservizi mansardato lavanderia tavernetta garage e giardino privato. Edilcase 548.154.

25.000.000 rustico 3 vani porticato prato pressi Pinerolo studio professionale vende a rate. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazioni.

40 km da Torino casetta indipendente di 6 vani con 800 mq parco L. 69 milioni dilazionabili. A.G.I. 65.20.

69.000.000 Chivasso casa subito abitabile con giardino 4 vani servizi box riscaldamento studio professionale vende dilazionando. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.

79.000.000 a Piscina casa abitabile con porticato e prato studio professionale vende rateizzando. Tel. 658.303 - 658.235. No mediazioni.

8.000.000 rustico indipendente nella collina canavese mq 700 prato studio professionale vende. Tel. 658.303 - 658.235 no mediazioni.

46 Ville, app., per vacanze, affitto

PIETRA Ligure Loano Borghetto affittiamo maggio e successivi anche quindicinalmente. Maggio e giugno prezzi interessantissimi. Tel. 019.612.343.

SARDEGNA Palau S. Teresa mare affittiamo ville villette residence. Immobiliare 0789.754.600.

49 Informazioni

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505.483 - 501.878.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 151, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2337 via Mazzini 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 808.0861. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Rismondo 47.

CIRCE maga vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore, commercio, affari. Via Giordani 13, tel. 888.770.

Steffi Graf ha vinto anche a Roma

«PRIMA LE AMMIRAVO ADESSO LE BATTO»

«Quando ero bambina facevo il tifo per la Evert e la Navratilova». La giovanissima tedesca si è imposta negli «Internazionali» superando in finale Gabriela Sabatini. Oggi in campo Colombo, Cancellotti e Pistolesi

Nella foto a fianco Steffi Graf in azione

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Gabriela, la bella del tennis mondiale, non ha vinto gli Internazionali d'Italia. Ma non si dispera. Quando ha ricevuto da Lucia Valerio, la campionessa degli Anni 30, il piatto d'argento destinato alla finalista, gli ottomila spettatori che gremivano il «Centrale» del Foro Italico le hanno dedicato un'autentica ovazione. Aveva conquistato tutti salvo la sua avversaria, Steffi Graf, che, pur alle prese con problemi femminili, aveva saputo stringere i denti e l'aveva battuta in una durissima finale, di elevatissimo contenuto agonistico anche se non di eccezionale livello tecnico.

Finalista in singolare, vittoriosa in doppio a fianco di Martina Navratilova, Gabriela Sabatini si consola: *«Sono felice, è stata una grande settimana per me. Ho giocato molto bene, ho battuto per la prima volta nella carriera Martina Navratilova. Ora ho solo bisogno di acquisire maggiore esperienza. Questo è un torneo molto importante e spero di ritornare il prossimo anno».*

Mentre Gabriela parlava in conferenza stampa dopo la vittoria nel doppio, Maradona conquistava con il Napoli il titolo di campione d'Italia. «*E' un grandissimo giocatore* — riconosceva Gabriela — *Lo conosco personalmente, nel 1984 quando ho vinto il torneo juniores del Roland Garros lui si è congratulato con me dopo la finale*».

Poi Gabriela riparlava della finale: *«Steffi ha giocato meglio dopo un difficile avvio ed io avevo i muscoli stanchi dopo la partita contro la Navratilova. Rispetto al passato mi stanco meno. Una volta quando arrivavo alle semifinali ero sempre molto affaticata: ora credo di essere migliorata sul piano della tenuta fisica, ma non basta ancora. Dovrò continuare a lavorare su questo piano della preparazione. Poi dovrò insistere per migliorare il servizio ed il gioco d'attacco».*

Steffi Graf ormai sogna il primo posto nelle classifiche mondiali: cinque tornei, cinque vittorie, ventisette match giocati, altrettante vittorie. A fine anno sarà lei la campionessa del mondo? «*Lo spero, ma attualmente sono solo seconda nelle classifiche mondiali e questo è già un risultato formidabile. A Key Biscayne ho battuto nel giro di tre giorni le due più grandi campionesse ed è stata per me un'impresa fantastica. Quando ero una bambina, sono cresciuta ammirando le imprese di Chris e Martina. Alla televisione non vedevo che i loro match. Quando ho incominciato a pareggiare, speravo che un giorno avrei potuto giocare contro di loro. Che questo momento sia arrivato così presto faccio fatica a crederlo*».

Ma i successi non le montano la testa: *«Ho migliorato il rovescio, ma devo ancora insistere per farne un colpo sempre più valido; devo insistere per aumentare la potenza della battuta, poi è necessario che io ritrovi la maggiore efficacia con il diritto, il mio colpo migliore».*

Roma ha chiuso con le donne, da oggi tocca agli uomini per un torneo «mammut» come mai in passato. Ci sono sette dei primi dieci del mondo e gli assenti (Becker, Edberg e Connors) non sono prim'attori sui campi in terra rossa. C'è però Lendl campione del mondo e ultimo vincitore della prova, c'è per la prima volta McEnroe, c'è Gomez che insegue il tris di vittorie, c'è Noah che vuole il bis, c'è Wilander che ha ritrovato la voglia di giocare e di vincere, come ha dimostrato a Montecarlo.

Otto gli italiani in gara: riflettori puntati soprattutto su Paolino Canè, annunciato in gran forma.

Oggi scende in campo Colombo contro l'americano Agassi ed in serata prima gioca Cancellotti contro il peruviano Yzaga e poi Pistolesi contro l'haitiano Agenor.

Rino Cacioppo

Domani sera a Parma si assegna lo scudetto del volley

SPAREGGIO-THRILLING TRA SANTAL E PANINI (E' IL QUINTO MATCH)

Quattro partite sono passate invano. Due vittorie casalinghe per ciascuna, Santal e Panini si ritrovano per la quinta volta in quindici giorni domani sera a Parma per disputare lo spareggio che assegna il 42° scudetto del volley. Sabato a Modena, con la Santal ad un passo dalla meta, il quarto episodio di questo affascinante epilogo del romanzo tricolore ha perentoriamente riportato a galla l'indomita Panini. Il 3-1 dei gialloblù non ha soltanto pareggiato il conto con la finalissima, ma ha anche ribaltato la situazione psicologica del clan delle due rivali emiliane.

«Ora siamo noi con il morale alle stelle — conferma Franco Bertoli, capitano modenese che sta vivendo la sua quinta finale del playoff —. *Se dimentichiamo la pausa dell'avvio del terzo set, sabato siamo stati veramente superlativi. Sapevamo di giocarci tutto e non abbiamo concesso respiro alla Santal. Loro mi sono sembrati stranamente nervosi, ma se non sono riusciti a ricevere ed a costruire schemi efficaci il merito è tutto nostro. Vullo ha fatto cose da campione, Bernardi e Ghiretti hanno riscattato alla grande le incerte prove di Parma. Abbiamo una panchina cortissima, ma se i sei titolari «girano» tutti assieme possiamo battere chiunque».*

E proprio questo potrebbe essere il punto-chiave della sfida decisiva. Il regista della Santal sabato (sullo 0-4 nel quarto set) si è lussato l'anulare della mano sinistra e difficilmente sarà tra i protagonisti della «bella». *«Fabiani è la mente della Santal* — spiega Bertoli che nell'aria sente il profumo del suo quarto scudetto, secondo consecutivo a Modena dopo i tre vinti a Torino — *Con lui in tribuna le nostre possibilità salirebbero notevolmente. Belletti, l'eventuale sostituto dell'asso francese è un signor palleggiatore, ma quest'anno non è mai stato utilizzato. E' fuori dagli schemi, gli manca il ritmo della partita e farebbe una fatica tremenda a guadagnarsi la fiducia dei suoi compagni con due soli giorni di tempo».*

Ma la Panini ora si sente forte, sicura e pronta a rimettere le mani sul titolo di campione d'Italia indipendentemente dalla presenza in campo di Fabiani. Questa squadra che rispetto alla scorsa trionfale stagione si è rinnovata per metà (Vullo, Ghiretti e Bernardi al posto di Dall'Olio, Quiroga e Martinez) e che è l'unica di tutta la A1 a non schierare stranieri nel sestetto-base (l'argentino De Palma svolge diligentemente il ruolo di «settimo uomo»), ha saputo trovare le energie per smentire chi non la credeva capace di tenere il passo delle «grandi».

«Il secondo posto guadagnato a febbraio in Coppa Campioni alle spalle del Cska Mosca e davanti a bulgari ed olandesi ci ha definitivamente regalato la convinzione nei nostri mezzi — ricorda ancora Bertoli —. *Con i denti abbiamo strappato anche la piazza d'onore in Coppa Italia e soffrendo in ogni partita siamo arrivati fino a questa finalissima dei playoff battendo allo spareggio prima l'Enermix nei quarti e poi la Kutiba in semifinale. La lotta ci esalta: giocare in trasferta il match che vale un'intera stagione non ci spaventa. Anche la cabala domani sarà con noi: la Santal ha vinto due scudetti e due Coppe Campioni lontano da casa, mentre a Parma ha sempre fallito gli appuntamenti importanti perdendo un campionato, due Coppe Campioni ed una Coppa Intercontinentale».*

Roberto Condio

Franco Bertoli, capitano dei modenesi

Tennis under 18 ad Alessandria

IL NONNO GLI INSEGNA LUI IMPARA IN FRETTA

Il peruviano Aramburu ha superato in finale l'australiano Fromberg. Alla sovietica Medvedeva il torneo femminile

Il peruviano Alejandro Aramburu e la sovietica Natalia Medvedeva hanno vinto le due gare di singolare del settimo «Trofeo Cassa di Risparmio di Alessandria», torneo internazionale di tennis «Under 18».

Il giocatore sudamericano ha superato in finale l'australiano Richard Fromberg, dopo aver battuto nei turni precedenti, e sempre in due set, l'argentino Becerra, l'italiano Romano, il brasiliano Nunes ed il belga Wuits.

Nato a Lima nel '69, Aramburu cominciò a giocare a otto anni, seguendo l'esempio del nonno, che fu un discreto tennista nel suo Paese. Tre anni fa decise di dedicarsi completamente al suo sport preferito e da allora gira il mondo.

Attualmente è considerato il numero uno al mondo fra gli juniores. Dotato di un ottimo dritto, impronta il suo gioco soprattutto su lunghi scambi da fondo campo, non disdegnando tuttavia qualche discesa a rete. Nel torneo alessandrino ha messo in mostra anche una pregevole palla corta, che ha spesso messo in difficoltà i suoi avversari compreso lo stesso Fromberg, che quindici giorni prima lo aveva battuto in finale nel torneo di Fidenza.

«A volte sento nostalgia di casa — ha detto Aramburu — *ma ormai il tennis è diventato la mia professione. Non ho dei modelli di giocatore cui ispirarmi, penso soltanto di dover sfruttare le mie caratteristiche fisiche e tecniche, e per questo mi alleno per almeno cinque ore al giorno. Spero con il tempo di poter arrivare nei primi cinquanta tennisti del mondo».*

Molto promettente sembra anche la sovietica Natalia Medvedeva, affermatasi nella finale di singolare femminile ai danni dell'uruguaiana Patricia Miller. Dopo aver vinto nello scorso inverno i campionati indoor under 16 nel suo Paese, la Medvedeva quest'anno ha affrontato per la prima volta una trasferta all'estero, cogliendo dapprima la vittoria nella Crt Cup '87, svoltasi due settimane fa al Circolo Monviso di Torino, quindi un secondo prestigioso alloro in questo torneo alessandrino.

Nata a Kiev sedici anni fa, la giovane sovietica pratica un tennis molto vario e spettacolare, sorretto da una struttura fisica «da centrocampista» che le permette rapidi e continui spostamenti sul campo. Molto preciso e fastidioso il suo rovescio a due mani, spesso «lavorato» sapientemente sulle linee, ma particolarmente efficaci anche le sue discese a rete.

Ad Alessandria i giovani sovietici hanno conquistato la vittoria anche nelle due gare di doppio. Fra i ragazzi, la coppia Carcasov-Petrushenko ha superato in finale gli australiani Anderson-Turich, mentre in campo femminile Briukhovets e Medvedeva hanno avuto la meglio sulle brasiliane Vieira e Teila.

Giorgio Viberti

Tennis - Deludono le piemontesi al «Match Ball»

LA FORMENTO E LA CANCIANI K.O. RIVINCITA DI SIMONA ALBERTAZZI

Battuta nella sfida decisiva Carmela Vitali. A Biella il prossimo torneo nazionale di serie B in Piemonte. I «baby» in gara al Green Park

Pier Angelo Torrero, responsabile del settore femminile in seno al Comitato Regionale della Federtennis, è abbastanza contrariato — se non proprio preoccupato — per il comportamento delle atlete piemontesi di serie B. Anche nel torneo nazionale che si è concluso sabato al Circolo Match Ball di Torino, come la settimana prima all'«Ambuschetto» di Chieri, Roberta Formento e Laura Canciani hanno deluso. La prima è stata eliminata addirittura al primo turno dalla Valente, piemontese di categoria C1, mentre la Canciani, superato lo scoglio dei sedicesimi, si è arenata negli ottavi contro Cristina Balma, una «B4». Le migliori piemontesi sono pertanto risultate la stessa Balma, Roberta Pronello (di categoria B3) e Patrizia Barone (B3) giunte fino ai quarti.

Simona Albertazzi e Carmela Vitali, praticamente senza avversarie, si sono potute facilmente guadagnare la finale e la rivincita della sfida giocata all'Ambuschetto e vinta dalla Vitali sette giorni prima.

La rivincita è stata piena perché la Albertazzi, ventunenne bolognese tesserata per la Virtus, ha restituito alla Vitali, comasca da sei mesi residente a Bra ed in forza al Circolo Le Pleiadi di Moncalieri, la sconfitta in due sole partite. Carmela Vitali è parsa irriconoscibile; la Albertazzi, al contrario, molto determinata: ha fatto correre l'avversaria aggiudicandosi il primo set per 6-3 ed il secondo per 6-4.

Nella seconda partita, tuttavia, la Vitali ha avuto un'impennata d'orgoglio riuscendo ad imprimere traiettorie più tese alla pallina: si sono così potuti vedere scampoli di bel gioco, una serie di scambi che hanno entusiasmato gli spettatori presenti al Circolo Match Ball.

Il prossimo torneo nazionale di serie B in Piemonte si svolgerà dall'8 al 14 giugno al Circolo Tennis di Biella. Va ricordato che quest'anno non si disputerà più il «Master» finale che nelle due passate edizioni era stato vinto dalla comasca Vitali e dalla milanese Rossi: ogni torneo è «indipendente», per evitare un basso numero di adesioni alla manifestazione conclusiva alla quale erano stimolate a partecipare soltanto le tenniste in posizione di classifica interessante.

Al «Green Park» di Torino, intanto, sono iniziate le selezioni provinciali per le categorie Under 12 e Under 14, maschili e femminili, ma l'appuntamento più importante è a fine mese, la seconda edizione del torneo internazionale giovanile «CRT Trophy» in programma al Circolo della stampa-Sporting.

Renato Botto

Pallanuoto, torneo di serie C

L'ARONA AGGANCIA IL COMELSA IN VETTA

Mentre il campionato di pallanuoto di serie A è fermo, la Coppa Fina in pieno svolgimento a Salonicco in Grecia fa rivivere l'atmosfera dei Mondiali spagnoli e per alcune squadre, come la Nazionale di Fritz Dennerlein, il torneo assume le caratteristiche di una vera e propria rivincita. L'attenzione degli appassionati piemontesi nel fine settimana appena trascorso, in cui la Torino '81 si è concessa una pausa di riflessione, era dunque rivolta al campionato di serie C, che si sta avviando alla conclusione del girone di andata. Il programma della giornata disputatasi sabato scorso proponeva infatti un importantissimo scontro al vertice tra la capolista Savona Comelsa e l'Arona, immediata inseguitrice.

I piemontesi, dopo un'aspra battaglia, sono riusciti a spuntarla, sia pure di misura (8-7), e così hanno raggiunto i rivali liguri in vetta alla classifica. Un risultato, questo, che fa salire ancora di più le quotazioni dell'Arona, più che mai accreditata a contrastare il passo ai savonesi.

Di questo successo non sono riusciti però ad approfittare i ragazzi della Libertas Dino Rora, costretti ad interrompere la loro serie positiva dall'Orsi '81 Biella, che si è aggiudicato il derby per 9-3. «Quella di sabato per noi non è stata una giornata completamente negativa — commenta amaramente Davide Godina, allenatore della Libertas — e così l'Orsi '81 ci ha sbarrato la strada. Un peccato perché avremmo potuto portarci a sole due lunghezze dal vertice della classifica, grazie all'impresa dell'Arona. Purtroppo però i nostri avversari sono stati molto abili ad addormentare la partita e a renderci le cose molto difficili, soprattutto in fase d'attacco».

Molto più soddisfatti sono invece i ragazzi del Cus Torino, che sono ritornati alla vittoria, imponendosi per un solo gol di scarto (9-8) sui rari Nervies Albisecia, al termine di una partita vibrante, anche se giocata in maniera non proprio eccezionale da entrambe le parti. Al di là di questo, però, ai ragazzi di Pasquale Rossi interessavano i due punti, che permettono loro di guardare con maggiore serenità al futuro, sganciandosi per il momento [illegible] dalla zona pericolosa della classifica. Adesso però per loro è molto importante non fermarsi a festeggiare sugli allori, ma sulla scia di questo successo cercare di proseguire nella scalata verso una zona [illegible] più tranquilla della graduatoria.

Maurizio Pignata

Totip

1ª	Denina	2
	Equo	x
2ª	Embassy Lp	1
	Drago Pialla	2
3ª	Adrilan	x
	Etrarilos	2
4ª	Etrusco	1
	Agonismo	2
5ª	Sir Arnold	2
	Dancing Eagle	x
6ª	Amadeo G.	1
	Damascus	1
E per il Supertotip		
7ª	Eccentrico	x
	Digby	1
8ª	Todi La R.	x
	Bruno Glor.	2

Monte premi L. 1.821.698.000

Al 2	«13»	L.	89.000.000
Al 17	«12»	L.	38.719.000
Al 818	«11»	L.	1.167.000
Al 5787	«10»	L.	161.500

Magnifica prestazione del giocatore di Castagnole che però non è riuscito ad avere la meglio

VOGLINO FA TREMARE BERTOLA

ALBA — Paolo Voglino ha fatto tremare il grande Bertola. Non è riuscito a batterlo al termine di tre ore durissime di gioco, ma al Marmet il ventunenne atleta di Castagnole Lanze ha superato con pieno merito il suo esame di laurea. Quella di Alba, secondo le previsioni, doveva essere una partita dall'esito scontato rispetto al big-match della giornata tra Alcardi e Rosso, e invece a Cuneo il capitano della Subalpina ha avuto vita facile contro Rosso, mentre sull'altro fronte poco è mancato che il campioncino della Caragliese mettesse in ginocchio Bertola, in uno sferisterio semideserto.

All'inizio il campione d'Italia ha probabilmente sottovalutato il giovane avversario, forse convinto che dopo il riposo sarebbe crollato vittima della inesperienza come battitore. Invece Voglino ha giocato con grande regolarità per tutta la partita, anche se al 16° gioco, quando il risultato era ancora incertissimo (8-7 per Bertola) ha ceduto, per prendere un po' di fiato, il compito della battuta ad Erio Paoletto. Ma anche nel ruolo di spalla Voglino ha saputo tener testa al grande rivale, con ottimi colpi che hanno strappato l'applauso dei suoi tifosi. Solo nel finale Bertola ha fatto appello a tutta la sua classe per conquistare due giochi consecutivi (cosa che in precedenza non gli era mai riuscita) e vincere così con il punteggio di 11-9.

«Caspita, che sudata!», dirà alla fine Bertola, rientrando negli spogliatoi. E pensare che Voglino e compagni erano scesi ad Alba con il morale a terra dopo la batosta subita nella prima giornata a Caraglio ad opera di Alcardi. In settimana, poi, era arrivata la doccia fredda del malanno a Bruno Pavese, il capitano, che difficilmente potrà ancora giocare quest'anno per colpa di una epicondilite al gomito.

Paolo Voglino, 21 anni: è già un campione

In tutta fretta Carlo Faccia, il factotum della Caragliese, è riuscito ad agganciare Erio Paoletto come sostituto di Pavese, l'unico battitore ancora libero, ma reduce però da un lungo riposo dopo l'intervento al menisco destro. Con Paoletto a mezzo servizio, Faccia ha così promosso a battitore Voglino, il ruolo che egli predilige, anche se si adatta al compito di spalla, come ha fatto lo scorso anno, mordendo però il freno, con Berruti. E ad Alba il ragazzo di Castagnole Lanze si è meritato i gradi di capitano, sfoderando una battuta efficacissima, sempre superiore ai 70 metri, che ha spesso messo in difficoltà Bertola incerto se colpire la palla al volo o dopo il rimbalzo. Anche al ricaccio Voglino ha sfoderato ottimi colpi, costringendo spesso il suo avversario ad affannose rincorse.

Trascinato dal suo entusiasmo e dagli applausi dei tifosi, ha accettato anche il palleggio con quella vecchia volpe di Bertola, e qualche volta l'ha spuntata. Insomma, una grande prestazione di Voglino, ma anche Paoletto ha fatto la sua parte con i terzini D'Albenzio e Brignone. Sull'altro fronte Bertola è apparso però troppo solo, nei frangenti decisivi non ha potuto contare sull'aiuto dell'esordiente Alossa. Ma anche l'anno scorso Bertola non ebbe molto aiuto dalla squadra, eppure vinse il titolo grazie alla sua grande classe. Quest'anno il suo compito appare più difficile perché gli anni passano anche per lui.

Piero Galasso

Dietro le quinte / dalla Serie C ai dilettanti

Novantadue «reclute» dalle scuole

IL CERIALE DEI RAGAZZINI INSEGUE LA SALVEZZA MA HA TANTI PROBLEMI

CERIALE — Riusciranno 92 ragazzini, reclutati fra le scuole elementari e le medie a «salvare» il Ceriale?

L'allenatore Bruno Perlo e i giocatori, a due giornate dalla conclusione del campionato, sono impegnati soprattutto a centrare l'obiettivo della permanenza in Promozione. *«Senza la collaborazione di tutti, c'è il rischio che Ceriale resti presto senza calcio. Le preoccupazioni non sono soltanto economiche. C'è bisogno soprattutto dell'impegno diretto di più persone disposte a dare una mano, dedicando parte del tempo libero alle attività del nostro sodalizio»*, hanno ribadito Merlo e soci.

L'esilio durava dal 1° gennaio '86: i biancazzurri sono tornati sul proprio campo, completamente ristrutturato. La risposta del pubblico, però è stata tiepida. Una ventina di paganti, due settimane fa, per l'esordio ufficiale contro il Villanova Bastia. Poche di più ieri col Finale, una gara-salvezza.

«La mancanza di un campo, oltre che qualche punto in classifica, ci è costata anche la rinuncia al settore giovanile, che è sempre stato uno dei punti di forza della società. Ora, anche con grande ritardo, i lavori allo stadio si sono conclusi, ma si dovrà ricominciare da capo o quasi. Alcuni nostri ragazzi erano passati nelle formazioni di società della zona e quasi tutti si sono detti pronti a rientrare».

Maurizio Fico

IL DERTHONA CREDE NELLA «C1» CON I GRIGI UN DERBY-VERITA'

TORTONA — Ormai ci crede la città intera. Domenghini e i suoi giocatori hanno convinto anche i più scettici: il Derthona dei miracoli (definizione che a *Domingo* non piace) si merita la C1 e, a questo punto, non può fallire l'obiettivo promozione. Se la sconfitta al *Coppi* con la Pistoiese aveva suscitato timori, il successo di otto giorni fa a Novara (1-0, gol capolavoro di Ferla) ha rilanciato il sogno dei bianconeri.

Domenica arriverà a Tortona l'Alessandria e sarà derby drammatico, duro, forse cattivo. La partita che potrebbe cacciare nella disperazione i grigi nasconde molte insidie per la squadra che, assieme alla Torres, guida la classifica con tre lunghezze di vantaggio sul Novara di Danova. Domenghini, che sente la tensione del momento, dice: *«Abbiamo una settimana di tempo per preparare la gara con l'Alessandria, non credo sia il caso d'inventare uno spettro, di trasformare la partita in un tabù»*.

L'ex azzurro non parla volentieri del derby, tra l'altro condito da rivalità antiche, ma non può fare a meno di avvertire i suoi: *«Le partite le vincono i giocatori, non i tecnici. Perciò pretendo determinazione, tranquillità e sicurezza. Non voglio rilassamenti, ma sono fiducioso»*.

Nel Derthona in C1 bisogna credere. L'impressione è confermata dalla classifica, dai numeri. I bianconeri (43 punti, 15 vittorie, 13 pareggi e 3 sconfitte) hanno dimostrato il loro valore soprattutto fuori casa, dove sono caduti soltanto due volte, mettendo assieme la miglior media inglese del girone (-3, contro il -4 della Torres e il -6 dei novaresi).

La loro caratteristica principale è il contropiede, ma in trasferta sono prudenti, non barricadieri e la differenza è grossa. Da centrocampo in su la squadra si affida alla velocità, adottando schemi semplici: a partire dal triangolo che ha imbambolato la difesa del Novara.

A quattro giornate dal termine il calendario non sembra in salita. Dopo la gara con l'Alessandria il Derthona dovrà giocare a Civitavecchia, ospitare in casa il Pontedera e chiudere a Chiavari con l'Entella ormai fuori corsa. Per la C1 sono sufficienti altri cinque punti.

Dario Cresto-Dina

La «vendetta» degli orafi: 3-0

VALENZANA-NOVESE SENZA «TEMPESTA»

VALENZA — «Chi semina vento raccoglie tempesta». Questa frase resterà nella storia del derby tra Valenzana e Novese. Accusato di averla pronunciata durante le roventi polemiche seguite all'incontro di andata (si era concluso 1-1), l'allenatore Franco Della Donna subì una squalifica: potrà tornare in panchina fra due domeniche. Il giudice sportivo ritenne che quelle parole nascondessero l'incitamento alla «vendetta» da attuare, non solo in campo, nel ritorno.

Ieri però, al Comunale di Valenza, il vento non mancava ed ha disturbato non poco la partita; la temuta «tempesta» invece non c'è stata. Vendetta sì — perché la Valenzana si è imposta 3 a 0 —, ma esclusivamente sul piano del gioco.

L'episodio più significativo: al termine della gara il vicepresidente novese Lumini, che fu tra i protagonisti dello scambio di accuse quattro mesi fa, è andato negli spogliatoi a congratularsi con i colleghi di Valenza. Ha ricevuto le scuse dei dirigenti rossoblù per il comportamento di qualche tifoso che, sperando forse di aizzare una platea per altro tranquilla, durante la partita aveva ripetutamente urlato insulti al suo indirizzo. Una stretta di mano, un buffetto e tutto è finito lì.

Insomma non c'è stato il temuto «scontro» fra i tifosi delle due parti: tre carabinieri sono stati sufficienti a calmare gli animi dei più esagitati. Merito anche dei giocatori che in campo quasi mai hanno ceduto al nervosismo. *«Abbiamo preferito rispondere col gioco»* ha detto Della Donna.

Facile a dirsi quando si dispone di una squadra come la Valenzana che sembra aver dimenticato tutti i problemi e viaggia spedita verso gli spareggi per l'Interregionale. *«Sì, siamo finalmente riusciti a far quadrare il cerchio»*, spiega il tecnico degli orafi. Il problema era quello di un attacco che sfruttava al minimo le sue potenzialità, anche per le difficoltà in fase di regia.

Una soluzione arrivata quasi per caso un mese fa (in una domenica in cui entrambe le mezze ali titolari avevano dato forfait) che comunque sta dando frutti copiosi: 16 gol nelle ultime cinque partite. Ieri hanno segnato tutti i tre «bomber irresistibili» della Valenzana: prima Tescheri, poi Negri, infine Mogni.

Sull'altro fronte, quello novese, c'è poco da opporre a tanta esuberanza di risultati. E' vero, i biancocelesti arrivavano da cinque risultati utili consecutivi, ma questa volta l'avversario era superiore alle loro forze. Eppure Bruno Agosti trova ugualmente qualcosa di positivo: «La nostra è la squadra del futuro. Con le nuove regole federali sul fuori-quota la Valenzana l'anno prossimo dovrà cambiare quasi tutti gli effettivi. Noi invece, con qualche ritocco, possiamo contare su una squadra competitiva».

Piero Bottino

Un pari nervoso

URIOLA OCCASIONE MANCATA

RIVOLI — Senza dubbio un'occasione mancata da parte dei rivolesi del Borgo Uriola. Ieri opposti ad un solido ma non trascendentale Valsangone si sono fatti raggiungere verso la metà della ripresa da un rigore causato da un inutile fallo, hanno terminato l'incontro in dieci per l'espulsione di Peggi e si sono resi protagonisti di un finale eccessivamente nervoso in seguito ad un gol annullato al 89' dal direttore di gara.

La vittoria, dopo quanto visto nella prima parte della gara, sembrava assolutamente certa.

Invece cosa è successo? *«Senza apparenti ragioni* — risponde Benedetto Pasqua, trainer del Borgo Uriola — *la squadra è scesa di tono: il Valsangone ci ha messi diverse volte in difficoltà sino a raggiungere il pareggio. L'1-1 non fa una grinza»*.

Le aspirazioni per la vittoria nel girone hanno subito un brutto colpo tanto che un malumore evidente serpeggiava a fine match tra i dirigenti gialloverdi. *«Sono comunque sicuro* — ha affermato il presidente Luigi Aneri — *che i ragazzi continueranno a battersi con tutte i loro forze per raggiungere l'obiettivo. D'altra parte sotto la gestione di Pasqua la squadra in quindici partite ha conseguito 11 vittorie, tre pareggi e una sola sconfitta. Può anche essere comprensibile un mezzo passo falso»*.

Atmosfera completamente diversa negli spogliatoi degli ospiti. Lasciare imbattuti il Ferruccio Novi di Rivoli è performance riuscita a poche compagini nell'arco della stagione. *«Una boccata d'ossigeno che ci voleva* — commentava Robusti del Valsangone — *ma che abbiamo ottenuto a caro prezzo dopo aver lottato come leoni per la assenza di alcuni titolari chiave. La squadra è in salute ed il buon finale di campionato che sta disputando lo dimostra»*.

José Leva

Saviglianese: due stagioni, due promozioni

CIRAVEGNA, «MISTER MIRACOLO»

L'allenatore, riconfermato, pensa al futuro in C2

La compagine della Saviglianese protagonista di uno stupendo campionato

SAVIGLIANO — Giovedì la Saviglianese ha giocato con il Torino, l'altro ieri con il Casale: due amichevoli di lusso per festeggiare degnamente la promozione in serie C2, un traguardo insperato e neanche rincorso. La squadra di Giuliano Ciravegna si era schierata ai nastri di partenza con un solo obiettivo dichiarato: la salvezza.

Che cosa è dunque accaduto? Perché questo incredibile exploit? Possibile mettere a segno una doppia promozione in due sole stagioni? Giuliano Ciravegna, il mister miracolo della «matricola terribile» ha una sua convinzione: *«E' stata l'umiltà, unita alla grinta e allo spogliatoio fatto solo d'amici ad aver potuto permettere questo miracolo»*.

Il mister, arrivando a Savigliano solo una settimana prima dell'inizio del campionato, ha saputo allestire a tempo di record una formazione molto solida. Grazie anche all'intuizione del presidente Luigi Bordone che, dopo aver dato il benservito al vecchio mister, ha saputo portare a Savigliano atleti del calibro di Cosimo Corallo, Gianni Furlano, Ezio Bertuzzo e Igor Moretti.

L'innesto di questi giocatori, su un telaio ormai collaudato in tante battaglie in Promozione, è servito a dare alla Saviglianese quel tocco in più rispetto alle altre squadre del girone. Così, dopo una manciata di giornate, i rossoblù di Ciravegna hanno conquistato la testa della classifica e non hanno più mollato la vetta, anche se c'è stato — in verità — un momento nero anche per i «maghi».

Ma — osservano a Savigliano — *«quando Biellese e Pinerolo pensavano d'aver ormai la C2 a portata di mano era troppo tardi. La Biellese è crollata di schianto e il Pinerolo ha dovuto accontentarsi della seconda posizione a due lunghezze di distanza»*.

Adesso si guarda al futuro. In queste settimane si decideranno molte cose: arriverà un nuovo sponsor, si allestirà un settore tecnico professionistico, si penserà soprattutto alla squadra. Evidente la conferma del mister, mentre sono in arrivo un direttore sportivo e un segretario. Il presidente si sta già muovendo.

Una cosa è certa: a Savigliano arriveranno senza dubbio tre o quattro grossi nomi del calcio nazionale. Due, per ora, i nomi che girano con insistenza nell'ambiente rossoblù: quello di Scanziani (Genoa) e di Marchetti (Ascoli).

Florenzo Panero

La retrocessione nell'Interregionale ormai certa

SANREMESE, STAGIONE DANNATA

Ottantatré anni di storia quasi sempre in C e un futuro pieno di incertezze - D'Antuono: «Mi dimetto» - Una situazione fallimentare

SANREMO — Per la vecchia Sanremese — 83 anni di storia, quasi sempre in serie C, con tre stagioni in serie B negli Anni Trenta — c'è un'unica certezza: la retrocessione dalla C2 all'Interregionale, non ancora sancita sotto il profilo strettamente matematico, ma ormai segnata da una bruttissima classifica e da una stagione densa di vicissitudini e avvenimenti spesso sconcertanti come il tourbillon di allenatori in panchina (da Zara a Caramanno, a Perani, ora a Bordon che, però, si limita a dirigere gli allenamenti, rifiutandosi di fare la formazione).

Per il resto il futuro biancazzurro è pieno di interrogativi. La caduta nell'Interregionale non suscita drammi. Piuttosto i tifosi guardano con preoccupazione all'avvenire societario, ammesso che ce ne sia uno. La società è alle prese con una pesante situazione finanziaria. Le ultime settimane l'hanno messa impietosamente in evidenza: la messa in mora dei giocatori che chiedono il saldo degli stipendi, le innumerevoli vertenze economiche promosse da ex direttori sportivi o da giocatori messi fuori squadra, i numerosi creditori (sopratutto alberghi e ristoranti), le prime visite dell'ufficiale giudiziario sono sintomi evidenti e preoccupanti del malessere. Il rischio di un fallimento è qualche cosa in più di un'ipotesi.

Oggi, nel tardo pomeriggio, si terrà l'assemblea dei soci. Il presidente Giuseppe D'Antuono si è già impegnato a dare le dimissioni («Mi hanno lasciato tutti solo. Sanremo non mi ha mai aiutato», dice), ma quali sono le alternative? Ci sarebbe, è vero, un gruppo, per ora misterioso, disposto a rilevare la società, ma sarà anche disposto ad accollarsi la pesante situazione economica? In questa ingarbugliata situazione potrebbe essere determinante il ruolo dell'ex presidente Dino Sciolli, tuttora titolare del 99 per cento delle azioni biancazzurre nonostante avesse ceduto la società nel settiembre scorso. E' uno dei tanti paradossi di questa stagione: tra Sciolli e D'Antuono, infatti, non sono mai stati definiti del tutto gli accordi economici. Ora potrebbe essere nuovamente Sciolli a fare da futuro «regista».

Se non emergeranno soluzioni per la Sanremese lo spettro del fallimento potrebbe diventare realtà. Gli ultimi precedenti (Palermo ecc.) non sono incoraggianti, ma c'è chi spera almeno nel salvataggio del titolo sportivo. C'è chi invoca il ritorno alla guida biancazzurra di Gianni Borra, il presidente che dieci anni fa portò la squadra dalla serie D alla C1. Borra, però, non esce allo scoperto. Pare, però, che stia per lasciare il Sanremo 80, il secondo club cittadino, che milita in Promozione, di cui era «consulente», ma in pratica il vero padrone. Una defezione, si dice, determinata dalla delusione per la mancata promozione in Interregionale del Sanremo 80. Chissà, però, che alla base di tutto non ci sia un ritorno di fiamma per il biancazzurro. Per Borra, nonostante tutto, il grande amore resta la Sanremese!

Bruno Monticone

«Gravellona e Verbania sono più forti»

IL FAIR PLAY DI ENFI

Così il tecnico Castellettese sulla promozione

OLEGGIO — Il finale del girone A di Promozione è da ieri vietato ai malati di cuore. La vittoria della Castellettese sempre più squadra rivelazione, sulla capolista Gravellona ed il contemporaneo successo del Verbania sul Crescentino e della Sunese sul Gripnasco hanno riaperto un torneo che solo un mese e mezzo fa pareva a portata di mano dell'undici tocese che nei confronti delle rivali contava da quattro a sei punti di vantaggio. Ma l'undici di Pier Antonio Morea in sei turni ha scialacquato il bottino con due sconfitte e quattro pareggi consecutivi.

Adesso a quattro turni dalla conclusione la classifica è capeggiata dal Verbania con 35 punti, seguito a una lunghezza dalla Castellettese e a due da Sunese e Gravellona. Ma la situazione è tutt'altro che fluida anche perché Verbania e Gravellona mercoledì sera recupereranno le gare rispettivamente con Stresa (in trasferta) e Villadossola (al Lucchini) rinviate l'altra domenica. In più vi è il pasticciaccio riguardante l'incontro del 1° maggio tra Verbania e Cerano: ai biancocerchiati in settimana quasi certamente il Giudice sportivo toglierà i due punti.

«Ma a vincere il campionato non ci pensiamo ancora — dice sorridendo Massimo Enfi, mister della Castellettese. — *Anche se siamo imbattuti da quindici giornate e ad un passo dal primato difficilmente riusciremo nel sorpasso definitivo. Gravellona e Verbania sono più forti di noi. Del resto il campionato lo abbiamo già vinto. Eravamo infatti partiti per un torneo di metà classifica e ci troviamo nel ristretto gruppo delle grandi. Mi pare di sognare ad occhi aperti»*.

Aggiunge l'allenatore ticinese: *«Abbiamo battuto la capolista ma rimaniamo con i piedi ben ancorati a terra. Però che incontro con il Gravellona! Ambedue le formazioni hanno disputato un partitone ed il pubblico non ha lesinato gli applausi. Forse un pareggio avrebbe meglio rispecchiato l'andamento dei 90 minuti ma stavolta abbiamo avuto dalla nostra anche un pizzico di fortuna. Sullo 0-1 non credevo ad una vittoria. A ribaltare l'esito del confronto è stata la grande determinazione dei miei giocatori»*.

Musi lunghi e volti contratti invece in casa del Gravellona: la sconfitta inattesa specie dopo il gol di Mucci a metà ripresa, ha lasciato il segno. Sostiene il presidente Francesco Donini: *«Il pari non ci avrebbe completamente soddisfatto, figurarsi la sconfitta. Sull'1-1 l'arbitro ha concesso un rigore che non c'era e così abbiamo lasciato ai ticinesi due punti importantissimi»*.

Roberto Eynard

TUTTI AL BALLO DELLO SCUDETTO NELLA LUNGA VEGLIA DI NAPOLI

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — La festa si placa alle 2,30 quando comincia a sciamare la folla lungo via Toledo, via Roma e il lungomare. Resistono, come dei presidi, le tavolate e le danze nei quartieri. Giù, a Santa Lucia, cento ragazze e cento ragazzi tutti azzurri hanno invaso la piazzetta. E' l'ultimo ballo.

Si alza il «tormentone» che ha accompagnato tutto il giorno la folla pazza e immensa: più di un milione di persone per vicoli e quartieri, forse un milione e mezzo. *«Oh mamma, mamma, mamma / sai perché mi batte il corazon? / Ho visto Maradona, ho visto Maradona / oh mammà innamorata son...».*

I tamburi scandiscono il tempo. Adesso in cinque si sono inerpicati sul tettuccio di un'auto, dirigono il coro. «Volare» intonano tutti e la festa, per un attimo, si riaccende. Volano i petardi dai balconi, qualcuno è commosso mentre partecipa al coro. Salire verso i quartieri Spagnoli, verso rione Sanità e Forcella, è più facile. Via Toledo e via Roma non sono più intasati. Solo un po' di ressa intorno alle edicole che vendono «Il Mattino»: «Vince Napoli» è il grande titolo della prima pagina. Due auto sono rovesciate ai bordi della strada, per terra c'è un tappeto di carta: coriandoli, strisce di giornale, i resti di mille e mille petardi, coperchi da cucina e le lamiere di un [illegible], su cui ballano gli ultimi «[illegible]».

Dentro, nei vicoli e nelle piazzette, continua la festa della gente. Sono le tavolate imbandite per strada. A Forcella, nella piazza centrale, la grande cena comincia alle 24: taralli, cozze, spaghetti e un'immensa pizza a forma di scudetto. Hanno portato anche gli anziani del dormitorio del «Divin Amore»: la festa dev'essere di tutti.

Le fontane sono sempre al centro dei grandi festeggiamenti calcistici. Anche a Napoli scudettata. Il bagno è d'obbligo

Poteva mancare la pizza nel giubilo partenopeo? Eccola, ovviamente con lo scudetto «in coppa»

Tutta Napoli è un corteo. Questa volta il caos delle macchine e il suono dei clacson non ha turbato la vita della grande città

Sanità, nella notte, è ancora azzurra. Le saracinesche dei negozi, i muri delle case, il selciato di pietra. A piazza Vergini, come a piazzetta Sanità, il «[illegible] 'e Festa» Ferruccio e il giornalaio [illegible] Leone hanno preparato la tavolata. Il menù? La fagiolata per 300 persone e poi un quintale di dessert, un'immensa torta biancazzurra con 150 bottiglie di spumante. L'etichetta è ancora azzurra e recita: «Brindiamo al Napoli, campione d'Italia».

Balliamo ancora, ma le strade si fanno deserte o quasi. Corrono solo a velocità pazza le auto verso il centro. Giù sono arrivati anche dalla provincia e dalla cintura di Napoli. La festa, però, è in tutta la Campania. Da Nola ad Acerra, da Pomigliano a Casoria, da Portici a Torre del Greco, in tutti i piccoli centri una sola grande esplosione di gioia. Strade e piazze dipinte con il Tricolore, striscioni e bandiere ai balconi, fuochi d'artificio, cortei d'auto, canti e balli. Quando è scoccata l'ora dello scudetto, don Andrea Cipolletti, parroco della chiesa di Sant'Alfonso a Mugnano, è salito sul campanile ed ha sistemato una maxibandiera azzurra. A Castellammare, Raffaele Orsini ha dipinto con i colori del Napoli il palazzo di via Meucci. A Pozzuoli, la flotta peschereccia si è fermata nel porto; a Baia le navi hanno salutato lo storico evento con le sirene. Per Sorrento è partito da Mergellina l'aliscafo ricoperto d'azzurro, una corsa speciale. A Caserta sono stati invasi i giardinetti dinanzi alla reggia borbonica. Ad Avellino, bloccato corso Vittorio Emanuele, si è ballato in strada. A Salerno, chiuso al traffico il lungomare. Manifestazioni di giubilo anche a Benevento.

Dalla questura, intanto, arrivano gli ultimi dati sui feriti. Sessantadue persone sono state medicate negli ospedali cittadini, 16 sono ricoverate. Due di loro sono state raggiunte da colpi di arma da fuoco a rione Sanità: sono Ciro Triola, 33 anni e Vincenzo Jodice, 25 anni. Trasferiti agli «Incurabili» non sono, però, gravi.

E questa mattina? Il risveglio della città ha toni normali, il giorno dopo potrebbe essere ancora un giorno di festa o di lavoro, ma bisognerà attendere i dati dell'affluenza forniti dalle aziende per risolvere il dubbio. Al Vomero l'alba è stata salutata da decine di fumogeni azzurri, mentre la Rai, con «Uno mattina» si collegava in diretta con Galleria Umberto I. Al microfono di Badaloni, c'era mons. Antonio Riboldi, vescovo di Acerra: «Cosa potrà accadere? C'è questa potenza di protagonismo riscoperto dalla città. Che non potesse cambiare nulla lo si poteva dire quando questa città si sentiva castigata e abbandonata, quasi di seconda categoria. Ma se vincere lo scudetto ha significato riacquistare questa potenza di protagonismo, allora la città diventa un punto interrogativo. Tutto questo è una chiave in mano a Napoli, speriamo che la sappia usare».

Ettore Boffano

E CARNEVALE NON RIDE HA LA VALIGIA IN MANO

Uno scudetto che non appartiene solo a Maradona. Tra i maggiori protagonisti del trionfo, anche un giocatore che con i suoi gol si è rivelato decisivo nelle ultime tre partite. Ma l'attaccante sa che la società vuole cederlo perché è in arrivo Careca

NAPOLI — Non si chiama solo Maradona, lo scudetto del Napoli. Lo riconosce anche il fuoriclasse argentino. Ribadito ai microfoni della «Domenica sportiva», ma anche nel dopo-partita, negli spogliatoi. Dieguito divide i meriti con tutti i suoi diciotto compagni. Tutti, chi più chi meno, hanno contribuito al raggiungimento di questo traguardo, che è memorabile e che rimarrà nella storia del Napoli.

OTTAVIO BIANCHI. E' il pilota di questa squadra che ha meravigliato un po' tutti. E' stato ex calciatore del Napoli. Sindacalista, in divisa da calciatore. Sergente di ferro, in panchina. Ha preferito anche evitare la grande festa. Sempre schivo, bresciano, vissuto a Bergamo, Bianchi rivela un retroscena: *«Sapete, dovevo anche lasciare il Napoli, a inizio di campionato. Poi, Ferlaino mi convinse»*. Resterà ancora un altro anno alla guida dei partenopei. Per Bianchi si tratta di un successo davvero sensazionale. Mai erano riusciti nell'impresa, prima di lui, allenatori ben più famosi, italiani e stranieri. Ha raggiunto lui il traguardo, predicando il verbo dell'umiltà, della modestia, del lavoro. E' considerato uno dei tecnici giovani all'avanguardia.

Giordano, il contravanti che il Napoli cercava

DIEGO MARADONA. Di lui si sa e s'è detto tutto. Ha ventisei anni, è già campione del mondo in carica, ed è il capocannoniere del Napoli con dieci reti. Conta 81 presenze in serie A e 26 gol. A Napoli gli hanno dedicato perfino delle strade. Stanno preparando dei carri allegorici tutti ispirati al fuoriclasse. Quest'anno però il suo apporto non è stato predominante, come negli anni scorsi. Maradona ha avuto degli alti e bassi, ma ha raggiunto l'obiettivo che si era prefisso nel momento della sua venuta a Napoli dopo l'infelice esperienza a Barcellona: *«Ho promesso a mia mamma di vincere qualcosa in Argentina, adesso. Ho conquistato un Mondiale e uno scudetto lontano dalla mia terra»*. Maradona vuole ringraziare Bruscolotti: *«Lui mi diede la fascia di capitano e io gli promisi che in due anni saremmo arrivati al tricolore. Ho mantenuto le promesse»*.

GIUSEPPE BRUSCOLOTTI. E' il più anziano del Napoli, una bandiera. Ha trentasei anni, è uno dei giocatori con più esperienza nel campionato italiano. Con la maglia del Napoli ha giocato ben 379 partite, intende rimanerci a vita. Rifiutò anni fa offerte della Roma. Sarebbe potuto passare anche ad altri club più prestigiosi, ma volle rimanere nel Napoli. E' salernitano, di Sassano, un paesino del Cilento dove per trovare lavoro bisogna emigrare. Bruscolotti adesso è un uomo felice: *«Posso anche chiudere la carriera. Ma ho ancora tante energie da spendere. Non mi ritengo affatto finito. C'è ancora la Coppa dei Campioni»*.

BRUNO GIORDANO. Ha avuto un finale di campionato esaltante. E' stato uno dei giocatori tecnicamente più validi e si è sostituito spesso a Maradona negli ultimi tempi. Non più attaccante puro, ma rifinitore, ha realizzato anche gol importanti: come quello alla Juventus e, sempre a Torino, contro i granata. E' anche bomber di Coppa Italia. Sicura la sua riconferma nel Napoli, sarà affiancato da un grandissimo attaccante, il brasiliano Careca: *«L'ho visto solo in televisione. Con Careca e con qualsiasi altro che sa dialogare con il pallone mi troverei bene. Ad ogni modo mi dispiacerebbe per Carnevale, che è mio amico»*.

ANDREA CARNEVALE: è stato l'uomo-gol del Napoli nelle ultime tre partite. Una fetta di scudetto è proprio sua, di questo attaccante part-time: *«Purtroppo la società vuole cedermi. Arriverà un altro straniero. A me dispiace: senza i tre gol a Milan, Como e Fiorentina, il Napoli forse a quest'ora non avrebbe la sicurezza matematica di uno scudetto»*. E' l'unico elemento triste nel mezzo dell'allegria.

[illegible] D'Amelia

Ferrario ha dimostrato in questo campionato la sua importanza nel settore arretrato. Un'autentica sicurezza

Renica, un libero di cui la Samp si è sbarazzata con troppa leggerezza e che è servito a Bianchi per dare compattezza alla difesa

Romano è entrato in squadra in un momento delicato e si è subito fatto valere [illegible] il centrocampo

Bruscolotti ha scritto il suo nome fra i grandi protagonisti dello scudetto